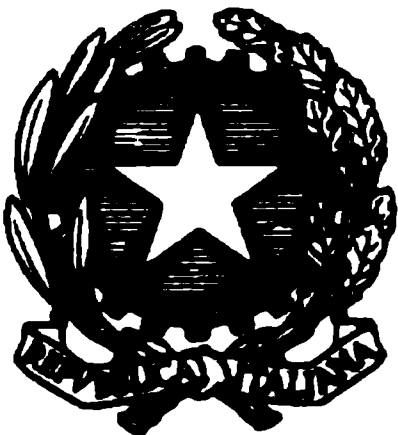


GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 10 dicembre 1999

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

94	posti di personale tecnico, amministrativo e informatico presso il Ministero dei lavori pubblici	Pag.	4
68	posti di operatore amministrativo (posizione B2) nel ruolo del personale dell'amministrazione centrale scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione	»	31
68	posti di personale dirigente medico e di varie qualifiche sanitarie presso UU.SS.LL. delle regioni Piemonte, Campania, Puglia, Basilicata e il complesso ospedaliero «S. Giovanni-Addolorata» di Roma	»	99
24	unità lavorative presso il comune di Castellabate	»	93
	Bando di arruolamento nel Corpo della Guardia di finanza di finanzieri ausiliari - anno 2000	»	1
	Concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca presso le università dell'Insubria di Varese e di Ferrara	»	37-47

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti » IX

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 14 dicembre 1999

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Ministero delle finanze:

Bando di arruolamento nel Corpo della Guardia di finanza di finanzieri ausiliari - anno 2000 Pag. 1

Ministero dei lavori pubblici:

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di complessivi **quaranta** posti di assistente tecnico - area B » 4

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi **sedici** posti di operatore amministrativo - area B » 7

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi **dieci** posti di addetto a personal computer - area B » 11

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi **otto** posti di operatore amministrativo-contabile - area B » 14

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi **quattro** posti di consollista - area B » 17

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi **quattro** posti di programmatore - area B » 20

Concorso pubblico, per esami, a complessivi **undici** posti di funzionario amministrativo - area C » 23

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di **una unità** di alta professionalità ascrivibile all'area C3, ex nona qualifica funzionale, esperta in materia sanitaria, dotata di abilitazione professionale, con specifica competenza in sanità pubblica » 27

Ministero della pubblica istruzione:

Concorsi pubblici, per esami, a complessivi **sessantotto** posti (di cui sette a tempo parziale) nell'ex profilo professionale di operatore amministrativo - area funzionale B (posizione economica B2) - nel ruolo del personale dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione, per le sedi degli uffici scolastici periferici delle regioni: Piemonte, Lombardia, Toscana, Emilia-Romagna e Calabria » 31

Rinvio del diario delle prove scritte del concorso, per esami, a dodici posti di dirigente amministrativo nel ruolo del personale dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica » 36

Ministero degli affari esteri:

Avviso relativo alla graduatoria di merito ed alla graduatoria dei vincitori del concorso, per titoli ed esami, a ventisei posti di volontario nella carriera diplomatica Pag. 36

Avviso relativo alla graduatoria di merito ed alla graduatoria dei vincitori del concorso, per titoli ed esami, a ventotto posti di volontario nella carriera diplomatica » 36

UNIVERSITÀ
E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università dell'Insubria di Varese:

Concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca (XV ciclo) Pag. 37

Concorso pubblico, per esami, ad **un** posto di assistente contabile (sesta qualifica funzionale, area amministrativo-contabile) » 39

Concorso pubblico, per esami, ad **un** posto di operatore di biblioteca (quinta qualifica funzionale, area delle biblioteche) presso la facoltà di giurisprudenza » 43

Università di Ferrara:

Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in ingegneria industriale - anno accademico 1999-2000 » 47

Università della Calabria in Cosenza:

Concorso pubblico, per esami, ad **un** posto di assistente amministrativo, sesta qualifica, area funzionale amministrativo-contabile » 50

Concorso pubblico, per esami, ad **un** posto di assistente contabile sesta qualifica, area funzionale amministrativo-contabile » 55

Università di Reggio Calabria:

Nomina della commissione esaminatrice per la procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo, prima fascia per il settore scientifico-disciplinare H10B - Architettura del paesaggio e del territorio » 60

Politecnico di Torino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un** posto di collaboratore tecnico (settima qualifica funzionale) presso il Ce.Te.M. » 60

Università di Torino:

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare G05B Pag. 66

Università di Milano:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - area funzionale tecnico-scientifica - sesto livello, presso l'Istituto di entomologia agraria » 66

Politecnico di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico presso il centro per la qualifica di ateneo » 71

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente amministrativo, presso il centro per lo sviluppo del polo di Como » 74

Università della Basilicata in Potenza:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, a due posti di funzionario tecnico (ottava qualifica - area funzionale tecnico-scientifica - con rapporto di lavoro a tempo determinato ed a tempo parziale (pari al 70% dell'orario di lavoro settimanale, ore 25,20), della durata di dodici mesi - presso il dipartimento tecnico-economico per la gestione del territorio agricolo-forestale » 78

Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico (ottava qualifica) - area funzionale tecnico-scientifica, con rapporto di lavoro a tempo determinato ed a tempo parziale (pari al 70% dell'orario di lavoro settimanale ore 25,20), della durata di dodici mesi - presso il dipartimento tecnico-economico per la gestione del territorio agricolo-forestale » 84

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della selezione pubblica, per esami, ad un posto di operatore tecnico presso il dipartimento tecnico-economico per la gestione del territorio agricolo-forestale » 90

Università «La Sapienza» di Roma:

Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione degli atti del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare C03X » 90

Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione degli atti del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare C03X - Chimica generale ed inorganica » 90

Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione degli atti del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare C05X Pag. 90

Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione degli atti del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di psicologia, settore scientifico-disciplinare M11C .. » 90

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F18X, diagnostica per immagini e radioterapia » 90

Università di Messina:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati, settima qualifica, area funzionale delle strutture di elaborazione dati » 91

Università «G. D'Annunzio» di Chieti:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare E04A fisiologia generale - facoltà di farmacia, e di dichiarazione dei candidati idonei » 91

Università di Bari:

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso l'Istituto policattedra di chirurgia d'urgenza e chirurgia plastica della facoltà di medicina e chirurgia » 91

Rinvio del diario delle prove di esame del concorso ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento farmaco-chimico » 91

Università di Genova:

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare P01A, economia politica, presso la facoltà di economia » 91

Università di Ferrara:

Avviso di pubblicazione della graduatoria del concorso riservato, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente tecnico, presso il dipartimento di fisica » 91

ENTI LOCALI

Regione Puglia:

Avviso per la presentazione delle istanze degli aspiranti alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere della regione Puglia Pag. 92

Comune di Anagni:

Avviso relativo all'approvazione della graduatoria degli idonei al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore contabile - settore terzo » 92

Comune di Asola:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico per un collaboratore addetto alla registrazione dati - terminalista cat. B3 » 93

Comune di Canosa di Puglia:

Prova pubblica selettiva per l'assunzione di un assistente sociale - istruttore direttivo - cat. D1 ... » 93

Comune di Cappella Maggiore:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore ragioniere - cat. C (ex sesta qualifica funzionale) - unità organizzativa economico/finanziaria e tributi » 93

Comune di Castellabate:

Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di ventiquattro giovani (art. 18, legge n. 67/1988) » 93

Comune di Cetona:

Rettifica al concorso pubblico per l'assunzione in ruolo di due collaboratori professionali (autista) scuolabus » 93

Comune di Chiaravalle Centrale:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore contabile (servizio tributi) » 93

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico (servizio manutenzioni) » 94

Comune di Corato:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per la copertura di un posto di direttore sezione tecnica, ottava qualifica funzionale » 94

Comune di Feletto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore-geometra (cat. C) - area servizi tecnici Pag. 94

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di agente polizia municipale (cat. C) - area servizi vigilanza e polizia amministrativa » 94

Comune di Forno San Giovanni:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura ad un posto di istruttore amministrativo » 94

Comune di Gioia Tauro:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di dirigente (comandante), 4° dipartimento «Comando polizia municipale - nettezza urbana e servizi sociali», qualifica dirigenziale unica » 95

Comune di Lamezia Terme:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori del concorso pubblico per la copertura del posto di istruttore direttivo area demografica e statistica » 95

Comune di Lentate sul Seveso:

Concorsi pubblici a complessivi due posti di personale di varie qualifiche » 95

Comune di Magenta:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - settore finanziario - ufficio ragioneria - categoria D, posizione economica D1 » 95

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di dirigente settore economico-finanziario - ragioniere capo - qualifica dirigenziale unica » 96

Comune di Mirano:

Concorsi pubblici a complessivi due posti di personale di varie qualifiche » 96

Comune di Montano Lucino:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico - cat. C/1, a tempo pieno ed indeterminato - area tecnica-tecnico manutentiva » 96

Comune di Pelago:

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **un posto** a tempo indeterminato di operatore di polizia municipale, cat. C1, ex collaboratore di vigilanza *Pag.* 96

Comune di Rozzano:

Concorsi pubblici a complessivi **tre posti** di personale di varie qualifiche » 96

Comune di S. Bartolomeo in Galdo:

Riapertura dei termini del concorso pubblico ad **un posto** di vigile urbano-silvo pastorale - area di vigilanza e custodia, quinta qualifica funzionale » 97

Comune di Saltrio:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di sottufficiale di polizia municipale » 97

Comune di Samarate:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di un agente di polizia municipale - cat. C1 » 97

Comune di San Pietro in Cariano:

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di istruttore edilizia pubblica e servizi, cat. C1 ... » 97

Comune di San Teodoro:

Concorsi pubblici a complessivi **tre posti** di personale di varie qualifiche » 97

Comune di Tavigliano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore addetto alla contabilità e tributi, sesta qualifica funzionale, in convenzione con Pettinengo, secondo esperimento » 98

Comune di Tonezza del Cimone:

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di istruttore amministrativo-contabile, categoria C - area economico-finanziaria » 98

Comune di Tregnago:

Concorsi pubblici per la copertura di posti di varie qualifiche » 98

Comune di Vimercate:

Concorso pubblico ad **un posto** di istruttore amministrativo - cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale) - area amministrativa *Pag.* 98

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Piemonte:

Concorso a **quattro posti** di operatore professionale sanitario - educatore professionale, presso l'azienda sanitaria locale n. 2 - Presidio ospedaliero Martini *Pag.* 99

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria locale n. 5 » 99

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente farmacista presso l'azienda sanitaria locale n. 9 » 99

Riapertura dei termini al concorso, per titoli ed esami, per la copertura di **tre posti** di dirigente medico di anestesia e rianimazione presso l'azienda sanitaria locale n. 13 » 99

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale di medico dirigente (ex dirigente di secondo livello) presso l'azienda sanitaria locale n. 13 » 99

Regione Campania:

Concorso a copertura di **un posto** di dirigente medico - disciplina patologia clinica, presso l'azienda sanitaria locale Napoli 4 » 101

Concorso riservato a copertura di vari posti vacanti nella dotazione organica del servizio per le tossicodipendenze presso l'azienda sanitaria locale Napoli 4 » 101

Regione Liguria:

Avviso di selezione per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa - dirigente medico - disciplina organizzazione dei servizi sanitari di base, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4 Chiavarese » 101

Revoca delle procedure di selezione quinquennale per l'assegnazione di un incarico di dirigente medico di secondo livello - disciplina organizzazione dei servizi sanitari di base, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4 Chiavarese » 101

Regione Marche:

Concorso per la copertura di **tre posti** di operatori professionali sanitari - tecnici sanitari di radiologia medica (categoria C) dell'azienda U.S.L. n. 2 » 101

Avviso pubblico per il conferimento di **un incarico di dirigente sanitario** di struttura complessa di ortopedia e traumatologia, presso l'azienda U.S.L. n. 6 *Pag.* 102

Concorso per la copertura di **un posto** di dirigente medico primo livello di igiene epidemiologia e sanità pubblica, presso l'azienda U.S.L. n. 6 » 102

Regione Puglia:

Concorso per la copertura di **dieci posti** di dirigente medico di neurologia, presso l'azienda unità sanitaria locale BA/4 » 102

Revoca dell'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per un posto di dirigente di struttura complessa di medicina interna, presso l'azienda unità sanitaria locale BA/4 » 102

Regione Basilicata:

Concorso per la copertura di **nove posti** di operatore professionale sanitario - infermiere, presso l'azienda sanitaria locale n. 1 » 102

Concorso per la copertura di **un posto** di dirigente medico primo livello di oftalmologia presso l'azienda sanitaria locale n. 5 di Montalbano Jonico » 102

Regione Veneto:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità locale socio-sanitaria n. 7 » 102

Concorso per la copertura di **un posto** di operatore professionale sanitario - categoria C - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro presso lo SPISAL - settore elettrotecnico, presso l'unità socio-sanitaria n. 7 » 103

Concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di **un dirigente farmacista** - disciplina di farmacia ospedaliera o disciplina equipollente, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 17 » 103

Concorso per la copertura di **un posto** di dirigente medico di primo livello - disciplina delle malattie dell'apparato respiratorio, presso l'azienda sanitaria n. 22 » 103

Regione Friuli-Venezia Giulia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico di primo livello di medicina fisica e riabilitazione, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 4 Medio Friuli » 103

Regione Calabria:

Concorsi a complessivi **quattro posti** di personale medico e non medico, presso l'azienda sanitaria locale n. 2 di Castrovillari » 103

Regione Lombardia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente psicologo (ex primo livello), presso l'azienda sanitaria locale di Brescia *Pag.* 103

Regione Sicilia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di dirigente medico (ex primo livello) di radiologia, di cui **un posto** per il presidio ospedaliero «B. Nagar» di Pantelleria, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 9 » 104

Regione Emilia-Romagna:

Incarico di direzione per struttura complessa per **un posto** di medico secondo livello dirigenziale - disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'azienda U.S.L. di Parma » 104

Regione Toscana:

Concorso per la copertura di **un posto** di dirigente medico di primo livello di malattie dell'apparato respiratorio, presso l'U.S.L. n. 9 » 104

Regione Molise:

Avviso per il conferimento di un incarico quinquennale per la copertura di **un posto** di dirigente medico (strutture complesse) - ruolo sanitario - presso l'azienda sanitaria locale n. 3 «Centro Molise» - Campobasso » 104

Regione Abruzzo:

Concorso per la copertura di **otto posti** di dirigente psicologo - disciplina di psicologia - del dipartimento di salute mentale, presso l'unità sanitaria locale di Pescara » 105

Provincia autonoma di Trento:

Pre-selezione per la copertura di **un posto** part-time verticale 50% - 6 mesi - di operatore tecnico addetto alla portineria centralino - custode e fattorino con precedenza di candidati appartenenti a categoria privilegiata, ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482, per l'assunzione con rapporto a tempo indeterminato » 105

Provincia autonoma di Bolzano:

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale di secondo livello dirigenziale, presso l'unità sanitaria locale Ovest - Merano » 105

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di diversi posti, presso l'U.S.L. Nord - Bressanone » 106

Azienda ospedaliera «Cannizzaro» di Catania:

Concorso per la copertura di **tre posti** di dirigente medico di primo livello di pediatria Pag. 106

Concorso per il conferimento di incarichi di direzione di struttura complessa di dirigente medico per varie discipline » 106

Azienda ospedaliera «Di Venere - Giovanni XXIII» di Bari:

Concorso per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di operatore professionale di prima categoria collaboratore - tecnico di angiocardiochirurgia perfusionista, per la divisione di cardiocirurgia del presidio «Giovanni XXIII»... » 106

Concorso per la copertura di **un posto** di dirigente ruolo professionale - ingegnere, da assegnare all'area gestione tecnica dell'azienda » 106

Azienda sanitaria ospedaliera «San Luigi» di Orbassano:

Concorso pubblico ad **un posto** di dirigente medico di primo livello di urologia » 107

Azienda ospedaliera - Ospedale «Umberto I» di Siracusa:

Riapertura termini al concorso per la copertura di **un posto** di dirigente medico di primo livello, disciplina di chirurgia vascolare » 107

Azienda ospedaliera - Complesso ospedaliero «S. Giovanni - Addolorata» di Roma:

Concorso per la copertura di **tre posti** di tecnico di neurofisiopatologia, con la riserva al personale dipendente » 107

Riapertura dei termini del concorso per la copertura di **due posti** di medico dirigente, disciplina di chirurgia generale » 107

Concorso per la copertura di **cinque posti** di dirigente amministrativo » 107

Azienda ospedaliera - Istituti ospitalieri di Verona:

Concorsi a posti vari presso l'azienda ospedaliera di Verona » 108

Azienda ospedaliera - Ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche » 108

Azienda ospedaliera «Careggi» di Firenze:

Concorso per l'assunzione di **un dirigente medico** nella disciplina di nefrologia Pag. 108

Azienda ospedaliera «O.I.R.M. - S. Anna» di Torino:

Avviso pubblico per conferimento incarico ad **un posto** di dirigente medico - direzione di struttura complessa di ortopedia e traumatologia » 108

Azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino:

Avviso pubblico per l'assunzione di **un collaboratore amministrativo** » 109

Concorso per la copertura di **due posti** di dirigente medico di struttura semplice, già dirigente medico primo livello - otorinolaringoiatria » 109

Presidio sanitario «Gradenigo» di Torino:

Avviso per il conferimento di **un incarico quinquennale** di direzione di struttura complessa - disciplina di otorinolaringoiatria » 109

Azienda ospedaliera - Ospedale «Fatebenefratelli e oftalmico» di Milano:

Avvisi pubblici per il conferimento di incarichi quinquennali, presso il presidio ospedaliero «M. Melloni» » 109

Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori «Fondazione Giovanni Pascale» di Napoli:

Avviso pubblico per il conferimento di **cinque incarichi quinquennali** di direzione di struttura complessa (ex dirigente di secondo livello) » 109

Centro di riferimento oncologico di Aviano:

Concorso per la copertura di **un posto** di dirigente medico di primo livello del servizio di anestesia, rianimazione e terapia intensiva » 110

Casa di riposo «Cesare Bertoli» di Nogara Rocca:

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di ruolo di infermiere professionale, cat. C, posizione economica C1, tempo pieno » 110

Ospedale maggiore di Milano:

Concorso per la copertura di **quattro posti** di dirigente medico - disciplina di dermatologia per l'area omogenea di dermatologia » 110

Centro di servizi per anziani Montedomini - Firenze:

Calendario della prova scritta di esame del concorso pubblico per due posti (ampliati a quattro) di ruolo a tempo pieno ed indeterminato di operatore professionale collaboratore terapeuta della riabilitazione (cat. C) Pag. 110

ALTRI ENTI**Istituto di studi e analisi economica di Roma:**

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli, ad un posto di dirigente di ricerca, primo livello professionale. Pag. 111

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli, ad un posto di dirigente di ricerca, primo livello professionale. » 111

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli, ad un posto di dirigente di ricerca, primo livello professionale. » 111

Osservatorio astrofisico di Arcetri - Firenze:

Concorso ad un posto di ricercatore astronomo » 111

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cremona:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto nel profilo di assistente in prova nella categoria C1 del ruolo organico camerale » 114

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Padova:

Avviso di assunzione ad impiegato a tempo determinato Pag. 114

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Salerno:

Avviso relativo alla richiesta di avviamento a selezione ad un posto nel profilo professionale di addetto ai servizi ausiliari di anticamera e custodia, nella categoria A » 114

RETTIFICHE**ERRATA-CORRIGE**

Comunicato relativo al bando di concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico, in prova (sesta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica), per le esigenze del servizio di prevenzione e protezione, presso l'Università della Tuscia di Viterbo. (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 91 del 16 novembre 1999) Pag. 115

Comunicato relativo al bando del pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente, terzo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità (decorrenza 1° gennaio 1993). (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 92 del 19 novembre 1999). » 115

Comunicato relativo al bando del pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primo ricercatore in prova, secondo livello professionale, laboratorio di tossicologia applicata. (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 92 del 19 novembre 1999). » 115

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4^a serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento degli affari generali e del personale:

Concorso, per esami, ad **un posto** di dirigente esperto di diritto minorile, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 39, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 (scadenza 16 dicembre 1999) n. 91

Concorso, per esami, a **due posti** di dirigente esperto di formazione, con esperienza pluriennale dei fondi strutturali di progettazione, gestione e monitoraggio di interventi formativi e di conoscenza del funzionamento delle amministrazioni pubbliche italiane e comunitarie, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 39, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 (scadenza 16 dicembre 1999) » 91

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di dirigente esperto di diritto del lavoro e di gestione dei finanziamenti nazionali e comunitari contro l'esclusione sociale, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 39, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 (scadenza 16 dicembre 1999) » 91

Ministero della difesa:

Concorsi per l'ammissione al 178°, 179°, 180° e 181° corsi AUC delle armi varie e del Corpo di amministrazione e commissariato dell'Esercito da espletare nell'anno 2000 (scadenze dal 2 ottobre 1999 al 3 gennaio 2000 per il 180° corso; dal 4 gennaio al 31 marzo 2000 per il 181° corso) » 59

Concorsi per l'ammissione al 102°, 103°, 104° e 105° corso AUC del Corpo degli ingegneri dell'Esercito da espletare nell'anno 2000 (scadenze: dal 4 dicembre 1999 al 3 marzo 2000 per il 104° corso; dal 4 marzo al 2 giugno 2000 per il 105° corso) » 59

Concorsi per l'ammissione al 133°, 134° e 135° corso AUC del Corpo sanitario dell'Esercito (medici, odontoiatri, farmacisti e veterinari), da espletare nell'anno 2000 (scadenze: 20 dicembre 1999: per coloro che concorrono per la prima volta; 15 febbraio 2000: per i concorrenti che abbiano già chiesto di partecipare ad un corso precedente, per l'ammissione al 134° corso AUC - 28 aprile 2000: per coloro che concorrono per la prima volta; 22 maggio 2000: per i concorrenti che abbiano già chiesto di partecipare ad un corso precedente, per l'ammissione al 135° corso AUC) n. 59

Concorso, per titoli di servizio professionali e di cultura, integrato da colloquio, ad **un posto** di dirigente, nel ruolo dei dirigenti amministrativi della difesa (nuova scadenza, prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 90, con il quale si è provveduto anche a modificare il bando: 13 dicembre 1999) » 57

Concorso per l'ammissione al 110° corso allievi carabinieri effettivi (scadenza 20 dicembre 1999) » 92

Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al 3° corso biennale di **quattrocentoventi allievi marescialli** della Marina militare (scadenza 27 dicembre 1999) » 94

Concorso, per titoli, a **novecentosessanta posti** per l'immissione nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente della Marina militare (scadenza 30 dicembre 1999) » 95

Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina a **guardiamarina** in servizio permanente effettivo dei ruoli speciali della Marina (scadenza 30 dicembre 1999) » 95

Ministero dell'interno:

Concorso a **quattro posti** di analista di procedure dell'area di supporto tecnico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (scadenza 23 dicembre 1999) » 93

Concorso a **quattro posti** di analista di sistema dell'area di supporto tecnico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (scadenza 23 dicembre 1999) » 93

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di primo ricercatore, secondo livello professionale nel ruolo delle Stazioni sperimentali per le industrie, da assegnare alla Stazione sperimentale per l'industria delle essenze e dei derivati dagli agrumi di Reggio Calabria (scadenza 13 dicembre 1999) n. 90

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico, livello sesto nel ruolo delle Stazioni sperimentali per le industrie, da assegnare alla Stazione sperimentale per l'industria delle essenze e dei derivati dagli agrumi di Reggio Calabria, area tecnologie alimentari (scadenza 13 dicembre 1999) » 90

Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione:

Selezione per l'assunzione di una unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, disciplinato dalle norme di diritto privato, della durata di cinque anni da adibire alla funzione di funzionario dell'area «Personale e affari generali», con la retribuzione annua lorda onnicomprensiva commisurata alla funzione da svolgere ed allineata alla retribuzione prevista per analoga figura professionale (scadenza 13 dicembre 1999) » 90

Selezione per l'assunzione di una unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, disciplinato dalle norme di diritto privato, della durata di cinque anni da adibire alla direzione dell'area «Personale e affari generali», con la retribuzione annua lorda onnicomprensiva commisurata alla funzione da svolgere ed allineata alla retribuzione prevista per analoga figura professionale (scadenza 13 dicembre 1999) » 90

Comando generale della Guardia di finanza:

Concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di duecentodieci sottotenenti di complemento della Guardia di finanza in servizio di prima nomina (scadenza 15 gennaio 2000) » 91

Istituto superiore di sanità:

Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente - terzo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità (decorrenza 1° gennaio 1993) (scadenza 20 dicembre 1999) » 92

Pubblico concorso, per titoli, ad un posto di dirigente di ricerca in prova - primo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di epidemiologia e biostatistica - disciplina di epidemiologia clinica (scadenza 20 dicembre 1999) » 92

Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primo ricercatore in prova - secondo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di tossicologia applicata (scadenza 20 dicembre 1999) » 92

Pubblico concorso, per titoli, ad un posto di dirigente di ricerca in prova - primo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di metabolismo e biochimica patologica - disciplina di patologia di interesse sanitario su base genetica (scadenza 20 dicembre 1999) n. 92

Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di tecnologo in prova - terzo livello professionale - ufficio tecnico (scadenza 23 dicembre 1999) » 93

Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di tecnologo in prova - terzo livello professionale - segreteria attività culturali (scadenza 23 dicembre 1999) » 93

Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di tecnologo in prova - terzo livello professionale - servizio elaborazione dati (scadenza 23 dicembre 1999) » 93

Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente tecnologo in prova - primo livello professionale - servizio biologico (scadenza 23 dicembre 1999) » 93

Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente tecnologo in prova - primo livello professionale - servizio qualità e sicurezza della sperimentazione animale (scadenza 23 dicembre 1999) » 93

Consiglio nazionale delle ricerche:

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze agrarie da usufruirsi presso il Centro di studio sulle tecniche di lotta biologica (CETELOBI) nell'ambito del progetto P.O.M. A30 «Analisi e razionalizzazione degli interventi fitosanitari per il controllo dei fitofagi di colture di rilevante interesse economico». (Bando n. 113.155.BS.1) (scadenza 20 dicembre 1999) » 89

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di tredici vice capo ufficio in prova (carriera direttiva) (scadenza 3 gennaio 2000) » 92

Autorità di bacino del fiume Po:

Assunzione a tempo determinato di un agronomo cat. D1. (Deliberazione n. 98) (scadenza 13 dicembre 1999) » 93

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto d'organico di funzionario informatico (categoria «D» - posizione economica «D3»). (Deliberazione n. 104) (scadenza 3 gennaio 2000) » 96

Università di Ancona:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente di elaborazione dati presso il dipartimento di energetica (*scadenza 30 dicembre 1999*) n. **95**

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze immunologiche I ciclo - nuova serie (*scadenza 7 gennaio 2000*) » **97**

Università dell'Aquila:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di quinto livello retributivo funzionale - area funzionale dei servizi generali, tecnici ed ausiliari, per il profilo professionale di operatore magazziniere (*scadenza 16 dicembre 1999*) » **91**

Università del Sannio in Benevento:

Corsi-concorsi, per titoli ed esami, per la copertura di posti di personale dell'area tecnico-amministrativa e dell'area delle biblioteche riservati al personale appartenente ai ruoli delle università (*scadenza 23 dicembre 1999*) » **93**

Corsi-concorsi, per titoli ed esami, per la copertura di posti di personale dell'area tecnico-amministrativa e dell'area dei servizi generali degli uffici tecnici e dell'area delle biblioteche riservati al personale esterno già in servizio e non appartenente ai ruoli delle università (*scadenza 23 dicembre 1999*) » **93**

Procedura selettiva pubblica, per esami, ad **un posto** di assistente contabile, sesta qualifica, area funzionale amministrativo-contabile (*scadenza 7 gennaio 2000*) » **97**

Università di Bologna:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore tecnico presso il dipartimento di biologia evoluzionistica e sperimentale (*scadenza 30 dicembre 1999*) » **95**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore tecnico presso l'unità complessa di istituti «Scienze pediatriche, mediche e chirurgiche» (*scadenza 30 dicembre 1999*) » **95**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore di elaborazione dati presso il dipartimento di scienze della terra e geologico ambientali (*scadenza 30 dicembre 1999*) ... » **95**

Concorso riservato ai dipendenti del Comparto università, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore di elaborazione dati presso il dipartimento di scienze della terra e geologico ambientali (*scadenza 30 dicembre 1999*) ... » **95**

Concorso interno nazionale, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di coordinatore tecnico presso il dipartimento di biochimica (*scadenza 30 dicembre 1999*) » **95**

Concorso interno nazionale, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di coordinatore tecnico presso l'unità complessa di istituti «Scienze chimiche, radiochimiche e metallurgiche» (*scadenza 30 dicembre 1999*) n. **95**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **due posti** di assistente di biblioteca, sesta qualifica, area funzionale delle biblioteche di cui uno riservato alle categorie di cui alla legge n. 482/1968 (*scadenza 30 dicembre 1999*) » **95**

Concorso riservato ai dipendenti del Comparto università, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di assistente di biblioteca, sesta qualifica, area funzionale delle biblioteche (*scadenza 30 dicembre 1999*) » **95**

Università di Brescia:

Concorso pubblico, per esami, a **tre posti** di funzionario amministrativo, ottava qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile (*scadenza 16 dicembre 1999*) » **91**

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare n. E05A (*scadenza 10 gennaio 2000*) » **94**

Università di Cagliari:

Concorso pubblico ad **un posto** di collaboratore tecnico per il settore scientifico-disciplinare n. F22A - Igiene generale ed applicata (*scadenza 20 dicembre 1999*) » **92**

Università di Camerino:

Concorso per l'attribuzione di **un assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'area di scienze matematiche - settore scientifico-disciplinare n. A02A (*scadenza 30 dicembre 1999*) » **95**

Concorso per l'attribuzione di **due assegni** per la collaborazione ad attività di ricerca (*scadenza 30 dicembre 1999*) » **95**

Concorsi per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca (*scadenza 7 gennaio 2000*) » **97**

Azienda policlinico Università di Catania:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **novantotto posti** di operatore professionale sanitario - infermiere (*scadenza 20 dicembre 1999*) » **92**

Università di Ferrara:

Procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il confezionamento di **ventisette assegni di ricerca** (*scadenza 13 dicembre 1999*) » **90**

Procedura selettiva pubblica, per esami, per l'ammissione al dottorato di ricerca in farmacologia cellulare e molecolare - 15° ciclo - anno accademico 1999/2000 (*scadenza 23 dicembre 1999*) ... n. 93

Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze chimiche - Anno accademico 1999-2000 (*scadenza 30 dicembre 1999*) » 95

Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in botanica ambientale - Anno accademico 1999-2000 (*scadenza 30 dicembre 1999*) » 95

Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in neurobiologia e neurofisiologia - Anno accademico 1999-2000 (*scadenza 30 dicembre 1999*) » 95

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca di diritto romano e metodo comparativo - XV ciclo per l'anno accademico 1999/2000 (*scadenza 3 gennaio 2000*) » 96

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in diritto civile in tema di diritto delle obbligazioni e della responsabilità civile - XV ciclo per l'anno accademico 1999/2000 (*scadenza 3 gennaio 2000*) » 96

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in storia della cultura tra trecento e seicento - XV ciclo per l'anno accademico 1999/2000 (*scadenza 3 gennaio 2000*) » 96

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in diritto comunitario e comparato del lavoro - XV ciclo per l'anno accademico 1999/2000 (*scadenza 3 gennaio 2000*) » 96

Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze farmaceutiche - Anno accademico 1999/2000 (*scadenza 7 gennaio 2000*) » 97

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in biologia cellulare e molecolare - XV ciclo per l'anno accademico 1999/2000 (*scadenza 7 gennaio 2000*) » 97

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in biotecnologie - XV ciclo per l'anno accademico 1999/2000 (*scadenza 7 gennaio 2000*) » 97

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze endocrine - XV ciclo per l'anno accademico 1999/2000 (*scadenza 7 gennaio 2000*) » 97

Università di Genova:

Procedure di valutazione comparativa, per titoli ed esami, conferimento di otto **assegni** a tempo determinato, per la collaborazione all'attività di ricerca (*scadenza 13 dicembre 1999*) » 90

Procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un **assegno** a tempo determinato per la collaborazione all'attività di ricerca (*scadenza 23 dicembre 1999*) n. 93

Università di Lecce:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di funzionario amministrativo, a tempo indeterminato, presso l'ufficio affari legali e convenzioni (*scadenza 3 gennaio 2000*) » 96

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in materiali e tecnologie innovative - XV ciclo (*scadenza 7 gennaio 2000*) » 97

Università di Milano:

Concorso pubblico, per esami, a due posti di collaboratore di elaborazione dati - area funzionale delle strutture di elaborazione dati - settimo livello, presso la divisione sistemi informativi (*scadenza 16 dicembre 1999*) » 91

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - area funzionale tecnico-scientifica - sesto livello, presso il dipartimento di biologia e genetica per le scienze mediche (*scadenza 16 dicembre 1999*) » 91

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria - settimo livello, presso il dipartimento di fisica (*scadenza 16 dicembre 1999*) » 91

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico, presso l'Istituto di alimentazione animale (*scadenza 16 dicembre 1999*) » 91

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, ottavo livello, presso il dipartimento di farmacologia, chemioterapia e tossicologia medica (*scadenza 20 dicembre 1999*) » 92

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - area funzionale tecnico-scientifica - sesto livello, presso il dipartimento di chimica organica e industriale (*scadenza 20 dicembre 1999*) » 92

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di scienze precliniche Lita Vialba (*scadenza 20 dicembre 1999*) » 92

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati - presso la divisione sistemi informativi (per le attività relative alle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento dei professori di ruolo e dei ricercatori) (*scadenza 20 dicembre 1999*) » 92

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico - area funzionale tecnico-scientifica - sesto livello, presso l'istituto di fisiologia veterinaria e biochimica, per il laboratorio di gascromatografia (*scadenza 20 dicembre 1999*) ... n. 92

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico presso il corso di laurea in informatica (Crema) (*scadenza 30 dicembre 1999*) » 95

Concorso, per esami, ad **un posto** di operatore amministrativo presso la divisione telecomunicazioni, riservato ai soggetti appartenenti alle categorie protette di cui alla legge n. 482/1968 (*scadenza 30 dicembre 1999*) » 95

Concorso ad **un posto** di operatore tecnico presso l'istituto di anatomia degli animali domestici con istologia ed embriologia (*scadenza 30 dicembre 1999*) » 95

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, ottavo livello, presso l'istituto di scienze farmacologiche della facoltà di farmacia (*scadenza 3 gennaio 2000*) » 96

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore poligrafico - area funzionale servizi generali tecnici ausiliari - quinto livello, presso l'ufficio stampa e pubblicazioni (*scadenza 7 gennaio 2000*) » 97

Politecnico di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico (settimo livello), presso il dipartimento di economia e produzione (*scadenza 20 dicembre 1999*) » 92

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente amministrativo (sesto livello), presso il dipartimento di economia e produzione (*scadenza 20 dicembre 1999*) » 92

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario amministrativo (ottavo livello), presso il centro per lo sviluppo del Polo di Mantova (*scadenza 20 dicembre 1999*) » 92

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico, presso il C.R.I. (Centro relazioni internazionali) (*scadenza 20 dicembre 1999*) » 92

Università di Modena e Reggio Emilia:

Procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di **un assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, area C03X - Chimica generale ed inorganica (*scadenza 23 dicembre 1999*) » 93

Procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di **un assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, area D03B - Petrologia e petrografia (*scadenza 23 dicembre 1999*) n. 93

Procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di **un assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca, presso la facoltà di ingegneria, area I14A - Scienza e tecnologia dei materiali (*scadenza 23 dicembre 1999*) » 93

Selezione pubblica, per titoli e prova selettiva, per la formazione di graduatorie di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato di diritto privato, della durata massima di mesi sei, con orario di lavoro a tempo pieno e/o a tempo parziale, da adibire alle mansioni proprie del profilo di assistente sanitario (tecnico di audiometria) - sesta qualifica funzionale - per le necessità del dipartimento di patologia neuropsicosensoriale - sezione di otorinolaringoiatria (*scadenza 30 dicembre 1999*) » 95

Procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di **un assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca presso la facoltà di ingegneria (*scadenza 3 gennaio 2000*) » 96

Università «Federico II» di Napoli:

Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo (*scadenza 7 gennaio 2000*) » 97

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore amministrativo, settima qualifica funzionale, area amministrativo-contabile, esperto in statistica per le esigenze dell'ufficio pianificazione strategica e valutazione (*scadenza 7 gennaio 2000*) » 97

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di analisi delle dinamiche territoriali (*scadenza 7 gennaio 2000*) » 97

Seconda Università di Napoli:

Procedura di valutazione comparativa ad **un posto** di professore ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare n. A01C (*nuova scadenza, prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 91, con il quale si è provveduto anche a rettificare il bando: 16 dicembre 1999*) » s.o. 75

Concorso pubblico, per esami, a **tre posti** di operatore di biblioteca, quinta qualifica funzionale, area funzionale delle biblioteche (*scadenza 20 dicembre 1999*) » 92

Istituto universitario navale di Napoli:

Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca - XV ciclo, in «Dottrine economico-aziendali e governo dell'impresa», settori scientifico-disciplinari P02A e P02B (*scadenza 3 gennaio 2000*) n. 96

Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca - XV ciclo, in: «Economia delle risorse alimentari e dell'ambiente», settore scientifico-disciplinare G01X (*scadenza 3 gennaio 2000*) » 96

Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca - XV ciclo, in «Scienze economiche», settori scientifico-disciplinari P01A e P01B (*scadenza 3 gennaio 2000*) » 96

Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca - XV ciclo, in statistica applicata del territorio, settore scientifico-disciplinare S02X (*scadenza 3 gennaio 2000*) » 96

Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca - XV ciclo, in scienze geodetiche e topografiche - settori scientifico-disciplinari H05X, D04C e B05X (*scadenza 3 gennaio 2000*) » 96

Università di Pavia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico presso il Centro di servizi interdipartimentale «Laboratorio energia nucleare applicata» (*scadenza 20 dicembre 1999*) » 92

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento di elettronica (*scadenza 23 dicembre 1999*) » 93

Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo (*scadenza 3 gennaio 2000*) » 96

Università di Perugia:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di dirigente (*scadenza 13 dicembre 1999*) » 90

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore poligrafico dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari - gruppo delle stamperie (*scadenza 30 dicembre 1999*) » 95

Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro»:

Selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, da adibire a mansioni proprie della sesta qualifica funzionale - aree amministrativo-contabile, delle biblioteche, di elaborazione dati, dei servizi generali tecnici e ausiliari, sedi di Vercelli, Alessandria e Novara (*scadenza 20 dicembre 1999*) » 92

Concorso pubblico, per esami, ad un posto a tempo indeterminato a tempo pieno di assistente di elaborazione dati, sesta qualifica funzionale, area funzionale delle strutture di elaborazione dati (*scadenza 20 dicembre 1999*) n. 92

Scuola normale superiore di Pisa:

Concorso, per titoli, per l'attribuzione di una borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca post-dottorato presso la classe di lettere e filosofia, area disciplinare: filologia latina (*scadenza 15 febbraio 2000*) » 90

Concorso, per titoli, per l'attribuzione di una borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca post-dottorato presso la classe di lettere e filosofia, area disciplinare: storia dell'arte (*scadenza 31 gennaio 2000*) » 90

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico in prova - ottava qualifica - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria (*nuova scadenza, prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 90, con il quale si è provveduto anche a rettificare il bando: 13 dicembre 1999*) » 80

Università «La Sapienza» di Roma:

Primo bando di concorso per l'ammissione di corsi a dottorato di ricerca - Anno accademico 1999-2000 - XV ciclo (*scadenza 13 dicembre 1999*) » 90

Università di Roma «Tor Vergata»:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso il centro di calcolo e documentazione (*scadenza 3 gennaio 2000*) » 96

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico presso la cattedra di diritto costituzionale della facoltà di giurisprudenza (*scadenza 3 gennaio 2000*) » 96

Università di Roma Tre:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica, presso il centro linguistico (*scadenza 20 dicembre 1999*) » 92

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente amministrativo, sesta qualifica funzionale, area funzionale amministrativo contabile (*scadenza 3 gennaio 2000*) » 96

Corso-concorso riservato al personale interno dell'Ateneo ad un posto di vicedirigente, nona qualifica funzionale, per l'ufficio contratti (*scadenza 3 gennaio 2000*) » 96

Corso-concorso riservato al personale interno dell'Ateneo a complessivi quattro posti di prima qualifica speciale, area delle biblioteche (*scadenza 3 gennaio 2000*) » 96

Corso-concorso riservato al personale interno dell'Ateneo a complessivi **quarantasette posti** di operatore, quinta qualifica funzionale, di cui sei per l'area delle biblioteche e quarantuno per l'area amministrativo contabile (*scadenza 3 gennaio 2000*) n. 96

Libera Università «Campus Bio-medico» di Roma:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di professore universitario di prima fascia (*scadenza 23 dicembre 1999*) » 93

Libera Università «S. Pio V» di Roma:

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «Diritto ed economia nel sistema internazionale» (*scadenza 20 dicembre 1999*) » 92

Scuola internazionale superiore di studi avanzati in Trieste:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di assistente di elaborazione dati (sesta qualifica) dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati (*scadenza 30 dicembre 1999*) ... » 95

Università di Udine:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore tecnico - quinta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di biologia applicata alla difesa delle piante (*scadenza 23 dicembre 1999*) » 93

Università dell'Insubria di Varese:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore tecnico presso il dipartimento di scienze cliniche e biologiche per le esigenze di anatomia patologica (*scadenza 30 dicembre 1999*) » 95

Università della Tuscia di Viterbo:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di **due operatori di elaborazione dati**, quinta qualifica - area funzionale delle strutture di elaborazione dati, per le esigenze del centro di calcolo (*scadenza 16 dicembre 1999*) » 91

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di **due assistenti di elaborazione dati**, sesta qualifica - area funzionale delle strutture di elaborazione dati, per le esigenze del centro di calcolo (*scadenza 16 dicembre 1999*) » 91

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico, in prova (sesta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica) per le esigenze del servizio di prevenzione e protezione (*scadenza 16 dicembre 1999*) » 91

Istituto di fonetica e dialettologia di Padova:

Pubblica selezione per l'assunzione di **una unità** di personale a contratto ai sensi dell'art. 15 del contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato in data 7 ottobre 1996, da assegnare all'Istituto di fonetica e dialettologia del Consiglio nazionale delle ricerche - Padova. (Avviso di selezione n. 307.208.1) (*scadenza 20 dicembre 1999*) n. 92

Istituto di ricerche sul miglioramento genetico delle piante foraggere di Perugia:

Pubblica selezione ad **una borsa di studio** per laureati per ricerche nel campo delle scienze agrarie da usufruirsi presso l'Istituto di ricerche sul miglioramento genetico delle piante foraggere nell'ambito del programma Mi.P.A. «Gestione delle risorse prato pascolive alpine» sesto anno di attività. (Bando n. 126.171.BS.2) (*scadenza 12 gennaio 2000*) » 96

Istituto di ricerca sulle acque di Roma:

Pubblica selezione ad **una borsa di studio** per laureati per ricerche nel campo delle scienze e delle tecnologie dell'ambiente e dell'habitat da usufruirsi presso l'Istituto di ricerca sulle acque, reparto sperimentale di Bari nell'ambito del progetto POM (programma operativo multiregionale, attività di sostegno ai servizi di sviluppo per l'agricoltura). (Bando n. 126.114.BS.2) (*scadenza 27 dicembre 1999*) » 91

Istituto di fisica dello spazio interplanetario di Roma:

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di **una unità** di personale a contratto da assegnare all'Istituto di fisica dello spazio interplanetario del CNR - area della ricerca di Tor Vergata. (Avviso di selezione n. IFSI/15/99/001 - Prot./Selez. 99/008) (*scadenza 3 gennaio 2000*) » 96

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di **una unità** di personale a contratto da assegnare all'Istituto di fisica dello spazio interplanetario del CNR - area della ricerca di Tor Vergata. (Avviso di selezione n. IFSI/15/99/002 - Prot./Selez. 99/009) (*scadenza 3 gennaio 2000*) » 96

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di **una unità** di personale a contratto da assegnare all'Istituto di fisica dello spazio interplanetario del CNR - area della ricerca di Tor Vergata. (Avviso di selezione n. IFSI/15/99/003 - Prot./Selez. 99/010) (*scadenza 3 gennaio 2000*) » 96

Istituto per la lavorazione dei metalli di Orbassano:

Pubblica selezione ad **una borsa di studio** per laureati per ricerche nel campo tecnologico da usufruirsi presso l'Istituto per la lavorazione dei metalli (ILM), Consiglio nazionale delle ricerche, Orbassano (Torino) nell'ambito del contratto CNR/UE (Innovatio) IN30823I. (Bando n. 126.17.BS.1) (*scadenza 29 dicembre 1999*) » 92

Istituto di scienze dell'alimentazione di Avellino:

Pubblica selezione a quattro borse di studio per laureati nel campo delle tecnologie alimentari e controllo di qualità da usufruirsi presso l'Istituto di scienze dell'alimentazione del Consiglio nazionale delle ricerche di Avellino nell'ambito del P.O.M. «Biotecnologie per la valorizzazione di prodotti da forno tipici dell'Italia meridionale mediante individuazione dei fattori che ne determinano la specificità organolettica, biologica e nutrizionale». (Bando n. 126.175.BS.1) (scadenza 29 dicembre 1999) n. 92

Istituto di tecnologie industriali e automazione di Milano:

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale diplomato a contratto presso il Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto di tecnologie industriali e automazione (CNR - ITIA Milano) (scadenza 30 dicembre 1999) » 95

Osservatorio astronomico di Capodimonte:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario elaborazione dati (scadenza 23 dicembre 1999) n. 93

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico addetto alla gestione di attività culturali, didattiche e d'interfaccia coi mass-media (scadenza 23 dicembre 1999) » 93

Osservatorio astronomico di Brera:

Concorso riservato ad un posto di ricercatore astronomo per il settore astronomia extragalattica (scadenza 16 dicembre 1999) » 91

Osservatorio astrofisico di Catania:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di ricercatore astronomo, settore «astrofisica generale» (scadenza 13 dicembre 1999) » 90

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELLE FINANZE

Bando di arruolamento nel Corpo della Guardia di finanza di finanzieri ausiliari - anno 2000

IL COMANDANTE GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549, recante norme sull'incorporamento di unità di leva nel Corpo della guardia di finanza quali finanzieri ausiliari;

Visti gli articoli 1, comma 115, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e 39, comma 24, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che fissano il numero degli ausiliari per l'anno 2000;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675 concernente la «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali», integrata dal decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 135.

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente «misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo»;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191 concernente «modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997 n. 127 nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni. Disposizioni in materia di edilizia scolastica»;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230 «Nuove norme in materia di obiezione di coscienza»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, concernente il «regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative»;

Visto il decreto ministeriale n. 199199 in data 20 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - serie generale - n. 216, del 14 settembre 1999, contenente direttive per delineare il profilo sanitario dei soggetti da arruolare nella Guardia di finanza;

Ritenuta l'inderogabile necessità di immettere in servizio nell'anno 2000 contingenti di finanzieri ausiliari per le esigenze di controllo del territorio in Italia meridionale;

Decreta:

Art. 1.

Posti disponibili per l'arruolamento

È indetto per l'anno 2000 un arruolamento di finanzieri ausiliari, che saranno incorporati, secondo l'ordine della graduatoria formata ai sensi dei successivi articoli, in due aliquote nei mesi di febbraio-marzo e giugno-luglio 2000.

Il numero dei posti disponibili sarà determinato con decreto interministeriale in fase di emanazione.

Possono partecipare all'arruolamento i giovani iscritti nelle liste di leva:

a) di terra dichiarati «abili arruolati», nel quarto trimestre dell'anno 1999 o, precedentemente, se godono di rinvio della chiamata alle armi alla data del 31 dicembre 1999;

b) di mare, previo nulla osta rilasciato dalle competenti Capitanerie di porto, appartenenti alla classe 1981 e classi precedenti.

Presentazione delle domande: entro il 10 gennaio 2000.

Gli aspiranti iscritti nelle liste di leva di mare devono allegare alla domanda, pena l'esclusione dall'arruolamento, il prescritto nulla osta all'arruolamento nel Corpo della guardia di finanza, rilasciato

dalle competenti Capitanerie di porto, recante i coefficienti relativi al profilo somato-funzionale dell'aspirante così come riscontrato in sede di visita di leva.

I posti eventualmente non coperti in un'aliquota saranno portati in aumento all'aliquota successiva.

I giovani che avranno presentato domanda per l'espletamento del servizio di leva nella Guardia di finanza, saranno precettati, previo superamento dei prescritti accertamenti psico-attitudinali e visite mediche, entro il numero stabilito, dalle competenti autorità militari con le aliquote di chiamata di partenza, per l'avvio ad una scuola allievi finanzieri.

La mancata presentazione ai suddetti accertamenti, ovvero alla scuola della Guardia di finanza, non comporta la denuncia per il reato di mancata presentazione alle armi.

Art. 2.

Requisiti

Possono partecipare all'arruolamento, in qualità di finanzieri ausiliari nel Corpo della guardia di finanza, i giovani che:

1) siano cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini anche gli italiani non appartenenti al territorio della Repubblica;

2) siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado;

3) godano dei diritti politici;

4) abbiano età, alla data della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione all'arruolamento, compresa tra il 18° ed il 26° anno;

5) non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

6) non siano stati ammessi a prestare servizio civile ai sensi della legge 8 luglio 1998 n. 230 «norme in materia di obiezione di coscienza»;

7) non siano imputati o condannati per delitti non colposi ovvero sottoposti a misure di prevenzione;

8) siano in possesso delle qualità morali e di condotta stabilite per l'ammissione ai concorsi della magistratura ordinaria;

9) non siano stati espulsi dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati;

10) siano celibi o vedovi e comunque senza prole;

11) non si trovino in situazioni comunque incompatibili con l'acquisizione o la conservazione dello stato giuridico di finanziere.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e conservati fino alla data dell'effettivo incorporamento (con eccezione del requisito dell'età).

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda deve essere compilata in triplice copia presso il comando gruppo primo della Guardia di finanza del capoluogo di provincia nella cui circoscrizione l'aspirante risiede, esclusivamente sull'apposito modulo disponibile presso il predetto comando.

Limitatamente agli aspiranti iscritti nelle liste di leva di terra, i comandi di gruppo, dopo aver compilato la parte ad essi riservata, invieranno due copie della suddetta domanda ai distretti militari di appartenenza, i quali provvederanno, a loro volta, a restituire una, debitamente compilata per la parte di competenza.

La domanda per l'espletamento del servizio di leva nella Guardia di finanza fa decadere irrevocabilmente limitatamente agli iscritti nelle liste di terra qualsiasi forma di ritardo o rinvio della chiamata alle armi precedentemente ottenuto.

Ogni variazione di indirizzo deve essere comunicata, oltre che al distretto militare o capitaneria di porto di appartenenza, anche al comando di gruppo della Guardia di finanza della provincia di residenza.

Art. 4.

Elementi da indicare nella domanda

L'aspirante deve indicare sotto la personale responsabilità penale nella domanda, su modello reperibile esclusivamente presso tutti i comandi del Corpo:

- a) cognome, nome, codice fiscale, data e luogo di nascita, nonché luogo di residenza ed indirizzo completo del numero di codice postale e, ove possibile, del numero telefonico;
- b) stato di famiglia;
- c) l'iscrizione nelle liste di leva di terra o di mare con indicazione, rispettivamente, del distretto militare o della capitaneria di porto di appartenenza;
- d) l'idoneità al servizio militare con indicazione del consiglio di Leva;
- e) il titolo di studio posseduto;
- f) precedente d'arte, professione o mestiere.

Gli aspiranti devono comunicare al comando gruppo che ha ricevuto la domanda di arruolamento ogni eventuale variazione di residenza o domicilio comprovandola con idonea documentazione (certificato di residenza o talloncino di richiesta di cambio di residenza, ovvero dichiarazione sostitutiva a termine di legge).

Non viene assunta alcuna responsabilità circa possibili disguidi derivanti da errate, mancate o tardive segnalazioni di variazione di domicilio di residenza o da eventi di forza maggiore.

Inoltre, non si assume alcuna responsabilità in caso di ritardata ricezione, da parte degli aspiranti, di avvisi di convocazione dovuta a disguidi postali o altre cause non imputabili ad inadempienze dell'amministrazione.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione di reclutamento, nominata dal comandante generale, è presieduta dal comandante del centro di reclutamento ed è ripartita nelle seguenti sottocommissioni:

- a) sottocommissione per l'accertamento dei requisiti, il vaglio delle informazioni, la valutazione dei titoli, la determinazione dell'aliquota degli aspiranti da convocare agli accertamenti definitivi e la predisposizione della graduatoria finale;
- b) sottocommissione per gli accertamenti psico-attitudinali;
- c) sottocommissione per l'accertamento dell'idoneità fisica;
- d) sottocommissione di revisione dei giudizi di non idoneità fisica.

Le sottocommissioni per i lavori di rispettiva competenza possono avvalersi dell'ausilio di personale specializzato e tecnico.

Gli atti compilati dalle sottocommissioni per i lavori di rispettiva competenza sono riveduti e controfirmati dal presidente della commissione di reclutamento.

Art. 6.

*Formazione dell'aliquota degli aspiranti finanziari ausiliari
Da sottoporre agli accertamenti definitivi*

Il centro di reclutamento della Guardia di finanza verificherà la compatibilità dei profili sanitari degli aspiranti accertati in sede di visita medica di leva con quelli previsti per il grado di allievo finanziere - dal decreto ministeriale 20 luglio 1999 n. 199199, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 216, del 14 settembre 1999. Per quanto concerne gli aspiranti i cui profili somato-funzionali PS (condizioni psichiche) risultino mancanti perché non pervenuti dal competente distretto militare in quanto non previsti al tempo dalla iniziale visita di leva, non si applicherà l'automatica esclusione di cui al successivo comma. Nei loro confronti il predetto profilo sarà valutato *ex novo* in sede di visita medica presso il centro di reclutamento.

Gli aspiranti non in possesso dei requisiti minimi previsti dal predetto decreto ministeriale, rimarranno a disposizione delle competenti autorità militari per il normale avvio alle armi nelle Forze armate.

L'aliquota degli aspiranti da sottoporre agli accertamenti definitivi di cui al successivo art. 7 sarà predisposta, dalla competente sottocommissione di arruolamento, sulla base dei coefficienti sanitari riscontrati in sede di visita medica di leva, delle complessive esigenze reclutative del Corpo e dei profili di successivo impiego degli ausiliari, così come stabiliti dal comando generale del Corpo.

Gli aspiranti non in possesso dei citati profili sanitari minimi o non compresi nell'aliquota di cui al comma precedente devono considerarsi esclusi dall'arruolamento, agli stessi non sarà data comunicazione alcuna.

Art. 7.

Aspiranti convocati agli accertamenti definitivi

Gli aspiranti compresi nell'aliquota di cui al precedente art. 6, saranno convocati, a cura del centro di reclutamento, per essere sottoposti agli accertamenti definitivi.

Gli accertamenti definitivi che comprendono:

- a) prove psico-attitudinali;
- b) esami specialistici e visita medica generale,

avranno di massima il seguente svolgimento:

prove psico-attitudinali: prima e seconda giornata;

esami specialistici e visita medica generale: terza e quarta giornata;

eventuale visita medica di revisione: quinta giornata.

Le prove psico-attitudinali sono effettuate dalla sottocommissione di cui alla lettera b) del precedente art. 5.

Le prove psico-attitudinali si concludono con una dichiarazione di idoneità o non idoneità a prestare servizio nel Corpo di cui è data comunicazione agli aspiranti.

Non è ammessa la revisione di tale giudizio.

Soltanto gli aspiranti dichiarati idonei alle prove psico-attitudinali vengono sottoposti ai successivi accertamenti sanitari.

Gli accertamenti sanitari sono effettuati dalla sottocommissione di cui alla lettera c) del precedente art. 5.

Essi tendono ad accertare il possesso da parte degli aspiranti delle qualità fisiche necessarie per prestare servizio incondizionato nel Corpo della guardia di finanza.

Gli aspiranti che non risultino possedere tali qualità fisiche sono esclusi dall'arruolamento.

L'esclusione è immediatamente comunicata all'interessato.

Art. 8.

Visita medica di revisione

L'aspirante non idoneo alla visita medica, (ad eccezione che per i requisiti fisici di cui al successivo art. 10, punto 1), può presentare, contestualmente alla dichiarazione di non idoneità fisica, domanda di ammissione alla visita medica di revisione.

Il giudizio di revisione è espresso dalla sottocommissione di cui alla lettera d) del precedente art. 5 e verte soltanto sulla malattia che ha dato luogo al giudizio di inidoneità della sottocommissione per l'accertamento dell'idoneità fisica.

Qualora la sottocommissione di revisione proceda alla modifica del precedente giudizio esprimendosi per l'idoneità, deve anche attribuire il coefficiente di idoneità fisica nonché il punteggio relativo.

Art. 9.

Mancata presentazione del candidato

L'aspirante che, regolarmente convocato, non si presenta nel giorno e nell'ora stabiliti per gli accertamenti psico-attitudinali, per la visita medica di primo accertamento o per la visita medica di revisione sarà considerato rinunziatario ed escluso dall'arruolamento.

Art. 10.

Requisiti fisici

Le sottocommissioni incaricate dell'accertamento dei requisiti fisici dei candidati hanno il compito di selezionare elementi che rientrino nei profili sanitari di cui alla tabella B) del decreto ministeriale 20 luglio 1999 n. 199199.

I candidati saranno sottoposti a visita:

- neurologica;
- psichiatrica;
- otorinolaringoiatrica;
- oculistica;
- odontosomatica.

1. I candidati all'atto della visita medica devono comunque avere:

- a) statura non inferiore a metri 1,65;
- b) acutezza visiva:

uguale o superiore a complessivi 16/10 e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno raggiungibile con correzione non superiore alle tre diottrie anche in un solo occhio;

campo visivo e motilità oculare normale; senso cromatico normale alle matassine colorate;

visione binoculare;

campo visivo normale;

senso cromatico normale accertato con la «serie maggiore» delle matassine colorate.

I candidati con vizi visivi devono portare seco alla visita medica le proprie lenti correttive «a tempiali».

La rilevazione dell'entità visiva per detti candidati sarà effettuata con le lenti «a tempiali» e non con quelle «a contatto».

Saranno causa di inidoneità le malattie dell'occhio e dei suoi annessi che possano pregiudicare la completa funzionalità visiva.

Per quanto riguarda la funzione uditiva saranno considerati idonei i candidati il cui deficit non sia superiore ai seguenti parametri:

monolaterale: valori compresi tra 25 e 35 dB;

bilaterale: P.P.T. compresa entro il 20%.

Saranno inoltre causa di inidoneità i disturbi della parola (dislalia e paralalia) anche se in forma lieve.

La dentatura deve essere in buone condizioni. Devono essere presenti almeno 26 elementi dentari: i denti mancanti, comunque, non devono riguardare più di due coppie masticatorie contrapposte. La protesi efficiente e tollerata va considerata sostitutiva del dente mancante.

Non sono ammesse comunque protesi mobili.

2. Saranno inoltre eseguiti i seguenti esami:

- radiografia del torace;
- dell'urina ed ematochimici;
- elettrocardiografico e visita cardiologica;
- test psico-clinici.

Gli aspiranti saranno eventualmente sottoposti ad ulteriori visite specialistiche ed esami strumentali e di laboratorio, al fine di evidenziare particolari patologie.

I candidati che non raggiungono i requisiti fisici minimi negli accertamenti di cui al punto 1 saranno subito dichiarati non idonei dalla competente sottocommissione medica, senza essere sottoposti agli esami di cui al punto 2. Contro tale giudizio non è ammessa visita di revisione.

Per i concorrenti sottoposti con esito favorevole alla visita medica ed agli esami suddetti sarà eseguita l'analisi sierologica del sangue per l'accertamento della lue che, se positiva, comporterà l'esclusione anche dopo il termine delle operazioni di concorso.

Avverso tali esclusioni gli interessati potranno produrre ricorso: giurisdizionale, al competente T.A.R., entro sessanta giorni dalla notifica, ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, art. 68, comma 4, così come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento, ai sensi dell'art. 9, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Art. 11.

Documentazione da produrre

Gli aspiranti giudicati idonei al termine degli accertamenti definitivi, devono presentare, nel termine di venti giorni decorrenti dalla notifica della citata idoneità, al comando gruppo della Guardia di finanza, presso il quale hanno presentato la domanda di arruolamento, i seguenti documenti:

- a) estratto dell'atto di nascita (non certificato);
- b) certificato di cittadinanza italiana;
- c) certificato di godimento dei diritti politici;

d) certificato di stato civile libero, di data non anteriore ad un mese dal giorno dell'esibizione, rilasciato dal comune del luogo di nascita. Ne sono esonerati gli aspiranti il cui estratto dell'atto di nascita rechi l'annotazione dello stato civile (in tal caso anche quest'ultimo documento deve essere di data non anteriore ad un mese dal giorno dell'esibizione);

e) stato di famiglia;

f) eventuale documento attestante le preferenze di cui all'art. 12.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, tali documenti potranno essere presentati in carta semplice.

Alla regolarizzazione ai fini del bollo, della documentazione presentata dagli aspiranti incorporati, provvederà il comando della legione allievi.

Le certificazioni attestanti i requisiti di cui sopra, potranno essere prodotte mediante dichiarazioni sostitutive di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. Le dichiarazioni mendaci saranno perseguite penalmente ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Art. 12.

Graduatorie

Al termine degli accertamenti definitivi la sottocommissione di cui alla lettera a) del precedente art. 5 procede — in base a criteri determinati dal comando generale — alla formazione della graduatoria finale, secondo il punteggio attribuito:

- a) alle qualità fisiche di ciascun aspirante così come riscontrate in sede di accertamenti definitivi;
- b) al titolo di studio;
- c) agli attestati professionali, d'arte e mestiere effettivamente posseduti all'atto della presentazione delle domande.

A parità di punteggio saranno osservate le norme di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e quelle di cui all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

Art. 13.

Incorporamento dei prescelti

Sono incorporati in qualità di finanziari ausiliari gli aspiranti iscritti nella graduatoria di cui al precedente art. 12 nei limiti dei posti disponibili per ogni aliquota di arruolamento.

Gli aspiranti in soprannumero, nella graduatoria di cui al precedente art. 12, saranno posti a disposizione delle competenti autorità militari, ad eccezione dei primi 100, che saranno tenuti disponibili per le eventuali sostituzioni di cui all'ultimo comma del presente articolo, entro i 30 giorni successivi all'inizio del corso.

Con apposita comunicazione i prescelti saranno convocati per la frequenza del corso di formazione della durata di quattro mesi presso un reparto d'istruzione della Guardia di finanza.

I corsi avranno inizio rispettivamente nei mesi di febbraio-marzo e giugno-luglio 2000.

All'atto della presentazione al corso e prima della firma dell'atto di arruolamento quali finanziari ausiliari, gli allievi sono sottoposti a visita medica, a cura del dirigente del servizio sanitario di scuola o

di battaglione per stabilire se abbiano conservato o meno (a seguito di eventuale malattia contratta dopo gli accertamenti definitivi) l'idoneità fisica.

L'allievo non più in possesso di tale idoneità è rinviato alla competente autorità militare a cura del comando legione allievi.

La mancata presentazione nel giorno fissato presso il reparto di istruzione viene considerata rinuncia.

Il comando centro di reclutamento - di concerto con le competenti autorità militari provvede ad integrare le convocazioni, secondo l'ordine di graduatoria, per i posti comunque resi disponibili.

Art. 14.

Riduzione per i viaggi in ferrovia

Gli aspiranti, per tutti i viaggi in ferrovia che sono tenuti a compiere per effetto delle loro convocazioni alle prove previste per l'arruolamento, nonché per raggiungere la sede del reparto di istruzione quando siano stati dichiarati idonei all'incorporamento, avranno diritto al beneficio della tariffa militare in aderenza a quanto previsto con decreto interministeriale n. 5795 in data 24 giugno 1959 e successive modificazioni.

Essi saranno provvisti della richiesta mod. M/B unificato, unitamente al foglio di via, a cura dei comandi di gruppo competenti per territorio, per i viaggi della propria sede a Roma, e dal centro di reclutamento per i viaggi di ritorno in famiglia.

Le spese di vitto e alloggio, sostenute durante le varie fasi concorsuali, sono a totale carico degli aspiranti.

Art. 15.

Trattamento economico ed immissione nel ruolo degli appuntati e finanziari

Durante la frequenza del corso ed al compimento del quarto mese d'istruzione, i finanziari ausiliari percepiranno il trattamento economico come da norme amministrative in vigore.

Il servizio di finanziere ausiliario è, a tutti gli effetti, servizio di leva ed ha la durata pari a 12 mesi (art. 1, comma 105, legge 23 dicembre 1996, n. 662).

Art. 16.

Rafferma annuale e/o quadriennale

All'atto del collocamento in congedo, coloro che ne facciano richiesta ed abbiano prestato lodevole servizio possono essere tratti per un altro anno, con la qualifica di finanziari ausiliari, ovvero immessi in ruolo, nei limiti degli organici fissati dalla legge, quali finanziari con contrazione della ferma volontaria di anni quattro, previo completamento del corso di istruzione e di addestramento (ulteriori 6 mesi), previsto per i finanziari.

Il servizio già prestato dalla data dell'iniziale reclutamento è valido a tutti gli effetti, sia giuridici che economici, qualora i finanziari ausiliari contraggano la ferma volontaria di anni quattro.

Al termine del corso di istruzione, i finanziari ausiliari saranno destinati nelle sedi ove esigenze organiche e di servizio lo richiedono.

Art. 17.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il centro di reclutamento della Guardia di finanza per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso la banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso od alla posizione giuridica-economica del candidato, nonché, in caso positivo del concorso, ai soggetti di carattere previdenziale.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali il diritto all'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del comandante del centro di reclutamento, responsabile del trattamento. Il titolare del trattamento è il comandante generale della Guardia di finanza.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo.

Roma, 1° dicembre 1999

Il comandante generale: MOSCA MOSCHINI

99E9925

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di complessivi quaranta posti di assistente tecnico - area B

IL DIRETTORE GENERALE

DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

Visto il testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante le norme di esecuzione del testo unico citato e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 12 aprile 1968, n. 482, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574 «Unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1984, n. 1219;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958 «Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata»;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, norme in favore dei privi di vista per l'ammissione ai concorsi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537 «Interventi correttivi di finanza pubblica»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, ed il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196 «Attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato e avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 aprile 1996, registrato alla Corte dei conti, Presidenza, il 27 dicembre 1996, registro n. 3, foglio n. 189 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 18 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 23 del 29 gennaio 1997 con il quale è stata determinata la dotazione organica del Ministero dei lavori pubblici;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, concernente misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la circolare del Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica - Ragioneria generale dello Stato - I.G.F. n. 69 del 6 agosto 1998 con la quale è stato disposto che gli atti relativi alle procedure concorsuali debbono pervenire agli uffici centrali del bilancio alla fine del procedimento, e cioè, unitamente ai contratti individuali di lavoro dei relativi vincitori;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto Ministeri sottoscritto il 16 maggio 1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto Ministeri, in vigore dal 17 febbraio 1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1999 con il quale il Ministero dei lavori pubblici è stato autorizzato ad avviare delle procedure concorsuali, tra cui anche quella relativa al profilo di che trattasi;

Vista la necessità di ricoprire le vacanze esistenti nell'area B - profilo professionale di assistente tecnico;

Ravvisata l'opportunità di bandire un concorso per l'assunzione di complessive quaranta unità nel profilo in questione;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di complessivi quaranta posti, nel profilo professionale di assistente tecnico, area B, posizione economica B3, in prova nei ruoli del personale dell'amministrazione dei lavori pubblici.

Il concorso di cui al comma precedente è indetto per gli uffici centrali e periferici dell'amministrazione dei lavori pubblici.

Sui posti a concorso gravano le seguenti riserve ove numericamente applicabili:

il 30% dei posti destinati al concorso è riservato al personale interno che sia inquadrato nei profili professionali di disegnatore specializzato, operatore tecnico specializzato di laboratorio e ufficiale idraulico da almeno cinque anni ed in possesso della maturità tecnica professionale con effettivo esercizio delle attribuzioni specifiche per almeno cinque anni o di diploma di scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo tecnico;

il 20% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 3, comma 65, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e dell'art. 39 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, ai militari in ferma di leva prolungata ed ai volontari specializzati delle tre Forze armate, congedati senza demerito dalla ferma triennale o quadriennale;

il 15% dei posti della dotazione organica del profilo professionale in questione è riservato agli appartenenti alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni ed integrazioni purché risultino iscritti negli elenchi istituiti presso la direzione provinciale del lavoro ai sensi dell'art. 19 della predetta legge e risul-

tino disoccupati sia al momento della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso sia all'atto dell'immissione in servizio.

L'insieme delle riserve dei posti eventualmente applicabili ai sensi dei punti precedenti non può complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

Se in relazione a tale limite sarà necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa verrà attuata in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Coloro che intendano avvalersi delle suddette riserve ovvero che abbiano titoli di precedenza e/o preferenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso pena la non valutazione del relativo beneficio.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Al concorso di cui all'art. 1 sono ammessi a partecipare a domanda i candidati in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dei seguenti requisiti:

1) diploma di geometra o di perito tecnico edile.

I candidati interni che beneficiano della riserva dei posti del 30% debbono essere in possesso di uno dei predetti titoli di studio.

Per la valutazione dei titoli conseguiti nell'ambito dell'Unione europea si terrà conto di quanto previsto dall'art. 37 del decreto legislativo n. 29\1993.

I titoli conseguiti al di fuori dell'Unione europea debbono avere ottenuto, entro il termine di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dal Ministero della pubblica istruzione: di ciò deve essere fatta espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso.

2) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

3) godimento dei diritti politici;

4) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

5) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di dipendente dello Stato;

6) di non essere stato destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione o decaduto dall'impiego per i motivi di cui alla lettera d) dell'art. 127 del decreto del Presidente della Repubblica n. 3\1957;

7) conoscenza parlata e scritta di una lingua straniera scelta dal candidato fra quelle indicate al successivo art. 3.

Tutti i candidati devono essere in possesso del requisito generale dell'idoneità fisica al relativo impiego.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174\1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti nonché delle cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termine, contenuti e modalità

La domanda di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Ministero dei lavori pubblici - Direzione generale degli affari generali e del personale - Div. 2^a -

Ufficio concorsi, via Nomentana, n. 2 - 00161 Roma, nel termine perentorio di giorni trenta che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Farà fede, relativamente all'osservanza del predetto termine, il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non è ammessa la presentazione della domanda né direttamente, né per il tramite dell'ufficio di appartenenza, né con qualunque altro mezzo, a pena di esclusione.

Nella domanda di partecipazione al concorso, debitamente sottoscritta con firma autografa, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita, la residenza e l'indirizzo, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, al quale si richiede che vengano trasmesse le eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché il recapito telefonico.

Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione della residenza, dell'indirizzo e del recapito telefonico. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative al concorso;

2) il possesso dei titoli di studio previsti dal precedente art. 2, punto 1, indicandone la data di conseguimento ed il soggetto che lo ha rilasciato;

3) il possesso della cittadinanza italiana tenendo conto di quanto indicato al precedente art. 2, punto 3;

4) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti oppure indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale, e il titolo del reato. La dichiarazione va comunque resa anche se negativa;

7) la propria disponibilità, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

8) gli eventuali titoli posseduti di riserva e precedenza nonché di preferenza da far valere a parità di merito previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, per come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996 debbono essere espressamente elencati nella domanda di ammissione al concorso, pena la non valutazione degli stessi;

9) se portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, la natura della minorazione fisica, psichica o sensoriale nonché la necessità o meno di ottenere l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e la concessione eventuale di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame;

10) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;

11) la lingua straniera prescelta fra francese, inglese spagnolo e tedesco, su cui si intende sostenere il colloquio;

12) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

13) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

La mancanza della firma autografa in calce alla domanda comporterà l'esclusione del candidato dalle procedure concorsuali.

I vincitori del concorso dovranno regolarizzare la domanda mediante pagamento dell'imposta di bollo.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Art. 4.

Termine per il possesso dei requisiti - Esclusione dal concorso

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso di cui al precedente art. 3.

Resta ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle operazioni del concorso, cui pertanto i candidati vengono ammessi con ampia riserva l'esclusione dal concorso stesso, con provvedimento motivato, per difetto dei prescritti requisiti e/o per inosservanza delle disposizioni relative all'esatta compilazione della domanda di ammissione e/o per l'inoltro della stessa domanda oltre il termine di cui al primo comma del precedente art. 3.

Art. 5.

Commissione esaminatrice - Prove

La commissione esaminatrice del concorso di cui al precedente art. 1, verrà nominata con successivo decreto e composta nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

La prova scritta consiste nella soluzione, in un tempo predeterminato, di una serie di quesiti a risposte multiple miranti all'accertamento del grado di cultura generale e specifica nonché delle attitudini ad acquisire la professionalità oggetto del presente concorso con riferimento in particolare a: indagini, rilievi, misurazioni, perizie tecniche, rappresentazioni grafiche, sopralluoghi ed accertamenti tecnici, collaudi funzionali su lavorazioni; sorveglianza sull'esecuzione dei lavori e riscontro dei risultati; esercizio e sicurezza del lavoro; sperimentazione di metodi materiali e applicazione; capitolati speciali di appalto e convenzioni, ecc.

Con successivo provvedimento verrà indicata la sede, i giorni e l'ora in cui si svolgeranno le prove scritte.

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 3 marzo 2000 verrà data comunicazione dei giorni, dell'ora e della sede in cui avranno luogo le prove scritte del concorso.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso saranno tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni, nell'ora e nei luoghi indicati nell'avviso di cui al precedente comma.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che abbiano riportato, in ciascuna prova scritta, una votazione di almeno 21/30.

Esso verterà sulle materie della prova scritta.

Esso verterà inoltre su:

1) compilazione del giornale dei lavori, del libretto delle misure, di liste settimanali;

2) nozioni sui materiali da costruzione e sul metodo di esecuzione dei lavori di terra, di muratura, (in pietrame, in mattoni, in cemento armato) in legno, in ferro e delle opere di finimento dei fabbricati;

3) nozioni di contabilità di Stato;

4) applicazione pratica di utilizzo di personal computer in ambiente windows e conoscenza di internet;

5) accertamento della conoscenza della lingua straniera indicata nella domanda di partecipazione al concorso fra inglese, francese spagnolo o tedesco.

Il colloquio concorre altresì alla valutazione della professionalità del candidato ed ha il fine di accertare la conoscenza delle problematiche della pubblica amministrazione in genere e di quelle del Ministero dei lavori pubblici, in particolare.

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima della data fissata per sostenerlo.

Ai medesimi sarà contemporaneamente, comunicato il voto riportato nelle prove scritte.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco medesimo, sottoscritto dal presidente e dal segretario, è affisso nella sede ove si svolgerà il colloquio.

Per essere ammessi a sostenere tutte le prove d'esame i concorrenti dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento tra i seguenti:

- a) fotografia applicata su carta bollata con firma autenticata dal Sindaco o da un notaio, in data non anteriore ad un anno;
- b) tessera di riconoscimento mod. A/T rilasciata da pubblica amministrazione;
- c) tessera postale;
- d) porto d'armi;
- e) passaporto;
- f) carta d'identità;
- g) patente di guida.

Art. 6.

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la commissione formulerà la graduatoria secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva risultante somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e dal voto ottenuto nel colloquio di ciascun candidato.

I candidati che abbiano superato le prove d'esame e che intendano far valere i titoli di riserva, precedenza e preferenza previsti dalla normativa vigente, già indicati in domanda, dovranno presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Ministero dei lavori pubblici - Direzione generale degli affari generali e del personale - Divisione II - Ufficio concorsi - via Nomentana n. 2 - 00161 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dalla data di effettuazione del colloquio, i documenti attestanti il possesso di detti titoli, redatti nelle forme prescritte dai quali dovrà risultare il possesso dei titoli anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

La graduatoria generale di merito dei candidati sarà predisposta secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito.

La graduatoria generale di merito unitamente a quella dei vincitori del concorso sarà approvata secondo le disposizioni vigenti.

Tale graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero dei lavori pubblici e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 7.

Contratto individuale di lavoro e assunzione

I candidati dichiarati vincitori del concorso in questione, ed in regola con la documentazione prescritta per l'accesso al profilo di che trattasi, verranno assunti in prova nel profilo professionale di assistente tecnico - area B.

Il relativo rapporto di lavoro verrà instaurato con le modalità di cui all'art. 14 e 14-bis del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 16 maggio 1995 e del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore dal 17 febbraio 1999, citati nelle premesse, attraverso la sottoscrizione di appositi contratti individuali di lavoro.

Qualora il candidato, dichiarato vincitore, invitato per la stipula del contratto, non si presenti nel giorno fissato per la stipula del medesimo senza giustificato motivo, l'amministrazione comunicherà all'interessato di non procedere alla stipula del contratto.

Nel contratto sono indicati:

- a) la tipologia del rapporto di lavoro: a tempo indeterminato e a tempo pieno;
- b) la data di inizio del rapporto di lavoro, data dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici;
- c) l'area di inquadramento professionale, le mansioni e il trattamento economico iniziale;
- d) la durata del periodo di prova;
- e) la sede di destinazione.

Il contratto di assunzione è immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia, qualora l'organo di controllo ne ricusi il visto.

I vincitori saranno assegnati, tenuto conto delle esigenze di servizio, presso uno degli uffici centrali o periferici dell'amministrazione dei lavori pubblici.

Ai vincitori del concorso sarà corrisposto dalla data di effettiva assunzione in servizio, ai sensi della normativa vigente, il trattamento economico corrispondente alla posizione economica B3.

Art. 8.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive norme di integrazione e modificazione nonché nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, nel contratto nazionale di lavoro vigente al momento dell'immissione in servizio, nonché quelle previste dalla legge 27 dicembre 1997 n. 449.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 29 novembre 1999

Il direttore generale: BLASCO

99E9915

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi sedici posti di operatore amministrativo - area B.

IL DIRETTORE GENERALE

DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

Visto il testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante le norme di esecuzione del testo unico citato e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 12 aprile 1968, n. 482, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574 «Unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1984, n. 1219;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958 «Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata»;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, norme in favore dei privi di vista per l'ammissione ai concorsi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537 «Interventi correttivi di finanza pubblica»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 94, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, ed il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196 «Attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato e avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 aprile 1996, registrato alla Corte dei conti - Presidenza, il 27 dicembre 1996, registro n. 3, foglio n. 189 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 18 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 23 del 29 gennaio 1997 con il quale è stata determinata la dotazione organica del Ministero dei lavori pubblici;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, concernente misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la circolare del Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica - Ragioneria generale dello Stato - I.G.F. n. 69 del 6 agosto 1998 con la quale è stato disposto che gli atti relativi alle procedure concorsuali debbono pervenire agli uffici centrali del bilancio alla fine del procedimento, e cioè, unitamente ai contratti individuali di lavoro dei relativi vincitori;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto Ministeri sottoscritto il 16 maggio 1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto Ministeri, in vigore dal 17 febbraio 1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1999 con il quale il Ministero dei lavori pubblici è stato autorizzato ad avviare delle procedure concorsuali, tra cui anche quella relativa al profilo di che trattasi;

Vista la necessità di ricoprire le vacanze esistenti nell'area B - profilo professionale di operatore amministrativo;

Ravvisata l'opportunità di bandire un concorso per l'assunzione part-time al 50% di complessive sedici unità nel profilo in questione;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di complessivi sedici posti, nel profilo professionale di operatore amministrativo, area B, posizione economica B2, in prova nei ruoli del personale dell'amministrazione dei lavori pubblici da assumere part-time al 50%.

Il concorso di cui al comma precedente è indetto per gli uffici centrali e periferici dell'amministrazione dei lavori pubblici.

Sui posti a concorso gravano le seguenti riserve ove numericamente applicabili:

il 20% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 3, comma 65, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e dell'art. 39 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, ai militari in ferma di leva prolungata ed ai volontari specializzati delle tre Forze armate, congedati senza demerito dalla ferma triennale o quadriennale;

il 15% dei posti della dotazione organica del profilo professionale in questione è riservato agli appartenenti alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni ed integrazioni purché risultino iscritti negli elenchi istituiti presso la direzione provinciale del lavoro ai sensi dell'art. 19 della predetta legge e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso sia all'atto dell'immissione in servizio.

L'insieme delle riserve dei posti eventualmente applicabili ai sensi dei punti precedenti non può complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

Se in relazione a tale limite sarà necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa verrà attuata in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Coloro che intendano avvalersi delle suddette riserve ovvero che abbiano titoli di precedenza e/o preferenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso pena la non valutazione del relativo beneficio.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Al concorso di cui all'art. 1 sono ammessi a partecipare a domanda i candidati in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dei seguenti requisiti:

1) diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado.

Per la valutazione dei titoli conseguiti nell'ambito dell'Unione europea si terrà conto di quanto previsto dall'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993.

I titoli conseguiti al di fuori dell'Unione europea debbono avere ottenuto, entro il termine di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dal Ministero della pubblica istruzione: di ciò deve essere fatta espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso.

2) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

3) godimento dei diritti politici;

4) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

5) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di dipendente dello Stato;

6) di non essere stato destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione o decaduto dall'impiego per i motivi di cui alla lettera d) dell'art. 127 del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957;

7) conoscenza parlata e scritta di una lingua straniera scelta dal candidato fra quelle indicate al successivo art. 3.

Tutti i candidati devono essere in possesso del requisito generale dell'idoneità fisica al relativo impiego.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti nonché delle cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termine, contenuti e modalità

La domanda di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Ministero dei lavori pubblici - Direzione generale degli affari generali e del personale - Div. 2^a - Ufficio concorsi, via Nomentana, n. 2 - 00161 Roma, nel termine perentorio di giorni trenta che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Farà fede, relativamente all'osservanza del predetto termine, il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non è ammessa la presentazione della domanda né direttamente, né per il tramite dell'ufficio di appartenenza, né con qualunque altro mezzo, a pena di esclusione.

Nella domanda di partecipazione al concorso, debitamente sottoscritta con firma autografa, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome, luogo e data di nascita, la residenza e l'indirizzo, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, al quale si richiede che vengano trasmesse le eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché il recapito telefonico.

Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione della residenza, dell'indirizzo e del recapito telefonico.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative al concorso;

- 2) il possesso dei titoli di studio previsti dal precedente art. 2, punto 1, indicandone la data di conseguimento ed il soggetto che lo ha rilasciato;

- 3) il possesso della cittadinanza italiana tenendo conto di quanto indicato al precedente art. 2, punto 3;

- 4) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- 6) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti oppure indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale, e il titolo del reato. La dichiarazione va comunque resa anche se negativa;

- 7) la propria disponibilità, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

- 8) gli eventuali titoli posseduti di riserva e precedenza nonché di preferenza da far valere a parità di merito previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, per come modi-

ficato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996 debbono essere espressamente elencati nella domanda di ammissione al concorso, pena la non valutazione degli stessi;

- 9) se portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, la natura della minorazione fisica, psichica o sensoriale nonché la necessità o meno di ottenere l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e la concessione eventuale di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame;

- 10) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;

- 11) la lingua straniera prescelta fra francese, inglese spagnolo e tedesco, su cui si intende sostenere il colloquio;

- 12) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

- 13) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

La mancanza della firma autografa in calce alla domanda comporterà l'esclusione del candidato dalle procedure concorsuali.

I vincitori del concorso dovranno regolarizzare la domanda mediante pagamento dell'imposta di bollo.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Art. 4.

Termine per il possesso dei requisiti - Esclusione dal concorso

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso di cui al precedente art. 3.

Resta ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle operazioni del concorso, cui pertanto i candidati vengono ammessi con ampia riserva, l'esclusione dal concorso stesso, con provvedimento motivato, per difetto dei prescritti requisiti e/o per inosservanza delle disposizioni relative all'esatta compilazione della domanda di ammissione e/o per l'inoltro della stessa domanda oltre il termine di cui al primo comma del precedente art. 3.

Art. 5.

Commissione esaminatrice - Prove

La Commissione esaminatrice del concorso di cui al precedente art. 1, verrà nominata con successivo decreto e composta nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

La prova scritta consiste nella soluzione, in un tempo predeterminato, di una serie di quesiti a risposte multiple miranti all'accertamento del grado di cultura generale e specifica nonché delle attitudini ad acquisire la professionalità oggetto del presente concorso con riferimento in particolare a:

- 1) elementi di diritto pubblico;
- 2) elementi di economia politica,
- 3) elementi di statistica.

Con successivo provvedimento verrà indicata la sede, i giorni e l'ora in cui si svolgeranno le prove scritte.

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 3 marzo 2000 verrà data comunicazione dei giorni, dell'ora e della sede in cui avranno luogo le prove scritte del concorso.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso saranno tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni, nell'ora e nei luoghi indicati nell'avviso di cui al precedente comma.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che abbiano riportato, in ciascuna prova scritta, una votazione di almeno 21/30.

Esso verterà sulle materie della prova scritta nonché sulle seguenti altre materie:

- 1) nozioni sull'ordinamento del Ministero dei lavori pubblici;
- 2) applicazione pratica di utilizzo di personal computer in ambiente windows e conoscenza di internet;
- 3) accertamento della conoscenza della lingua straniera indicata nella domanda di partecipazione al concorso fra inglese, francese, spagnolo o tedesco.

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno 20 giorni prima della data fissata per sostenerlo.

Ai medesimi sarà contemporaneamente, comunicato il voto riportato nelle prove scritte.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco medesimo, sottoscritto dal presidente e dal segretario, è affisso nella sede ove si svolgerà il colloquio.

Per essere ammessi a sostenere tutte le prove d'esame i concorrenti dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento tra i seguenti:

- a) fotografia applicata su carta bollata con firma autenticata dal sindaco o da un notaio, in data non anteriore ad un anno;
- b) tessera di riconoscimento mod. A/T rilasciata da pubblica amministrazione;
- c) tessera postale;
- d) porto d'armi;
- e) passaporto;
- f) carta d'identità;
- g) patente di guida.

Art. 6.

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la commissione formulerà la graduatoria secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva risultante della somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e dal voto ottenuto nel colloquio di ciascun candidato.

I candidati che abbiano superato le prove d'esame e che intendano far valere i titoli di riserva, precedenza e preferenza previsti dalla normativa vigente, già indicati in domanda, dovranno presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Ministero dei lavori pubblici - Direzione generale degli affari generali e del personale - Divisione II - Ufficio concorsi, via Nomentana n. 2 - 00161 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dalla data di effettuazione del colloquio, documenti attestanti il possesso di detti titoli, redatti nelle forme prescritte dai quali dovrà risultare il possesso dei titoli anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

La graduatoria generale di merito dei candidati sarà predisposta secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito.

La graduatoria generale di merito unitamente a quella dei vincitori del concorso sarà approvata secondo le disposizioni vigenti.

Tale graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero dei lavori pubblici e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 7.

Contratto individuale di lavoro e assunzione

I candidati dichiarati vincitori del concorso in questione, ed in regola con la documentazione prescritta per l'accesso al profilo di che trattasi, verranno assunti in prova nel profilo professionale di operatore amministrativo - area B.

Il relativo rapporto di lavoro verrà instaurato con le modalità di cui all'art. 14 e 14-bis del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 16 maggio 1995 e del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore dal 17 febbraio 1999, citati nelle premesse, attraverso la sottoscrizione di appositi contratti individuali di lavoro.

Qualora il candidato, dichiarato vincitore, invitato per la stipula del contratto, non si presenti nel giorno fissato per la stipula del medesimo senza giustificato motivo, l'amministrazione comunicherà all'interessato di non procedere alla stipula del contratto.

Nel contratto sono indicati:

- a) la tipologia del rapporto di lavoro: a tempo indeterminato e a tempo parziale;
- b) la data di inizio del rapporto di lavoro, data dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici;
- c) l'area di inquadramento professionale, le mansioni e il trattamento economico iniziale;
- d) la durata del periodo di prova;
- e) la sede di destinazione.

Il contratto di assunzione è immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia, qualora l'organo di controllo ne ricusi il visto.

I vincitori saranno assegnati, tenuto conto delle esigenze di servizio, presso uno degli uffici centrali o periferici dell'Amministrazione dei lavori pubblici.

Ai vincitori del concorso sarà corrisposto dalla data di effettiva assunzione in servizio, ai sensi della normativa vigente, il trattamento economico corrispondente alla posizione economica B2.

Art. 8.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive norme di integrazione e modificazione nonché nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, nel contratto nazionale di lavoro vigente al momento dell'immissione in servizio, nonché quelle previste dalla legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 29 novembre 1999

Il direttore generale: BLASCO

99E9917

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi dieci posti di addetto a personal computer - area B.

**IL DIRETTORE GENERALE
DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE**

Visto il testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 recante le norme di esecuzione del testo unico citato e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 12 aprile 1968, n. 482, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574 «Unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1984, n. 1219;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958 «Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata»;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, norme in favore dei privi di vista per l'ammissione ai concorsi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125 concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537 «Interventi correttivi di finanza pubblica»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 ed il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196 «Attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato e avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 aprile 1996, registrato alla Corte dei conti, Presidenza, il 27 dicembre 1996, registro n. 3, foglio n. 189 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 18 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 23 del 29 gennaio 1997 con il quale è stata determinata la dotazione organica del Ministero dei lavori pubblici;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, concernente misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la circolare del Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica - Ragioneria generale dello Stato - I.G.F. n. 69 del 6 agosto 1998 con la quale è stato disposto che gli atti relativi alle procedure concorsuali debbono pervenire agli uffici centrali del bilancio alla fine del procedimento, e cioè, unitamente ai contratti individuali di lavoro dei relativi vincitori;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto Ministeri sottoscritto il 16 maggio 1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto Ministeri, in vigore dal 17 febbraio 1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1999 con il quale il Ministero dei lavori pubblici è stato autorizzato ad avviare delle procedure concorsuali, tra cui anche quella relativa al profilo di che trattasi;

Vista la necessità di ricoprire le vacanze esistenti nell'area B - profilo professionale addetto a personal computer;

Ravvisata l'opportunità di bandire un concorso per l'assunzione part-time al 50% di complessive dieci unità nel profilo in questione;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi dieci posti, nel profilo professionale di addetto a personal computer, area B, posizione economica B2, in prova nei ruoli del personale dell'amministrazione dei lavori pubblici.

Il concorso di cui al comma precedente è indetto per gli uffici centrali e periferici dell'amministrazione dei lavori pubblici.

Sui posti a concorso gravano le seguenti riserve:

il 20% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 3, comma 65, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e dell'art. 39 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, ai militari in ferma di leva prolungata ed ai volontari specializzati delle tre Forze armate, congedati senza demerito dalla ferma triennale o quadriennale;

il 15% dei posti della dotazione organica del profilo professionale in questione è riservato agli appartenenti alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni ed integrazioni purché risultino iscritti negli elenchi istituiti presso la direzione provinciale del lavoro ai sensi dell'art. 19 della predetta legge e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso sia all'atto dell'immissione in servizio.

L'insieme delle riserve dei posti eventualmente applicabili ai sensi dei punti precedenti non può complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

Se in relazione a tale limite sarà necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa verrà attuata in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Coloro che intendano avvalersi delle suddette riserve ovvero che abbiano titoli di precedenza e/o preferenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso pena la non valutazione del relativo beneficio.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Al concorso di cui all'art. 1 sono ammessi a partecipare a domanda i candidati in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dei seguenti requisiti:

1) diploma di perito in informatica od altro diploma equipollente ad indirizzo informatico, ovvero diploma di scuola secondaria di secondo grado e attestato di superamento di corso in informatica di almeno 600 ore.

Per la valutazione dei titoli conseguiti nell'ambito dell'Unione europea si terrà conto di quanto previsto dall'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993.

I titoli conseguiti al di fuori dell'Unione europea debbono avere ottenuto, entro il termine di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dal Ministero della pubblica istruzione: di ciò deve essere fatta espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso.

- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 4) godimento dei diritti politici;
- 5) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- 6) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di dipendente dello Stato;
- 7) di non essere stato destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione o decaduto dall'impiego per i motivi di cui alla lettera d) dell'art. 127 del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957;
- 8) conoscenza parlata e scritta di una lingua straniera scelta dal candidato fra quelle indicate al successivo art. 3.

Tutti i candidati devono essere in possesso del requisito generale dell'idoneità fisica al relativo impiego, con particolare riferimento all'utilizzo di personal computer.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti nonché delle cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termine, contenuti e modalità

La domanda di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Ministero dei lavori pubblici - Direzione generale degli affari generali e del personale - Div. 2ª - Ufficio concorsi, via Nomentana, n. 2 - 00161 Roma, nel termine perentorio di giorni trenta che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Farà fede, relativamente all'osservanza del predetto termine, il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non è ammessa la presentazione della domanda né direttamente, né per il tramite dell'ufficio di appartenenza, né con qualunque altro mezzo, a pena di esclusione.

Nella domanda di partecipazione al concorso, debitamente sottoscritta con firma autografa, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome, luogo e data di nascita, la residenza e l'indirizzo, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, al quale si richiede che vengano trasmesse le eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché il recapito telefonico.

Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione della residenza, dell'indirizzo e del recapito telefonico.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative al concorso;

2) il possesso dei titoli di studio previsti dal precedente art. 2, punto 1, indicandone la data di conseguimento ed il soggetto che lo ha rilasciato;

3) il possesso della cittadinanza italiana tenendo conto di quanto indicato al precedente art. 2, punto 3;

4) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti oppure indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale, e il titolo del reato. La dichiarazione va comunque resa anche se negativa;

7) la propria disponibilità, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

8) gli eventuali titoli posseduti di riserva e precedenza nonché di preferenza da far valere a parità di merito previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, per come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996 debbono essere espressamente elencati nella domanda di ammissione al concorso, pena la non valutazione degli stessi;

9) se portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, la natura della minorazione fisica, psichica o sensoriale nonché la necessità o meno di ottenere l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e la concessione eventuale di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame;

10) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce, con particolare riferimento all'utilizzo del personal computer;

11) la lingua straniera prescelta fra francese, inglese spagnolo e tedesco, su cui si intende sostenere il colloquio;

12) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

13) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

La mancanza della firma autografa in calce alla domanda comporterà l'esclusione del candidato dalle procedure concorsuali.

I vincitori del concorso dovranno regolarizzare la domanda mediante pagamento dell'imposta di bollo.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Art. 4.

Termine per il possesso dei requisiti - Esclusione dal concorso

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso di cui al precedente art. 3.

Resta ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle operazioni del concorso, cui pertanto i candidati vengono ammessi con ampia riserva l'esclusione dal concorso stesso, con provvedimento motivato, per difetto dei prescritti requisiti e/o per inosservanza delle disposizioni relative all'esatta compilazione della domanda di ammissione e/o per l'inoltro della stessa domanda oltre il termine di cui al primo comma del precedente art. 3.

Art. 5.

Commissione esaminatrice - Prove

La Commissione esaminatrice del concorso di cui al precedente art. 1, verrà nominata con successivo decreto e composta nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

L'esame consiste in una prova attitudinale scritta ed un colloquio interdisciplinare.

La prova scritta consiste nella soluzione, in un tempo predeterminato, di una serie di quesiti a risposte multiple miranti all'accertamento del grado di cultura generale e specifica nonché delle attitudini ad acquisire la professionalità oggetto del presente concorso con riferimento in particolare a:

- 1) sistemi e caratteristiche hardware;
- 2) sistemi e caratteristiche del software di base;
- 3) linguaggi di programmazione;
- 4) sistemi e procedure interattive, interpretazione messaggi, gestione operazioni di ricerca delle informazioni;
- 5) verifica dei prodotti, anche mediante il coordinamento di più terminali.

Con successivo provvedimento verrà indicata la sede, i giorni e l'ora in cui si svolgeranno le prove scritte.

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 3 marzo 2000 verrà data comunicazione dei giorni, dell'ora e della sede in cui avranno luogo le prove scritte del concorso.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso saranno tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni, nell'ora e nei luoghi indicati nell'avviso di cui al precedente comma.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che abbiano riportato, in ciascuna prova scritta, una votazione di almeno 21/30.

Il colloquio concorre alla valutazione della professionalità del candidato ed ha il fine di accertare la conoscenza delle problematiche della pubblica amministrazione in genere e di quelle del Ministero dei lavori pubblici, in particolare.

Esso verterà su un'applicazione pratica di utilizzo di personal computer in ambiente windows e sulla conoscenza di internet, nonché su:

- 1) nozioni di diritti pubblico e di economia politica;
- 2) organizzazione dei servizi dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici;
- 3) lingua straniera indicata nella domanda di partecipazione al concorso fra inglese, francese spagnolo o tedesco.

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima della data fissata per sostenerlo.

Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nelle prove scritte.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco medesimo, sottoscritto dal presidente e dal segretario, è affisso nella sede ove si svolgerà il colloquio.

Per essere ammessi a sostenere tutte le prove d'esame i concorrenti dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento tra i seguenti:

- a) fotografia applicata su carta bollata con firma autenticata dal Sindaco o da un notaio, in data non anteriore ad un anno;
- b) tessera di riconoscimento mod. A/T rilasciata da pubblica amministrazione;
- c) tessera postale;
- d) porto d'armi;
- e) passaporto;
- f) carta d'identità;
- g) patente di guida.

Art. 6.

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la commissione formulerà la graduatoria secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva risultante somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e dal voto ottenuto nel colloquio di ciascun candidato.

I candidati che abbiano superato le prove d'esame e che intendano far valere i titoli di riserva, precedenza e preferenza previsti dalla normativa vigente, già indicati in domanda, dovranno presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Ministero dei lavori pubblici - Direzione generale degli affari generali e del personale - Divisione II - Ufficio concorsi - via Nomentana n. 2 - 00161 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dalla data di effettuazione del colloquio, i documenti attestanti il possesso di detti titoli, redatti nelle forme prescritte dai quali dovrà risultare il possesso dei titoli anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

La graduatoria generale di merito dei candidati sarà predisposta secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito.

La graduatoria generale di merito unitamente a quella dei vincitori del concorso sarà approvata secondo le disposizioni vigenti.

Tale graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero dei lavori pubblici e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 7.

Contratto individuale di lavoro e assunzione

I candidati dichiarati vincitori del concorso in questione, ed in regola con la documentazione prescritta per l'accesso al profilo di che trattasi, verranno assunti in prova nel profilo professionale di addetto a - area B.

Il relativo rapporto di lavoro verrà instaurato con le modalità di cui all'art. 14 e 14-bis del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 16 maggio 1995 e del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore dal 17 febbraio 1999, citati nelle premesse, attraverso la sottoscrizione di appositi contratti individuali di lavoro.

Qualora il candidato, dichiarato vincitore, invitato per la stipula del contratto, non si presenti nel giorno fissato per la stipula del medesimo senza giustificato motivo, l'amministrazione comunicherà all'interessato di non procedere alla stipula del contratto.

Nel contratto sono indicati:

- a) la tipologia del rapporto di lavoro: a tempo indeterminato e a tempo parziale;
- b) la data di inizio del rapporto di lavoro, data dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici;
- c) l'area di inquadramento professionale, le mansioni e il trattamento economico iniziale;
- d) la durata del periodo di prova;
- e) la sede di destinazione.

Il contratto di assunzione è immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia, qualora l'organo di controllo ne ricusi il visto.

I vincitori saranno assegnati, tenuto conto delle esigenze di servizio, presso uno degli uffici centrali o periferici dell'amministrazione dei lavori pubblici.

Ai vincitori del concorso sarà corrisposto dalla data di effettiva assunzione in servizio, ai sensi della normativa vigente, il trattamento economico corrispondente alla posizione economica B2.

I candidati assunti con contratto di lavoro a tempo parziale possono chiedere la trasformazione del rapporto di lavoro in rapporto a tempo pieno alla scadenza del biennio dell'assunzione in servizio.

Art. 8.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive norme di integrazione e modificazione nonché nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, nel contratto nazionale di lavoro vigente al momento dell'immissione in servizio, nonché quelle previste dalla legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 29 novembre 1999

Il direttore generale: BLASCO

99E9918

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi otto posti di operatore amministrativo-contabile - area B.

IL DIRETTORE GENERALE
DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

Visto il testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante le norme di esecuzione del testo unico citato e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 12 aprile 1968, n. 482, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574 «Unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1984, n. 1219;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958 «Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata»;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, norme in favore dei privi di vista per l'ammissione ai concorsi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537 «Interventi correttivi di finanza pubblica»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, ed il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli

impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196 «Attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato e avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 aprile 1996, registrato alla Corte dei conti - Presidenza, il 27 dicembre 1996, registro n. 3, foglio n. 189, e pubblicato nel supplemento ordinario n. 18 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 23 del 29 gennaio 1997 con il quale è stata determinata la dotazione organica del Ministero dei lavori pubblici;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, concernente misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la circolare del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Ragioneria generale dello Stato - I.G.F. n. 69 del 6 agosto 1998 con la quale è stato disposto che gli atti relativi alle procedure concorsuali debbono pervenire agli uffici centrali del bilancio alla fine del procedimento, e cioè, unitamente ai contratti individuali di lavoro dei relativi vincitori;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto Ministeri sottoscritto il 16 maggio 1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto Ministeri, in vigore dal 17 febbraio 1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1999 con il quale il Ministero dei lavori pubblici è stato autorizzato ad avviare delle procedure concorsuali, tra cui anche quella relativa al profilo di che trattasi;

Vista la necessità di ricoprire le vacanze esistenti nell'area B - profilo professionale di operatore amministrativo contabile;

Ravvisata l'opportunità di bandire un concorso per l'assunzione part-time al 50% di complessive otto unità nel profilo in questione;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di complessivi otto posti, nel profilo professionale di operatore amministrativo-contabile, area B, posizione economica B2, in prova nei ruoli del personale dell'amministrazione dei lavori pubblici da assumere part-time al 50%.

Il concorso di cui al comma precedente è indetto per gli uffici centrali e periferici dell'amministrazione dei lavori pubblici.

Sui posti a concorso gravano le seguenti riserve ove numericamente applicabili:

il 20% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 3, comma 65, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e dell'art. 39 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, ai militari in ferma di leva prolungata ed ai volontari specializzati delle tre Forze armate, congedati senza demerito dalla ferma triennale o quadriennale;

il 15% dei posti della dotazione organica del profilo professionale in questione è riservato agli appartenenti alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni ed integrazioni purché risultino iscritti negli elenchi istituiti presso la Direzione provinciale del lavoro ai sensi dell'art. 19 della predetta legge e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso sia all'atto dell'immissione in servizio.

L'insieme delle riserve dei posti eventualmente applicabili ai sensi dei punti precedenti non può complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

Se in relazione a tale limite sarà necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa verrà attuata in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Coloro che intendano avvalersi delle suddette riserve ovvero che abbiano titoli di precedenza e/o preferenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso pena la non valutazione del relativo beneficio.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Al concorso di cui all'art. 1 sono ammessi a partecipare a domanda i candidati in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dei seguenti requisiti:

1) diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado.

Per la valutazione dei titoli conseguiti nell'ambito dell'Unione europea si terrà conto di quanto previsto dall'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993.

I titoli conseguiti al di fuori dell'Unione europea debbono avere ottenuto, entro il termine di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dal Ministero della pubblica istruzione: di ciò deve essere fatta espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso;

2) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

3) godimento dei diritti politici;

4) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

5) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di dipendente dello Stato;

6) di non essere stato destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione o decaduto dall'impiego per i motivi di cui alla lettera d) dell'art. 127 del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957;

7) conoscenza parlata e scritta di una lingua straniera scelta dal candidato fra quelle indicate al successivo art. 3.

Tutti i candidati devono essere in possesso del requisito generale dell'idoneità fisica al relativo impiego.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti nonché delle cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termine, contenuti e modalità

La domanda di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Ministero dei lavori pubblici - Direzione generale degli affari generali e del personale - Div. 2^a - Ufficio concorsi, via Nomentana, n. 2 - 00161 Roma, nel termine perentorio di giorni trenta che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Farà fede, relativamente all'osservanza del predetto termine, il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non è ammessa la presentazione della domanda né direttamente, né per il tramite dell'ufficio di appartenenza, né con qualunque altro mezzo, a pena di esclusione.

Nella domanda di partecipazione al concorso, debitamente sottoscritta con firma autografa, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita, la residenza e l'indirizzo, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, al quale si richiede che vengano trasmesse le eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché il recapito telefonico.

Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione della residenza, dell'indirizzo e del recapito telefonico. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative al concorso;

2) il possesso dei titoli di studio previsti dal precedente art. 2, punto 1, indicandone la data di conseguimento ed il soggetto che lo ha rilasciato;

3) il possesso della cittadinanza italiana tenendo conto di quanto indicato al precedente art. 2, punto 3;

4) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti oppure indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale, e il titolo del reato. La dichiarazione va comunque resa anche se negativa;

7) la propria disponibilità, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

8) gli eventuali titoli posseduti di riserva e precedenza nonché di preferenza da far valere a parità di merito previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, per come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996, debbono essere espressamente elencati nella domanda di ammissione al concorso, pena la non valutazione degli stessi;

9) se portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, la natura della minorazione fisica, psichica o sensoriale nonché la necessità o meno di ottenere l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e la concessione eventuale di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame;

10) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;

11) la lingua straniera prescelta fra francese, inglese, spagnolo e tedesco, su cui si intende sostenere il colloquio;

12) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

13) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

La mancanza della firma autografa in calce alla domanda comporterà l'esclusione del candidato dalle procedure concorsuali.

I vincitori del concorso dovranno regolarizzare la domanda mediante pagamento dell'imposta di bollo.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Art. 4.

Termine per il possesso dei requisiti - Esclusione dal concorso

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso di cui al precedente art. 3.

Resta ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle operazioni del concorso, cui pertanto i candidati vengono ammessi con ampia riserva, l'esclusione dal concorso stesso, con provvedimento motivato, per difetto dei prescritti requisiti e/o per inosservanza delle disposizioni relative all'esatta compilazione della domanda di ammissione e/o per l'inoltro della stessa domanda oltre il termine di cui al primo comma del precedente art. 3.

Art. 5.

Commissione esaminatrice - Prove

La commissione esaminatrice del concorso di cui al precedente art. 1, verrà nominata con successivo decreto e composta nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

La prova scritta consiste nella soluzione, in un tempo predeterminato, di una serie di quesiti a risposte multiple miranti all'accertamento del grado di cultura generale e specifica nonché delle attitudini ad acquisire la professionalità oggetto del presente concorso con riferimento in particolare a:

- 1) elementi di diritto pubblico;
- 2) elementi di economia politica,
- 3) elementi di contabilità di Stato.

Con successivo provvedimento verrà indicata la sede, i giorni e l'ora in cui si svolgeranno le prove scritte.

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 3 marzo 2000 verrà data comunicazione dei giorni, dell'ora e della sede in cui avranno luogo le prove scritte del concorso.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso saranno tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni, nell'ora e nei luoghi indicati nell'avviso di cui al precedente comma.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che abbiano riportato, in ciascuna prova scritta, una votazione di almeno 21/30.

Esso verterà sulle materie della prova scritta nonché sulle seguenti altre materie:

- 1) nozioni sull'ordinamento del Ministero dei lavori pubblici;
- 2) applicazione pratica di utilizzo di personal computer in ambiente windows e conoscenza di internet;
- 3) accertamento della conoscenza della lingua straniera indicata nella domanda di partecipazione al concorso fra inglese, francese, spagnolo o tedesco.

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima della data fissata per sostenerlo.

Ai medesimi sarà contemporaneamente, comunicato il voto riportato nelle prove scritte.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco medesimo, sottoscritto dal presidente e dal segretario, è affisso nella sede ove si svolgerà il colloquio.

Per essere ammessi a sostenere tutte le prove d'esame i concorrenti dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento tra i seguenti:

- a) fotografia applicata su carta bollata con firma autenticata dal sindaco o da un notaio, in data non anteriore ad un anno;
- b) tessera di riconoscimento mod. A/T rilasciata da pubblica amministrazione;
- c) tessera postale;
- d) porto d'armi;
- e) passaporto;
- f) carta d'identità;
- g) patente di guida.

Art. 6.

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la commissione formulerà la graduatoria secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva risultante somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e dal voto ottenuto nel colloquio di ciascun candidato.

I candidati che abbiano superato le prove d'esame e che intendano far valere i titoli di riserva, precedenza e preferenza previsti dalla normativa vigente, già indicati in domanda, dovranno presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Ministero dei lavori pubblici - Direzione generale degli affari generali e del personale, Divisione II - Ufficio concorsi - via Nomentana n. 2 - 00161 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dalla data di effettuazione del colloquio, i documenti attestanti il possesso di detti titoli, redatti nelle forme prescritte dai quali dovrà risultare il possesso dei titoli anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

La graduatoria generale di merito dei candidati sarà predisposta secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito.

La graduatoria generale di merito unitamente a quella dei vincitori del concorso sarà approvata secondo le disposizioni vigenti.

Tale graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero dei lavori pubblici e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 7.

Contratto individuale di lavoro e assunzione

I candidati dichiarati vincitori del concorso in questione, ed in regola con la documentazione prescritta per l'accesso al profilo di che trattasi, verranno assunti in prova nel profilo professionale di operatore amministrativo contabile - area B.

Il relativo rapporto di lavoro verrà instaurato con le modalità di cui all'art. 14 e 14-bis del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 16 maggio 1995 e del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore dal 17 febbraio 1999, citati nelle premesse, attraverso la sottoscrizione di appositi contratti individuali di lavoro.

Qualora il candidato, dichiarato vincitore, invitato per la stipula del contratto, non si presenti nel giorno fissato per la stipula del medesimo senza giustificato motivo, l'amministrazione comunicherà all'interessato di non procedere alla stipula del contratto.

Nel contratto sono indicati:

- a) la tipologia del rapporto di lavoro: a tempo indeterminato e a tempo parziale;
- b) la data di inizio del rapporto di lavoro, data dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici;
- c) l'area di inquadramento professionale, le mansioni e il trattamento economico iniziale;
- d) la durata del periodo di prova;
- e) la sede di destinazione.

Il contratto di assunzione è immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia, qualora l'organo di controllo ne ricusi il visto.

I vincitori saranno assegnati, tenuto conto delle esigenze di servizio, presso uno degli uffici centrali o periferici dell'amministrazione dei lavori pubblici.

Ai vincitori del concorso sarà corrisposto dalla data di effettiva assunzione in servizio, ai sensi della normativa vigente, il trattamento economico corrispondente alla posizione economica B2.

I candidati assunti con contratto di lavoro a tempo parziale possono chiedere la trasformazione del rapporto di lavoro in rapporto a tempo pieno alla scadenza del biennio dalla assunzione in servizio.

Art. 8.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive norme di integrazione e modificazione nonché nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, nel contratto nazionale di lavoro vigente al momento dell'immissione in servizio, nonché quelle previste dalla legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 29 novembre 1999

Il direttore generale: BLASCO

99E9916

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi quattro posti di consollista - area B

IL DIRETTORE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

Visto il testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 recante le norme di esecuzione del testo unico citato e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 12 aprile 1968, n. 482, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574 «Unificazione e riordino dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1984, n. 1219;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958 «Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata»;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, norme in favore dei privi di vista per l'ammissione ai concorsi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125 concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537 «Interventi correttivi di finanza pubblica»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 94, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 ed il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196 «Attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 92, n. 216, in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato e avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 aprile 1996, registrato alla Corte dei conti, Presidenza, il 27 dicembre 1996, registro n. 3, foglio n. 189 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 18 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 23 del 29 gennaio 1997 con il quale è stata determinata la dotazione organica del Ministero dei lavori pubblici;

Vista la legge 31 dicembre 96, n. 675, tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, concernente misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la circolare del Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica - Ragioneria generale dello Stato - I.G.F. n. 69 del 6 agosto 1998 con la quale è stato disposto che gli atti relativi alle procedure concorsuali debbono pervenire agli uffici centrali del bilancio alla fine del procedimento, e cioè, unitamente ai contratti individuali di lavoro dei relativi vincitori;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto Ministeri sottoscritto il 16 maggio 1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto Ministeri, in vigore dal 17 febbraio 1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1999 con il quale il Ministero dei lavori pubblici è stato autorizzato ad avviare delle procedure concorsuali, tra cui anche quella relativa al profilo di che trattasi;

Vista la necessità di ricoprire le vacanze esistenti nell'area B - profilo professionale di consollista;

Ravvisata l'opportunità di bandire un concorso per l'assunzione part-time al 50% di complessive quattro unità nel profilo in questione;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi quattro posti, nel profilo professionale di consollista, area B, posizione economica B3, in prova nei ruoli del personale dell'amministrazione dei lavori pubblici.

Il concorso di cui al comma precedente è indetto per gli uffici centrali e periferici dell'amministrazione dei lavori pubblici.

Sui posti a concorso gravano le seguenti riserve:

il 30% dei posti destinati al concorso è riservato al personale interno che sia inquadrato nei profili professionali di addetto alla registrazione dati, operatore sala macchine ed addetto a personal computer (già rispettivamente registratore dati e addetto ai terminali evoluti) con almeno 5 anni di effettivo servizio del profilo, ed in possesso dei requisiti culturali e professionali richiesti ai candidati esterni.

Il 20% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 3, comma 65, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e dell'art. 39 del decreto legislativo 12 maggio 95, n. 196, ai militari in ferma di leva prolungata ed ai volontari specializzati delle tre Forze armate, congedati senza demerito dalla ferma triennale o quadriennale;

il 15% dei posti della dotazione organica del profilo professionale in questione è riservato agli appartenenti alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni ed integrazioni purché risultino iscritti negli elenchi istituiti presso la direzione provinciale del lavoro ai sensi dell'art. 19 della predetta legge e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso sia all'atto dell'immissione in servizio.

L'insieme delle riserve dei posti eventualmente applicabili ai sensi dei punti precedenti non può complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

Se in relazione a tale limite sarà necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa verrà attuata in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Coloro che intendano avvalersi delle suddette riserve ovvero che abbiano titoli di precedenza e/o preferenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso pena la non valutazione del relativo beneficio.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Al concorso di cui all'art. 1 sono ammessi a partecipare a domanda i candidati in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dei seguenti requisiti:

1) diploma di perito in informatica od altro diploma equipollente ad indirizzo informatico, ovvero diploma di scuola secondaria di secondo grado e attestato di superamento di corso in informatica di almeno 600 ore.

Per la valutazione dei titoli conseguiti nell'ambito dell'Unione europea si terrà conto di quanto previsto dall'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993.

I titoli conseguiti al di fuori dell'Unione europea debbono avere ottenuto, entro il termine di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dal Ministero della pubblica istruzione: di ciò deve essere fatta espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso.

2) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

3) godimento dei diritti politici;

4) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

5) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di dipendente dello Stato;

6) di non essere stato destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione o decaduto dall'impiego per i motivi di cui alla lettera d) dell'art. 127 del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957;

7) conoscenza parlata e scritta di una lingua straniera scelta dal candidato fra quelle indicate al successivo art. 3.

Tutti i candidati devono essere in possesso del requisito generale dell'idoneità fisica al relativo impiego, con particolare riferimento all'utilizzo del «personal computer».

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti nonché delle cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termine, contenuti e modalità

La domanda di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Ministero dei lavori pubblici - Direzione generale degli affari generali e del personale - Div. 2^a - Ufficio concorsi, via Nomentana, n. 2 - 00161 Roma, nel termine perentorio di giorni trenta che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Farà fede, relativamente all'osservanza del predetto termine, il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non è ammessa la presentazione della domanda né direttamente, né per il tramite dell'ufficio di appartenenza, né con qualunque altro mezzo, a pena di esclusione.

Nella domanda di partecipazione al concorso, debitamente sottoscritta con firma autografa, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita, la residenza e l'indirizzo, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, al quale si richiede che vengano trasmesse le eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché il recapito telefonico.

Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione della residenza, dell'indirizzo e del recapito telefonico.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative al concorso;

2) il possesso dei titoli di studio previsti dal precedente art. 2, punto 1, indicandone la data di conseguimento ed il soggetto che lo ha rilasciato;

3) il possesso della cittadinanza italiana tenendo conto di quanto indicato al precedente art. 2, punto 3;

4) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti oppure indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale, e il titolo del reato. La dichiarazione va comunque resa anche se negativa;

7) la propria disponibilità, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

8) gli eventuali titoli posseduti di riserva e precedenza nonché di preferenza da far valere a parità di merito previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, per come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996 debbono essere espressamente elencati nella domanda di ammissione al concorso, pena la non valutazione degli stessi;

9) se portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, la natura della minorazione fisica, psichica o sensoriale nonché la necessità o meno di ottenere l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e la concessione eventuale di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame;

10) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce, con particolare riferimento all'utilizzo del personal computer;

11) la lingua straniera prescelta fra francese, inglese spagnolo e tedesco, su cui si intende sostenere il colloquio;

12) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

13) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

La mancanza della firma autografa in calce alla domanda comporterà l'esclusione del candidato dalle procedure concorsuali.

I vincitori del concorso dovranno regolarizzare la domanda mediante pagamento dell'imposta di bollo.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Art. 4.

Termine per il possesso dei requisiti - Esclusione dal concorso

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso di cui al precedente art. 3.

Resta ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle operazioni del concorso, cui pertanto i candidati vengono ammessi con ampia riserva l'esclusione dal concorso stesso, con provvedimento motivato, per difetto dei prescritti requisiti e/o per inosservanza delle disposizioni relative all'esatta compilazione della domanda di ammissione e/o per l'inoltro della stessa domanda oltre il termine di cui al primo comma del precedente art. 3.

Art. 5.

Commissione esaminatrice - Prove

La Commissione esaminatrice del concorso di cui al precedente art. 1, verrà nominata con successivo decreto e composta nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

L'esame consiste in una prova attitudinale scritta ed un colloquio interdisciplinare.

La prova scritta consiste nella soluzione, in un tempo predeterminato, di una serie di quesiti a risposte multiple miranti all'accertamento del grado di cultura generale e specifica nonché delle attitudini ad acquisire la professionalità oggetto del presente concorso con riferimento in particolare a:

- 1) caratteristiche dei sistemi di elaborazione elettronica;
- 2) caratteristiche operative e funzionali di un elaboratore;
- 3) principali sistemi operativi;
- 4) elementi di linguaggio informatico;
- 5) elementi di tele-processing;
- 6) descrizione delle procedure di funzionamento di una sala macchine.

Con successivo provvedimento verrà indicata la sede, i giorni e l'ora in cui si svolgeranno le prove scritte.

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 3 marzo 2000 verrà data comunicazione dei giorni, dell'ora e della sede in cui avranno luogo le prove scritte del concorso.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso saranno tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni, nell'ora e nei luoghi indicati nell'avviso di cui al precedente comma.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che abbiano riportato, in ciascuna prova scritta, una votazione di almeno 21/30.

Il colloquio concorre alla valutazione della professionalità del candidato ed ha il fine di accertare la conoscenza delle problematiche della pubblica amministrazione in genere e di quelle del Ministero dei lavori pubblici, in particolare.

Il colloquio verterà su un'applicazione pratica di utilizzo di personal computer in ambiente windows e sulla conoscenza di internet.

Esso verterà inoltre:

- 1) sugli argomenti oggetto della la prova scritta;
- 2) nozioni di diritto pubblico ed economia politica;
- 3) organizzazione dei servizi dipendenti dal Ministero lavori pubblici;
- 4) lingua straniera indicata nella domanda di partecipazione al concorso fra inglese, francese spagnolo o tedesco.

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima della data fissata per sostenerlo.

Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nelle prove scritte.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco medesimo, sottoscritto dal presidente e dal segretario, è affisso nella sede ove si svolgerà il colloquio.

Per essere ammessi a sostenere tutte le prove d'esame i concorrenti dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento tra i seguenti:

- a) fotografia applicata su carta bollata con firma autenticata dal Sindaco o da un notaio, in data non anteriore ad un anno;
- b) tessera di riconoscimento mod. A/T rilasciata da pubblica amministrazione;
- c) tessera postale;
- d) porto d'armi;
- e) passaporto;
- f) carta d'identità;
- g) patente di guida.

Art. 6.

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la commissione formulerà la graduatoria secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva risultante somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e dal voto ottenuto nel colloquio di ciascun candidato.

I candidati che abbiano superato le prove d'esame e che intendano far valere i titoli di riserva, precedenza e preferenza previsti dalla normativa vigente, già indicati in domanda, dovranno presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Ministero dei lavori pubblici - Direzione generale degli affari generali e del personale - Divisione II - Ufficio concorsi - via Nomentana n. 2 - 00161 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dalla data di effettuazione del colloquio, i documenti attestanti il possesso di detti titoli, redatti nelle forme prescritte dai quali dovrà risultare il possesso dei titoli anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

La graduatoria generale di merito dei candidati sarà predisposta secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito.

La graduatoria generale di merito unitamente a quella dei vincitori del concorso sarà approvata secondo le disposizioni vigenti.

Tale graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero dei lavori pubblici e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 7.

Contratto individuale di lavoro e assunzione

I candidati dichiarati vincitori del concorso in questione, ed in regola con la documentazione prescritta per l'accesso al profilo di che trattasi, verranno assunti in prova nel profilo professionale di consollista - area B.

Il relativo rapporto di lavoro verrà instaurato con le modalità di cui all'art. 14 e 14-bis del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 16 maggio 1995 e del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore dal 17 febbraio 1999, citati nelle premesse, attraverso la sottoscrizione di appositi contratti individuali di lavoro.

Qualora il candidato, dichiarato vincitore, invitato per la stipula del contratto, non si presenti nel giorno fissato per la stipula del medesimo senza giustificato motivo, l'amministrazione comunicherà all'interessato di non procedere alla stipula del contratto.

Nel contratto sono indicati:

- a) la tipologia del rapporto di lavoro: a tempo indeterminato e a tempo parziale;
- b) la data di inizio del rapporto di lavoro, data dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici;
- c) l'area di inquadramento professionale, le mansioni e il trattamento economico iniziale;
- d) la durata del periodo di prova;
- e) la sede di destinazione.

Il contratto di assunzione è immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia, qualora l'organo di controllo ne ricusi il visto.

I vincitori saranno assegnati, tenuto conto delle esigenze di servizio, presso uno degli uffici centrali o periferici dell'amministrazione dei lavori pubblici.

Ai vincitori del concorso sarà corrisposto dalla data di effettiva assunzione in servizio, ai sensi della normativa vigente, il trattamento economico corrispondente alla posizione economica B3.

I candidati assunti con contratto di lavoro a tempo parziale possono chiedere la trasformazione del rapporto di lavoro in rapporto a tempo pieno alla scadenza del biennio dall'assunzione in servizio.

Art. 8.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive norme di integrazione e modificazione nonché nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, nel contratto nazionale di lavoro vigente al momento dell'immissione in servizio, nonché quelle previste dalla legge 27 dicembre 1997 n. 449.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 29 novembre 1999

Il direttore generale: BLASCO

99E9919

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi quattro posti di programmatore - area B

IL DIRETTORE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

Visto il testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 recante le norme di esecuzione del testo unico citato e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 12 aprile 1968, n. 482, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574 «Unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1984, n. 1219;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958 «Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata»;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, norme in favore dei privi di vista per l'ammissione ai concorsi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125 concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537 «Interventi correttivi di finanza pubblica»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 94, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 ed il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196 «Attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 92, n. 216, in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato e avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 aprile 1996, registrato alla Corte dei conti, Presidenza, il 27 dicembre 1996, registro n. 3, foglio n. 189 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 18 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 23 del 29 gennaio 1997 con il quale è stata determinata la dotazione organica del Ministero dei lavori pubblici;

Vista la legge 31 dicembre 96, n. 675, tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, concernente misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la circolare del Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica - Ragioneria generale dello Stato - I.G.F. n. 69 del 6 agosto 1998 con la quale è stato disposto che gli atti relativi alle procedure concorsuali debbono pervenire agli uffici centrali del bilancio alla fine del procedimento, e cioè, unitamente ai contratti individuali di lavoro dei relativi vincitori;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto Ministeri sottoscritto il 16 maggio 1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto Ministeri, in vigore dal 17 febbraio 1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1999 con il quale il Ministero dei lavori pubblici è stato autorizzato ad avviare delle procedure concorsuali, tra cui anche quella relativa al profilo di che trattasi;

Vista la necessità di ricoprire le vacanze esistenti nell'area B - profilo professionale di programmatore;

Ravvisata l'opportunità di bandire un concorso per l'assunzione part-time al 50% di complessive quattro unità nel profilo in questione;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi quattro posti, nel profilo professionale di programmatore, area B, posizione economica B3, in prova nei ruoli del personale dell'amministrazione dei lavori pubblici.

Il concorso di cui al comma precedente è indetto per gli uffici centrali e periferici dell'amministrazione dei lavori pubblici.

Sui posti a concorso gravano le seguenti riserve, ove numericamente applicabili;

il 30% dei posti destinati al concorso è riservato al personale interno che sia inquadrato nei profili professionali di addetto alla registrazione dati, operatore sala macchine ed addetto a personal computer (già rispettivamente registratore dati e addetto ai terminali evoluti) con almeno 5 anni di effettivo servizio del profilo, ed in possesso dei requisiti culturali e professionali richiesti ai candidati esterni.

Il 20% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 3, comma 65, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e dell'art. 39 del decreto legislativo 12 maggio 95, n. 196, ai militari in ferma di leva prolungata ed ai volontari specializzati delle tre Forze armate, congedati senza demerito dalla ferma triennale o quadriennale;

il 15% dei posti della dotazione organica del profilo professionale in questione è riservato agli appartenenti alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni ed integrazioni purché risultino iscritti negli elenchi istituiti presso la direzione provinciale del lavoro ai sensi dell'art. 19 della predetta legge e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso sia all'atto dell'immissione in servizio.

L'insieme delle riserve dei posti eventualmente applicabili ai sensi dei punti precedenti non può complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

Se in relazione a tale limite sarà necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa verrà attuata in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Coloro che intendano avvalersi delle suddette riserve ovvero che abbiano titoli di precedenza e/o preferenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso pena la non valutazione del relativo beneficio.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Al concorso di cui all'art. 1 sono ammessi a partecipare a domanda i candidati in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dei seguenti requisiti:

1) diploma di perito in informatica od altro diploma equipollente ad indirizzo informatico, ovvero diploma di scuola secondaria di secondo grado e attestato di superamento di corso in informatica di almeno 600 ore.

Per la valutazione dei titoli conseguiti nell'ambito dell'Unione europea si terrà conto di quanto previsto dall'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993.

I titoli conseguiti al di fuori dell'Unione europea debbono avere ottenuto, entro il termine di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dal Ministero della pubblica istruzione: di ciò deve essere fatta espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso.

2) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

3) godimento dei diritti politici;

4) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

5) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di dipendente dello Stato;

6) di non essere stato destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione o decaduto dall'impiego per i motivi di cui alla lettera d) dell'art. 127 del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957;

7) conoscenza parlata e scritta di una lingua straniera scelta dal candidato fra quelle indicate al successivo art. 3;

Tutti i candidati devono essere in possesso del requisito generale dell'idoneità fisica al relativo impiego, con particolare riferimento all'utilizzo del «personal computer».

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti nonché delle cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termine, contenuti e modalità

La domanda di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Ministero dei lavori pubblici - Direzione generale degli affari generali e del personale - Div. 2^a - Ufficio concorsi, via Nomentana, n. 2 - 00161 Roma, nel termine perentorio di giorni trenta che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Farà fede, relativamente all'osservanza del predetto termine, il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non è ammessa la presentazione della domanda né direttamente, né per il tramite dell'ufficio di appartenenza, né con qualunque altro mezzo, a pena di esclusione.

Nella domanda di partecipazione al concorso, debitamente sottoscritta con firma autografa, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita, la residenza e l'indirizzo, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, al quale si richiede che vengano trasmesse le eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché il recapito telefonico.

Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione della residenza, dell'indirizzo e del recapito telefonico.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative al concorso;

2) il possesso dei titoli di studio previsti dal precedente art. 2, punto 1, indicandone la data di conseguimento ed il soggetto che lo ha rilasciato;

3) il possesso della cittadinanza italiana tenendo conto di quanto indicato al precedente art. 2, punto 3;

4) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti oppure indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale, e il titolo del reato. La dichiarazione va comunque resa anche se negativa;

7) la propria disponibilità, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

8) gli eventuali titoli posseduti di riserva e precedenza nonché di preferenza da far valere a parità di merito previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, per come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996, debbono essere espressamente elencati nella domanda di ammissione al concorso, pena la non valutazione degli stessi;

9) se portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, la natura della minorazione fisica, psichica o sensoriale nonché la necessità o meno di ottenere l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e la concessione eventuale di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame;

10) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce, con particolare riferimento all'utilizzo del personal computer;

11) la lingua straniera prescelta fra francese, inglese spagnolo e tedesco, su cui si intende sostenere il colloquio;

12) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

13) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

La mancanza della firma autografa in calce alla domanda comporterà l'esclusione del candidato dalle procedure concorsuali.

I vincitori del concorso dovranno regolarizzare la domanda mediante pagamento dell'imposta di bollo.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Art. 4.

Termine per il possesso dei requisiti - Esclusione dal concorso

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso di cui al precedente art. 3.

Resta ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle operazioni del concorso, cui pertanto i candidati vengono ammessi con ampia riserva l'esclusione dal concorso stesso, con provvedimento motivato, per difetto dei prescritti requisiti e/o per inosservanza delle disposizioni relative all'esatta compilazione della domanda di ammissione e/o per l'inoltro della stessa domanda oltre il termine di cui al primo comma del precedente art. 3.

Art. 5.

Commissione esaminatrice - Prove

La Commissione esaminatrice del concorso di cui al precedente art. 1, verrà nominata con successivo decreto e composta nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

L'esame consiste in una prova attitudinale scritta ed un colloquio interdisciplinare.

La prova scritta consiste nella soluzione, in un tempo predeterminato, di una serie di quesiti a risposte multiple miranti all'accertamento del grado di cultura generale e specifica nonché delle attitudini ad acquisire la professionalità oggetto del presente concorso con riferimento in particolare a:

1) soluzioni tecnico organizzative relative a problemi di organizzazione del lavoro e dell'automazione in un'area attinente le attività istituzionali del Ministero dei lavori pubblici.

2) sistemi e caratteristiche hardware;

3) sistemi e caratteristiche software di base;

4) caratteristiche dei linguaggi di programmazione;

5) predisposizione di un programma in linguaggio di programmazione suddiviso in tre distinte parti:

a) diagrammazione generale e di dettaglio;

b) relazione ampia ed esauriente sulla metodologia seguita, sui singoli passi e sulle specifiche caratteristiche del programma realizzato;

c) minutazione del programma nel linguaggio prescelto.

Con successivo provvedimento verrà indicata la sede, i giorni e l'ora in cui si svolgeranno le prove scritte.

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 3 marzo 2000 verrà data comunicazione dei giorni, dell'ora e della sede in cui avranno luogo le prove scritte del concorso.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso saranno tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni, nell'ora e nei luoghi indicati nell'avviso di cui al precedente comma.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che abbiano riportato, in ciascuna prova scritta, una votazione di almeno 21/30.

Il colloquio concorre alla valutazione della professionalità del candidato ed ha il fine di accertare la conoscenza delle problematiche della pubblica amministrazione in genere e di quelle del Ministero dei lavori pubblici, in particolare.

Il colloquio verterà su un'applicazione pratica di utilizzo di personal computer in ambiente windows e sulla conoscenza di internet.

Esso verterà su un'applicazione pratica di utilizzo di personal computer in ambiente windows e sulla conoscenza di internet.

Esso verterà inoltre su:

1) gli argomenti oggetto della prova scritta;

2) nozioni di diritto pubblico ed economia politica;

3) procedura di funzionamento di un elaboratore elettronico e di una sala macchine;

4) organizzazione dei servizi dipendenti dal Ministero lavori pubblici;

5) lingua straniera indicata nella domanda di partecipazione al concorso fra inglese, francese spagnolo o tedesco.

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima della data fissata per sostenerlo.

Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nelle prove scritte.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco medesimo, sottoscritto dal presidente e dal segretario, è affisso nella sede ove si svolgerà il colloquio.

Per essere ammessi a sostenere tutte le prove d'esame i concorrenti dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento tra i seguenti:

- a) fotografia applicata su carta bollata con firma autenticata dal Sindaco o da un notaio, in data non anteriore ad un anno;
- b) tessera di riconoscimento mod. A/T rilasciata da pubblica amministrazione;
- c) tessera postale;
- d) porto d'armi;
- e) passaporto;
- f) carta d'identità;
- g) patente di guida.

Art. 6.

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la commissione formulerà la graduatoria secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva risultante somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e dal voto ottenuto nel colloquio di ciascun candidato.

I candidati che abbiano superato le prove d'esame e che intendano far valere i titoli di riserva, precedenza e preferenza previsti dalla normativa vigente, già indicati in domanda, dovranno presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Ministero dei lavori pubblici - Direzione generale degli affari generali e del personale - Divisione II - Ufficio concorsi - via Nomentana n. 2 - 00161 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dalla data di effettuazione del colloquio, i documenti attestanti il possesso di detti titoli, redatti nelle forme prescritte dai quali dovrà risultare il possesso dei titoli anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

La graduatoria generale di merito dei candidati sarà predisposta secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito.

La graduatoria generale di merito unitamente a quella dei vincitori del concorso sarà approvata secondo le disposizioni vigenti.

Tale graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero dei lavori pubblici e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 7.

Contratto individuale di lavoro e assunzione

I candidati dichiarati vincitori del concorso in questione, ed in regola con la documentazione prescritta per l'accesso al profilo di che trattasi, verranno assunti in prova nel profilo professionale di programmatore - area B.

Il relativo rapporto di lavoro verrà instaurato con le modalità di cui all'art. 14 e 14-bis del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 16 maggio 1995 e del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore dal 17 febbraio 1999, citati nelle premesse, attraverso la sottoscrizione di appositi contratti individuali di lavoro.

Qualora il candidato, dichiarato vincitore, invitato per la stipula del contratto, non si presenti nel giorno fissato per la stipula del medesimo senza giustificato motivo, l'amministrazione comunicherà all'interessato di non procedere alla stipula del contratto.

Nel contratto sono indicati:

- a) la tipologia del rapporto di lavoro: a tempo indeterminato e a tempo parziale;
- b) la data di inizio del rapporto di lavoro, data dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici;
- c) l'area di inquadramento professionale, le mansioni e il trattamento economico iniziale;
- d) la durata del periodo di prova;
- e) la sede di destinazione.

Il contratto di assunzione è immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia, qualora l'organo di controllo ne ricusi il visto.

I vincitori saranno assegnati, tenuto conto delle esigenze di servizio, presso uno degli uffici centrali o periferici dell'amministrazione dei lavori pubblici.

Ai vincitori del concorso sarà corrisposto dalla data di effettiva assunzione in servizio, ai sensi della normativa vigente, il trattamento economico corrispondente alla posizione economica B 3.

I candidati assunti con contratto di lavoro a tempo parziale possono chiedere la trasformazione del rapporto di lavoro in rapporto a tempo pieno alla scadenza del biennio dall'assunzione in servizio.

Art. 8.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive norme di integrazione e modificazione nonché nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, nel contratto nazionale di lavoro vigente al momento dell'immissione in servizio, nonché quelle previste dalla legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 29 novembre 1999

Il direttore generale: BLASCO

99E9920

Concorso pubblico, per esami, a complessivi undici posti di funzionario amministrativo - area C

IL DIRETTORE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI DEL PERSONALE

Visto il testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante le norme di esecuzione del testo unico citato e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 12 aprile 1968, n. 482, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, «Unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1984, n. 1219;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, «Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata»;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, norme in favore dei privi di vista per l'ammissione ai concorsi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, «Interventi correttivi di finanza pubblica»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 94, n. 174, «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, ed il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, «Attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato e avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 aprile 1996, registrato alla Corte dei conti - Presidenza, il 27 dicembre 1996, registro n. 3, foglio n. 189, e pubblicato nel supplemento ordinario n. 18 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 23 del 29 gennaio 1997, con il quale è stata determinata la dotazione organica del Ministero dei lavori pubblici;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, concernente misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la circolare del Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica - Ragioneria generale dello Stato - I.G.F. - n. 69 del 6 agosto 1998, con la quale è stato disposto che gli atti relativi alle procedure concorsuali debbono pervenire agli uffici centrali del bilancio alla fine del procedimento, e cioè, unitamente ai contratti individuali di lavoro dei relativi vincitori;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto ministeri sottoscritto il 16 maggio 1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto ministeri, in vigore dal 17 febbraio 1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1999 con il quale il Ministero dei lavori pubblici è stato autorizzato ad avviare delle procedure concorsuali, tra cui anche quella relativa al profilo di che trattasi;

Vista la necessità di ricoprire le vacanze esistenti nell'area C - profilo professionale funzionario amministrativo;

Ravvista l'opportunità di bandire un concorso per l'assunzione di complessive undici unità nel profilo in questione;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami, per complessivi 11 posti, nel profilo professionale di funzionario amministrativo, area C, posizione economica C2, in prova nei ruoli del personale dell'amministrazione dei lavori pubblici.

Il concorso di cui al comma precedente è indetto per gli uffici centrali e periferici dell'amministrazione dei lavori pubblici.

Sui posti a concorso gravano le seguenti riserve:

il 30% dei posti è riservato al personale interno, inquadrato nell'area C, posizione economica C1 - profilo professionale di collaboratore amministrativo o collaboratore amministrativo contabile, da almeno cinque anni, in possesso di titolo di studio immediatamente inferiore a quello richiesto ai candidati esterni.

Sui restanti posti, si applicano le seguenti riserve:

il 20% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 3 - comma 65 - della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e dell'art. 39. del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, ai militari in ferma di leva prolungata ed ai volontari specializzati delle tre Forze armate, congedati senza demerito dalla ferma triennale o quadriennale;

il 15% dei posti della dotazione organica del profilo professionale in questione è riservato agli appartenenti alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni ed integrazioni purché risultino iscritti negli elenchi istituiti presso la direzione provinciale del lavoro ai sensi dell'art. 19 della predetta legge e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso sia all'atto dell'immissione in servizio.

L'insieme delle riserve dei posti eventualmente applicabili ai sensi dei punti precedenti non può complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

Se in relazione a tale limite sarà necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa verrà attuata in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Coloro che intendano avvalersi delle suddette riserve ovvero che abbiano titoli di precedenza e/o preferenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso pena la non valutazione del relativo beneficio.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Al concorso di cui all'art. 1 sono ammessi a partecipare a domanda i candidati in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dei seguenti requisiti:

1) diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio ed equipollenti.

I candidati interni, che beneficiano della riserva del 30% di cui al precedente art. 1, devono essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Per la valutazione di titoli conseguiti nell'ambito dell'Unione europea si terrà conto di quanto previsto dall'art. 37 del decreto legislativo 29/1993.

I titoli conseguiti al di fuori dell'Unione europea debbono avere ottenuto, entro il termine di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dal Ministero della pubblica istruzione: di ciò deve essere fatta espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso;

2) età non inferiore agli anni 18;

3) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

4) godimento dei diritti politici;

5) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

6) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di dipendente dello Stato;

7) di non essere stato destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione o decaduto dall'impiego per i motivi di cui alla lettera d) dell'art. 127 del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957;

8) conoscenza parlata e scritta di una lingua straniera scelta dal candidato fra quelle indicate al successivo art. 3;

9) capacità di utilizzo personal computer e conoscenza di informatica.

Tutti i candidati devono essere in possesso del requisito generale dell'idoneità fisica al relativo impiego.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri i 74/94 i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti nonché delle cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termine, contenuti e modalità.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Ministero dei lavori pubblici - direzione generale degli affari generali e del personale - divisione 2^a - ufficio concorsi, via Nomentana, n. 2 - 00161 Roma, nel termine perentorio di giorni trenta che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Farà fede, relativamente all'osservanza del predetto termine, il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non è ammessa la presentazione della domanda né direttamente, né per il tramite dell'ufficio di appartenenza, né con qualunque altro mezzo, a pena di esclusione.

Nella domanda di partecipazione al concorso, debitamente sottoscritta con firma autografa, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita, la residenza e l'indirizzo, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, al quale si richiede che vengano trasmesse le eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché il recapito telefonico.

Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione della residenza, dell'indirizzo e del recapito telefonico. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative al concorso;

2) il possesso dei titoli di studio previsti dal precedente art. 2, punto 1, indicandone la data di conseguimento ed il soggetto che lo ha rilasciato;

3) il possesso della cittadinanza italiana tenendo conto di quanto indicato al precedente art. 2, punto 3;

4) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari.

6) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti oppure indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale, e il titolo del reato. La dichiarazione va comunque resa anche se negativa;

7) la propria disponibilità, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

8) gli eventuali titoli posseduti di riserva e precedenza nonché di preferenza da far valere a parità di merito previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, per come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996 debbono essere espressamente elencati nella domanda di ammissione al concorso, pena la non valutazione degli stessi;

9) se portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992, la natura della minorazione fisica, psichica o sensoriale, nonché la necessità o meno di ottenere l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e la concessione eventuale di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame;

10) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;

11) la lingua straniera prescelta fra francese, inglese/spagnolo e tedesco, su cui si intende sostenere il colloquio;

12) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

13) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

La mancanza della firma autografa in calce alla domanda comporterà l'esclusione del candidato dalle procedure concorsuali.

I vincitori del concorso dovranno regolarizzare la domanda mediante pagamento dell'imposta di bollo.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Art. 4.

Termine per il possesso dei requisiti - Esclusione dal concorso

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso di cui al precedente art. 3.

Resta ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle operazioni del concorso, cui pertanto i candidati vengono ammessi con ampia riserva, l'esclusione dal concorso stesso, con provvedimento motivato, per difetto dei prescritti requisiti e/o per inosservanza delle disposizioni relative all'esatta compilazione della domanda di ammissione e/o per l'inoltro della stessa domanda oltre il termine di cui al primo comma del precedente art. 3.

Art. 5.

Commissione esaminatrice - Prove

La commissione esaminatrice del concorso di cui al precedente art. 1, verrà nominata con successivo decreto e composta nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

L'esame consiste in una prova attitudinale scritta ed un colloquio interdisciplinare.

A) La prova scritta consiste nella soluzione, in un tempo predefinito, di una serie di quesiti a risposte multiple miranti all'accertamento del grado di cultura generale e specifica nonché delle attitudini ad acquisire la professionalità oggetto del presente concorso con riferimento in particolare a:

1) diritto amministrativo;

2) diritto costituzionale;

- 3) diritto privato;
- 4) contabilità di Stato;
- 5) attività istituzionale dell'amministrazione dei lavori pubblici. ivi compresa quella relativa al codice della strada.

Con successivo provvedimento verrà indicata la sede, i giorni e l'ora in cui si svolgeranno le prove scritte.

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 3 marzo 2000 verrà data comunicazione dei giorni, dell'ora e della sede in cui avranno luogo le prove scritte del concorso.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso saranno tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni, nell'ora e nei luoghi indicati nell'avviso di cui al precedente comma.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che abbiano riportato nella prova scritta, una votazione di almeno 21/30.

Il colloquio concorre alla valutazione della professionalità del candidato ed ha il fine di accertare la conoscenza delle problematiche della pubblica amministrazione in genere e di quelle del Ministero dei lavori pubblici, in particolare. Esso verterà:

- 1) sugli argomenti oggetto per la prova scritta;
- 2) nozioni di statistica;
- 3) legislazione dei lavori pubblici;
- 4) lingua straniera indicata nella domanda di partecipazione al concorso fra inglese, francese, spagnolo o tedesco.

Il colloquio verterà, altresì, su un'applicazione pratica di utilizzo di personal computer in ambiente windows e sulla conoscenza di internet.

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima della data fissata per sostenerlo.

Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nelle prove scritte.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco medesimo, sottoscritto dal presidente e dal segretario, è affisso nella sede ove si svolgerà il colloquio.

Per essere ammessi a sostenere tutte le prove d'esame i concorrenti dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento tra i seguenti:

- a) fotografia applicata su carta bollata con firma autenticata dal sindaco o da un notaio, in data non anteriore ad un anno;
- b) tessera di riconoscimento mod. A/T rilasciata da pubblica amministrazione;
- c) tessera postale;
- d) porto d'armi;
- e) passaporto;
- f) carta d'identità;
- g) patente di guida.

Art. 6.

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la commissione formulerà la graduatoria secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva risultante dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e dal voto ottenuto nel colloquio di ciascun candidato.

I candidati che abbiano superato le prove d'esame e che intendano far valere i titoli di riserva, precedenza e preferenza previsti dalla normativa vigente, già indicati in domanda, dovranno presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Ministero dei lavori pubblici - direzione generale degli affari generali e del personale - divisione II - ufficio concorsi - via Nomentana n. 2 - 00161 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dalla data di effettuazione del colloquio, i documenti attestanti il possesso di detti titoli, redatti nelle forme prescritte dai quali dovrà risultare il possesso dei titoli anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

La graduatoria generale di merito dei candidati sarà predisposta secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito.

La graduatoria generale di merito unitamente a quella dei vincitori del concorso sarà approvata secondo le disposizioni vigenti.

Tale graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero dei lavori pubblici e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami».

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 7.

Contratto individuale di lavoro e assunzione

I candidati dichiarati vincitori del concorso in questione, ed in regola con la documentazione prescritta per l'accesso al profilo di che trattasi, verranno assunti in prova nel profilo professionale di funzionario amministrativo - area C.

Il relativo rapporto di lavoro verrà instaurato con le modalità di cui all'art. 14 e 14-bis del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 16 maggio 1995 e del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore dal 17 febbraio 1999, citati nelle premesse, attraverso la sottoscrizione di appositi contratti individuali di lavoro.

Qualora il candidato, dichiarato vincitore, invitato per la stipula del contratto, non si presenti nel giorno fissato per la stipula del medesimo senza giustificato motivo, l'amministrazione comunicherà all'interessato di non procedere alla stipula del contratto.

Nel contratto sono indicati:

- a) la tipologia del rapporto di lavoro: a tempo indeterminato e a tempo pieno;
- b) la data di inizio del rapporto di lavoro, data dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici;
- c) l'area di inquadramento professionale, le mansioni e il trattamento economico iniziale;
- d) la durata del periodo di prova;
- e) la sede di destinazione.

Il contratto di assunzione è immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia, qualora l'organo di controllo ne ricusi il visto.

I vincitori saranno assegnati, tenuto conto delle esigenze di servizio, presso uno degli uffici centrali o periferici dell'amministrazione dei lavori pubblici.

Ai vincitori del concorso verrà corrisposto, dalla data di effettiva assunzione in servizio, ai sensi della normativa vigente, il trattamento economico corrispondente alla posizione economica C 2.

Art. 8

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive norme di integrazione e modificazione nonché nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, nel contratto nazionale di lavoro vigente al momento dell'immissione in servizio, nonché quelle previste dalla legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 29 novembre 1999

Il direttore generale: BLASCO

99E9914

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di una unità di alta professionalità ascrivibile all'area C3, ex nona qualifica funzionale, esperta in materia sanitaria, dotata di abilitazione professionale, con specifica competenza in sanità pubblica.

IL DIRETTORE GENERALE

DEGLI AFFARI GENERALI DEL PERSONALE

Visto il testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, con cui è stato emanato il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 aprile 1996, registrato alla Corte dei conti, Presidenza, il 27 dicembre 1996, registro n. 3, foglio n. 189 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 18 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 23 del 29 gennaio 1997 con il quale, fra l'altro, sono state determinate le dotazioni organiche definitive della IX qualifica direttiva nel ruolo amministrativo del Ministero dei lavori pubblici;

Visto il decreto del presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, recante modificazioni al citato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 403;

Vista la circolare del Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica - Ragioneria generale dello Stato - I.G.F. - n. 69 del 6 agosto 1998 con la quale è stato disposto che gli atti relativi alle procedure concorsuali debbano pervenire agli uffici centrali del bilancio alla fine del procedimento, e cioè unitamente ai contratti individuali di lavoro dei relativi vincitori;

Visti il contratto collettivo nazionale di lavoro 1994-1997 comparto Ministeri, pubblicato nel supplemento ordinario n. 63 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 124 del 30 maggio 1995, il contratto collettivo integrativo ottobre 1997, pubblicato nel supplemento ordinario n. 229 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 265 del 13 novembre 1997, nonché il contratto collettivo nazionale di lavoro 1998-2001 comparto Ministeri, pubblicato nel supplemento ordinario n. 41 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 46 del 25 febbraio 1999;

Visto l'art. 39, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che consente alle amministrazioni dello Stato di assumere, nel limite di duecento unità complessive, personale dotato di alta professionalità, anche al di fuori della dotazione organica risultante dalla rilevazione dei carichi di lavoro prevista dall'art. 3, comma 5, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in ragione delle necessità sopraggiunte alla predetta rilevazione, a seguito di provvedimenti legislativi di attribuzione di nuove e specifiche competenze alle stesse amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 18 giugno 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 28 luglio 1998, registrato alla Corte dei conti il 7 luglio 1998, registro n. 2 presidenza, foglio n. 279, con il quale, tra l'altro, il Ministero dei lavori pubblici è stato autorizzato ad attivare procedure concorsuali per

l'assunzione di un contingente di complessive trentuno unità di personale dotato di alta professionalità ascrivibili alla qualifica dirigenziale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 22 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 251 del 25 ottobre 1999, registrato alla Corte dei conti il 19 ottobre 1999, registro n. 3 Presidenza, foglio n. 128, con il quale, tra l'altro, il Ministero dei lavori pubblici è stato autorizzato, nell'ambito del citato contingente di complessive trentuno unità di personale dotato di alta professionalità ascrivibili alla qualifica dirigenziale, a ridurre a n. 5 gli esperti, dotati di abilitazione professionale di architetto e/o di ingegnere, in pianificazione territoriale urbanistica e nella pianificazione delle reti infrastrutturali e a inserire un esperto, dotato di abilitazione professionale di medico chirurgo, in sanità pubblica, ascrivibile alla qualifica IX;

Considerato che nella dotazione organica del Ministero dei lavori pubblici non esistono profili professionali aventi le caratteristiche prescritte dal citato decreto del Presidente della Repubblica del 22 settembre 1999;

Considerato che, stante la peculiarità e la novità della professionalità richiesta, non vi sono graduatorie valide per lo specifico profilo professionale;

Considerate le indicazioni fornite sull'argomento nelle riunioni indette presso il dipartimento della funzione pubblica in data 9 luglio 1998 e 16 luglio 1998;

Ritenuto pertanto di bandire un concorso per la copertura di un posto di esperto in materia sanitaria, dotato di abilitazione professionale con specifica competenza in sanità pubblica, da inquadrare nell'area C3, ex IX qualifica funzionale;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi in selezione

È indetto un concorso pubblico, per esami, a un posto di esperto in materia sanitaria, dotato di abilitazione professionale con specifica competenza in sanità pubblica da inquadrare nell'area C3, ex nona qualifica funzionale del Ministero dei lavori pubblici in soprannumero ai sensi dell'art. 39, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso di cui al precedente art. 1, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

a) diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito presso istituti o dipartimenti universitari italiani, o analogo titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente alla laurea italiana in medicina e chirurgia in base alla normativa vigente;

b) abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo;

c) conoscenza di una lingua straniera, a scelta tra quella inglese, francese o tedesca;

d) capacità di utilizzo di personal computer;

e) alternativamente:

1 - diploma di specializzazione post-laurea in igiene e medicina preventiva (indirizzo sanità pubblica o epidemiologia e sanità pubblica) della durata di almeno quattro anni;

2 - dottorato di ricerca in materie strettamente attinenti la sanità pubblica, della durata di almeno quattro anni;

f) attestazione, proveniente da strutture pubbliche, relativa alla frequenza di corso di formazione in materie attinenti alla sicurezza e alla prevenzione degli ambienti di lavoro, di cui alla legge n. 626/1994, nonché svolgimento di attività strettamente inerente tali materie per almeno un anno. Per i candidati dipendenti dello Stato o altre pubbliche amministrazioni, tale esperienza può essere documentata come effettivo servizio prestato nello svolgimento di tale attività. Per i candidati non dipendenti da pubbliche amministrazioni, l'esperienza professionale annuale nelle predette materie può essere documentata mediante consulenze continuative presso istituti di ricerca, impianti industriali o altre attività inerenti la sicurezza e la prevenzione degli ambienti di lavoro.

Art. 3.

Termine per il possesso dei requisiti

I requisiti richiesti dall'art. 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Tutti i candidati devono essere in possesso del requisito generale dell'idoneità fisica all'impiego.

Art. 4.

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Ministero dei lavori pubblici, - direzione generale degli affari generali e del personale - divisione seconda - coordinamento legislativo, reclutamento e formazione - via Nomentana, 2 - 00161 Roma, nel termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Farà fede, relativamente all'osservanza del predetto termine, il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non è ammessa la presentazione della domanda né direttamente, né per il tramite dell'ufficio di appartenenza, né con qualunque altro mezzo, a pena di esclusione.

Nella domanda di partecipazione alla selezione l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita, la residenza e l'indirizzo, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, al quale si richiede che vengano trasmesse le eventuali comunicazioni relative alla selezione, nonché il recapito telefonico, completo di prefisso.

Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione della residenza, dell'indirizzo e del recapito telefonico. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative al concorso;

2) il diploma di laurea posseduto con l'indicazione della votazione riportata, della data del suo conseguimento nonché dell'università presso la quale è stato conseguito;

3) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo, con l'indicazione della data e della provincia presso la quale è stata conseguita;

4) il diploma di specializzazione post-laurea, ovvero il dottorato di ricerca, con l'indicazione della votazione riportata e con l'indicazione della materia dello stesso, della durata, dell'anno di conseguimento e dell'università presso il quale è stato conseguito;

5) l'attestato di frequenza del corso di formazione in materie attinenti la sicurezza e la prevenzione degli ambienti di lavoro, di cui alla legge n. 626/1994, nonché la dichiarazione di aver svolto l'esperienza professionale di cui all'art. 2 lettera f) del presente bando;

6) la lingua straniera, francese o inglese o tedesco su cui si intende sostenere il colloquio;

7) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;

8) gli eventuali titoli di preferenza posseduti da far valere a parità di valutazione previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, per come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996.

Tali titoli debbono essere espressamente e distintamente menzionati nella domanda di ammissione al concorso, pena la non valutazione degli stessi;

9) i portatori di handicap dovranno, altresì, specificare nella domanda di ammissione la natura della menomazione fisica, psichica o sensoriale, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove selettive.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, l'aspirante dipendente da pubblica amministrazione dovrà, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) l'amministrazione presso la quale presta servizio e la sua effettiva decorrenza.

Nella domanda di partecipazione al concorso, l'aspirante non dipendente da pubblica amministrazione dovrà, invece, dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) di essere cittadino italiano;

2) di godere dei diritti politici;

3) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

4) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti oppure indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale, e il titolo del reato. La dichiarazione va comunque resa anche se negativa;

5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La mancanza della sottoscrizione in calce alla domanda comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

Tutti gli aspiranti dovranno in ogni caso allegare alla domanda, in originale o in copia dichiarata conforme dallo stesso candidato, anche ai fini della eventuale preselezione di cui al successivo art. 6:

1) certificato di laurea in carta semplice, da cui risulti il voto finale e la data del conseguimento, ovvero dichiarazione attestante i medesimi, resa ai sensi e con le modalità di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica del 20 ottobre 1998, n. 403;

2) certificato di specializzazione, o dottorato di ricerca, da cui risulti il voto finale e la data del conseguimento, ovvero dichiarazione attestante i medesimi, resa ai sensi e con le modalità di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica del 20 ottobre 1998, n. 403;

3a) per i candidati dipendenti da amministrazioni pubbliche: attestato del capo servizio da cui risulti il tipo di esperienza lavorativa in materia di sicurezza e prevenzione degli ambienti di lavoro ed il periodo di servizio;

3b) per i candidati non dipendenti da amministrazioni pubbliche: certificazione dell'ente committente le consulenze continuate presso istituti di ricerca, impianti industriali, o altre attività attinenti la sicurezza e prevenzione degli ambienti di lavoro.

Non si terrà conto delle domande prive della predetta documentazione, o relative dichiarazioni ove consentite dalla normativa vigente.

Art. 5.

*Prove di selezione - Commissione esaminatrice
Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria*

Le prove di selezione consistono in una prova scritta seguita da un colloquio. Qualora il numero delle domande di partecipazione sia superiore a cinque, saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, in virtù del punteggio conseguito con la valutazione di cui all'art. 6, si saranno collocati nella graduatoria entro i primi cinque posti. Saranno comunque ammessi a sostenere detta prova scritta anche tutti i candidati che avranno riportato il medesimo punteggio del quinto candidato ammesso.

I candidati che, anche a seguito della eventuale preselezione delle domande di cui all'art. 7, risultino ammessi alla selezione, saranno convocati dal Ministero dei lavori pubblici, tramite raccomandata A.R. inviata all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, per sostenere le prove selettive.

La mancata partecipazione alla prova scritta, per qualunque motivo, comporta rinuncia irrevocabile alla partecipazione alla procedura selettiva.

La prova scritta consiste nella soluzione, in tempo predeterminato, di una serie di 60 quesiti a risposta multipla, miranti all'accertamento della capacità di esercizio della specifica professionalità richiesta, necessaria per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'amministrazione.

La formulazione dei quesiti sarà effettuata dalla commissione esaminatrice.

Alla prova orale, consistente in un colloquio mirante alla valutazione del grado di professionalità in possesso di ciascun candidato, e che verterà altresì sulla lingua straniera per la quale il candidato ha presentato domanda, nonché su un'applicazione pratica di utilizzo di personal computer in ambiente windows e sulla conoscenza di internet, saranno ammessi coloro che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio pari almeno a quarantadue/sessantesimi, secondo i seguenti criteri di attribuzione del punteggio:

- risposta esatta = +1;
- risposta errata = -0,33;
- risposta bianca = 0.

Qualora il punteggio minimo di quarantadue/sessantesimi sia riportato alla prova scritta da un numero di candidati inferiore a tre, alla prova orale saranno comunque ammessi coloro che, tenendo conto degli stessi criteri di attribuzione del punteggio si saranno collocati nella prova scritta entro i primi tre posti. Qualora al terzo posto risulti un punteggio di parità tra due o più candidati, tutti gli interessati saranno ammessi al colloquio.

Il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno quarantadue/sessantesimi.

La commissione esaminatrice della selezione sarà nominata con successivo provvedimento e sarà costituita secondo le disposizioni di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, n. 487.

La commissione potrà far effettuare la prova orale nella medesima giornata della prova scritta, qualora il numero dei candidati da esaminare e i tempi lo consentiranno.

La commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. La graduatoria sarà approvata con l'osservanza dei criteri previsti dalle disposizioni vigenti.

La graduatoria finale del concorso sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero dei lavori pubblici e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative. La graduatoria rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture dei posti per i quali il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili. Non si darà luogo a dichiarazione di idoneità al concorso.

Art. 6.

Eventuale preselezione delle domande

Qualora il numero delle domande di partecipazione alla selezione sia superiore a cinque, saranno ammessi alla prova scritta i candidati, nel numero previsto dal precedente articolo 5, individuati secondo l'ordine di una graduatoria che sarà predisposta dall'amministrazione sulla base della somma:

a) della votazione riportata nel conseguimento del diploma di laurea, fino ad un massimo di 5 punti, secondo il seguente criterio:

Per voto di laurea	Punteggio
—	—
fino a 89	1,25
da 90 a 99	2,50
da 100 a 109	3,75
da 110 a 110 e lode	5,00

b) della votazione riportata nel conseguimento del diploma di specializzazione o dottorato di ricerca, fino ad un massimo di 5 punti, secondo il seguente criterio:

Per voto di specializzazione o dottorato di ricerca	Punteggio
—	—
fino a 79	1,25
da 81 a 89	2,50
da 90 a 99	3,75
da 100 a 100 e lode	5,00

(qualora la votazione sia espressa in diversa scala, essa sarà rapportata percentualmente);

c) dello svolgimento di attività inerente la sicurezza e la prevenzione degli ambienti di lavoro, di cui alla legge n. 626/1994, oltre l'anno previsto nell'art. 2 lettera f) del presente bando, fino ad un massimo di punti 2, secondo il seguente criterio:

per ogni semestre aggiuntivo nello svolgimento di una data attività: punti 1.

Art. 7.

Documentazione dei requisiti

L'amministrazione, per esigenze di celerità della procedura selettiva si riserva il diritto di accertare i requisiti di partecipazione alla procedura stessa in ogni momento, anche in sede della formazione della graduatoria di merito. Pertanto i candidati potranno essere ammessi con riserva sia alla eventuale preselezione di cui all'art. 6, sia alla prova selettiva di cui all'art. 5 sulla base delle indicazioni fornite nella domanda di partecipazione alla selezione, di cui si assumono pertanto la totale responsabilità in caso di inesattezze o imprecisioni che ne comportino l'esclusione dalla graduatoria.

Il concorrente utilmente collocato nella graduatoria generale di merito della selezione è invitato a presentare direttamente o ad inviare tramite raccomandata a/r entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione stessa, sotto pena di decadenza, al Ministero dei lavori pubblici, - direzione generale degli affari generali e del personale - divisione seconda - coordinamento legislativo, reclutamento e formazione, via Nomentana, 2 - 00161 Roma, i seguenti documenti:

1) diploma originale di laurea o copia autentica, in bollo, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15. In caso di smarrimento o di distruzione del diploma di laurea il candidato dovrà presentare il documento sostitutivo, in bollo, previsto dalle vigenti disposizioni, rilasciato dalla competente autorità. Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato, è consentito presentare, in luogo di esso, il certificato sostitutivo in bollo nel quale deve essere riportata la dicitura: «diploma in corso di compilazione»;

2) certificato in bollo di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo;

3) certificato in bollo di specializzazione post-laurea, o dottorato di ricerca, dal quale risulti il conseguimento del titolo, la sua natura e la data di conseguimento;

4) certificato medico in bollo rilasciato dall'azienda sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare o della polizia di Stato dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato, quale medico area C3 ex IX qualifica funzionale del Ministero dei lavori pubblici. Il certificato deve, altresì, contenere l'attestazione che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi della legge 25 luglio 1956, n. 837, effettuato presso una struttura pubblica.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa sia tale da menomare l'attitudine dell'aspirante dell'impiego stesso al normale e regolare rendimento di lavoro.

Per i candidati mutilati ed invalidi, il certificato medico deve essere rilasciato esclusivamente dall'A.S.L. o U.S.L. di appartenenza dell'aspirante e contenere oltre all'attestazione che è stato eseguito l'accertamento di cui al secondo comma del presente punto ed una esatta descrizione della natura e del grado di mutilazione e/o invalidità nonché una descrizione delle condizioni attuali risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non abbia perduto la capacità lavorativa e che egli, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione non possa arrecare danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e inoltre che il suo stato fisico sia compatibile con l'esercizio delle funzioni per le quali ha concorso.

La capacità lavorativa dei candidati portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'amministrazione ha facoltà in ogni caso, di sottoporre a visita medica di controllo il candidato vincitore del concorso;

5) copia integrale aggiornata dello stato di servizio.

I candidati non appartenenti alle amministrazioni statali devono, in luogo a quanto richiesto dal punto 5), produrre i seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita. Tale documento deve essere rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine, se il candidato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero dal comune presso il quale sia stato trascritto l'atto di nascita se il candidato è nato all'estero. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita i candidati nati all'estero potranno produrre un certificato dell'autorità consolare redatto in conformità ed ai sensi dell'art. 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. La firma del funzionario che ha rilasciato il certificato deve essere legalizzata dal Ministro degli affari esteri o dell'autorità da esso delegata;

b) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato dal sindaco o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o di residenza;

c) certificato di godimento dei diritti politici, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza;

d) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica presso il tribunale competente per territorio;

e) per i candidati di sesso maschile, documento aggiornato relativo agli obblighi militari e precisamente, a seconda dei casi: copia o estratto dello stato di servizio militare, o del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva, o presentazione del foglio di congedo.

I documenti di cui al numero 2) e alle lettere b), c), d) del presente articolo, devono essere di data non anteriore a sei mesi da quella del ricevimento dell'invito a produrli, ovvero recanti l'attestazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 403.

I documenti di cui alle lettere b) e c) devono attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e del godimento dei diritti politici anche alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive integrazioni e modificazioni.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al primo comma del presente articolo; a tal fine fa fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.

Il vincitore sarà assunto ai sensi dell'art. 14 del contratto collettivo nazionale di lavoro 1994/1997 comparto ministeri, pubblicato nel supplemento ordinario n. 63 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 124 del 30 maggio 1995, mediante il contratto individuale di lavoro di cui al successivo art. 8 del presente bando.

Scaduto inutilmente il termine di presentazione dell'intera documentazione, l'amministrazione comunicherà agli interessati di non procedere alla stipulazione del contratto.

La documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile può essere regolarizzata entro un ulteriore termine fissato dall'amministrazione.

Il mancato rispetto di detto nuovo termine comporterà la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Art. 8.

Contratto individuale di lavoro e assunzione

Il candidato dichiarato vincitore ed in regola con la documentazione prescritta dovrà sottoscrivere presso la sede centrale del Ministero dei lavori pubblici, via Nomentana, 2 - Roma, il contratto individuale di lavoro di cui all'art. 14 del contratto collettivo nazionale di lavoro 1994/1997- comparto ministeri, citato al precedente articolo ed inquadrati nell'area C3 «professionisti dipendenti», ex IX qualifica

funzionale. Qualora il candidato dichiarato vincitore, invitato per la stipula del contratto, non si presenti nel giorno fissato per la stipula del medesimo senza giustificato motivo, l'amministrazione comunicherà all'interessato di non procedere alla stipula del contratto.

Nel contratto sono indicati:

a) la data di inizio del rapporto di lavoro, data dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici della nomina a medico chirurgo area C3, ex IX qualifica funzionale del Ministero dei lavori pubblici;

b) la qualifica e il trattamento economico iniziale;

c) la durata del periodo di prova;

d) la sede di assegnazione.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero lavori pubblici - direzione generale degli affari generali e del personale, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso un banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero lavori pubblici - direzione generale degli affari generali e del personale.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive norme di integrazione e modificazione nonché nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, e in quelle contenute nel contratto nazionale di lavoro vigente al momento dell'immissione in servizio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 29 novembre 1999

Il direttore generale: BLASCO

99E9913

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi pubblici, per esami, a complessivi sessantotto posti (di cui sette a tempo parziale) nell'ex profilo professionale di operatore amministrativo - area funzionale B (posizione economica B2) - nel ruolo del personale dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione, per le sedi degli uffici scolastici periferici delle regioni: Piemonte, Lombardia, Toscana, Emilia-Romagna e Calabria.

IL DIRETTORE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, concernente la disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312 concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574 concernente l'unificazione e il riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento, degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1984, n. 1219, concernente l'individuazione dei profili professionali del personale dei Ministeri;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1990, n. 44;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, concernente le nuove norme a favore dei privi di vista per l'ammissione ai concorsi nella pubblica amministrazione;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125 recante «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 concernente la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, concernente disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, recante «Interventi correttivi di finanza pubblica»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, recante modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 sopra citato;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196 di «Attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate»;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dei ministeri, sottoscritto il 16 maggio 1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549 recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica»;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dei Ministeri per il quadriennio normativo 1998/2001;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675 sulla «tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 luglio 1996, registrato alla Corte dei Conti il 23 dicembre 1996 (registro n. 3 - foglio n. 185) concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche delle qualifiche dirigenziali, delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale del Ministero della pubblica istruzione;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo»;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed in particolare l'art. 39;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, concernente il regolamento di attuazione della legge 15 maggio 1997, n. 127 in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448 ed in particolare l'art. 22;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 che reca norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la legge 15 febbraio 1996, n. 59, concernente l'istituzione di uffici scolastici provinciali del Ministero della pubblica istruzione nelle province di Biella, Crotone, Lecco, Lodi, Prato, Rimini, Verbania e Vibo Valentia;

Considerato che risultano previsti in organico, nei predetti uffici scolastici provinciali, numero settantacinque posti nel profilo professionale di «operatore amministrativo» - nel ruolo del personale dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica;

Visto il D.D.G. 25 settembre 1997, vistato all'Ufficio centrale del bilancio il 5 maggio 1998 e registrato al n. 107/V, con il quale sono stati indetti i concorsi pubblici, per esami, a complessivi settantacinque posti di «operatore amministrativo», quinta qualifica funzionale, nel ruolo del personale dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione concernenti le regioni Piemonte, Lombardia, Toscana, Emilia Romagna e Calabria.

Visto il D.D.G. 6 giugno 1998, vistato all'Ufficio centrale del bilancio il 23 giugno 1998 e registrato al n. 277/V con il quale sono state apportate alcune rettifiche alle disposizioni contenute nel bando di concorso sopracitato, in materia di commissioni esaminatrici e di prove di esame;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1998, concernente la programmazione trimestrale delle assunzioni nelle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 39 della legge 27 dicembre 97, n. 449;

Considerato che con il sopracitato decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 1998 l'amministrazione della pubblica istruzione è stata autorizzata ad attivare, tra le altre procedure concorsuali, anche quella concernente il reclutamento di «operatori amministrativi», riducendo però il numero dei posti a concorso da settantacinque a sessantotto;

Ritenuto opportuno rivedere il sopracitato D.D.G. 25 settembre 1997, oltre che per la decurtazione dei posti operata in sede di autorizzazione, anche per l'adeguamento del provvedimento alla normativa emanata successivamente;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi indicati nelle premesse i DD.DD.GG. 25 settembre 1997 e 6 giugno 1998 sono revocati e sostituiti dal presente provvedimento.

Art. 2.

Concorsi

Sono indetti i sottoindicati concorsi pubblici, per esami, a complessivi sessantotto posti (di cui sette a tempo parziale) nell'ex profilo professionale di «operatore amministrativo» - area funzionale B (posizione economica B2) - nel ruolo del personale dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione, concernenti le seguenti regioni e relativi ai provveditorati di nuova istituzione:

N. d'ordine	Regione	N. posti
1	Piemonte	16 (di cui 2 a tempo parziale)
2	Lombardia	17 (di cui 2 a tempo parziale)
3	Toscana	8
4	Emilia-Romagna	9 (di cui 1 a tempo parziale)
5	Calabria	18 (di cui 2 a tempo parziale)

Una percentuale dei suddetti posti sarà coperta con contratto di lavoro a tempo parziale, con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno. Tale assunzione avverrà prioritariamente su base volontaria. In assenza di richieste di part-time o qualora le stesse risultassero inferiori alla percentuale fissata, dovranno essere assunti in regime di part-time coloro che, dichiarati vincitori, occuperanno le ultime posizioni di graduatoria.

All'atto dell'assegnazione della sede ai vincitori, l'amministrazione si riserva comunque la facoltà di ridefinire, in ambito almeno regionale, la localizzazione dei posti di cui sopra in ragione della consistenza delle presenze presso gli uffici scolastici periferici di nuova istituzione conseguente ai provvedimenti adottati per la loro attivazione tra la data di costituzione degli uffici stessi e quella di approvazione delle graduatorie generali di merito di cui al presente bando.

I candidati, a pena di esclusione, potranno presentare domanda di partecipazione per uno solo dei predetti concorsi.

I vincitori dei concorsi, salva la possibilità di trasferimenti d'ufficio nei casi previsti dalla legge, devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a sette anni durante il quale non possono essere nemmeno comandati o distaccati presso sedi con dotazioni organiche complete. In ogni caso non può essere attivato alcun comando o distacco nel caso in cui la sede di prima destinazione abbia posti vacanti nella dotazione organica della qualifica posseduta, salvo che il dirigente della sede di appartenenza non lo consenta espressamente.

Art. 3.

Riserve dei posti

Il 20% dei posti di ogni singolo concorso, è riservato, qualora il numero dei posti medesimi lo consenta, ai sensi dell'art. 3, comma 65 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e dell'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, ai militari in ferma di leva prolungata e ai volontari specializzati delle tre Forze armate, congelati senza demerito dalla ferma triennale o quinquennale ed il 2%, ai sensi dell'art. 40, secondo comma, della legge 20 settembre 1980, n. 574, agli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, che abbiano terminato senza demerito la ferma biennale.

Avranno altresì diritto alla riserva, nella percentuale del 15% calcolata sulla dotazione organica dell'ex profilo professionale di «operatore amministrativo» e compatibilmente con le vacanze esistenti a detto titolo nel relativo contingente, i candidati appartenenti alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.

Le riserve dei posti tuttavia non potranno superare la metà dei posti messi a concorso. Se in relazione a tale limite sarà necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa verrà attuata in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Qualora tra i candidati dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengano a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Coloro che intenderanno avvalersi delle riserve previste dal presente articolo, ovvero che abbiano titoli di preferenza a parità di merito di cui all'allegato B) del bando, dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso.

Art. 4.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Per la valutazione dei titoli di studio conseguiti nell'ambito dell'Unione europea si terrà conto di quanto previsto dall'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993.

I diplomi conseguiti all'estero debbono avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dal Ministero della pubblica istruzione;

2) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti a Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

3) godimento dei diritti politici;

4) idoneità fisica all'impiego;

5) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

6) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

7) non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per il personale interno, in mancanza del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno, è richiesta un'anzianità di quattro anni di effettivo servizio maturato nella quarta qualifica funzionale (area B1).

Art. 5.

Presentazione delle domande - Termini - Contenuti - Modalità

Le domande di ammissione ai concorsi di cui al precedente art. 2, dovranno essere compilate secondo lo schema allegato A) e indirizzate, rispettivamente:

a) per il concorso di cui al punto 1: alla Sovrintendenza scolastica regionale per il Piemonte, con sede in Torino, corso Matteotti, n. 32 a - c.a.p. 10121;

b) per il concorso di cui al punto 2: alla Sovrintendenza scolastica regionale per la Lombardia, con sede in Milano, via Gonzaga, n. 2 - c.a.p. 20123;

c) per il concorso di cui al punto 3: alla Sovrintendenza scolastica regionale per la Toscana, con sede in Firenze, via P. Toselli, n. 4 - c.a.p. 50144;

d) per il concorso di cui al punto 4: alla Sovrintendenza scolastica regionale per l'Emilia-Romagna, con sede in Bologna, piazza XX Settembre, n. 1 - c.a.p. 40121;

e) per il concorso di cui al punto 5: alla Sovrintendenza scolastica regionale per la Calabria, con sede in Catanzaro, viale dei Normanni, n. 77 - c.a.p. 88100.

Le domande, prodotte in carta libera, devono essere presentate o spedite alla sovrintendenza scolastica interessata entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine predetto. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande prodotte a mano dovranno essere presentate alla Sovrintendenza scolastica competente sempre entro il predetto termine di trenta giorni. La data di presentazione di queste ultime domande è stabilita dal timbro a calendario apposto su di esse dall'ufficio accettante.

Non si terrà conto delle domande non firmate.

Considerato che la mancanza di una sola delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti richiesti non consente all'Amministrazione di valutare pienamente il possesso dei requisiti medesimi da parte dei candidati, è fatto obbligo agli stessi dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità ed a pena di esclusione:

1) cognome e nome (scritti in carattere stampatello qualora la domanda non sia dattiloscritta), luogo e data di nascita, domicilio e recapito presso il quale il candidato desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni;

2) il possesso del titolo di studio richiesto con l'indicazione dell'istituto scolastico che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

3) di essere idonei al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale si concorre;

4) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

5) il godimento dei diritti politici, con l'indicazione del comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

6) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario, indicare la condanna riportata, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (da indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, ecc) ed i procedimenti penali pendenti;

7) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;

8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico;

9) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

10) di non aver prodotto analoga domanda di partecipazione in altra regione;

I candidati dovranno inoltre dichiarare di essere disposti a raggiungere la sede di servizio assegnata e a permanervi per un periodo non inferiore a sette anni.

Gli stessi dovranno, altresì, dichiarare il possesso di eventuali titoli che danno diritto alla precedenza nella nomina o quelli di preferenza previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni di cui all'allegato B;

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando, in originale o in copia autenticata certificazione relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla commissione medica di cui all'art. 1 della legge 15 ottobre 1990, n. 295, operante presso l'A.S.L. competente per territorio;

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 487/1994 l'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, dalla mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

Art. 6.

Termini per il possesso dei requisiti - Esclusione dal concorso

I requisiti di cui ai precedenti articoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi.

Resta ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle operazioni del concorso, cui pertanto i candidati vengono ammessi con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, l'esclusione dal concorso stesso con motivato provvedimento emanato dal sovrintendente scolastico interessato, per difetto dei requisiti prescritti e/o inosservanza delle disposizioni relative all'esatta compilazione della domanda di ammissione e/o per l'inoltro della domanda stessa oltre il termine prescritto dal precedente art. 5

Art. 7.

Commissioni esaminatrici

Le commissioni esaminatrici dei concorsi di cui al precedente art. 2, verranno nominate dal direttore generale del personale con successivi provvedimenti secondo le disposizioni contenute nell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e nell'art. 22 del decreto legislativo n. 80/1998.

Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni esaminatrici, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne;

Art. 8.

Prove di esame

Le prove d'esame che saranno decise dalle rispettive commissioni esaminatrici nominate ai sensi del precedente art. 7 e che si svolgeranno contemporaneamente nelle città sedi delle sovrintendenze scolastiche interessate, saranno costituite da:

1) una prova attitudinale, basata su una serie di quesiti a risposta multipla miranti all'accertamento del grado di cultura generale e specifica nonché delle attitudini ad acquisire la professionalità oggetto del presente concorso, con particolare riferimento a:

elementi di diritto pubblico;

conoscenza dei più diffusi programmi per il personal computer (videoscrittura, foglio elettronico, banca dati);

2) un colloquio interdisciplinare che verterà sulle materie oggetto della prova attitudinale e sulle seguenti:

elementi di contabilità di stato;

servizi ed ordinamento del Ministero della pubblica istruzione;

disciplina del rapporto di pubblico impiego.

Con successivo avviso, che sarà pubblicato, a cura della divisione prima della direzione generale del personale e degli affari generali ed amministrativi, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 21 aprile 2000, saranno indicati i locali, il giorno e l'ora in cui si svolgerà la prova attitudinale suindicata nonché la durata della stessa.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che avranno riportato nella prova attitudinale una votazione di almeno 21/30.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerlo e sarà loro comunicato il voto riportato nella prova attitudinale.

Le sedute delle prove orali si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco medesimo, sottoscritto dal presidente e dal segretario, è affisso all'albo della sede di esame.

La votazione complessiva sarà determinata dalla somma del voto conseguito nella prova attitudinale e della votazione ottenuta nel colloquio.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento, provvisto di fotografia, in corso di validità.

I candidati che avranno superato il colloquio ed intendano far valere i titoli ai fini della preferenza a parità di merito (allegato B) o della riserva dei posti in ordine alla determinazione della graduatoria dei vincitori, dovranno inviare al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale del personale e degli affari generali ed amministrativi - Divisione prima, via Carcani, n. 61 - 00153 Roma - entro il termine perentorio di quindici giorni decorrente dal giorno successivo a quello in cui i medesimi hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei predetti titoli già indicati nella domanda di partecipazione al concorso o dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente.

Dai documenti predetti dovrà risultare il possesso dei titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati appartenenti alle categorie previste dall'art. 9 della legge 2 aprile 1968, n. 482 che abbiano conseguito l'idoneità, potranno usufruire della riserva nei limiti stabiliti dalle norme vigenti purché, ai sensi dell'art. 19 della predetta legge n. 482/1968, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso gli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande sia all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

Art. 9.

Graduatorie generali di merito

Le singole commissioni esaminatrici dei concorsi di cui al precedente art. 2 formeranno le graduatorie generali di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato e risultante dalla somma del voto conseguito nella prova attitudinale e del voto conseguito nel colloquio ed elencheranno in ordine alfabetico i candidati che si trovano a parità di punteggio.

Art. 10.

Adempimenti dei sovrintendenti

I sovrintendenti scolastici interessati provvederanno, oltre all'emanazione dei provvedimenti di cui al precedente art. 6, all'organizzazione dell'intera procedura concorsuale con tutti gli adempimenti connessi, curandone il corretto svolgimento ed inviando alla direzione generale del personale e degli affari generali ed amministrativi - Divisione prima, le graduatorie di cui al precedente art. 9 e tutti gli atti concernenti le stesse.

Art. 11.

Approvazione degli atti

Con decreti del Direttore Generale del Personale, tenuto conto delle norme che danno titolo alla preferenza o alla riserva, saranno approvate, sotto condizione sospensiva dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, le graduatorie generali di merito e quelle dei vincitori dei concorsi.

I decreti di approvazione delle graduatorie saranno pubblicati nel bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante apposito avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica:

Dalla data di pubblicazione di tale avviso decorre il termine utile per le eventuali impugnative.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, le graduatorie dei vincitori rimangono efficaci per un termine di diciotto mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità ai concorsi.

Art. 12.

Presentazione dei documenti ed assunzione dei vincitori

L'amministrazione, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, invita i vincitori a presentare la documentazione sottoindicata, assegnando un termine non inferiore a trenta giorni:

- 1) diploma originale del titolo di studio prescritto dal precedente art. 3 o certificato sostitutivo di esso a tutti gli effetti;
- 2) estratto dell'atto di nascita;
- 3) certificato di cittadinanza italiana o certificato comprovante la cittadinanza in uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- 4) certificato di godimento dei diritti politici;
- 5) certificato generale del casellario giudiziale;
- 6) certificato medico, completo dei dati anagrafici, rilasciato dall'azienda sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che l'aspirante è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego per il quale concorre e che ha eseguito gli accertamenti sierologici del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, presso un istituto o laboratorio autorizzati. Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, il certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della medesima nonché la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine del candidato stesso all'impiego al quale concorre ed al regolare svolgimento del lavoro.

I candidati mutilati ed invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre, ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e che, per la natura ed il grado della sua invalidità non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti e che sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre.

Lo stato di handicap e la capacità lavorativa del portatore è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 ovvero, nel caso tale accertamento non sia ancora intervenuto al momento della presentazione della documentazione, potrà essere documentato, in via provvisoria con certificazione rilasciata da un medico specialista nella patologia denunciata in servizio presso l'A.S.L. da cui è assistito l'interessato, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 27 agosto 1993, n. 324, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 1993, n. 423.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente.

I documenti di cui ai numeri 3 e 4 devono riportare la dichiarazione attestante il possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso; tale circostanza può essere attestata dal candidato stesso in calce al certificato;

7) documento aggiornato relativo agli obblighi militari;

8) dichiarazione con la quale il candidato afferma, sotto la sua responsabilità, di non avere altro rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato con altra amministrazione, pubblica o privata, e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati che siano dipendenti civili di ruolo di pubbliche amministrazioni sono tenuti a presentare i documenti di cui ai punti 1 e 6 del presente articolo nonché copia integrale dello stato di servizio civile aggiornato e dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva od in carriera continuativa e quelli in servizio di polizia quali appartenenti al Corpo di pubblica sicurezza possono presentare solo i documenti di cui ai numeri 1, 2 e 5 del presente articolo nonché un certificato rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono comprovante la loro idoneità fisica a ricoprire il posto al quale aspirano. Tale certificato deve contenere, inoltre, la dichiarazione che il candidato è stato sottoposto all'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Tutti i documenti suindicati, ad eccezione del certificato medico, possono essere sostituiti da una dichiarazione ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Le dichiarazioni di cui sopra, rese sotto la propria responsabilità, saranno oggetto di verifica ed accertamento della loro veridicità ed esattezza - come previsto dall'art. 11 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, esse pertanto dovranno essere complete di tutti gli elementi che consentano tale verifica.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

L'amministrazione, qualora il concorrente non presenti la documentazione richiesta entro i prescritti trenta giorni comunicherà all'interessato che non procederà alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 14, comma 5, del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 16 maggio 1995.

I candidati dichiarati vincitori, che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno invitati a stipulare un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con patto di prova, nell'ex profilo professionale di «operatore amministrativo», area funzionale B, posizione economica B2 - nel ruolo del personale dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento corrispondente alla posizione economica B2, a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Ai candidati dichiarati vincitori che non si presentino, sebbene regolarmente invitati, per la stipula del contratto nel giorno fissato senza giustificato motivo, l'amministrazione comunicherà di non procedere alla stipula del contratto.

L'assunzione in servizio dei vincitori è subordinata, ai sensi dell'art. 39, comma 3, della legge n. 449/1997, all'ottenimento della prescritta autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 13.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale del personale e degli affari generali ed amministrativi - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale del personale e degli affari generali ed amministrativi.

Responsabile del trattamento è il direttore generale del personale e degli affari generali ed amministrativi pro-tempore - Viale Trastevere 53/A - 00153 Roma.

Art. 14.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, nonché le disposizioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigenziale del comparto ministeri e nel decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dal giorno di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative (centoventi giorni con ricorso al Presidente della Repubblica e sessanta con ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente).

Roma, 23 novembre 1999

Il direttore generale: PARADISI

ALLEGATO A

Schema da seguire nella
compilazione della domanda

*Alla Sovrintendenza scolastica
regionale di
c.a.p. Via*

Il sottoscritto/a
nato/a a provincia di
il e residente in
via n. cap
chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico, per esami, a
n. posti nell'area funzionale B, ex profilo professionale di
«operatore amministrativo» (posizione economica B2), nel ruolo del
personale dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scola-
stica periferica del Ministero della pubblica istruzione, indetto con
D.D.G. 23 novembre 1999, per gli uffici scolastici periferici della
regione

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) è in possesso del seguente titolo di studio
conseguito presso in data
- 2) è idoneo/a al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre;
- 3) è in possesso della cittadinanza italiana (o della cittadinanza in uno degli Stati membri dell'Unione europea);
- 4) gode dei diritti politici ed è iscritto/a nelle liste elettorali del comune di
ovvero, non è iscritto/a (indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione);
- 5) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso; in caso contrario specificare
- 6) è in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
- 7) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni
ovvero non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- 8) non è stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non è stato/a dichiarato/a decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 9) non ha prodotto altre domande di partecipazione ai concorsi di cui al presente bando;
- 10) possiede i seguenti titoli che danno diritto alla precedenza o preferenza a parità di merito:
oppure, non possiede titoli che danno diritto alla precedenza o precedenza a parità di merito;
- 11) è disposto, in caso di nomina, a raggiungere la sede di servizio assegnata e a permanervi per un periodo non inferiore a sette anni.

Dichiara, inoltre, di aver preso visione di tutte le clausole del bando e delle condizioni di ammissione al concorso.

I candidati portatori di handicap devono indicare quanto previsto dall'art. 5 del bando di concorso.

Indirizzo presso il quale si desidera che venga inviata ogni eventuale comunicazione relativa al concorso:

Data, ...

Firma
(non soggetta ad autenticazione)

ALLEGATO B

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nel Ministero della pubblica istruzione;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

c) dalla minore età.

99E9926

Rinvio del diario delle prove scritte del concorso, per esami, a dodici posti di dirigente amministrativo nel ruolo del personale dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica.

Si comunica che il diario delle prove scritte del concorso, per esami, a dodici posti di dirigente amministrativo, nel ruolo del personale dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione, indetto con D.D.G. 26 ottobre 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 3 del 12 gennaio 1999, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 28 gennaio 2000.

99E9927

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso relativo alla graduatoria di merito ed alla graduatoria dei vincitori del concorso, per titoli ed esami, a ventisei posti di volontario nella carriera diplomatica.

Nel supplemento al «Foglio di comunicazioni» del Ministero degli affari esteri del mese di novembre 1999, n. 11, è stata data notizia del provvedimento ministeriale 26 maggio 1999, n. 630/bis, inerente la graduatoria di merito e la graduatoria dei vincitori del concorso, per titoli ed esami, a ventisei posti di volontario nella carriera diplomatica, bandito con decreto ministeriale 15 gennaio 1997, n. 59.

99E9921

Avviso relativo alla graduatoria di merito ed alla graduatoria dei vincitori del concorso, per titoli ed esami, a ventotto posti di volontario nella carriera diplomatica.

Nel supplemento al «Foglio di comunicazioni» del Ministero degli affari esteri del mese di novembre 1999, n. 11, sono state pubblicate le graduatorie di merito e la graduatoria dei vincitori del concorso, per titoli ed esami, a ventotto posti di volontario nella carriera diplomatica, ed è stata data notizia dei provvedimenti ministeriali 26 maggio 1999, numeri 631 e 632/bis, inerenti le medesime graduatorie.

99E9922

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA DI VARESE

Concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca (XV ciclo)

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e, in particolare, gli articoli 68 e seguenti concernenti la istituzione dei corsi di dottorato di ricerca con le successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476, norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle università;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, che prevede che le università, con proprio regolamento, disciplinino l'istituzione dei corsi di dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché le convenzioni con soggetti pubblici e privati, in conformità ai criteri generali e ai requisiti di idoneità delle sedi determinati con decreto del Ministro;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, con cui è stato emanato il regolamento in materia di dottorato di ricerca;

Visto il regolamento dei dottorati di ricerca dell'Università degli studi dell'Insubria approvato dal Senato accademico il 16 luglio 1999;

Vista la valutazione espressa dal nucleo di valutazione in data 24 settembre 1999;

Viste le delibere di consiglio di amministrazione e senato accademico in data 28 settembre 1999, con cui per ciascun corso di dottorato di ricerca sono stati determinati il numero di posti messi a concorso, il numero di posti coperti da borsa di studio e l'ammontare dei contributi per la frequenza e l'accesso ai corsi;

Visto l'impegno assunto dalla ditta E. Boselli di finanziare un posto aggiuntivo per il corso di dottorato in scienze chimiche;

Decreta:

Art. 1.

Istituzione

Sono indetti presso l'Università degli studi dell'Insubria pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca (XV ciclo) di seguito elencati. Per ciascun dottorato viene indicata la durata, i posti messi a concorso e il numero delle borse di studio disponibili.

DOTTORATI XV CICLO - SEDE AMMINISTRATIVA UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA

Titolo	Sedi consorziate	Durata (Anni)	Posti	Borse
Immunopatologia	Torino, Genova	4	3	2
Patologie degenerative congenite ed acquisite	Nessuna	3	4	3
Biologia evoluzionistica e dello sviluppo	Nessuna	3	4	2
Analisi, protezione e gestione delle biodiversità	Nessuna	3	3	2
Scienze chimiche	Piemonte orientale (Alessandria)	3	4	3

Per le sedi consorziate è in corso di definizione l'apposita convenzione.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo coloro che sono in possesso di diploma di laurea coerente con il dottorato ovvero di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente dichiarato equivalente dal collegio dei docenti, (anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e di mobilità).

I candidati in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea dovranno, ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere, fare espressa richiesta di equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola. Tali documenti dovranno essere tradotti e legalizzati dalla rappresentanza diplomatica italiana all'estero competente secondo le norme in vigore in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Art. 3.

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, da redigere in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi dell'Insubria e presentate o inviate all'ufficio dottorati di ricerca, via Ravasi n. 2 - 21100 Varese, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si considerano presentate in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine predetto. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante la spedizione.

Nella domanda, da redigere in lingua italiana, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- il cognome, il nome (cognome da nubile per le donne coniugate), la data e il luogo di nascita;
- la residenza;
- la cittadinanza;
- l'esatta denominazione del dottorato di ricerca al cui concorso intende partecipare;
- di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- la laurea posseduta, nonché la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera;
- di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;
- le lingue straniere conosciute;
- quale sia la propria posizione in relazione all'assolvimento dell'obbligo di leva;

j) di non essere dipendente di amministrazioni pubbliche o, in caso contrario, di impegnarsi a collocarsi in aspettativa senza assegni per il periodo di durata del corso di dottorato;

k) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio per un corso di dottorato;

l) di essere/non essere titolare di un assegno di ricerca;

m) di avere preso visione del bando di concorso;

n) il recapito eletto ai fini del concorso (specificando anche C.a.p. e numero telefonico) con espressa menzione dell'impegno a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

La domanda dovrà inoltre contenere il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge n. 675/1996. In applicazione a tale legge si informa che l'Università si impegna a rispettare il carat-

tere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tali dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed all'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università.

Art. 4.

Esclusioni

Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

- a) la cui domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;
- b) la cui domanda sia priva della firma del candidato;
- c) la cui domanda sia priva della esatta denominazione del concorso cui il/la candidato/a intende partecipare.

Ai candidati la cui domanda sia stata dichiarata inammissibile sarà data comunicazione dell'esclusione dal concorso mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, fino all'approvazione delle graduatorie, l'esclusione dai concorsi per difetto dei requisiti prescritti.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione ai sensi del presente articolo siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il rettore con decreto motivato dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso secondo le modalità di cui al precedente comma.

Parimenti sarà disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso. A tale proposito si ricorda che costituisce reato fornire dichiarazioni mendaci, porre in essere atti viziati da falsità ideologiche e/o materiali, nonché utilizzare atti affetti da tali falsità. Tali condotte integrano le fattispecie penali previste dagli articoli 482, 485, 489, 495, 496 del codice penale. Inoltre le posizioni acquisite utilizzando i predetti atti o dichiarazioni false o mendaci saranno poste nel nulla con efficacia retroattiva alla presentazione dell'istanza.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione incaricata delle valutazioni comparative dei candidati è composta da tre membri scelti fra professori di ruolo o fuori ruolo e ricercatori universitari confermati, anche di altri atenei, italiani e stranieri, dell'area scientifica cui si riferisce il corso e può essere integrata da non più di 2 esperti, anche stranieri.

Art. 6.

Prove d'esame

L'esame di ammissione consiste in due prove, una scritta ed una orale, intese ad accertare le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica. È compresa nella prova orale una verifica della conoscenza della o delle lingue straniere indicate dal candidato, comprendenti comunque la lingua inglese.

Al candidato deve essere comunicato l'esito della prova scritta prima di sostenere quella orale. Il giorno della prova scritta viene fissata la data della prova orale. Questa può essere stabilita per lo stesso giorno, se tutti i candidati acconsentono, deve comunque essere sostenuta entro e non oltre trenta giorni dalla prova scritta.

La commissione attribuisce ad ogni candidato fino a 60 punti per ciascuna delle due prove. In caso di differente valutazione da parte dei commissari, ognuno di loro attribuisce al candidato fino a 20 punti per ciascuna prova. È ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 40/60. La prova orale è pubblica e si intende superata solo se il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 40/60. Al termine della prova orale, la commissione compila la graduatoria generale di merito come somma dei punteggi ottenuti dai candidati nelle due prove. La graduatoria generale è approvata dal rettore ed esposta all'albo rettorale.

Art. 7.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero di posti messi a concorso per dottorato. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

I candidati ammessi, dovranno presentare o far pervenire all'Università dell'Insubria entro il termine perentorio di giorni quindici, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, domanda di iscrizione su carta legale, o resa legale, corredata dai seguenti documenti:

- a) una fotocopia fronte e retro del documento di identità in carta libera debitamente firmata;
- b) autocertificazione di cittadinanza;
- c) una fotocopia fronte e retro del tesserino, rilasciato dal Ministero delle finanze, riportante il codice fiscale;
- d) il diploma — documento originale — di scuola secondaria superiore ovvero, per i cittadini stranieri, il diploma che ha consentito la loro ammissione all'Università, debitamente tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri a corsi di laurea nelle università italiane;
- e) il certificato di laurea con la relativa votazione;
- f) la dichiarazione (in carta libera) di non essere iscritti ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento o, in caso contrario, l'impegno scritto a sospendere la frequenza;
- g) la dichiarazione di non aver fruito in precedenza di altre borse di studio o di dottorato;
- h) ricevuta di versamento della contribuzione;
- i) autocertificazione del reddito personale complessivo relativo al 1998 per i candidati classificati in posizione utile per godere di una borsa di studio;
- j) dichiarazione del reddito complessivo familiare relativo al 1998 per coloro che non si sono collocati in posizione utile per godere di una borsa di studio.

La mancata presentazione della domanda entro i termini sopra esposti comporta la decadenza dal diritto di frequenza ai corsi di dottorato.

I cittadini stranieri devono inoltre dichiarare di possedere il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza.

Art. 8.

Frequenza ai corsi

La frequenza ai corsi di dottorato è obbligatoria. Il collegio dei docenti può motivatamente decidere l'esclusione dal corso o la non ammissione all'anno successivo, o per assenze ingiustificate superiori a due mesi o per valutazione negativa dell'attività svolta durante l'anno.

La frequenza del corso di dottorato può essere sospesa in caso di servizio militare di leva o servizio civile sostitutivo o in caso di maternità, nei limiti della normativa prevista per i dipendenti pubblici. La sospensione è accordata con provvedimento del rettore su documentata domanda indirizzata al coordinatore del corso. La sospensione interrompe il godimento della borsa di studio. Il candidato dovrà effettuare un periodo di recupero della stessa durata del periodo di sospensione, usufruendo della parte non goduta della borsa.

La partecipazione a corsi di dottorato di ricerca non è compatibile con la contemporanea iscrizione a scuole di specializzazione o perfezionamento o altri corsi di dottorato.

Art. 9.

Borse di studio

Ciascun dottorato è dotato di borse di studio per la frequenza ai corsi che sono conferite ai dottorandi con reddito annuo personale per l'anno 1998 complessivo non superiore a 15 milioni di lire collocati utilmente in graduatoria.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997.

Per godere della borsa di studio durante gli anni successivi al primo, i titolari delle borse dovranno mantenere il predetto requisito di reddito. All'uopo, all'atto dell'iscrizione ad anni successivi al primo, dovranno presentare apposita dichiarazione.

Per i periodi di studio all'estero l'importo della borsa è aumentato del 50 per cento. Il periodo di studio all'estero non può essere superiore a metà della durata del dottorato.

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 476 del 13 agosto 1984, l'importo della borsa è esente dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno non può chiedere di fruirne una seconda volta.

Art. 10.

Contributi per l'accesso e la frequenza

Il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca è determinato secondo il reddito complessivo conseguito nel 1998 dal nucleo familiare cui appartiene lo studente secondo le seguenti fasce di reddito:

Reddito complessivo familiare:	Ammontare del contributo
Sino a L. 15 milioni	L. 0
Da oltre L. 15 milioni fino a L. 70 milioni	L. 100.000
Da oltre L. 70 milioni sino a L. 130 milioni	L. 250.000
Redditi superiori a L. 130 milioni	L. 500.000

Sono esonerati dal contributo per l'accesso e la frequenza al corso i dottorandi assegnatari di borse di studio.

Per quanto non disposto specificamente dai punti precedenti del presente bando, l'Università degli studi dell'Insubria si attiene alla normativa in vigore, così come modificata ed integrata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 387/1997, dalla legge n. 210/1998 e dal regolamento di applicazione della legge n. 210/1998 e al regolamento dei dottorati di ricerca dell'Università degli studi dell'Insubria.

Varese, 25 novembre 1999

Il rettore: DIONIGI

ALLEGATO A

Schema della domanda di partecipazione

Al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Insubria - Via Ravasi, 2 - 21100 VARESE

Il sottoscritto nato a
il residente in
prov. via c.a.p.
codice fiscale, domiciliato ai fini del concorso
in prov.

via , c.a.p., telefono
chiede di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in

A tal fine, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

- a) di essere cittadino ;
- b) di impegnarsi a comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito sovraesposto;
- c) di possedere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- d) di essere in possesso di diploma di laurea in
conseguito in data presso l'Università
(ovvero indicare il titolo equipollente
conseguito presso l'Università straniera);
- e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;
- f) di conoscere le seguenti lingue straniere
.....;
- g) di trovarsi nella seguente posizione rispetto all'assolvimento degli obblighi di leva: ;
- h) di non essere dipendente di amministrazioni pubbliche (o, in caso contrario, di impegnarsi a collocarsi in aspettativa senza assegni per il periodo di durata del corso di dottorato);
- i) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio per un corso di dottorato;
- j) di essere/non essere titolare di un assegno di ricerca;
- k) di avere preso visione del bando di concorso.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite dal bando.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti siano trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, dagli uffici amministrativi dell'Università dell'Insubria per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data

Firma

99E9929

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente contabile (sesta qualifica funzionale, area amministrativo-contabile).

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 11 luglio 1990, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il C.C.N.L. 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisioni e di controllo.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Visto il decreto ministeriale 14 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 30 luglio 1998, con cui è stata istituita l'Università degli studi dell'Insubria;

Visto il decreto rettorale n. 480, del 22 giugno 1999, modificato con D.D. n. 747, del 23 settembre 1999, con cui è stato emanato il regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'Insubria;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 6 maggio 1999, con cui, in sede di ripartizione di posti di personale tecnico-amministrativo, sono stati assegnati, tra l'altro, otto posti di sesta qualifica funzionale dell'area amministrativo-contabile all'amministrazione centrale - sede di Varese - disponendo la relativa copertura finanziaria;

Considerato che tre dei suddetti otto posti sono già stati coperti con gli idonei del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente contabile presso l'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese - esaurendo pertanto tale graduatoria;

Ritenuto di dover provvedere all'emissione di un nuovo bando di concorso per complessivi due posti di assistente contabile, di cui uno da ricoprire mediante concorso riservato al personale tecnico amministrativo (area amministrativo-contabile) in servizio, ai sensi dell'art. 3, del regolamento in questione ed uno mediante concorso pubblico;

Ritenuto di dover provvedere;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami ad un posto di assistente contabile (sesta qualifica funzionale, area amministrativo-contabile), presso l'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge, il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754, i diplomi di istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Si prescinde dal possesso del titolo di studio nei confronti dei candidati appartenenti ai ruoli del personale universitario (area amministrativo-contabile in servizio senza demerito nella quinta qualifica con almeno 3 anni di anzianità e nella quarta qualifica con almeno 6 anni di anzianità).

L'anzianità è considerata acquisita anche nel caso in cui sia di almeno sei anni cumulativi nelle due qualifiche immediatamente inferiori.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi delle vigenti disposizioni.

2) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

3) età non inferiore agli anni 18

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

5) non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

6) avere ottemperato alle norme sul reclutamento militare.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, in conformità allo schema allegata al presente bando, ed indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Insubria - via Ravasi, 2 Varese - dovranno essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Università stessa entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Esse dovranno contenere il cognome, il nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso.

Le aspiranti coniugate dovranno indicare, oltre il cognome da nubile anche quello da coniugata.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) possesso della cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli appartenenti alla Repubblica o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;

d) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) il titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

g) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

n) i candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiunti allo svolgimento delle prove d'esame, da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato dal rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi delle disposizioni vigenti in materia. Per le modalità di espletamento del concorso si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981, e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 e nel regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la prima del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'Insubria.

Art. 5.

Gli esami consisteranno in una prova teorico-pratica su nozioni di contabilità comprendente anche l'ordinamento contabile universitario ed un colloquio sulla materia della prova teorico-pratica, su nozioni di diritto amministrativo e sull'ordinamento dell'Università.

Questa Università darà comunicazione mediante raccomandata con ricevuta di ritorno della sede e della data dello svolgimento delle prove scritte non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere la prova teorico-pratica ed il colloquio dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 6 del presente bando.

I candidati possono consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione ed i dizionari.

Art. 6.

Ammissione al colloquio.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prova teorico-pratica una votazione di almeno ventuno trentesimi o equivalente.

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenere la prova stessa. Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nella prova teorico-pratica.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno ventuno trentesimi o equivalente.

Art. 7.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) patente automobilistica;
- d) passaporto;
- e) carta d'identità;
- f) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.

Art. 8.

Il concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di merito che abbiano e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di precedenza o preferenza a parità di merito, saranno tenuti a presentare o far pervenire, al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Insubria entro e non oltre il termine di giorni 15 che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno soste-

nuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e preferenze, dai quali risulti, altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni. A tal fine il candidato dovrà espressamente indicare entro il termine di quindici giorni sopracitato la documentazione di cui intende avvalersi.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art. 9.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito, formate sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella prova teorico-pratica e della votazione conseguita nel colloquio.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata dalla Autorità competente ed è pubblicata all'albo dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria dei vincitori del concorso pubblico rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10.

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta ed in conformità a quanto previsto dal Contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'Università del 21 maggio 1996, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore dovrà produrre la seguente documentazione:

1) certificato medico in bollo rilasciato dall'azienda sanitaria locale o da un medico militare o da un medico condotto o dall'ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica all'impiego. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto. Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Tale certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della rettorale con cui viene richiesto. L'amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica da parte di un sanitario di fiducia;

2) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;
- e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- f) il numero del codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) titolo di studio;

i) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 1 lettera g) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686). Deve essere rilasciata anche se negativa.

A termine dell'ultimo comma del già citato articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare nel termine sopra indicato una copia integrale dello stato matricolare, il certificato medico, la dichiarazione di cui al punto 2 per quanto riguarda il titolo di studio e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibiscano il certificato di povertà, ovvero quanto risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 11.

Il vincitore del concorso pubblico per esami sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella sesta qualifica funzionale, area amministrativo-contabile, profilo di assistente contabile - con diritto al trattamento economico iniziale di cui al contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto Università stipulato il 5 settembre 1996.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il vincitore non potrà ottenere il trasferimento nei primi sette anni di servizio.

Art. 12.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi dell'Insubria e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono - sempreché applicabili - le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, nella legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e nel regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi

amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale, dell'Università degli studi dell'Insubria;

Varese, 16 novembre 1999

Il direttore: BALZANI

ALLEGATO

Schema da seguire nella compilazione della domanda da inviarsi su carta libera

Al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Insubria, via Ravasi n. 2 - 21100 VARESE

Il sottoscritto
(le donne coniugate devono indicare, nell'ordine: 1) il nome ed il cognome proprio; 2) il cognome del marito), nato a
(provincia) il e residente in (provincia) via n.....,
chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, a un posto di assistente contabile (sesta qualifica funzionale - area amministrativo-contabile) presso l'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 98 del 10 dicembre 1999.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino italiano (1);
- 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (2) (se cittadino italiano);
- 3) non ha riportato condanne penali (3);
- 4) è in possesso del diploma di conseguito in data presso;
- 5) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente;
- 6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (oppure non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);
- 7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del testo unico;
- 8) ha adeguata conoscenza della lingua italiana (4);
- 9) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- 10) Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, ...

Firma

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni:

.....

(1) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea.

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(4) La dichiarazione deve essere sottoscritta solamente dai cittadini di uno degli Stati membri della Comunità economica europea.

99E9939

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore di biblioteca (quinta qualifica funzionale, area delle biblioteche) presso la facoltà di giurisprudenza.

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 11 luglio 1990, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il C.C.N.L. 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisioni e di controllo.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Visto il decreto ministeriale 14 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 30 luglio 1998, con cui è stata istituita l'Università degli studi dell'Insubria;

Visto i decreti rettorali n. 480, del 22 giugno 1999, e n. 747 del 23 settembre 1999, con cui è stato emanato il regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'Insubria;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 6 maggio 1999, con cui, in sede di ripartizione di posti di personale tecnico-amministrativo, sono stati assegnati, tra l'altro, otto posti di sesta qualifica funzionale dell'area amministrativo-contabile, disponendo la relativa copertura finanziaria;

Ritenuto di dover provvedere alla copertura di uno dei suddetti posti, ai sensi dell'art. 3 del suddetto regolamento, mediante concorso riservato al personale tecnico-amministrativo (area delle biblioteche) in servizio;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami ad un posto di operatore di biblioteca (quinta qualifica funzionale, area delle biblioteche) presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Como.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado, ovvero diploma di qualifica professionale o attestato di qualificazione professionale rilasciato ai sensi della legge n. 845/1978, art. 14, inerente alle mansioni specifiche del profilo professionale, ovvero diploma di istruzione secondaria di primo grado più diploma di corso professionale specifico rilasciato da enti pubblici o da aziende specializzate di settore o attestato d'attività lavorativa specifica prestata per almeno due anni presso enti pubblici o aziende specializzate di settore o attestato d'attività lavorativa specifica prestata per almeno due anni presso enti pubblici o aziende specializzate di settore, con esclusione del periodo d'apprendistato.

Si prescinde dal possesso del titolo di studio nei confronti dei candidati appartenenti al ruolo del personale universitario (area delle biblioteche) in servizio senza demerito nella quarta qualifica con almeno tre anni di anzianità.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi delle vigenti disposizioni;

2) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

3) età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

5) non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

6) avere ottemperato alle norme sul reclutamento militare.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, in conformità allo schema allegato al presente bando, ed indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Insubria - via Ravasi, 2 - Varese, dovranno essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Università stessa entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda di ammissione al concorso dovrà contenere il cognome, il nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso. Le aspiranti coniugate dovranno indicare, oltre il cognome da nubile anche quello da coniugata.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) possesso della cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli appartenenti alla Repubblica o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;

d) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) il titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

g) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

n) i candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiunti allo svolgimento delle prove d'esame, da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 legge 104/1992.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato dal rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi delle disposizioni vigenti in materia. Per le modalità di espletamento del concorso si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981, e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 e nel regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'Insubria.

Art. 5.

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, ed una prova orale secondo il seguente programma:

prima prova scritta: nozioni di cultura generale sul ruolo e sul funzionamento delle biblioteche;

seconda prova (teorico-pratica): modalità di assistenza agli utenti ed uso di apparecchiature d'ufficio (biblioteca) anche complesse ma di uso semplice con specifico riferimento alla consultazione di cataloghi in linea (OPAC, SBN) al servizio di prestito e ai software WINWORD - EXCEL in ambiente Windows;

prova orale: verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, sui servizi di consultazione al pubblico e su elementi di legislazione universitaria.

Questa Università darà comunicazione mediante raccomandata con ricevuta di ritorno della sede e della data dello svolgimento delle prove scritte non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove scritte ed orali dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 7 del presente bando.

I candidati possono consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione ed i dizionari.

Art. 6.

Ammissione al colloquio.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno ventuno trentesimi o equivalente.

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenere la prova stessa. Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nelle singole prove scritte.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno ventuno trentesimi o equivalente.

Art. 7.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) patente automobilistica;
- d) passaporto;
- e) carta d'identità;
- f) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.

Art. 8.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di merito che abbiano e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di precedenza o preferenza a parità di merito, saranno tenuti a presentare o far pervenire, al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Insubria entro e non oltre il termine di giorni 15 che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e preferenze, dai quali risulti, altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni. A tal fine il candidato dovrà espressamente indicare entro il termine di quindici giorni sopracitato la documentazione di cui intende avvalersi.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art. 9.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito, formate sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame.

La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte di cui al precedente art. 5 e dalla votazione conseguita nel colloquio.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata dalla Autorità competente ed è pubblicata all'albo dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 10.

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta ed in conformità a quanto previsto dal Contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'università del 21 maggio 1996, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore dovrà produrre la seguente documentazione:

1) certificato medico in bollo rilasciato dall'azienda sanitaria locale o da un medico militare o da un medico condotto o dall'ufficio sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica all'impiego. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto. Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Tale certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della rettorale con cui viene richiesto. L'amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica da parte di un sanitario di fiducia;

2) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;

- c) godimento dei diritti politici;
- d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;
- e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- f) il numero del codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) titolo di studio;

i) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 1 lettera g) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686). Deve essere rilasciata anche se negativa.

A termine dell'ultimo comma del già citato articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare nel termine sopra indicato una copia integrale dello stato matricolare, il certificato medico, la dichiarazione di cui al punto 2 per quanto riguarda il titolo di studio e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito. In sostituzione della copia integrale dello stato matricolare, i vincitori potranno presentare la dichiarazione sostitutiva di certificazione così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibiscano il certificato di povertà, ovvero quanto risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 11.

Il vincitore del concorso pubblico per esami sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella quinta qualifica funzionale, area delle biblioteche, profilo di operatore di biblioteca - con diritto al trattamento economico iniziale di cui al contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto università stipulato il 5 settembre 1996.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il dipendente, fatte salve le possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, dovrà rimanere in servizio presso l'Università degli studi dell'Insubria per un periodo non inferiore a sette anni.

Art. 12.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi dell'Insubria e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono - sempreché applicabili - le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, nella legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e nel regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale, dell'Università degli studi dell'Insubria;

Varese, 17 novembre 1999

Il direttore: BALZANI

ALLEGATO

Schema da seguire nella compilazione della domanda da inviarsi su carta libera

Al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Insubria - via Ravasi n. 2 - 21100 VARESE

Il sottoscritto (le donne coniugate devono indicare, nell'ordine: 1) il nome ed il cognome proprio; 2) il cognome del marito), nato a (provincia) il e residente in (provincia) via n., chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore di biblioteca (quinta qualifica funzionale - area delle biblioteche) presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Como - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 98 del 10 dicembre 1999.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino italiano (1);
- 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (2) (se cittadino italiano);
- 3) non ha riportato condanne penali (3);
- 4) è in possesso del diploma di conseguito in data presso ;
- 5) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente ;
- 6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (oppure non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);
- 7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del testo unico;
- 8) ha adeguata conoscenza della lingua italiana (4);
- 9) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

10) Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, ...

Firma

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni:

(1) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea.

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(4) La dichiarazione deve essere sottoscritta solamente dai cittadini di uno degli Stati membri della Comunità economica europea.

99E9940

UNIVERSITÀ DI FERRARA

Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in ingegneria industriale - anno accademico 1999-2000

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e, in particolare, gli articoli 68 e seguenti concernenti la istituzione dei corsi di dottorato di ricerca;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476, norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle Università;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 6, in base al quale le università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398 articoli 6 e 7, norme in materia di borse di studio universitarie;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 19;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997 - Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti decisionali di controllo;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1999, n. 162, «Regolamento in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il «Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca» approvato nella seduta del senato accademico del 15 settembre 1999 e dal Consiglio di amministrazione del 22 settembre 1999 ed emanato con decreto rettorale n. 1000 del 1° ottobre 1999;

Visto il decreto rettorale n. 1089 del 29 ottobre 1999 con il quale vengono istituiti i corsi di dottorato di ricerca;

Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al presente bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

È indetto presso l'Università di Ferrara concorso pubblico per esami per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in ingegneria industriale per l'anno accademico 1999-2000.

Vengono indicati di seguito i posti messi a concorso, il numero delle borse di studio, la durata del corso, le sedi consorziate e gli indirizzi di ricerca:

durata: 3 anni;

posti n. 3;

borse di studio: 2 conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210;

I titolari di assegni di ricerca e i candidati extracomunitari borsisti del Governo italiano che abbiano superato le prove d'esame per l'ammissione al dottorato di ricerca sono ammessi al dottorato in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite del 50% dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 2.

Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazione di età e cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di diploma di laurea ovvero di titolo conseguito presso università straniere, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche italiane, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità; qualora il titolo non sia stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a deliberare sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli fini dell'ammissione al corso.

Possono inoltre presentare domanda di partecipazione i titolari di assegni di ricerca e extracomunitari borsisti del Governo italiano.

Potranno partecipare agli esami di ammissione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre la data del 20 dicembre 1999. In tal caso, l'ammissione verrà disposta «con riserva» ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il certificato o relativa autocertificazione di laurea prima dell'inizio delle prove di esame.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente bando con indicato il domicilio eletto agli effetti del concorso, dovrà pervenire al rettore dell'Università degli studi di Ferrara, segreteria delle facoltà di ingegneria e architettura, via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con una delle seguenti modalità:

presentata direttamente alla segreteria delle facoltà di ingegneria e architettura - via Savonarola, 9 Ferrara, orario per il pubblico dalle ore 9 alle ore 11,30 tutti i giorni escluso il sabato;

spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;

trasmessa al seguente numero fax 0532293347.

A tal fine non si terrà conto delle domande pervenute dopo tale data, anche se spedite prima. L'Amministrazione non risponde per eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico). Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari ed extracomunitari, un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata o consolato in Italia, eletta quale proprio domicilio;

l'esatta denominazione del concorso di dottorato cui intende partecipare;

la propria cittadinanza e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

la laurea posseduta o che si consegnerà, la data e l'Università presso cui è stata o sarà conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stato dichiarato il riconoscimento stesso, o nel caso il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente; richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza ai soli fini dell'ammissione al dottorato;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

di indicare di conoscere le lingue richieste dal presente bando;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito. L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda e di eventuali altri documenti prodotti;

di essere titolare di assegno di ricerca o extracomunitario borsista del Governo italiano;

N.B. — Alla domanda deve essere allegata la ricevuta di versamento di L. 50.000 da versare sul c/c n. 235440 (causale del versamento codice: 0368 rimborso spese di preimmatricolazione) intestato all'Università degli studi di Ferrara, servizio tesoreria, quale contributo alle spese concorsuali.

Ulteriore documentazione comprovante la situazione economica del candidato potrà essere richiesta qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 9, secondo comma, relative all'eventuale parità di merito.

Art. 4.

Prove di ammissione

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta (unica) su temi attinenti al dottorato ed una prova orale volte a garantire un'ideale valutazione comparativa dei candidati.

Le prove saranno svolte in lingua italiana. È richiesta, inoltre, la conoscenza della lingua inglese che sarà accertata durante la prova orale.

Le prove d'esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione del luogo, della data e dell'ora, sarà comunicato agli interessati almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova, tramite raccomandata con avviso di ritorno.

La comunicazione della data della prova orale avverrà, con valore di convocazione, in sede concorsuale da parte della commissione giudicatrice.

La prova orale si potrà svolgere senza il termine di preavviso di 20 giorni previsto dalla normativa vigente qualora, in sede d'esame, tutti i candidati vi rinuncino.

All'atto dell'espletamento della prova orale i candidati potranno presentare titoli e pubblicazioni al fine di dimostrare la loro attitudine alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- carta d'identità;
- patente di guida;
- passaporto;
- tessera postale;
- porto d'armi;

tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà formata e nominata in conformità alla normativa vigente.

Art. 6.

Valutazione prove di ammissione

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Art. 7.

Graduatoria

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per il dottorato di ricerca.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

I cittadini extracomunitari titolari di borsa di studio concessa dal Governo italiano e i titolari di assegno di ricerca che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi, senza borsa di studio, al dottorato in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 8.

Modalità di iscrizione ai corsi

I concorrenti risultati vincitori, dovranno presentare o far pervenire alla segreteria delle facoltà di ingegneria e architettura, via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara, entro il termine perentorio di giorni 15 che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti in carta libera:

richiesta di iscrizione al primo anno del corso di dottorato per l'anno accademico 1999-2000;

una fotocopia del documento di identità debitamente firmata; autocertificazione di cittadinanza e di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

autocertificazione attestante la laurea posseduta con relativa votazione ed indicazione della data e dell'università presso cui è stata conseguita;

dichiarazione di non essere iscritti ad altro corso di studi e in caso di una eventuale iscrizione ad una scuola di specializzazione l'impegno scritto a sospendere la frequenza.

Per coloro che si sono collocati in posizione utile per usufruire della borsa di studio:

domanda per richiedere la borsa di studio;

dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato;

autocertificazione sul reddito personale complessivo annuo.

Art. 9.

Borse di studio

Ai dottorandi, con reddito annuo personale complessivo non superiore a L. 15.000.000 (7.746,85 euro), verrà assegnata secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria, una borsa di studio.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 9 giugno 1997.

L'importo annuale della borsa di studio è di L. 20.450.000 (10.561,54 euro) relativa al primo anno di corso per l'anno accademico 1999-2000 assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è non superiore al bimestre;

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura non inferiore del 50 per cento.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

La borsa di studio erogata non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del borsista.

I titolari di assegni di ricerca e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano vincitori del concorso, vengono ammessi al dottorato di ricerca senza borsa di studio, anche nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento dell'assegno di ricerca o della borsa del Governo italiano.

Art. 10.

Contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi

Il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca secondo le condizioni economiche, reddito e situazione patrimoniale possedute nell'anno solare 1998 dal nucleo familiare convenzionale dello studente, sono determinate secondo i seguenti parametri:

Indicatore della condizione economica inferiore a:

- L. 23.294.250 (12.030,48 euro) 1 componente;
- L. 38.823.750 (20.050,79 euro) 2 componenti;
- L. 51.765.000 (26.734,39 euro) 3 componenti;
- L. 63.153.300 (32.615,96 euro) 4 componenti;
- L. 74.023.950 (38.230,18 euro) 5 componenti;
- L. 83.859.300 (43.309,71 euro) 6 componenti;
- L. 93.177.000 (48.121,90 euro) 7 componenti.

Coloro che avranno una situazione economica inferiore ai suddetti parametri pagheranno un contributo per l'accesso e la frequenza di L. 800.000 (413,17 euro); coloro che avranno una situazione economica superiore pagheranno un contributo per l'accesso e la frequenza di L. 1.500.000 (774,69 euro).

A tali importi sarà aggiunta l'imposta di bollo e il premio di assicurazione.

Detto importo è da versare in due rate: prima rata: L. 800.000 (413,17 euro) oltre al bollo e alla assicurazione, la seconda per la differenza.

Sono esonerati preventivamente dal contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi i dottorandi titolari di borse di studio conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210 e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano.

In caso di rinuncia agli studi, il dottorando che ha ottenuto iscrizione non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione dei contributi versati.

Art. 11.

Documenti in lingua straniera

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 12.

Dipendente pubblico

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato, a domanda, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegno ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni di reddito richieste.

Art. 13.

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato avranno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al rettore l'esclusione ovvero il proseguimento del dottorato di ricerca.

Art. 14.

Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta e viene conferito dal rettore dell'Università di Ferrara.

Art. 15.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa attualmente vigente in materia, in quanto compatibile.

Il responsabile del procedimento per quanto attiene al concorso di cui al presente bando è il dott. Montanari Roberta.

Il presente bando di concorso con l'allegata domanda di ammissione è disponibile sul sito WEB dell'Università degli studi di Ferrara (<http://www.unife.it>) alla voce offerta didattica dottorato di ricerca). Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente alla segreteria studenti delle facoltà di ingegneria e architettura - via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara tel. 0532-293307/5 fax 0532-293347 e.mail: arching@unife.it

Ferrara, 25 novembre 1999

Il rettore: CONCONI

ALLEGATO

Fac-simile della domanda

*Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Ferrara - Segreteria della facoltà di
via Savonarola, 9 - 44100 FERRARA*

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome)
nato a (provincia di)
il residente a (provincia di)
di via
n. c.a.p. recapito eletto agli effetti del concorso: città (provincia di)
via n. c.a.p.
numero telefonico e-mail
chiede di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in
di codesta Università e consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, secondo l'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Dichiara:

☐ di essere cittadino e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
☐ di possedere la laurea in con data presso l'Università di

☐ oppure: che consegnerà la laurea in presso l'Università di entro il e si impegna a presentare prima dell'inizio delle prove d'esame del predetto dottorato autocertificazione attestante il conseguimento della laurea;

☐ di possedere la dichiarazione di riconoscimento del titolo equipollente conseguito presso l'università straniera di rilasciato dall'Università di con decreto rettorale n. del

☐ di richiedere l'equipollenza della laurea straniera ai soli limitati fini dell'ammissione al dottorato prescelto;

☐ di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

☐ di conoscere le lingue specificate nel bando di ammissione;

☐ di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;

☐ di essere titolare di assegno di ricerca presso l'Università degli studi di dal al

☐ di essere borsista del Governo italiano.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca.

Data

Firma
 (Ai sensi della legge 127/1997 non è più richiesta l'autentica della firma)

N.B. — Ricevuta del versamento di L. 50.000 sul c/c n. 235440, intestata all'Università degli studi di Ferrara.

99E10000

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA IN COSENZA

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente amministrativo, sesta qualifica, area funzionale amministrativo-contabile.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 11 dicembre 1969, n. 910;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981 relativo alle declaratorie delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale non docente delle università;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, ed in particolare l'art. 33;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 ottobre 1993, n. 413, ed in particolare l'art. 3 primo comma;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 «Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici ed al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche»;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, ed in particolare l'art. 2, terzo comma;

Visto il decreto rettorale n. 886 del 28 luglio 1995;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549 «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», ed in particolare l'art. 1, commi 4 e 31;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto università sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 28 novembre 1996, n. 608, conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, recante «Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale»;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto rettorale del 28 febbraio 1997 con il quale è stato emanato lo statuto dell'Università degli studi della Calabria modificato con decreto rettorale del 27 novembre 1998;

Vista la legge 17 maggio 1997, n. 127;

Vista il decreto rettorale n. 947 del 4 giugno 1997, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 15 del 1° agosto 1997, con il quale è stato emanato il regolamento di Ateneo di attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468;

Visto il decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed in particolare l'art. 39, commi 25, 26 e 27 e l'art. 51, commi 4 e 5;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448, ed in particolare l'art. 29, comma 12 (legge finanziaria 1999);

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;

Visto il decreto rettorale n. 1369 del 5 ottobre 1999 con il quale è stato emanato il regolamento di Ateneo per l'accesso a posti di personale tecnico e amministrativo;

Considerato che risulta vacante e disponibile presso l'area organi collegiali e coordinamento dell'amministrazione centrale di questo Ateneo un posto di sesta qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile, profilo professionale di assistente amministrativo;

Considerato che il posto suddetto residua dall'applicazione della mobilità interateneo ai sensi dell'art. 37 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto università;

Considerato che, trattandosi di un singolo posto, non trovano applicazione le riserve di cui all'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987 e all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

Ritenuto di dover provvedere alla copertura di tale posto mediante l'emanazione di un apposito bando di concorso;

Accertata l'inesistenza di graduatorie utili;

Preso atto che il suddetto posto gode della relativa copertura finanziaria nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

Numero posti

È indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di sesta qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile, profilo professionale di assistente amministrativo, a tempo indeterminato, presso l'area organi collegiali e coordinamento dell'amministrazione centrale di questa Università.

Ai sensi della legge 1° aprile 1991, n. 125, l'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge, il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754, i diplomi di istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati dell'Unione europea dovranno essere in possesso, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592.

b) età non inferiore agli anni diciotto;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea);

d) godimento dei diritti politici (i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana);

e) idoneità fisica all'impiego.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

f) i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione è notificata all'interessato.

Art. 3.

Domanda e termine

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, indirizzata al direttore amministrativo dell'Università degli studi della Calabria - ufficio concorsi - via P. Bucci - edificio amministrazione - 87030 Arcavacata di Rende (Cosenza), deve essere presentata, direttamente o con ogni altro mezzo probatorio, ovvero a mezzo singola raccomandata con a.r., con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda, redatta secondo lo schema che viene allegato al bando di concorso, deve riportare tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire (Allegato A).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 5 della legge n. 127/1997, la sottoscrizione della domanda di partecipazione non è soggetta ad autenticazione.

Non verranno prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione.

La domanda dovrà contenere il cognome e il nome preciso ed indicare il domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso.

I candidati devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) la data e il luogo di nascita;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

c) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali medesime.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

d) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

e) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, indicando lo stesso, nonché la data ed il luogo del conseguimento. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

i) di essere fisicamente idonei allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;

j) il possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, così come indicati nel successivo art. 6 del presente bando.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

Gli interessati dovranno inoltre segnalare tramite fax al n. 0984/493712, la propria situazione di handicap entro e non oltre dieci giorni dalla data di ricevimento della lettera di convocazione alle prove scritte.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), h), i) comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento amministrativo sarà nominata la commissione giudicatrice ai sensi del regolamento di Ateneo sull'accesso all'impiego.

Art. 5.

Prove di esame

Le prove d'esame tenderanno a verificare le capacità professionali dei candidati allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale.

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, ed in una prova orale, come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (Allegato B).

Questa Università darà notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove scritte mediante comunicazione a tutti i concorrenti a mezzo raccomandata a.r. o telegramma, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo raccomandata a.r. o telegramma non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, questa amministrazione si riserva la facoltà di controllare solo le istanze di partecipazione al concorso di coloro che avranno sostenuto le prime due prove, ai fini delle eventuali esclusioni.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Durante le prove scritte i concorrenti potranno portare con sé e consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione, ed i dizionari.

Per essere ammessi alla prova orale i candidati dovranno aver conseguito una votazione di almeno 7/10 o equivalente in ciascuna delle precedenti prove.

Le procedure concorsuali devono concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione delle prove scritte. L'inosservanza di tale termine dovrà essere giustificata collegialmente dalla commissione esaminatrice con motivata relazione da inoltrare al direttore amministrativo di questa università.

L'amministrazione si riserva di rivalersi per eventuali danni causati da ritardi non giustificati.

In caso di presentazione di più di duecento domande di partecipazione al concorso, si procederà ad una preselezione mediante appositi tests a risposta multipla da risolvere in un tempo predeterminato, finalita' all'ammissione alle prove concorsuali di un massimo di cento candidati.

A conclusione della prova selettiva, verrà formata un'apposita graduatoria di merito.

Saranno ammessi a sostenere il concorso coloro che avranno conseguito nella prova una votazione pari o superiore ai 21/30 nel limite del numero di cento.

Nel caso di *ex equo* verranno ammessi tutti i candidati a parità di punteggio.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università degli studi della Calabria - ufficio concorsi - via P. Bucci - 87030 Arcavacata di Rende (Cosenza), entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata dalla più giovane età (legge 16 giugno 1998, n. 191).

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito formata secondo i criteri sopra specificati.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento amministrativo ed è immediatamente efficace.

La graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all'albo ufficiale di questa Università.

Di tale affissione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione sopracitata per la eventuale copertura di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria generale di merito sarà valida, a termine di legge, anche per il conferimento di incarichi di lavoro a tempo determinato (ai sensi dell'art. 2 del regolamento di Ateneo per assunzioni di personale tecnico e amministrativo a tempo determinato).

I lavoratori ancorché assunti con rapporti di lavoro a tempo determinato permangono, comunque, in graduatoria per eventuali assunzioni in ruolo, per lo stesso periodo di diciotto mesi di vigenza della graduatoria.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi del regolamento di attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241 adottato da questo Ateneo con decreto rettorale 4 giugno 1997, pubblicato sul supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, il 1° agosto 1997, n. 15.

Art. 8.

Assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare, ai sensi del vigente contratto collettivo di lavoro del personale tecnico e amministrativo del comparto Università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella sesta qualifica funzionale, area funzionale amministrativo-contabile, profilo professionale di assistente amministrativo presso l'Università degli studi della Calabria.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare entro trenta giorni dall'effettiva assunzione in servizio, i seguenti documenti, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando:

1) autocertificazione (da compilare presso l'ufficio competente di questa università) relativa a:

data e luogo di nascita;

possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea;

godimento dei diritti politici. I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

posizione riguardante gli obblighi di leva;

possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;

assenza di eventuali procedimenti penali pendenti;

oppure:

certificati rilasciati dalle autorità competenti in conformità alla normativa vigente.

È comunque fatta salva la facoltà di questa amministrazione di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale competente per territorio da cui risulti che l'interessato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale è preposto ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che l'interessato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica; qualora sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato deve altresì farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli invalidi (di guerra, civili di guerra, per servizio, del lavoro, civili), il certificato medico, rilasciato dalla A.S.L. competente per territorio, deve contenere, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni relative all'impiego cui aspira.

Il certificato medico deve essere prodotto in conformità alle leggi sul bollo ed ha validità di sei mesi dalla data del rilascio.

L'amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica da parte del medico del lavoro competente ai sensi della legge n. 626/1994.

All'atto dell'assunzione i vincitori dovranno, altresì, dichiarare presso il competente ufficio di questa Università, che non ricoprono altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati. In caso affermativo dovranno dichiarare di optare per il nuovo impiego (art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311).

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'area risorse umane dell'Università degli studi della Calabria e trattati per le finalità di gestione della procedura dei concorsi e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati risultati vincitori.

Il responsabile del trattamento è il direttore amministrativo.

Art. 11.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la sig.ra Carmela Cozzolino - ufficio concorsi - Università degli studi della Calabria - l'ufficio concorsi è aperto al pubblico nei seguenti orari: lunedì/mercoledì/venerdì: dalle 11 alle 13.

Art. 12.

Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni contenute nel regolamento di questo Ateneo per l'accesso a posti di personale tecnico e amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 1369 del 5 ottobre 1999 ed alle norme vigenti in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione, in quanto compatibili.

Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Rende, 18 novembre 1999

Il direttore amministrativo: PRINCI

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda di partecipazione al concorso (da redigersi in carta semplice)

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi della Calabria - Ufficio concorsi - via P. Bucci - 87030 Arcavacata di Rende (COSENZA)

...1... sottoscritt... (1)
nat... a (prov.), il
residente in (prov.), via
n. c.a.p. tel., chiede di essere ammesso
a partecipare al concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente amministrativo - sesta qualifica funzionale - area funzionale amministrativo-contabile - presso l'area organi collegiali e coordinamento dell'amministrazione centrale di codesta Università di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 98 del 10 dicembre 1999.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino italiano (2);
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (3) (se cittadino italiano). Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana (4);
- c) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (5);
- d) di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito presso in data (qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero specificare, altresì, l'equipollenza a quello italiano);
- e) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella posizione di
- f) di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (6);
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un

impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti (7);

h) di essere fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

i) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di valutazione (8):

l) di richiedere i benefici previsti dalla legge n. 104/1992, di cui all'art. 3 del bando (9);

m) di eleggere domicilio, agli effetti del concorso, in via ... n. c.a.p. (Tel.) riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità dichiara, che quanto contenuto nella presente domanda corrisponde a verità.

Data

Firma
(da non autenticare)

(1) le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio e il cognome del coniuge;

(2) indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

(3) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;

(4) in caso di mancato godimento indicare i motivi;

(5) in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziale che l'ha emessa, da indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione, ecc... ed i procedimenti penali pendenti;

(6) indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto d'impiego;

(7) tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato o presta tuttora servizio presso pubbliche amministrazioni;

(8) indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nell'art. 6 del bando di concorso;

(9) tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104/1992.

ALLEGATO B

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, AD UN POSTO DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO, SESTA QUALIFICA, AREA FUNZIONALE AMMINISTRATIVO-CONTABILE.

PROGRAMMA DI ESAME

Prima prova: elementi di diritto amministrativo.

Seconda prova: elementi di diritto civile.

Prova orale:

- conoscenza delle discipline previste per le prove scritte;
- nozioni di legislazione universitaria;
- conoscenza della lingua inglese.

99E10001

**Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente contabile
sesta qualifica, area funzionale amministrativo-contabile**

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 11 dicembre 1969, n. 910;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981 relativo alle declaratorie delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale non docente delle Università;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, ed in particolare l'art. 33;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 ottobre 1993, n. 413, ed in particolare l'art. 3, primo comma;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 «Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici ed al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche»;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236 - conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, ed in particolare l'art. 2, terzo comma;

Visto il decreto rettorale n. 886 del 28 luglio 1995;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549 «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», ed in particolare l'art. 1, commi 4 e 31;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto università sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 28 novembre 1996, n. 608, conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, recante «Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale»;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto rettorale del 28 febbraio 1997, con il quale è stato emanato lo statuto dell'Università degli studi della Calabria, modificato con decreto rettorale del 27 novembre 1998;

Vista la legge 17 maggio 1997, n. 127;

Vista il decreto rettorale n. 947 del 4 giugno 1997, pubblicato sul supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 15 del 1° agosto 1997, con il quale è stato emanato il regolamento di Ateneo di attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468;

Visto il decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed in particolare l'art. 39, commi 25, 26 e 27 e l'art. 51, commi 4 e 5;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448, ed in particolare l'art. 29, comma 12 (legge finanziaria 1999);

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;

Visto il decreto rettorale n. 1369 del 5 ottobre 1999, con il quale è stato emanato il regolamento di Ateneo per l'accesso a posti di personale tecnico e amministrativo;

Considerato che risulta vacante e disponibile presso il Dipartimento di chimica di questo Ateneo un posto di sesta qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile, profilo professionale di assistente contabile;

Considerato che il posto suddetto residua dall'applicazione della mobilità interateneo ai sensi dell'art. 37 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto università;

Considerato che, trattandosi di un singolo posto, non trovano applicazione le riserve di cui all'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987 e all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

Ritenuto di dover provvedere alla copertura di tale posto mediante l'emanazione di un apposito bando di concorso;

Accertata l'inesistenza di graduatorie utili;

Preso atto che il suddetto posto gode della relativa copertura finanziaria nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

Numero posti

È indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di sesta qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile, profilo professionale di assistente contabile, a tempo indeterminato, presso il dipartimento di chimica di questa Università.

Ai sensi della legge 1° aprile 1991, n. 125, l'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di ragioniere, perito commerciale e/o equiparati.

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati dell'Unione europea dovranno essere in possesso, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea);

d) godimento dei diritti politici (i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana);

e) idoneità fisica all'impiego.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

f) i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione è notificata all'interessato.

Art. 3.

Domanda e termine

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, indirizzata al Direttore amministrativo dell'Università degli studi della Calabria - Ufficio concorsi - Via P. Bucci - Edificio amministrazione - 87030 Arcavacata di Rende (Cosenza) - deve essere presentata, direttamente o con ogni altro mezzo probatorio, ovvero a mezzo singola raccomandata con a.r., con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione

del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda, redatta secondo lo schema che viene allegato al bando di concorso, deve riportare tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire (allegato A).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 5, della legge n. 127/1997, la sottoscrizione della domanda di partecipazione non è soggetta ad autenticazione.

Non verranno prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione.

La domanda dovrà contenere il cognome e il nome preciso ed indicare il domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso.

I candidati devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) la data e il luogo di nascita;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

c) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali medesime.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

d) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

e) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, indicando lo stesso, nonché la data ed il luogo del conseguimento. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

i) di essere fisicamente idonei allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;

j) il possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, così come indicati nel successivo art. 6 del presente bando.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

Gli interessati dovranno inoltre segnalare tramite fax al n. 0984/493712, la propria situazione di handicap entro e non oltre dieci giorni dalla data di ricevimento della lettera di convocazione alle prove scritte.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), h), i) comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento amministrativo sarà nominata la commissione giudicatrice ai sensi del regolamento di Ateneo sull'accesso all'impiego.

Art. 5.

Prove di esame

Le prove d'esame tenderanno a verificare le capacità professionali dei candidati allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale.

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, ed in una prova orale, come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (allegato B).

Questa Università darà notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove scritte mediante comunicazione a tutti i concorrenti a mezzo raccomandata a.r. o telegramma, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo raccomandata a.r. o telegramma non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, questa amministrazione si riserva la facoltà di controllare solo le istanze di partecipazione al concorso di coloro che avranno sostenuto le prime due prove, ai fini delle eventuali esclusioni.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Durante le prove scritte i concorrenti potranno portare con sé e consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione, ed i dizionari.

Per essere ammessi alla prova orale i candidati dovranno aver conseguito una votazione di almeno 7/10 o equivalente in ciascuna delle precedenti prove.

La commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

La prova orale s'intende superata con una votazione di almeno 7/10 o equivalente.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Le procedure concorsuali devono concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione delle prove scritte. L'inosservanza di tale termine dovrà essere giustificata collegialmente dalla commissione esaminatrice con motivata relazione da inoltrare al direttore amministrativo di questa Università.

L'amministrazione si riserva di rivalersi per eventuali danni causati da ritardi non giustificati.

In caso di presentazione di più di 200 domande di partecipazione al concorso, si procederà ad una preselezione mediante appositi tests a risposta multipla da risolvere in un tempo predeterminato, finalizzata all'ammissione alle prove concorsuali di un massimo di 100 candidati.

A conclusione della prova selettiva, verrà formata un'apposita graduatoria di merito.

Saranno ammessi a sostenere il concorso coloro che avranno conseguito nella prova una votazione pari o superiore ai 21/30 nel limite del numero di 100.

Nel caso di *ex aequo* verranno ammessi tutti i candidati a parità di punteggio.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Direttore amministrativo dell'Università degli studi della Calabria - Ufficio concorsi - Via P. Bucci - Edificio amministrazione

- 87030 Arcavacata di Rende (Cosenza) - entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata dalla più giovane età (legge 16 giugno 1998, n. 191).

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito formata secondo i criteri sopra specificati.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento amministrativo ed è immediatamente efficace.

La graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all'albo ufficiale di questa Università.

Di tale affissione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative

La graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione sopracitata per la eventuale copertura di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria generale di merito sarà valida, a termine di legge, anche per il conferimento di incarichi di lavoro a tempo determinato (ai sensi dell'art. 2 del regolamento di Ateneo per assunzioni di personale tecnico e amministrativo a tempo determinato).

I lavoratori ancorché assunti con rapporti di lavoro a tempo determinato permangono, comunque, in graduatoria per eventuali assunzioni in ruolo, per lo stesso periodo di ventiquattro mesi di vigenza della graduatoria.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi del regolamento di attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241 adottato da questo Ateneo con decreto rettorale 4 giugno 1997, pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, 1° agosto 1997, n. 15.

Art. 8.

Assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare, ai sensi del vigente contratto collettivo di lavoro del personale tecnico e amministrativo del comparto Università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella sesta qualifica funzionale, area funzionale amministrativo-contabile, profilo professionale di assistente contabile presso l'Università degli studi della Calabria.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare entro trenta giorni dall'effettiva assunzione in servizio, i seguenti documenti, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando:

1) autocertificazione (da compilare presso l'ufficio competente di questa università) relativa a:

data e luogo di nascita;

possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea;

godimento dei diritti politici. I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

posizione riguardante gli obblighi di leva;

possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;

assenza di eventuali procedimenti penali pendenti;

oppure:

certificati rilasciati dalle autorità competenti in conformità alla normativa vigente.

È comunque fatta salva la facoltà di questa amministrazione di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale competente per territorio da cui risulti che l'interessato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale è preposto ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che l'interessato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica; qualora sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato deve altresì farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli invalidi (di guerra, civili di guerra, per servizio, del lavoro, civili), il certificato medico, rilasciato dalla A.S.L. competente per territorio, deve contenere, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni relative all'impiego cui aspira.

Il certificato medico deve essere prodotto in conformità alle leggi sul bollo ed ha validità di sei mesi dalla data del rilascio.

L'amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica da parte del medico del lavoro competente ai sensi della legge n. 626/1994.

All'atto dell'assunzione i vincitori dovranno, altresì, dichiarare presso il competente ufficio di questa Università, che non ricoprono altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati. In caso affermativo dovranno dichiarare di optare per il nuovo impiego (art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311).

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'area risorse umane dell'Università degli studi della Calabria e trattati per le finalità di gestione della procedura dei concorsi e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati risultati vincitori.

Il responsabile del trattamento è il direttore amministrativo.

Art. 11.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la sig.ra Carmela Cozzolino - Ufficio concorsi - Università degli studi della Calabria.

L'ufficio concorsi è aperto al pubblico nei seguenti orari:

lunedì/mercoledì/venerdì: dalle ore 11 alle ore 13.

Art. 12.

Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni contenute nel regolamento di questo Ateneo per l'accesso a posti di personale tecnico e amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 1369 del 5 ottobre 1999 ed alle norme vigenti in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione, in quanto compatibili.

Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Rende, 18 novembre 1999

Il direttore amministrativo: PRINCI

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda di partecipazione al concorso (da redigersi in carta semplice)

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi della Calabria - Ufficio concorsi - Via P. Bucci - 87030 Arcavacata di Rende (COSENZA)

...l... sottoscritt... (1)
nat... a (prov.),
il residente in (prov.),
via n. c.a.p.,
tel. chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente contabile - sesta qualifica funzionale - area funzionale amministrativo-contabile - presso il dipartimento di chimica di codesta Università di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 98 del 10 dicembre 1999.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino italiano (2);
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (3); (se cittadino italiano).

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea:

di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana (4);

c) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (5);

d) di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito presso in data Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero specificare, altresì, l'equipollenza a quello italiano);

e) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella posizione di

f) di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (6);

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti (7);

h) di essere fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

i) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di valutazione (8);

l) di richiedere i benefici previsti dalla legge n. 104/1992, di cui all'art. 3 del bando (9);

m) di eleggere domicilio, agli effetti del concorso, in via n. c.a.p. (tel.) riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità dichiara, che quanto contenuto nella presente domanda corrisponde a verità.

Data, ...

Firma
(da non autenticare)

(1) Le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio e il cognome del coniuge.

(2) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

(3) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(4) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

(5) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziale che l'ha emessa - da indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione, ecc. ed i procedimenti penali pendenti.

(6) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto d'impiego.

(7) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato o presta tuttora servizio presso pubbliche amministrazioni.

(8) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nell'art. 6 del bando di concorso.

(9) Tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104/1992.

ALLEGATO B

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, AD UN POSTO DI ASSISTENTE CONTABILE, SESTA QUALIFICA, AREA FUNZIONALE AMMINISTRATIVO-CONTABILE.

PROGRAMMA DI ESAME

Prima prova: elementi di diritto amministrativo e/o diritto civile.

Seconda prova: elementi di contabilità e ragioneria pubblica e/o nozioni di diritto tributario (per l'effettuazione di tale prova si potrà avvalere dei sistemi di scrittura computerizzata).

Prova orale: conoscenza delle discipline previste per le prove scritte. Nozioni di legislazione universitaria. Conoscenza della lingua inglese.

99E10002

UNIVERSITÀ DI REGGIO CALABRIA

Nomina della commissione esaminatrice per la procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo, prima fascia per il settore scientifico-disciplinare H10B - Architettura del paesaggio e del territorio.

IL RETTORE

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato adottato il regolamento per disciplinare il modo di espletamento nelle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e conferenza dei rettori delle università italiane;

Visti i decreti rettorali n. 82 e 110 con i quali sono state indette le valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di prima fascia;

Visto il decreto-legge del 17 giugno 1999, n. 178, relativo alle disposizioni urgenti per la composizione delle summenzionate commissioni giudicatrici;

Considerato che non è stato possibile costituire le commissioni giudicatrici per il settore scientifico-disciplinare H10B - Architettura del paesaggio e del territorio per un posto di professore universitario di ruolo, prima fascia;

Vista la nota ministeriale del 23 luglio 1999, n. 11779/3^a con la quale tra l'altro, si comunica che le elezioni suppletive per l'integrazione delle commissioni giudicatrici incomplete si terranno il 28 e 29 settembre 1999;

Visto il decreto rettorale n. 332 del 23 settembre 1999, con il quale vengono indette le elezioni suppletive per la nomina dei membri elettivi della commissione giudicatrice per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare H10B - Architettura del paesaggio e del territorio;

Visti gli esiti degli scrutini;

Acquisiti i risultati delle elezioni;

Viste le deliberazioni assunte dalla facoltà di architettura in merito alla nomina dei membri designati in seno alla commissione relativa al settore scientifico-disciplinare H10B;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi di cui nella premessa narrativa la commissione esaminatrice per la procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo, prima fascia per il settore scientifico-disciplinare H10B - Architettura del paesaggio e del territorio risulta così composta:

Franco Zagari, professore ordinario - settore scientifico-disciplinare H10B presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Reggio Calabria, membro designato;

Fratricelli Vanna, professore ordinario - settore scientifico-disciplinare H10B presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Napoli, membro eletto;

Calcagno Anna Elisa, professore ordinario - settore scientifico-disciplinare H10B presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Genova, membro eletto;

D'Amato Guerrieri Claudio, professore ordinario - settore scientifico-disciplinare H10A presso la facoltà di architettura del Politecnico di Bari, membro eletto;

Peano Attilia, professore ordinario - settore scientifico-disciplinare H14B presso la facoltà di architettura del Politecnico di Torino, membro eletto.

Art. 2.

Ai componenti delle commissioni giudicatrici verranno corrisposti le indennità ed i compensi spettanti in base alle disposizioni vigenti.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Reggio Calabria, 18 novembre 1999

Il rettore: BIANCHI

99E9930

POLITECNICO DI TORINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico (settima qualifica funzionale) presso il Ce.Te.M.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, ed in particolare l'art. 33, il quale prevede che il 50% dei posti vacanti nella settima qualifica sia coperto mediante concorso riservato al personale appartenente alla sesta qualifica;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare gli articoli 7, 8 e 61;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 21 maggio 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448, in particolare l'art. 22;

Visto il regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo di questo Politecnico emanato con decreto rettorale n. 660 del 1° settembre 1998;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 654 del 27 agosto 1998, con il quale si è provveduto a ridefinire le dotazioni organiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della suddetta legge n. 127/1997;

Vista la legge 28 febbraio 1999, n. 28, in particolare l'art. 19;

Visto il verbale del consiglio di amministrazione in data 23 settembre 1999, dal quale risulta che al Ce.Te.M. è stato attribuito un posto di collaboratore tecnico;

Verificata la copertura finanziaria;

Visto il D.D.A. n. 53 del 25 novembre 1998, con il quale è stato bandito un concorso riservato per venti posti di collaboratore tecnico;

Considerato che sulla base dell'art. 17 del regolamento concernente i procedimenti di selezione di cui sopra occorre riservare agli appartenenti alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni, o equiparate, una percentuale del 15% calcolata sulle dotazioni organiche dei singoli profili professionali, e che tali riserve non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso pubblico;

Considerato che è inoltre disposta una riserva di posti ai sensi della legge 24 dicembre 1986, n. 958, nel limite del 5% dei posti messi a concorso e una riserva di posti ai sensi della legge 20 settembre 1980, n. 574, nel limite del 2% dei posti destinati a ciascun concorso;

Considerato che in caso di un alto numero di istanze, per l'efficacia dell'azione amministrativa, si potrà ricorrere allo strumento della preselezione, previsto dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Considerato che l'azione amministrativa deve essere tempestiva e rispondente ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico (settima qualifica funzionale), presso il Ce.Te.M. di questo Politecnico.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio:

diploma universitario rilasciato dalla facoltà di ingegneria ovvero diploma di laurea in ingegneria;
ovvero

diploma di istruzione secondaria di durata quinquennale oltre ad attività lavorativa specifica di livello equivalente per almeno tre anni.

A prescindere dal titolo di studio, ai sensi dell'art. 2, terzo comma, del regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo di questo Politecnico emanato con decreto rettorale n. 660 del 1° settembre 1998, possono inoltre partecipare i dipendenti del Politecnico di Torino in possesso di un'anzianità di servizio nella qualifica immediatamente inferiore di almeno tre anni, previa valutazione da parte di un'apposita commissione, nominata dal consiglio di amministrazione, che valuterà l'ammissibilità dei candidati sulla base dei titoli e dell'anzianità di servizio.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente o dichiarato equivalente a uno di quelli suindicati;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica all'impiego;

e) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero siano stati licenziati con o senza preavviso da una pubblica amministrazione nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero e non abbiano ancora ottenuto il riconoscimento di equipollenza o di equivalenza entro il termine di scadenza di cui sopra, saranno ammessi al concorso con riserva.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato decreto del direttore amministrativo e notificata all'interessato.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 29/1993.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, utilizzando il modulo di cui all'allegato A, del presente bando o sua fotocopia su unico foglio, dovranno essere indirizzate al Politecnico di Torino - Servizio del personale - Ufficio organico, corso Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli stessi moduli saranno in distribuzione presso la sede del Politecnico di corso Duca degli Abruzzi n. 24.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. La data di arrivo delle domande che verranno presentate a mano è stabilita dal timbro a calendario apposto su di esse dall'ufficio protocollo dell'amministrazione.

Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Saranno accettate anche le istanze che perverranno, entro il suddetto termine, tramite fax (011/5646043).

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

I candidati devono dichiarare, nella domanda, sotto la propria personale responsabilità:

a) il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di quella di un altro Stato membro della Comunità europea;

c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà non è più soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto, ovvero sia presentata unitamente a fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore.

È possibile, comunque, produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica.

L'amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Sono valutabili: il titolo di studio per l'accesso al profilo professionale messo a concorso, l'anzianità di servizio prestato presso l'Università e le pubbliche amministrazioni, gli incarichi svolti nell'ambito di detti rapporti, gli attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni.

Ai titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/30 o equivalente così ripartito:

titoli di studio: può essere valutato il titolo previsto e utilizzato per l'accesso limitatamente al voto, fino ad un massimo di punti 3, di cui punti 1,50 in proporzione al voto, attribuendo punti 0,15 per ogni voto in più a partire da 100/110 e punti 0,50 per la lode, nonché punti 1 per eventuali altri titoli (es. dottorato di ricerca);

titoli di servizio: fino a un massimo di punti 3:

anzianità: fino ad un massimo di punti 1,50 così attribuiti: punti 0,25 per ogni anno di servizio o frazione superiore a sei mesi prestato presso pubbliche amministrazioni o enti di ricerca;

incarichi comportanti attività coerenti con quelle richieste dalla tipologia del presente concorso fino ad un massimo di punti 1,50 così suddivisi:

per ogni incarico temporaneo punti 0,25;

per gli incarichi a tempo indeterminato punti 0,50 per ogni anno, o frazione superiore a sei mesi;

titoli professionali: fino ad un massimo di punti 2, di cui punti 1 per ogni attestato;

altri titoli dai quali desumere attitudini professionali alle mansioni da svolgere: fino ad un massimo di punti 2.

I titoli che perverranno dopo il predetto termine non saranno presi in considerazione, così come non saranno valutati i titoli non presentati all'atto dell'inoltro di partecipazione al concorso.

Il risultato della valutazione dei titoli, che seguirà le prove scritte, sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale;

d) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti pendenti a loro carico;

e) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando o l'appartenenza alla qualifica immediatamente inferiore da almeno 3 anni;

f) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti;

h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

i) il possesso di eventuali titoli di precedenza di cui alla legge n. 482/1968 e di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;

dovranno, altresì, specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equipollente a quello italiano richiesto.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104/1992, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante disposizioni a «tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali»; i dati forniti dai candidati tramite istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata, con successivo provvedimento, ai sensi dell'art. 11 del regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato.

Art. 5.

Valutazione dei titoli

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati i titoli in carta libera, in originale, in copia autenticata o in fotocopia con unita autodichiarazione, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, che attesti che i titoli presentati sono conformi all'originale.

Art. 6.

Preselezione (eventuale)

Nel caso in cui vengano presentate istanze di partecipazione in numero superiore a 100, potrà essere effettuata una preselezione costituita da un test scritto, basato su domande con indicate risposte multiple, fra le quali il candidato dovrà scegliere, da svolgersi in un tempo predeterminato.

Tali domande saranno intese a valutare le capacità del candidato sotto il profilo del ragionamento logico-sistematico, nonché le sue attitudini alla interpretazione e comprensione di testi. Il questionario conterrà anche domande di cultura generale con riferimento a informazioni e conoscenze di base che ogni candidato ha ricevuto nel corso degli studi, ovvero riferimenti all'attualità e ad avvenimenti accaduti, sia in campo nazionale che internazionale.

Il test potrà anche tener conto della tipologia di professionalità richiesta per i posti a concorso.

L'assenza dalla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso quale ne sia la causa.

Nel caso in cui i candidati presenti alla preselezione risultino in numero inferiore a 100, la stessa non verrà effettuata.

Saranno ammessi a sostenere le prove scritte i concorrenti che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati nella relativa graduatoria entro i primi cento posti.

In caso di parità di punteggio, la preferenza sarà determinata dai titoli di cui all'allegato B del presente bando. Il candidato è tenuto a dichiararne l'eventuale possesso nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 7.

Prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte di cui una a contenuto pratico ed in una prova orale che tenderanno ad accertare l'attitudine del candidato alla corretta soluzione, sotto il profilo tecnico-pratico, dei problemi inerenti la produzione televisiva e le sue capacità di inserimento all'interno del gruppo di lavoro attivo in uno studio televisivo, con particolare riferimento alle tematiche legate all'uso del mezzo televisivo per applicazioni di tipo didattico.

Le prove scritte avranno per argomento le tecniche di ripresa ed impiego di apparecchiature broadcast, sia con tecnologie tradizionali che digitali.

La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, dando particolare spazio alle esperienze acquisite dal candidato, anche in riferimento alle problematiche inerenti il controllo di gestione di un progetto. Inoltre, si verificherà il possesso da parte del candidato di conoscenze di base in campo informatico, con particolare riferimento agli applicativi di Office Automation e Computer Graphics. È richiesta la conoscenza della lingua inglese.

La commissione deciderà, sulla base della tipologia delle prove, la durata delle stesse.

Le prove scritte e la prova orale si intenderanno superati se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 7/10 o equivalente in ciascuna di esse.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media delle votazioni riportate nelle prove scritte, del voto conseguito nella prova orale e del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco all'albo dell'ateneo.

Art. 8

Convocazioni

Sarà cura dell'amministrazione comunicare ad ogni singolo candidato, mediante notifica personale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima, il calendario delle prove d'esame contenente l'indicazione dell'ora, del giorno e del luogo in cui le stesse si terranno.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi alle prove suddette, con un valido documento di riconoscimento, nei locali, nell'ora e nei giorni indicati.

Art. 9.

Formulazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la commissione redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva sulla base dei risultati degli esami.

I candidati che abbiano superato l'ultima prova ed intendano far valere i titoli di preferenza di cui al quarto comma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 (allegato B), sono tenuti ad esibire i relativi documenti in originale o copia autenticata entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli concorrenti hanno superato l'ultima prova.

Con decreto del direttore amministrativo, sarà approvata la graduatoria di merito e sarà dichiarato il vincitore, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria definitiva verrà pubblicata all'albo del Politecnico di Torino.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato.

Art. 10.

Presentazione documenti di rito

Il candidato dichiarato vincitore del concorso è tenuto a presentare, entro trenta giorni dall'assunzione, i documenti che verranno richiesti da questo Politecnico, pena il licenziamento.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

In ogni caso, il vincitore sarà invitato a regolarizzare entro l'ulteriore termine di giorni trenta, sempre a pena di licenziamento, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Questo Politecnico richiederà d'ufficio alla competente Procura della Repubblica Italiana il certificato generale del casellario giudiziale.

Art. 11.

Stipula contratto

Con il candidato dichiarato vincitore, che risulti in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà stipulato un contratto che prevederà l'assunzione in prova con il profilo professionale di collaboratore tecnico (settima qualifica funzionale), nel ruolo del personale tecnico-amministrativo del Politecnico di Torino, con diritto al trattamento economico previsto dalle norme in vigore per il settimo livello retributivo.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato.

Il contratto di assunzione sarà immediatamente esecutivo.

Il vincitore già in servizio presso il Politecnico di Torino durante il periodo di prova ha diritto alla conservazione del posto ed in caso di mancato superamento della stessa, a domanda, sarà restituito alla qualifica e profilo di provenienza.

Al vincitore già in servizio a tempo indeterminato presso un'altra Università è concesso un periodo di aspettativa, senza retribuzione e decorrenza dell'anzianità, per la durata del periodo di prova.

Art. 12.

Rinvio sulle modalità di espletamento del concorso

Per tutto quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni sullo svolgimento dei pubblici concorsi di cui al regolamento, emanato con decreto rettorale n. 660 del 1° settembre 1998, concernente i provvedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato del Politecnico di Torino.

Torino, 28 ottobre 1999

Il direttore amministrativo: GAIBISSO

codifica 07/99

— 64 —

E) OBBLIGO MILITARE☐ rinvio☐ esente☐ assolto dal _____ al _____☐ in attesa di chiamata**F) SERVIZI PRESTATI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**☐ NO☐ SI dal _____ al _____

presso _____

G) DESTITUZIONE, DISPENSA O LICENZIAMENTO*dall'impiego presso una pubblica amministrazione*☐ SI☐ NO**DECADENZA***da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del DPR 10 gennaio 1957, n. 3*☐ SI☐ NO**H) ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA***(per i cittadini stranieri)*☐ SI☐ NO**I) TITOLI DI PREFERENZA (art. 5 del DPR 10 gennaio 1957, n. 3)**☐ NO☐ SI quale _____**L) LINGUA STRANIERA**INGLESE

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/96, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

DATA,

--	--	--	--	--	--	--

FIRMA _____

(1) In caso di non iscrizione o avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi

(2) In caso contrario, indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso

ALLEGATO B

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

Nei concorsi per l'ammissione alle varie carriere sono preferiti a parità di merito:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

99E9928

UNIVERSITÀ DI TORINO

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare G05B.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso l'Università degli studi di Torino - Facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare G05B il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 23 del 23 marzo 1999, si svolgeranno presso il D.E.I.A.F.A. Sez. Meccanica - Via Leonardo da Vinci, 44 - Grugliasco (Torino), secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 12 gennaio 2000 alle ore 9;
- seconda prova pratica: 13 gennaio 2000 alle ore 9;
- prova orale: 24 gennaio 2000 alle ore 9,30.

99E9936

UNIVERSITÀ DI MILANO

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - area funzionale tecnico-scientifica - sesto livello, presso l'Istituto di entomologia agraria.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il CCNL del comparto Università stipulato in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Visto il regolamento di Ateneo in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 315 del 29 settembre 1999;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 25 maggio 1999, con la quale è stato assegnato, tra gli altri, un posto di sesto livello, area funzionale tecnico-scientifica, profilo di assistente tecnico, all'Istituto di entomologia agraria;

Considerato che per la copertura del suddetto posto sono state espletate con esito negativo, le procedure di mobilità interna ed esterna, secondo quanto previsto dal regolamento sulla mobilità sottoscritto in data 17 novembre 1997 in sede di contrattazione decentrata;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico, area funzionale tecnico-scientifica, sesto livello, presso l'Istituto di entomologia agraria.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Si prescinde dal suddetto titolo di studio per il personale universitario della qualifica immediatamente inferiore con un'anzianità nella qualifica di almeno cinque anni ed appartenente, alla data di scadenza del bando, all'area funzionale del posto messo a concorso.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e indirizzate e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al rettore della Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, con il riferimento «Ufficio concorsi personale non docente - Codice concorso 374», con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettato.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera a), del presente bando. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere espressamente dichiarata l'equipollenza con il titolo di studio italiano;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

k) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove di esame

Le prove d'esame si articoleranno come segue:

prima prova scritta: verterà su argomenti riguardanti l'effettuazione di esperienze di laboratorio su insetti ed acari con biocidi, sino ad una eventuale elaborazione statistica dei dati rilevati;

seconda prova scritta: verterà su argomenti riguardanti l'allevamento di insetti;

prova orale: verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché sull'accertamento della conoscenza, a livello scolastico, della lingua inglese o francese, a scelta del candidato.

Le prove si svolgeranno presso l'aula 2 della facoltà di agraria - via Celoria n. 2 - Milano - secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 9 febbraio 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 10 febbraio 2000, ore 9;

prova orale: 14 febbraio 2000, ore 9.

La pubblicazione del suddetto calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna delle prime due prove.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al magnifico rettore dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prime due prove e della votazione conseguita nella prova orale. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto rettorale ed è pubblicata presso la divisione personale, via S. Antonio n. 12. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di dodici mesi dalla pubblicazione.

Art. 8.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nel sesto livello dell'area funzionale tecnico-scientifica, profilo di assistente tecnico.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 10.

Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Emanuela Dellavalle - Ufficio concorsi personale non docente - Via S. Antonio n. 12.

L'ufficio concorsi personale non docente è aperto al pubblico nei seguenti orari: lunedì/mercoledì/venerdì dalle 8,45 alle 11,45 - martedì/giovedì dalle 14 alle 15,30; sito web <http://www.unimi.it/concorsi>

Art. 11.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni e nel regolamento di Ateneo in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 315 del 29 settembre 1999.

Milano, 27 ottobre 1999

Il rettore: MANTEGAZZA

ALLEGATO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

VIA FESTA DEL PERDONO 7 - C.A.P. 20122

DECRETO N. 360
DEL 27.10.1999
COD. 374**AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO(*)****Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di
ASSISTENTE TECNICO - AREA FUNZIONALE TECNICO-SCIENTIFICA - VI LIVELLO, presso l'ISTITUTO
DI ENTOMOLOGIA AGRARIA, pubblicato sulla G.U. n. del****A tal fine dichiara:****COGNOME****NOME****DATA DI NASCITA****LUOGO DI NASCITA****RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:****Via**

	n.
----------------------	--------------------------------

Località

	c.a.p.
----------------------	------------------------------------

Comune

	Prov.
----------------------	-----------------------------------

Telefono**TITOLO DI STUDIO:****Conseguito in data**

	Voto
----------------------	----------------------------------

Presso**Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano**

- **DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;**
ovvero di avere la seguente cittadinanza
- **DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI**
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi
- **DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;**
ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) (a)
.....
- **DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:**
(rinvitato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro)

- DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART.127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R. 10.1.1957, N.3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FRAUDOLENTI;
- DI NON ESSERE/ ESSERE portatore di handicap (b)
e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi:
.....;
- DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:
.....;
- DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE: (c)

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:

- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;
ovvero (specificare i motivi in caso negativo)
- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

Data

FIRMA (d)
.....

(a) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso;
(b) specificare il tipo di handicap posseduto;
(c) da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 5 del bando di concorso;
(d) la firma e' obbligatoria pena la nullità della domanda.

(*)riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento "UFFICIO CONCORSI PERSONALE NON DOCENTE - CODICE CONCORSO 374"

99E9947

POLITECNICO DI MILANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico presso il centro per la qualifica di ateneo

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 25 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Visto il CCNL del comparto Università in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549, e in particolare l'art. 1, comma 31;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la delibera del C.d.A. del 24 luglio 1996 con la quale questo Ateneo ha approvato la pianta organica per il personale tecnico, amministrativo, sviluppata ai sensi dell'art. 5, comma 12, della legge n. 537/1993, entro gli indicatori numerici di cui al decreto ministeriale 14 febbraio 1996, n. 933, nonché la delibera del C.d.A. del 26 novembre 1996, con la quale sono state ulteriormente ribadite le linee di sviluppo dell'organico dell'Ateneo, evidenziando la necessità di sviluppare le sedi decentrate e di potenziare in particolar modo l'organico tecnico;

Visto il decreto rettorale 28 maggio 1998, n. 565, relativo all'emanazione del regolamento circa il contributo per la partecipazione a concorsi pubblici indetti da questo Politecnico;

Visto il decreto rettorale del 30 luglio 1998, n. 285/AG, relativo al regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro riferito agli impieghi amministrativi e tecnici presso il Politecnico di Milano;

Vista la delibera del C.d.A. del 20 luglio 1999 con la quale viene assegnato un posto al centro per la qualifica di ateneo di questo Politecnico;

Accertata la necessità di procedere a bandire presso il centro per la qualifica di Ateneo di questo Politecnico un concorso ad un posto di funzionario tecnico (ottavo livello), area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria;

Tenuto conto delle vigenti norme in materia di riserva di posti, Accertata la disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico (ottavo livello), area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il centro per qualità di ateneo di questo Politecnico.

Titolo di studio richiesto:

diploma di laurea in discipline scientifiche;

diploma universitario integrato da almeno due anni di esperienza lavorativa attinente al posto messo a concorso.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) titolo di studio precisato all'art. 1 del bando di concorso.

Si prescinde dal possesso del titolo di studio nei confronti dei candidati appartenenti ai ruoli del personale indicato nell'art. 78 della legge 11 luglio 1980, n. 312, e del personale che ha prestato servizio in enti, organismi o società pubblici o privati cui partecipa il Politecnico di Milano e comunque quando l'attività lavorativa svolta sia documentata in modo tale da poter definire la coincidenza con la qualifica funzionale del personale del comparto dell'università; in servizio nelle diverse medesime qualifiche ed in possesso di sei anni di anzianità nella qualifica funzionale sesta e tre anni di anzianità nella qualifica funzionale settima;

2) la cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

3) godimento dei diritti politici;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

5) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana: tale conoscenza sarà accertata attraverso le prove d'esame.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere indirizzate e inviate al rettore del Politecnico di Milano, P.zza L. da

Vinci, 32 - 20133 Milano, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'ufficio postale che accetta la raccomandata. Non si terrà conto delle domande o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito.

I candidati sono inoltre tenuti a versare, pena esclusione dal concorso stesso, un contributo di L. 50.000 sul c/c n. 60/9 - presso l'agenzia 53 della Cariplo - indicando la causale: contributo per la partecipazione al concorso di funzionario tecnico (ottavo livello), area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il centro per la qualità di ateneo di questo Politecnico.

Non sono tenuti al versamento del contributo i candidati che rientrano nelle condizioni di indigenti. L'amministrazione si riserva la facoltà di chiedere documentazione sullo stato dichiarato.

Nella domanda, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali, sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto 1), del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;
- i) di non essere stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- l) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- m) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Art. 5.

Preselezione e prove d'esame

La prova di preselezione, il cui superamento costituisce titolo per l'accesso alla successiva prova d'esame, prevede la traduzione dalla lingua inglese di un testo specifico e la capacità di utilizzo dei mezzi informatici: conoscenza di programmi di base per personal computer (Word, Excel, Access).

La precitata preselezione e le successive prove si svolgeranno il 15 e 16 febbraio 2000 con inizio alle ore 9; i candidati sono invitati a presentarsi presso la portineria centrale del Politecnico, P.zza Leonardo da Vinci, 32 - Milano, dove verrà indicata l'aula per lo svolgimento delle prove.

I candidati che abbiano superato le prove, sosterranno la prova orale il giorno 18 febbraio 2000 presso la sala riunioni del Centro per la qualità di ateneo del Politecnico di Milano, P.zza Leonardo da Vinci, 32.

Relativamente alle prove d'esame vedasi l'allegato al presente bando.

La presente pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti di legge, notifica di convocazione ai candidati, i quali, se non riceveranno comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi presso le sedi degli esami muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) fotografia recente applicata su carta da bollo con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;
- b) carta d'identità o passaporto o porto d'armi.

Ogni singola prova non si intende superata se il candidato non ottiene almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo pari al 20%. I titoli valutabili e il relativo punteggio sono i seguenti:

- a) anzianità di servizio nel pubblico o nel privato con mansioni congruenti al profilo professionale di cui al posto messo a concorso fino ad un massimo del 5%;
- b) titoli professionali e attestati di qualifica dai quali sia comunque possibile dedurre attitudini in relazione alle specifiche mansioni da svolgere, conseguiti presso organismi riconosciuti secondo le normative delle qualità, fino ad un massimo del 10%;
- c) titolo di studio tenendo conto della valutazione conseguita, fino ad un massimo del 5%.

I suddetti titoli dovranno essere allegati e dovranno pervenire entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Non saranno valutati gli anni di servizio prestati presso la pubblica amministrazione richiesti, quale titolo di ammissione al concorso.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al rettore del Politecnico, P.zza L. Da Vinci, 32, - 20133, Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui sia già in possesso dell'ateneo o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, su indicazione del candidato.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;

- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - p) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - q) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - t) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - u) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - v) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti di votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con D.D. ed è pubblicata nel bollettino ufficiale del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 8.

Presentazione dei documenti per la nomina

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, saranno invitati a presentare al rettore del Politecnico, P.zza L. Da Vinci, 32 - 20133 Milano, i sottoelencati documenti di rito in carta da bollo:

- 1) diploma originale, o certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma, ovvero, copia del diploma stesso in bollo autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto 1), del presente bando;
- 2) estratto dell'atto di nascita (non è ammesso il certificato);
- 3) certificato di cittadinanza;
- 4) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici, ovvero, che non è intercorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso (i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza);
- 5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari, cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

I vincitori, ai fini dell'ammissione all'impiego, saranno altresì sottoposti agli accertamenti sanitari di cui all'art. 16, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, tesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica.

Per i candidati invalidi di guerra ed assimilati, detti accertamenti saranno altresì tesi a valutare che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento nel termine di cui al primo comma del presente articolo, il documento di cui al numero 1), una copia dello stato matricolare, e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

I documenti di cui ai numeri 3), 4) e 5) del presente articolo, come pure la copia dello stato matricolare, debbono essere in data non anteriore di oltre tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui ai numeri 3) e 4) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza dichiarata e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, purché esibiscano il certificato di povertà, ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

I profughi dei territori di confine hanno la facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tale caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

La presentazione dei documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico dovrà avvenire entro trenta giorni dall'atto della stipulazione del contratto di lavoro individuale.

Scaduto inutilmente il termine di cui al paragrafo precedente, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni dall'invito, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

I vincitori e coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti a regolarizzare in bollo i documenti già presentati.

Sono fatte salve le norme più favorevoli in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative, previste in particolare dagli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, quale regolamento attuativo della citata legge.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro

Subordinatamente alla disponibilità finanziaria di questo ateneo per le spese di personale, sarà formalizzato con il vincitore il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, costituito e regolato dai contratti individuali secondo il contratto collettivo nazionale del comparto Università, le disposizioni di legge e le normative comunitarie.

Il contratto individuale sostituisce ad ogni effetto i provvedimenti di nomina previsti dagli articoli 17 e 28 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

La mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza l'obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 17 del CCNL del 21 maggio 1996 del comparto Università.

Come previsto dal comma 2, art. 22 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, l'orario settimanale di lavoro ordinario, nell'ambito dell'orario d'obbligo contrattuale, dovrà essere funzionale all'orario di servizio, fatte salve le particolari esigenze delle strutture amministrative e di elaborazione dati di supporto all'intero ateneo.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive integrazioni e modificazioni.

Milano, 15 novembre 1999

Il direttore amministrativo: ZANELLO

CONCORSO AD UN POSTO DI FUNZIONARIO TECNICO PRESSO IL CENTRO PER LA QUALITÀ DI ATENEO DI QUESTO POLITECNICO.

PROVE D'ESAME

Prima prova scritta: i sistemi qualità per strutture multidisciplinari complesse.

Seconda prova scritta: gestione e programmazione tramite mezzi informatici delle attività di un progetto gestito secondo i requisiti di un sistema qualità (diagrammi di Gantt, utilizzo delle risorse, ecc).

Prova orale: discussione sulle precitate prove.

ALLEGATO

Fac-simile di domanda
(da redigere in carta libera)

*Al rettore del Politecnico di Milano
- P.zza Leonardo da Vinci, 32 -
20133 MILANO*

..1.. sottoscritt..... (le donne coniugate indicheranno il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito), chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico presso il centro per la qualità di Ateneo di questo Politecnico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 98 del 10 dicembre 1999.

A tal fine dichiara:

- 1) di essere nat. il a
- 2) di essere in possesso della cittadinanza
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
..... (se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
- 4) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate);
- 5) di essere in possesso del seguente titolo di studio
.....(indicare il titolo di studio fra quelli richiesti);
- 6) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari

7) ha prestato (o non ha prestato) i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni

8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ne è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico.

Data

Firma

Si allegano i seguenti titoli: ;
Si allega copia del pagamento relativo al contributo di L. 50.000 (cinquantamila).

Recapito a cui indirizzare le comunicazioni:
tel.....

99E10003

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente amministrativo, presso il centro per lo sviluppo del polo di Como.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 25 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549, e in particolare l'art. 1, comma 31;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la delibera del C.d.A. del 24 luglio 1996 con la quale questo Ateneo ha approvato la pianta organica per il personale tecnico amministrativo, sviluppata ai sensi dell'art. 5, comma 12, della legge n. 537/1993, entro gli indicatori numerici di cui al decreto ministeriale 14 febbraio 1996 n. 933, nonché la delibera del C.d.A. del 26 novembre 1996, con la quale sono state ulteriormente ribadite le linee di sviluppo dell'organico dell'Ateneo, evidenziando la necessità di sviluppare le sedi decentrate e di potenziare in particolar modo l'organico tecnico;

Visto il decreto rettorale 28 maggio 1998, n. 565, relativo all'emanazione del regolamento circa il contributo per la partecipazione a concorsi pubblici indetti da questo Politecnico;

Visto il decreto rettorale del 30 luglio 1998, n. 285/AG, relativo al regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro riferito agli impieghi amministrativi e tecnici presso il Politecnico di Milano;

Vista la delibera del C.d.A. del 20 luglio 1999 con la quale viene assegnato un posto di operatore amministrativo (quinto livello) al centro per lo sviluppo del polo di Como di questo Politecnico;

Vista la nota in data 22 ottobre 1999 del preside della facoltà di ingegneria di Como, con la quale si chiede che il posto suddetto venga trasformato da operatore amministrativo ad assistente amministrativo;

Accertata la necessità di procedere a bandire presso il centro per lo sviluppo del polo di Como di questo Politecnico un concorso ad un posto di assistente amministrativo (sesto livello) area funzionale amministrativo contabile;

Tenuto conto delle vigenti norme in materia di riserva di posti; Accertata la disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente amministrativo (sesto livello) area funzionale amministrativo contabile presso il centro per lo sviluppo del polo di Como di questo Politecnico.

Titolo di studio richiesto: alternativamente come requisiti minimi:

diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

diploma di istruzione secondaria di primo grado più diploma di qualifica professionale o attestato di qualifica, rilasciato ai sensi della legge n. 845/1978, art. 14, inerente alle mansioni specifiche del profilo professionale.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) titolo di studio precisato all'art. 1 del bando di concorso;

Si prescinde dal possesso del titolo di studio nei confronti dei candidati appartenenti ai ruoli del personale indicato nell'art. 78 della legge 11 luglio 1980, n. 312, e del personale che ha prestato servizio in enti, organismi o società pubblici o privati cui partecipa il Politecnico di Milano e comunque quando l'attività lavorativa svolta sia documentata in modo tale da poter definire la coincidenza con la qualifica funzionale del personale del comparto dell'università; in servizio nelle diverse medesime qualifiche ed in possesso di sei anni di anzianità nella qualifica funzionale terza e quarta e tre anni di anzianità nella qualifica funzionale quinta;

2) età non inferiore agli anni diciotto;

3) la cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

6) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana: tale conoscenza sarà accertata attraverso le prove d'esame.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere indirizzate e inviate al rettore del Politecnico di Milano, P.zza L. da Vinci, 32 - 20133 Milano, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'ufficio postale che accetta la raccomandata. Non si terrà conto delle domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito.

I candidati sono inoltre tenuti a versare, pena esclusione dal concorso stesso, un contributo di L. 50.000 sul c/c n. 60/9 - presso l'agenzia 53 della Cariplo - indicando la causale: contributo per la partecipazione al concorso di assistente amministrativo (sesto livello) presso il centro per lo sviluppo del polo di Como di questo Politecnico.

Non sono tenuti al versamento del contributo i candidati che rientrano nelle condizioni di indigenti. L'amministrazione si riserva la facoltà di chiedere documentazione sullo stato dichiarato.

Nella domanda, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali, sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto 1), del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

i) di non essere stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Art. 5.

Preselezione e prove d'esame

La prova di preselezione, il cui superamento costituisce titolo per l'accesso alla successiva, prevede l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità di utilizzo dei sistemi informatici.

La precitata preselezione e la prova d'esame si svolgeranno il giorno 9 febbraio 2000 con inizio alle ore 9,30 presso la sede di Como, via Castelnovo, 7.

Relativamente alle prove d'esame vedasi l'allegato al presente bando.

La presente pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti di legge, notifica di convocazione ai candidati, i quali, se non riceveranno comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi presso le sedi degli esami muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) fotografia recente applicata su carta da bollo con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;
- b) carta d'identità o passaporto o porto d'armi.

Ogni singola prova non si intende superata se il candidato non ottiene almeno una votazione di 21/30 o equivalente. L'avviso per la presentazione al colloquio viene dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerlo.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Rettore del Politecnico, P.zza L. Da Vinci, 32 - 20133 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui sia già in possesso dell'Ateneo o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, su indicazione del candidato.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

p) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

q) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

t) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

u) gli invalidi ed i mutilati civili;

v) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti di votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con D.D. ed è pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 8.

Presentazione dei documenti per la nomina

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, saranno invitati a presentare al rettore del Politecnico, P.zza L. Da Vinci, 32 - 20133 Milano, i sotto elencati documenti di rito in carta da bollo:

1) diploma originale, o certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma, ovvero, copia del diploma stesso in bollo autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto 1), del presente bando;

2) estratto dell'atto di nascita (non è ammesso il certificato);

3) certificato di cittadinanza;

4) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici, ovvero, che non è intercorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso (i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza);

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari, cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

I vincitori, ai fini dell'ammissione all'impiego, saranno altresì sottoposti agli accertamenti sanitari di cui all'art. 16, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, tesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica.

Per i candidati invalidi di guerra ed assimilati, detti accertamenti saranno altresì tesi a valutare che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento nel termine di cui al primo comma del presente articolo, il documento di cui al numero 1), una copia dello stato matricolare, e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

I documenti di cui ai numeri 3), 4) e 5) del presente articolo, come pure la copia dello stato matricolare, debbono essere in data non anteriore di oltre tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui ai numeri 3) e 4) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza dichiarata e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, purché esibiscano il certificato di povertà, ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

I profughi dei territori di confine hanno la facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tale caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

La presentazione dei documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico dovrà avvenire entro trenta giorni dall'atto della stipulazione del contratto di lavoro individuale.

Scaduto inutilmente il termine di cui al paragrafo precedente, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni dall'invito, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

I vincitori e coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti a regolarizzare in bollo i documenti già presentati.

Sono fatte salve le norme più favorevoli in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative, previste in particolare dagli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, quale regolamento attuativo della citata legge.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro

Subordinatamente alla disponibilità finanziaria di questo Ateneo per le spese di personale, sarà formalizzato con il vincitore il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, costituito e regolato dai contratti individuali secondo il contratto collettivo nazionale del comparto Università, le disposizioni di legge e le normative comunitarie.

Il contratto individuale sostituisce ad ogni effetto i provvedimenti di nomina previsti dagli articoli 17 e 28 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

La mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza l'obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 17 del C.C.N.L. del 21 maggio 1996 del comparto Università.

Come previsto dal comma 2, art. 22 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, l'orario settimanale di lavoro ordinario, nell'ambito dell'orario d'obbligo contrattuale, dovrà essere funzionale all'orario di servizio, fatte salve le particolari esigenze delle strutture amministrative e di elaborazione dati di supporto all'intero Ateneo.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive integrazioni e modificazioni.

Milano, 9 novembre 1999

Il direttore amministrativo: ZANELLO

CONCORSO AD UN POSTO DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO PRESSO IL CENTRO PER LO SVILUPPO DEL POLO DI COMO DI QUESTO POLITECNICO.

PROVE D'ESAME

Una prova teorico-pratica attitudinale tendente ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, vertente in particolare a produrre documentazione relativa a problematiche amministrativo-contabili con l'uso di PC e in particolare dei programmi MSWord ed Excel.

Una prova orale sulle materie delle prove scritte.

ALLEGATO

Fac-simile di domanda
(da redigere in carta libera)

*Al rettore del Politecnico di Milano
- P.zza Leonardo da Vinci, 32 -
20133 MILANO*

..1.. sottoscritt..... (le donne coniugate indicheranno il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito), chiede di essere ammess.. al concorso pubblico per esami, ad un posto di assistente amministrativo presso il centro per lo sviluppo del polo di Como di questo Politecnico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 98 del 10 dicembre 1999.

A tal fine dichiara:

- 1) di essere nat.. il a
- 2) di essere in possesso della cittadinanza
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
..... (se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
- 4) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate);
- 5) di essere in possesso del seguente titolo di studio
.....(indicare il titolo di studio fra quelli richiesti);
- 6) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari
- 7) ha prestato (o non ha prestato) i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni

8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico.

Data, ...

Firma

Si allega copia del pagamento relativo al contributo di L.50.000 (cinquantamila).

Recapito a cui indirizzare le comunicazioni:
tel.....

99E10004

UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA IN POTENZA

Selezione pubblica, per titoli ed esami, a due posti di funzionario tecnico (ottava qualifica - area funzionale tecnico-scientifica - con rapporto di lavoro a tempo determinato ed a tempo parziale (pari al 70% dell'orario di lavoro settimanale, ore 25,20), della durata di dodici mesi - presso il dipartimento tecnico-economico per la gestione del territorio agricolo-forestale.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 18 aprile 1962, n. 230, e successive modificazioni e integrazioni, concernente la disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981 relativo alla declaratoria delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale non docente delle università;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni (in particolare l'art. 36, comma 4);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università sottoscritto in data 21 maggio 1996 ed in particolare l'art. 19, comma 6;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 6 novembre 1997 con il quale è stato emanato il «Regolamento per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, pieno o parziale, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del C.C.N.L. dei dipendenti del comparto Università»;

Visto il decreto rettorale n. 867 del 30 settembre 1998 con il quale sono state definite le competenze degli organi di governo dell'università, nonché i ruoli e gli ambiti di attività del direttore amministrativo e dei dirigenti;

Vista la richiesta inoltrata dal direttore del dipartimento tecnico-economico per la gestione del territorio agricolo-forestale con nota protocollo n. 1353 del 21 ottobre 1999 e l'allegata relazione;

Considerato che nella succitata richiesta è stato specificato:

che la regione Basilicata, con fondi POP-FESR, 1994/1999, secondo triennio, ha finanziato il progetto di ricerca «Pianificazione e innovazione delle strutture di allevamento e valorizzazione dei prodotti zootecnici nelle aree protette per uno sviluppo compatibile con l'ambiente»;

che il programma di ricerca coinvolge la sezione di costruzioni ed impianti tecnici per l'agricoltura (gruppo G05C) del dipartimento;

che il prof. ing. Carlo Manera è il responsabile del progetto;

che, a causa dell'impegno particolarmente gravoso, non è possibile realizzare il progetto impiegando il personale in servizio;

che, pertanto, viene richiesta l'attivazione delle procedure selettive per la copertura di due posti di funzionario tecnico - ottava qualifica - area funzionale tecnico-scientifica - con rapporto di lavoro a tempo determinato ed a tempo parziale (pari al 70% del tempo pieno) della durata di un anno, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del C.C.N.L. dei dipendenti del comparto Università;

i titoli di studio dei quali devono essere in possesso i candidati per partecipare alla selezione;

che la copertura finanziaria è garantita in quanto il quadro economico del progetto, alla voce personale, prevede un importo pari a L. 80.000.000;

Vista la nota protocollo n. 135 del 2 novembre 1999 con la quale l'ufficio stipendi, compensi ed indennità varie ha evidenziato che la spesa necessaria per la copertura di ciascuno dei posti succitati è pari a L. 37.205.000;

Vista la nota protocollo n. 1471 dell'8 novembre 1999 con la quale il direttore del D.I.T.E.C., ha indicato il programma sul quale verterà la prova selettiva;

Dispone:

Art. 1.

Selezione pubblica

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, a due posti di funzionario tecnico (ottava qualifica) - area funzionale tecnico-scientifica - con rapporto di lavoro, tempo determinato ed a tempo parziale (pari al 70% dell'orario di lavoro settimanale ore 25,20), della durata di dodici mesi - presso il dipartimento di tecnico-economico per la gestione del territorio agricolo-forestale di questa Università.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il predetto rapporto di lavoro avrà inizio dalla data indicata nel contratto individuale di lavoro e si risolverà automaticamente, senza diritto al preavviso, dopo dodici mesi.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

A) titolo di studio prescritto: laurea in ingegneria o equipollente.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente ad uno di quelli suindicati in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla prova selettiva.

Tale equipollenza dovrà essere comprovata dai candidati mediante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

B) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea;

C) età non inferiore agli anni diciotto;

D) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo coloro che si sono collocati in posizione utile nella graduatoria di merito, in base alla normativa vigente;

E) essere in regola con le leggi sul reclutamento militare;

F) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

G) godimento dei diritti politici;

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'amministrazione può disporre in ogni momento con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà notificato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte su carta semplice e firmate dagli interessati, in conformità all'unito allegato A, dovranno essere inviate a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al direttore amministrativo dell'Università degli studi della Basilicata - Ufficio personale tecnico-amministrativo e collaboratori linguistici - settore reclutamento e stato giuridico - Via Nazario Sauro n. 85 - 85100 Potenza.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande è di trenta giorni che decorre dal giorno di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande spedite oltre il termine stabilito dal presente articolo.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro responsabilità, a pena di esclusione dalla partecipazione alla selezione:

a) cognome, nome (scritti in stampatello se la domanda non è dattiloscritta). Le donne devono indicare nell'ordine: cognome da nubile e nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il numero di codice fiscale;

d) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

e) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di godere dei diritti civili e politici.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, nonché la struttura amministrativa (comune o altro organismo amministrativo) nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

h) il possesso del titolo di studio indicato all'art. 2 del presente bando con l'indicazione della data di conseguimento e dell'università che lo ha rilasciato;

i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

l) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);

m) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

n) la propria attuale residenza e l'indirizzo, con il relativo codice di avviamento postale, al quale si chiede che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;

o) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea);

p) elenco dei titoli di preferenza di cui al successivo art. 6 posseduti alla scadenza del termine, utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I titoli di preferenza saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione e siano posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda stessa;

q) elenco dei titoli posseduti dal candidato che vengono allegati (in originale o presentati in conformità a quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403) alla domanda stessa ai fini della valutazione.

I candidati dovranno altresì sottoscrivere di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario nonché all'eventuale possibilità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame.

La domanda, a pena di esclusione, deve essere firmata dal candidato.

Ai sensi della legge 16 giugno 1998, n. 191, la sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione, ma all'istanza deve essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Ai fini dell'applicazione della legge n. 675/1996 sulla tutela della riservatezza, si informa che i dati personali raccolti dall'Università degli studi della Basilicata, titolare del trattamento, saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento di questa amministrazione universitaria nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia ed in conformità a quanto disposto all'art. 3 del regolamento per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato pieno o parziale ai sensi dell'art. 19, comma 6 del C.C.N.L. dei dipendenti del comparto Università emanato con decreto rettorale n. 895 del 6 novembre 1997.

Art. 5.

Diario delle prove di esame

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima secondo quanto espressamente previsto all'art. 6, primo comma del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Le prove di concorso, sia scritte che orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche rese note con decreto del Ministro dell'interno mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nonché nei giorni di festività religiose valdesi (art. 6, secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487).

Le prove di esame avranno luogo a Potenza. Ai candidati ammessi al concorso verrà comunicato, a mezzo raccomandata, non meno di quindici giorni prima, la sede, la data e l'ora di inizio della prova scritta.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- 1) carta d'identità;
- 2) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, rilasciata da una pubblica amministrazione;
- 3) patente automobilistica;
- 4) porto d'armi;
- 5) passaporto.

La mancata partecipazione del candidato anche ad una sola delle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione qualunque ne sia la causa.

Art. 6.

Titoli

La selezione è per titoli ed esami.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati pertanto, saranno valutati esclusivamente i titoli dei candidati che hanno sostenuto la prova scritta.

Ai titoli dovrà essere riservato il 20% del totale dei punti a disposizione. Il punteggio riservato ai titoli viene ripartito nel modo seguente:

- 1) Diploma di laurea del settore fino ad un massimo di punti 4 così suddivisi:
 - per una votazione di 110/110 e lode, punti 4;
 - per una votazione di 110/110, punti 3;
 - per una votazione da 100/110 a 109/110, punti 2;
 - per una votazione fino a 99/110, punti 1.
- 2) Dottorato di ricerca del settore, punti 6.
- 3) Pubblicazioni fino ad un massimo di punti 6.
- 4) Servizi prestati presso pubbliche amministrazioni nello stesso livello e profilo professionale fino ad un max di punti 2.
- 5) Altri titoli fino ad un max di punti 2.

Ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 la valutazione dei titoli sarà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale, mediante l'affissione dei risultati all'albo della sede d'esame.

Nella domanda dovranno essere elencati ed allegati gli eventuali titoli scientifici, accademici e professionali che il candidato intende presentare per la valutazione.

I documenti relativi ai titoli presentati dai concorrenti devono essere formalmente regolari per poter essere valutati e tali titoli non sono suscettibili di regolarizzazione in caso di riscontrata irregolarità formale, pertanto, saranno valutati solo i titoli prodotti in originale (o presentati in conformità a quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 24 novembre 1998 «Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative» Vedi modulo B allegato al presente bando), non possono essere valutati eventuali titoli spediti dopo la scadenza del termine ultimo per la presentazione delle istanze di ammissione.

I lavori redatti in collaborazione possono essere considerati come titoli utili, solo ove sia possibili scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili, a favore del candidato, per la parte che lo riguarda.

All'atto della presentazione della domanda i documenti e i certificati da allegare alla stessa non sono soggetti all'imposta di bollo.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 7.

Prova d'esame

La selezione, volta ad accertare il possesso del grado di professionalità del candidato in relazione al profilo di funzionario tecnico, consisterà in una prova scritta ed un colloquio sulle seguenti materie:

- sistemi informativi territoriali;
- valutazione d'impatto ambientale;
- costruzioni ed impianti tecnici per l'agricoltura;
- metodi di gestione dei rifiuti zootecnici.

Per le modalità di espletamento della selezione, si osservano in quanto applicabili, le norme di cui al testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3; 3 maggio 1957, n. 686; dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077; del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1984, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni e le disposizioni previste dal regolamento per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato pieno o parziale ai sensi dell'art. 19, comma 6 del C.C.N.L. dei dipendenti del comparto Università emanato con decreto rettorale n. 895 del 6 novembre 1997.

La commissione dovrà fissare preventivamente i criteri di valutazione della prova scritta e del colloquio. Alla prova scritta ed al colloquio dovrà essere riservato rispettivamente il 40% del totale dei punti a disposizione.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 28/40; il colloquio s'intende superato con una votazione di almeno 28/40.

Durante i lavori la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

La votazione complessiva è determinata dalla somma dei voti conseguiti nelle due prove e nella valutazione dei titoli.

La graduatoria generale di merito è approvata con provvedimento direttoriale ed è affissa all'albo ufficiale dell'Università degli studi della Basilicata sito in via N. Sauro n. 85 - Potenza e rimane efficace per un termine di diciotto mesi a far data dalla predetta pubblicazione.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 8.

Preferenza a parità di merito

Al fine della formazione della graduatoria di merito, i concorrenti che hanno superato la prova, dovranno far pervenire, per loro diretta iniziativa, all'Università degli studi della Basilicata - Via Nazario Sauro n. 85 - Potenza entro il termine perentorio di quindici giorni che decorrono dal giorno in cui i singoli candidati hanno superato la prova, una dichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403), in carta semplice, attestante il possesso dei titoli di precedenza o preferenza, già indicati nella domanda, a pena di decadenza dal beneficio.

Dalla dichiarazione deve risultare, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

La dichiarazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori ed i vedovi non risposati, i coniugi non risposati, e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) qualora più candidati, tenuto conto dei predetti titoli preferenziali, risultino a parità di merito sarà data precedenza ai candidati meno anziani di età.

Art. 9.

Formazione della graduatoria di merito

Espletata la prova della selezione la commissione forma la graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione riportata da ciascun candidato.

Con successivo provvedimento direttoriale, con l'osservanza a parità di punti delle preferenze previste dall'art. 5 della legge n. 487/1994, riportate nell'art. 9 del presente bando, sarà formata la graduatoria definitiva.

La graduatoria generale di merito sarà pubblicata all'albo ufficiale dell'Università degli studi della Basilicata, sito al rettore in via Nazario Sauro n. 85 - Potenza e rimane efficace per un termine di diciotto mesi a far data dalla predetta pubblicazione.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 10.

Costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato

L'Università procederà all'assunzione seguendo l'ordine della graduatoria definitiva.

La determinazione dell'Università di costituire il rapporto di lavoro a tempo determinato viene formalmente notificata al vincitore della selezione il quale viene contestualmente invitato, entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dalla data della relativa richiesta da parte dell'amministrazione, a presentare i documenti attestanti il possesso dei requisiti, richiesti per l'ammissione all'impiego.

Tali documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine su indicato al direttore amministrativo dell'Università degli studi della Basilicata - Ufficio personale tecnico-amministrativo - Settore reclutamento e stato giuridico - Via N. Sauro n. 85 - 85100 Potenza. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Successivamente l'interessato sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 19 del C.C.N.L. del personale tecnico e amministrativo del comparto Università, un contratto di lavoro a tempo determinato.

In caso di mancata assunzione in servizio entro cinque giorni dalla data indicata nella notifica, l'Università provvede a depennare il nominativo della graduatoria.

Il contratto eventualmente già stipulato è automaticamente risolto.

Il contratto verrà stipulato dal direttore amministrativo e dal vincitore della selezione secondo l'ordine della graduatoria.

La durata del contratto di lavoro non potrà essere inferiore a dodici mesi.

Il contratto potrà essere prorogato in relazione alla prosecuzione del programma di ricerca e all'esistenza del relativo finanziamento e in ogni caso non potrà essere rinnovato o prorogato per un periodo superiore a cinque anni complessivi con la stessa persona.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il contratto di lavoro si risolve automaticamente altresì nei casi previsti dal C.C.N.L., delle normative vigenti ed in particolare nei seguenti casi:

passaggio in giudicato di sentenza di condanna per delitti contro la personalità dello Stato, per delitti di peculato, malversazione, concussione, corruzione e per delitti contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti di rapina, estorsioni, millantato credito, truffa, furto ed appropriazione indebita;

violazione dei doveri d'ufficio fissati dalla vigente normativa escluse le infrazioni di lieve entità;

assenze dal servizio superiori a quelle consentite dal C.C.N.L.;

violazione di ulteriori specifiche disposizioni contenute nel contratto individuale.

Art. 11.

Presentazione dei documenti di rito

I candidati chiamati ad assumere servizio saranno invitati a presentare la seguente documentazione, in regola con le norme sul bollo al momento della presentazione, entro il termine previsto al precedente art. 10:

1) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti il possesso dei requisiti richiesti all'art. 2 del presente bando.

Nella dichiarazione dovrà essere specificato, inoltre, che i requisiti prescritti erano posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;

2) certificato medico rilasciato dall'A.S.L. competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 24 luglio 1956, n. 837.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Gli invalidi di guerra o assimilati debbono produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e che, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione non può riuscire di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti e che sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale ha concorso.

Ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104, del 5 febbraio 1992, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato che dovrà essere assunto.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I lavoratori assunti saranno invitati a regolarizzare entro quindici giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'invito, pena la risoluzione del contratto, l'eventuale documentazione incompleta o affetta di vizio sanabile.

Art. 12.

Periodo di prova

Il dipendente è sottoposto ad un periodo di prova della durata di un mese.

Al termine del periodo di prova senza giudizio sfavorevole del direttore del dipartimento e su motivata relazione del proponente, la prova si intende superata.

In caso di giudizio sfavorevole il rapporto si risolverà automaticamente senza obbligo di preavviso.

Decorsa la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti può recedere dal contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dall'art. 17 del C.C.N.L.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte; se avviene ad iniziativa dell'amministrazione deve essere motivato.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Art. 13.

Trattamento economico e normativo

Il trattamento economico fondamentale e accessorio sarà pari a quello del livello stipendiale iniziale rapportato al corrispondente profilo professionale di inquadramento.

Al personale assunto si applica il trattamento normativo previsto dal C.C.N.L. del comparto Università per il personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente con la durata del contratto a termine, con le seguenti precisazioni:

a) le ferie maturano in proporzione alla durata del servizio prestato;

b) in caso di assenza per malattia il periodo di conservazione del posto è pari al 20% della durata del contratto;

c) il superamento del limite massimo di assenza retribuita per malattia conferisce all'amministrazione la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto;

d) il trattamento economico relativo al periodo di malattia è intero o ridotto in misura proporzionale secondo i criteri stabiliti dall'art. 26, ottavo comma, del C.C.N.L.

Il contratto individuale di lavoro dovrà specificare l'orario di lavoro, l'attività lavorativa, il trattamento economico e le cause di risoluzione del rapporto.

Al dipendente assunto con contratto di durata pari almeno a un anno spettano i permessi retribuiti e non retribuiti di cui agli articoli 23 e 25 del C.C.N.L.

Art. 14.

Risoluzione anticipata del rapporto

Nell'ipotesi di risoluzione anticipata del rapporto, il direttore del dipartimento o centro, su richiesta del responsabile scientifico, al fine di completare il programma di ricerca, potranno proporre che venga stipulato un contratto con il candidato utilmente collocato in graduatoria, purché ancora efficace, secondo l'ordine della stessa.

Art. 15.

Rinvio di norme

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, e nelle successive norme di integrazione e modificazione, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni e nel provvedimento del Consiglio dei Ministri 4 aprile 1996 (C.C.N.L.).

Potenza, 17 novembre 1999

Il direttore amministrativo: LACAITA

ALLEGATO A

Modello di domanda su carta
semplice per l'ammissione alla
selezione

N.B. - Sulla busta contenente la domanda è indispensabile apporre la
seguente indicazione:

**SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO
DETERMINATO E A TEMPO PARZIALE DI DUE FUN-
ZIONARI TECNICI PRESSO IL DIPARTIMENTO
TECNICO-ECONOMICO PER LA GESTIONE DEL TERRI-
TORIO AGRICOLO-FORESTALE - OTTAVA QUALIFICA
INDETTA CON PROVVEDIMENTO N. 515 DEL 17
NOVEMBRE 1999.**

(Nel caso in cui il candidato intenda partecipare a più selezioni
indette da questo Ateneo, dovrà spedire le domande con gli eventuali
allegati di ogni singola selezione in buste differenti, indicando, su cia-
scuna busta, gli estremi della selezione alla quale la domanda si
riferisce.

L'amministrazione non risponde di eventuali disguidi dovuti
all'inosservanza delle norme sopraindicate.

*Al direttore amministrativo del-
l'Università degli studi della
Basilicata A.R.U. - U.P.T.A. e
C.L. - Settore reclutamento e
stato giuridico - Via N. Sauro,
85 - 85100 POTENZA*

...l... sottoscritt... (cognome e nome scritti in carattere stampa-
tello se la domanda non sia dattiloscritta)

..... codice fiscale

residente in (provincia di) via

..... n. cap.

chiede di essere ammess... a partecipare alla selezione pubblica, per
titoli ed esami, a due posti di funzionario tecnico - ottava qualifica -
area funzionale tecnico-scientifica, con rapporto di lavoro a tempo
determinato ed a tempo parziale (pari al 70% dell'orario di lavoro
settimanale - ore 25,20), della durata di 12 mesi - presso il diparti-
mento di tecnico-economico per la gestione del territorio agrico-
forestale - indetta da codesta Università con provvedimento n. 515
del 17 novembre 1999.

A tal fine ...l... sottoscritt..., consapevole che le dichiarazioni
mendaci sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali
in materia, dichiara sotto la propria responsabilità ed a pena di
esclusione:

a) di essere nat... a
provincia di il

b) di essere cittadin... italian... (o di uno Stato membro della
Comunità economica europea);

c) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di
..... ovvero di non essere iscritt... nelle liste elettorali
per il seguente motivo

d) di godere dei diritti civili e politici.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea,
devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati
di appartenenza o di provenienza, nonché la struttura amministrativa
(comune o altro organismo amministrativo) nelle cui liste elettorali
sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione
dalle liste medesime;

e) di non aver riportato condanne penali e di non avere proce-
dimenti penali pendenti; ovvero di aver riportato le seguenti con-
danne penali e di avere i seguenti procedimenti penali pendenti
..... (da indicare se sia stata concessa amnistia,
indulto, condono o perdono giudiziale, la data del provvedimento e
l'autorità giudiziaria che lo ha emesso);

f) di essere in possesso del seguente titolo di studio (indicare
il titolo di studio espressamente richiesto per l'ammissione alla sele-
zione):
rilasciato da

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e
coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno
dichiarare che questo è stato riconosciuto equipollente al titolo di
studio italiano, in base ad accordi internazionali ovvero con le moda-
lità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

g) di trovarsi nella seguente posizione per quanto riguarda gli
obblighi militari

h) di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche
amministrazioni con la qualifica di
(indicare le pubbliche amministrazioni, i periodi di servizio e le even-
tuali cause di risoluzione del rapporto d'impiego), ovvero di non aver
prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

i) di non essere stat... destituit... o dispensat... dall'impiego
presso una pubblica amministrazione e di non essere stat... dichia-
rat... decadut... da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lette-
ra d), del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati
civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repub-
blica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante
la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato
all'impiego al quale la selezione si riferisce;

m) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale
dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai cittadini di uno
degli Stati membri dell'Unione europea);

n) di eleggere ai fini del presente concorso preciso recapito al
seguente indirizzo: via n.
c.a.p. città tel. /
impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e rico-
noscendo che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità
in caso di irreperibilità del destinatario;

o) allega alla presente copia fotostatica del seguente docu-
mento di riconoscimento n. rilasciato da
..... il

p) di aver diritto alla preferenza e/o precedenza nell'assun-
zione in servizio in quanto in possesso dei seguenti titoli:.....
.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati perso-
nali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge
n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Allega alla presente:

titoli e altra documentazione (in originale o in copia autenti-
cata in conformità a quanto disposto dal decreto del Presidente della
Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403) ritenuta utile ai fini della valuta-
zione e relativo elenco in unica copia e debitamente sottoscritto)
ovvero dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di noto-
rietà (allegato B);

pubblicazioni e relativo elenco (in unica copia e debitamente
sottoscritto).

Data, ...

Firma (1)

(1) A pena di esclusione la domanda deve essere firmata dal can-
didato.

Ai sensi della legge 16 giugno 1998, n. 191, la sottoscrizione
dell'istanza non è soggetta ad autenticazione, ma all'istanza deve
essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del
sottoscrittore.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)

...I... sottoscritt...

cognome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome

codice fiscale nato a

prov. il

attualmente residente a prov.

indirizzo c.a.p.

telefono

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Luogo e data

Il dichiarante

99E9933

Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico (ottava qualifica) - area funzionale tecnico-scientifica, con rapporto di lavoro a tempo determinato ed a tempo parziale (pari al 70% dell'orario di lavoro settimanale ore 25,20), della durata di dodici mesi - presso il dipartimento tecnico-economico per la gestione del territorio agricolo-forestale.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 18 aprile 1962, n. 230, e successive modificazioni e integrazioni, concernente la disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981 relativo alla declaratoria delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale non docente delle Università;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni (in particolare l'art. 36, quarto comma);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università sottoscritto in data 21 maggio 1996 ed in particolare l'art. 19, comma 6;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 6 novembre 1997 con il quale è stato emanato il «Regolamento per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, pieno o parziale, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del C.C.N.L. dei dipendenti del comparto Università»;

Visto il decreto rettorale n. 867 del 30 settembre 1998 con il quale sono state definite le competenze degli organi di governo dell'università, nonché i ruoli e gli ambiti di attività del direttore amministrativo e dei dirigenti;

Vista la richiesta inoltrata dal direttore del dipartimento tecnico-economico per la gestione del territorio agricolo-forestale con nota protocollo n. 1352 del 21 ottobre 1999 e l'allegata relazione;

Considerato che nella succitata richiesta è stato specificato:

che con decreto n. 2010 del 26 marzo 1998 il Ministro per le politiche agricole ha finanziato con fondi P.O.M., Q.C.S. 1994, 1999, Ob. 1 il progetto di ricerca: «Valorizzazione dei prodotti caseari del Mezzogiorno attraverso lo studio di fattori che ne determinano la specificità»;

che il programma di ricerca coinvolge la sezione di costruzioni ed impianti tecnici per l'agricoltura (gruppo G05C) del dipartimento;

che il prof. ing. Carlo Manera è il responsabile del progetto;

che, a causa dell'impegno particolarmente gravoso, non è possibile realizzare il progetto impiegando il personale in servizio;

che, pertanto, viene richiesta l'attivazione delle procedure selettive per la copertura di un posto di funzionario tecnico - ottava qualifica - area funzionale tecnico-scientifica, con rapporto di lavoro a tempo determinato ed a tempo parziale (pari al 70% del tempo pieno) della durata di un anno, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del C.C.N.L. dei dipendenti del comparto Università;

i titoli di studio dei quali devono essere in possesso i candidati per partecipare alla selezione;

che la copertura finanziaria è garantita in quanto il quadro economico del progetto, alla voce personale, prevede un importo pari a L. 90.000.000;

Vista la nota protocollo n. 135 del 2 novembre 1999 con la quale l'ufficio stipendi, compensi ed indennità varie ha evidenziato che la spesa necessaria per la copertura del posto succitato è pari a L. 37.205.000;

Vista la nota protocollo n. 1472 dell'8 novembre 1999 con la quale il direttore del D.I.T.E.C., ha indicato il programma sul quale verterà la prova selettiva;

Dispone:

Art. 1.

Selezione pubblica

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico (ottava qualifica) - area funzionale tecnico-scientifica, con rapporto di lavoro, tempo determinato ed a tempo parziale (pari al 70% dell'orario di lavoro settimanale ore 25,20), della durata di dodici mesi - presso il dipartimento di tecnico-economico per la gestione del territorio agricolo-forestale di questa Università.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il predetto rapporto di lavoro avrà inizio dalla data indicata nel contratto individuale di lavoro e si risolverà automaticamente, senza diritto al preavviso, dopo dodici mesi.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

A) titolo di studio prescritto: laurea in ingegneria o scienze forestali o equipollente.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente ad uno di quelli suindicati in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla prova selettiva.

Tale equipollenza dovrà essere comprovata dai candidati mediante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

B) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea;

C) età non inferiore agli anni diciotto;

D) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo coloro che si sono collocati in posizione utile nella graduatoria di merito, in base alla normativa vigente;

E) essere in regola con le leggi sul reclutamento militare;

F) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

G) godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'amministrazione può disporre in ogni momento con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà notificato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte su carta semplice e firmate dagli interessati, in conformità all'unito allegato A, dovranno essere inviate a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al direttore amministrativo dell'Università degli studi della Basilicata - ufficio personale tecnico-amministrativo e collaboratori linguistici - settore reclutamento e stato giuridico - Via Nazario Sauro n. 85 - 85100 Potenza.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande è di trenta giorni che decorre dal giorno di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande spedite oltre il termine stabilito dal presente articolo.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella

domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro responsabilità, a pena di esclusione dalla partecipazione alla selezione:

a) cognome, nome (scritti in stampatello se la domanda non è dattiloscritta). Le donne devono indicare nell'ordine: cognome da nubile e nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il numero di codice fiscale;

d) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

e) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di godere dei diritti civili e politici;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, nonché la struttura amministrativa (comune o altro organismo amministrativo) nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime.

g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

h) il possesso del titolo di studio indicato all'art. 2 del presente bando con l'indicazione della data di conseguimento e dell'università che lo ha rilasciato;

i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

l) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);

m) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

n) la propria attuale residenza e l'indirizzo, con il relativo codice di avviamento postale, al quale si chiede che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;

o) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea);

p) elenco dei titoli di preferenza di cui al successivo art. 6 posseduti alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I titoli di preferenza saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione e siano posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda stessa;

q) elenco dei titoli posseduti dal candidato che vengono allegati (in originale o presentati in conformità a quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403) alla domanda stessa ai fini della valutazione.

I candidati dovranno altresì sottoscrivere di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario nonché all'eventuale possibilità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame.

La domanda, a pena di esclusione, deve essere firmata dal candidato.

Ai sensi della legge 16 giugno 1998, n. 191, la sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione, ma all'istanza deve essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Ai fini dell'applicazione della legge n. 675/1996 sulla tutela della riservatezza, si informa che i dati personali raccolti dall'Università degli studi della Basilicata, titolare del trattamento, saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento di questa amministrazione universitaria nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia ed in conformità a quanto disposto all'art. 3 del regolamento per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato pieno o parziale ai sensi dell'art. 19, comma 6, del C.C.N.L. dei dipendenti del comparto Università emanato con decreto rettorale n. 895 del 6 novembre 1997.

Art. 5.

Diario delle prove di esame

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima secondo quanto espressamente previsto all'art. 6, primo comma del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Le prove di concorso, sia scritte che orali, non possono aver luogo nei giorni festivi nè, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche rese note con decreto del Ministro dell'interno mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nonché nei giorni di festività religiose valdesi (art. 6, secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487).

Le prove di esame avranno luogo a Potenza. Ai candidati ammessi al concorso verrà comunicato, a mezzo raccomandata, non meno di quindici giorni prima, la sede, la data e l'ora di inizio della prova scritta.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- 1) carta d'identità;
- 2) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, rilasciata da una pubblica amministrazione;
- 3) patente automobilistica;
- 4) porto d'armi;
- 5) passaporto.

La mancata partecipazione del candidato anche ad una sola delle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione qualunque ne sia la causa.

Art. 6.

Titoli

La selezione è per titoli ed esami.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati pertanto, saranno valutati esclusivamente i titoli dei candidati che hanno sostenuto la prova scritta.

Ai titoli dovrà essere riservato il 20% del totale dei punti a disposizione. Il punteggio riservato ai titoli viene ripartito nel modo seguente:

- 1) diploma di laurea del settore fino ad un massimo di punti 4 così suddivisi:
 - per una votazione di 110/110 e lode - punti 4;
 - per una votazione di 110/110 - punti 3;
 - per una votazione da 100/110 a 109/110 - punti 2;
 - per una votazione fino a 99/110 - punti 1.

2) dottorato di ricerca del settore - punti 6.

3) pubblicazioni fino ad un massimo di punti 6.

4) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni nello stesso livello e profilo professionale fino ad un max di punti 2.

5) altri titoli fino ad un max di punti 2.

Ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 la valutazione dei titoli sarà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale, mediante l'affissione dei risultati all'albo della sede d'esame.

Nella domanda dovranno essere elencati ed allegati gli eventuali titoli scientifici, accademici e professionali che il candidato intende presentare per la valutazione.

I documenti relativi ai titoli presentati dai concorrenti devono essere formalmente regolari per poter essere valutati e tali titoli non sono suscettibili di regolarizzazione in caso di riscontrata irregolarità formale, pertanto, saranno valutati solo i titoli prodotti in originale (o presentati in conformità a quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 24 novembre 1998 «Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative» Vedi modulo B allegato al presente bando), non possono essere valutati eventuali titoli spediti dopo la scadenza del termine ultimo per la presentazione delle istanze di ammissione.

I lavori redatti in collaborazione possono essere considerati come titoli utili, solo ove sia possibili scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili, a favore del candidato, per la parte che lo riguarda.

All'atto della presentazione della domanda i documenti e i certificati da allegare alla stessa non sono soggetti all'imposta di bollo.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 7.

Prova d'esame

La selezione, volta ad accertare il possesso del grado di professionalità del candidato in relazione al profilo di funzionario tecnico, consisterà in una prova scritta ed un colloquio sulle seguenti materie:

- elementi conoscitivi per la redazione di carte tematiche;
- sistemi informativi territoriali;
- costruzioni ed impianti tecnici per l'agricoltura.

Per le modalità di espletamento della selezione, si osservano in quanto applicabili, le norme di cui al testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3; 3 maggio 1957, n. 686; dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077; del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1984, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni e le disposizioni previste dal regolamento per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato pieno o parziale ai sensi dell'art. 19, comma 6 del C.C.N.L. dei dipendenti del comparto Università emanato con decreto rettorale n. 895 del 6 novembre 1997.

La commissione dovrà fissare preventivamente i criteri di valutazione della prova scritta e del colloquio. Alla prova scritta ed al colloquio dovrà essere riservato rispettivamente il 40% del totale dei punti a disposizione.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 28/40; il colloquio s'intende superato con una votazione di almeno 28/40.

Durante i lavori la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

La votazione complessiva è determinata dalla somma dei voti conseguiti nelle due prove e nella valutazione dei titoli.

La graduatoria generale di merito è approvata con provvedimento direttoriale ed è affissa all'albo ufficiale dell'Università degli studi della Basilicata sito in via N. Sauro n. 85 - Potenza e rimane efficace per un termine di diciotto mesi a far data dalla predetta pubblicazione.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 8.

Preferenza a parità di merito

Al fine della formazione della graduatoria di merito, i concorrenti che hanno superato la prova, dovranno far pervenire, per loro diretta iniziativa, all'Università degli studi della Basilicata - Via Nazario Sauro, n. 85 - Potenza - entro il termine perentorio di quindici giorni che decorrono dal giorno in cui i singoli candidati hanno superato la prova, una dichiarazione (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403), in carta semplice, attestante il possesso dei titoli di precedenza o preferenza, già indicati nella domanda, a pena di decadenza dal beneficio.

Dalla dichiarazione deve risultare, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

La dichiarazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori ed i vedovi non risposati, i coniugi non risposati, e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato - servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) qualora più candidati, tenuto conto dei predetti titoli preferenziali, risultino a parità di merito sarà data precedenza ai candidati meno anziani di età.

Art. 9.

Formazione della graduatoria di merito

Espletata la prova della selezione la commissione forma la graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione riportata da ciascun candidato.

Con successivo provvedimento direttoriale, con l'osservanza a parità di punti delle preferenze previste dall'art. 5 della legge n. 487/1994, riportate nell'art. 9 del presente bando, sarà formata la graduatoria definitiva.

La graduatoria generale di merito sarà pubblicata all'albo ufficiale dell'Università degli studi della Basilicata, sito al rettorato in via Nazario Sauro, n. 85 - Potenza - e rimane efficace per un termine di diciotto mesi a far data dalla predetta pubblicazione.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 10.

Costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato

L'Università procederà all'assunzione seguendo l'ordine della graduatoria definitiva.

La determinazione dell'Università di costituire il rapporto di lavoro a tempo determinato viene formalmente notificata al vincitore della selezione il quale viene contestualmente invitato, entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dalla data della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione, a presentare i documenti attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

Tali documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine su indicato al direttore amministrativo dell'Università degli studi della Basilicata - Ufficio personale tecnico-amministrativo - Settore reclutamento e stato giuridico - Via N. Sauro n. 85 - 85100 Potenza. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Successivamente l'interessato sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 19 del C.C.N.L. del personale tecnico e amministrativo del comparto Università, un contratto di lavoro a tempo determinato.

In caso di mancata assunzione in servizio entro cinque giorni dalla data indicata nella notifica, l'Università provvede a depennare il nominativo della graduatoria.

Il contratto eventualmente già stipulato è automaticamente risolto.

Il contratto verrà stipulato dal direttore amministrativo e dal vincitore della selezione secondo l'ordine della graduatoria.

La durata del contratto di lavoro non potrà essere inferiore a dodici mesi.

Il contratto potrà essere prorogato in relazione alla prosecuzione del programma di ricerca e all'esistenza del relativo finanziamento e in ogni caso non potrà essere rinnovato o prorogato per un periodo superiore a cinque anni complessivi con la stessa persona.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il contratto di lavoro si risolve automaticamente altresì nei casi previsti dal C.C.N.L., delle normative vigenti ed in particolare nei seguenti casi:

passaggio in giudicato di sentenza di condanna per delitti contro la personalità dello Stato, per delitti di peculato, malversazione, concussione, corruzione e per delitti contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti di rapina, estorsioni, millantato credito, truffa, furto ed appropriazione indebita;

violazione dei doveri d'ufficio fissati dalla vigente normativa escluse le infrazioni di lieve entità;

assenze dal servizio superiori a quelle consentite dal C.C.N.L.;

violazione di ulteriori specifiche disposizioni contenute nel contratto individuale.

Art. 11.

Presentazione dei documenti di rito

I candidati chiamati ad assumere servizio saranno invitati a presentare la seguente documentazione, in regola con le norme sul bollo al momento della presentazione, entro il termine previsto al precedente art. 10:

1) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 dalla quale risulti il possesso dei requisiti richiesti all'art. 2 del presente bando.

Nella dichiarazione dovrà essere specificato, inoltre, che i requisiti prescritti erano posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;

2) certificato medico rilasciato dall'A.S.L. competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 24 luglio 1956, n. 837.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Gli invalidi di guerra o assimilati debbono produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e che, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione non può riuscire di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti e che sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale ha concorso.

Ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104, del 5 febbraio 1992, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato che dovrà essere assunto.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I lavoratori assunti saranno invitati a regolarizzare entro quindici giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'invito, pena la risoluzione del contratto, l'eventuale documentazione incompleta o affetta di vizio sanabile.

Art. 12.

Periodo di prova

Il dipendente è sottoposto ad un periodo di prova della durata di un mese.

Al termine del periodo di prova senza giudizio sfavorevole del direttore del dipartimento e su motivata relazione del proponente, la prova si intende superata.

In caso di giudizio sfavorevole il rapporto si risolverà automaticamente senza obbligo di preavviso.

Decorsa la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti può recedere dal contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dall'art. 17 del C.C.N.L.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte; se avviene ad iniziativa dell'amministrazione deve essere motivato.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Art. 13.

Trattamento economico e normativo

Il trattamento economico fondamentale e accessorio sarà pari a quello del livello stipendiale iniziale rapportato al corrispondente profilo professionale di inquadramento.

Al personale assunto si applica il trattamento normativo previsto dal C.C.N.L. del comparto Università per il personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente con la durata del contratto a termine, con le seguenti precisazioni:

a) le ferie maturano in proporzione alla durata del servizio prestato;

b) in caso di assenza per malattia il periodo di conservazione del posto è pari al 20% della durata del contratto;

c) il superamento del limite massimo di assenza retribuita per malattia conferisce all'amministrazione la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto;

d) il trattamento economico relativo al periodo di malattia è intero o ridotto in misura proporzionale secondo i criteri stabiliti dall'art. 26, ottavo comma, del C.C.N.L.

Il contratto individuale di lavoro dovrà specificare l'orario di lavoro, l'attività lavorativa, il trattamento economico e le cause di risoluzione del rapporto.

Al dipendente assunto con contratto di durata pari almeno a un anno spettano i permessi retribuiti e non retribuiti di cui agli articoli 23 e 25 del C.C.N.L.

Art. 14.

Risoluzione anticipata del rapporto

Nell'ipotesi di risoluzione anticipata del rapporto, il direttore del dipartimento o Centro, su richiesta del responsabile scientifico, al fine di completare il programma di ricerca, potranno proporre che venga stipulato un contratto con il candidato utilmente collocato in graduatoria, purché ancora efficace, secondo l'ordine della stessa.

Art. 15.

Rinvio di norme

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e nelle successive norme di integrazione e modificazione, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni e nel provvedimento del Consiglio dei Ministri 4 aprile 1996 (C.C.N.L.).

Potenza, 17 novembre 1999

Il direttore amministrativo: LACAITA

ALLEGATO A

Modello di domanda su carta
semplice per l'ammissione alla
selezione

N.B. - Sulla busta contenente la
domanda è indispensabile apporre
la seguente indicazione:

**SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO
DETERMINATO E A TEMPO PARZIALE DI UN FUNZIONARIO
TECNICO PRESSO IL DIPARTIMENTO TECNICO-ECONOMICO
PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO AGRICOLO-FORESTALE -
OTTAVA QUALIFICA INDETTA CON PROVVEDIMENTO N. 514 DEL
17 NOVEMBRE 1999.**

(Nel caso in cui il candidato intenda partecipare a più selezioni
indette da questo Ateneo, dovrà spedire le domande con gli eventuali
allegati di ogni singola selezione in buste differenti, indicando, su cia-
scuna busta, gli estremi della selezione alla quale la domanda si rife-
risce.

L'amministrazione non risponde di eventuali disguidi dovuti
all'inosservanza delle norme sopraindicate.

*Al direttore amministrativo dell'U-
niversità degli studi della Basili-
cata A.R.U. - U.P.T.A. e C.L. -
Settore reclutamento e stato giu-
ridico - Via N. Sauro, 85 - 85100
POTENZA*

...l... sottoscritt... (cognome e nome scritti in carattere stampa-
tello se la domanda non sia dattiloscritta)
..... codice fiscale
residente in (provincia di) via
..... n. cap.

chiede di essere ammess... a partecipare alla selezione pubblica, per
titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico - ottava qualifica
- area funzionale tecnico-scientifica - con rapporto di lavoro a tempo
determinato ed a tempo parziale (pari al 70% dell'orario di lavoro
settimanale «ore 25,20»), della durata di 12 mesi - presso il Diparti-
mento di tecnico-economico per la gestione del territorio agricolo-
forestale - indetta da codesta Università con provvedimento n. 514
del 17 novembre 1999.

A tal fine ...l... sottoscritt..., consapevole che le dichiarazioni
mendaci sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali
in materia, dichiara sotto la propria responsabilità ed a pena di esclu-
sione:

a) di essere nat... a
provincia di il

b) di essere cittadin... italian... - (o di uno Stato membro della
Comunità economica europea);

c) di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di
..... ovvero di non essere iscritt... nelle liste - elettorali
per il seguente motivo

d) di godere dei diritti civili e politici;

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea,
devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati
di appartenenza o di provenienza, nonché la struttura amministrativa
(comune o altro organismo amministrativo) nelle cui liste elettorali
sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione
dalle liste medesime;

e) di non aver riportato condanne penali e di non avere proce-
dimenti penali pendenti; ovvero di aver riportato le seguenti con-
danne penali e di avere i seguenti procedimenti penali pendenti
..... (da indicare se sia stata concessa amnistia,
indulto, condono o perdono giudiziale, la data del provvedimento e
l'autorità giudiziaria che lo ha emesso);

f) di essere in possesso del seguente titolo di studio (indicare
il titolo di studio espressamente richiesto per l'ammissione alla sele-
zione):

rilasciato da

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e
coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno
dichiarare che questo è stato riconosciuto equipollente al titolo di
studio italiano, in base ad accordi internazionali ovvero con le moda-
lità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

g) di trovarsi nella seguente posizione per quanto riguarda gli
obblighi militari

h) di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche
amministrazioni con la qualifica di

(indicare le pubbliche amministrazioni, i periodi di servizio e le even-
tuali cause di risoluzione del rapporto d'impiego) - ovvero di non
aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

i) di non essere stat... destituit... o dispensat... dall'impiego
presso una pubblica amministrazione e di non essere stat... dichia-
rat... decadut... da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lette-
ra (d), del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati
civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repub-
blica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante
la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato
all'impiego al quale la selezione si riferisce;

m) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale
dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai cittadini di uno
degli Stati membri dell'Unione europea);

n) di eleggere ai fini del presente concorso preciso recapito al
seguente indirizzo: via n.
c.a.p. città tel. /

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e rico-
noscendo che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità
in caso di irreperibilità del destinatario;

o) allega alla presente copia fotostatica del seguente docu-
mento di riconoscimento n. rilasciato da
..... il

p) di aver diritto alla preferenza e/o precedenza nell'assun-
zione in servizio in quanto in possesso dei seguenti titoli:

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati perso-
nali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/
1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Allega alla presente:

titoli e altra documentazione (in originale o in copia autenti-
cata in conformità a quanto disposto dal decreto del Presidente della
Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403) ritenuta utile ai fini della valuta-
zione e relativo elenco in unica copia e debitamente sottoscritto
ovvero dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di noto-
rietà (modulo B);

pubblicazioni e relativo elenco (in unica copia e debitamente
sottoscritto).

Data

Firma (1)

(1) A pena di esclusione la domanda deve essere firmata dal
candidato.

Ai sensi della legge 16 giugno 1998, n. 191 la sottoscrizione dell'i-
stanza non è soggetta ad autenticazione, ma all'istanza deve essere
allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrit-
tore.

MODULO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)

...I... sottoscritt...

cognome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome

codice fiscale nato a

prov. il

attualmente residente a prov.

indirizzo c.a.p.

telefono

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data

Il dichiarante

99E9934

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della selezione pubblica, per esami, ad un posto di operatore tecnico presso il dipartimento tecnico-economico per la gestione del territorio agricolo-forestale.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 18 novembre 1999 è stata affissa all'Albo ufficiale dell'Università degli studi della Basilicata, sito al rettorato, in via Nazario Sauro n. 85, Potenza, la graduatoria della selezione pubblica, per esami, ad un posto di operatore tecnico, area funzionale tecnico-scientifica (quinta qualifica), con rapporto di lavoro a tempo determinato e a tempo pieno, della durata di due anni, presso il dipartimento tecnico-economico per la gestione del territorio agricolo-forestale di questo Ateneo (selezione indetta con P.D.A. n. 383 del 20 settembre 1999 affisso all'albo ufficiale il 20 settembre 1999).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

99E9948

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione degli atti del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare C03X.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si comunica che in data 18 novembre 1999 è stata pubblicata — mediante affissione all'albo ufficiale dell'ateneo di Roma — sito nel piazzale Aldo Moro n. 5, l'approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare C03X, indetto con decreto rettorale 25 agosto 1997 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 76 del 30 settembre 1997.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

99E9931

Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione degli atti del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare C03X - Chimica generale ed inorganica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, sesto comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si comunica che in data 18 novembre 1999 è stata pubblicata — mediante affissione all'albo ufficiale dell'ateneo di Roma — sito nel piazzale Aldo Moro n. 5, l'approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare C03X - Chimica generale ed inorganica, indetto con decreto rettorale 27 agosto 1997 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 77 del 3 ottobre 1997.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

99E9932

Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione degli atti del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare C05X.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, sesto comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94, si comunica che in data 4 novembre 1999, è stata pubblicata - mediante affissione all'albo ufficiale dell'ateneo di Roma - sito nel piazzale Aldo Moro n. 5, l'approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario - Facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare C05X indetto con decreto rettorale 25 agosto 1997, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 76 del 30 settembre 1997.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

99E9937

Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione degli atti del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di psicologia, settore scientifico-disciplinare M11C.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si comunica che in data 4 novembre 1999 è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Ateneo di Roma, sito nel piazzale Aldo Moro n. 5, l'approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di psicologia, settore scientifico-disciplinare M11C indetto con decreto rettorale 4 febbraio 1998 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 21 del 17 marzo 1998.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

99E9946

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F18X, diagnostica per immagini e radioterapia.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F18X, diagnostica per immagini e radioterapia, pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 83 del 19 ottobre 1999 e fissate per i giorni 22 e 23 novembre 1999 sono state posticipate e si svolgeranno presso l'Istituto di radiologia, Policlinico Umberto I, Viale Regina Elena n. 324 - Roma, secondo il seguente calendario:

prima prova: 7 febbraio 2000, ore 9;

seconda prova: 8 febbraio 2000, ore 9.

99E9945

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati, settima qualifica, area funzionale delle strutture di elaborazione dati.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, si comunica che in data 22 novembre 1999, sarà pubblicata mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Messina, sito in piazza Pugliatti, 1, la graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati, settima qualifica, area funzionale delle strutture di elaborazione dati presso l'Università degli studi di Messina, indetto con D.D. n. 881/TEC del 24 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 19 del 9 marzo 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

99E9938

UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO» DI CHIETI

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare E04A fisiologia generale - facoltà di farmacia, e di dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del palazzo centrale del ateneo (via dei Vestini Chieti Scalo) ed allocazione sul sito internet dell'Università <http://www.uffdoc.unich.it/conc.primafascia.htm>, il decreto rettorale n. 24 del 19 novembre 1999, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare E04A fisiologia generale, presso la facoltà di farmacia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

99E9935

UNIVERSITÀ DI BARI

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso l'Istituto Policattedra di chirurgia d'urgenza e chirurgia plastica della facoltà di medicina e chirurgia.

Si comunica che le prove scritte del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso l'Istituto Policattedra di chirurgia d'urgenza e chirurgia plastica della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Bari di cui alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 53 del 6 luglio 1999, si svolgeranno nei giorni 28 e 29 dicembre 1999, con inizio alle ore 8,30, presso l'Istituto di radiologia della facoltà di medicina e chirurgia, piano terra, Policlinico, Piazza Giulio Cesare - Bari.

I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di un idoneo documento di identità.

99E9942

Rinvio del diario delle prove di esame del concorso ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento farmaco-chimico.

Un ulteriore avviso concernente il diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento farmaco-chimico dell'Università degli studi di Bari di cui alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 53 del 6 luglio 1999, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 28 dicembre 1999.

99E9941

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare P01A, economia politica, presso la facoltà di economia.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare P01A, economia politica, presso la facoltà di economia dell'Università degli Studi di Genova, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 22 del 20 marzo 1998, si svolgeranno presso la Direzione del Dipartimento di economia e metodi quantitativi (DIEM), via Vivaldi n. 2, Genova, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 25 gennaio 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 26 gennaio 2000, ore 9;

prova orale: 27 gennaio 2000, alle ore 11.

Il giorno 27 gennaio 2000, alle ore 10, verrà affisso nella bacheca del Dipartimento suddetto apposito avviso contenente i risultati delle prime due prove, l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale nonché il risultato della valutazione dei titoli.

99E9944

UNIVERSITÀ DI FERRARA

Avviso di pubblicazione della graduatoria del concorso riservato, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente tecnico, presso il dipartimento di fisica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si comunica che in data 11 novembre 1999 è stata pubblicata mediante affissione all'Albo ufficiale della Ripartizione personale - Università degli Studi di Ferrara, via Savonarola n. 9 - Ferrara, la graduatoria del concorso riservato, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente tecnico, sesta qualifica, area funzionale: tecnico-scientifica, presso il Dipartimento di fisica di questa Università indetto con ordinanza direttoriale 7 maggio 1998, n. 259 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 47 del 19 giugno 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

99E9943

ENTI LOCALI

REGIONE PUGLIA

Avviso per la presentazione delle istanze degli aspiranti alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere della regione Puglia.

La regione Puglia indice pubblico avviso, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche nonché ai sensi dell'art. 3-bis del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, per l'acquisizione delle istanze degli aspiranti alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere del proprio territorio, onde disporre di un elenco di candidati idonei, valido fino al 31 dicembre 2001.

Il rapporto di lavoro del direttore generale è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, rinnovabile, stipulato in osservanza delle norme del titolo III, libro V, del codice civile. Il trattamento economico del direttore generale è definito, sulla base delle disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502, e del comma 8 dell'art. 3-bis decreto legislativo n. 229/1999.

La regione risolve il rapporto di lavoro e il relativo contratto con il direttore generale, a norma del comma 6 e 7 dell'art. 3-bis del decreto legislativo n. 229/1999.

La carica di direttore generale è incompatibile con la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo, e determina per i lavoratori dipendenti il collocamento in aspettativa senza assegni e il diritto al mantenimento del posto.

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) diploma di laurea;
- 2) esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*;
- 3) cittadinanza italiana
- 4) godimento dei diritti politici;
- 5) insussistenza delle condizioni previste dall'art. 3, commi 9 e 11, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche.

L'istanza, da redigere in carta semplice, secondo lo schema allegato (allegato 1), datata e firmata, deve essere inviata alla regione Puglia - Assessorato alla sanità e servizi sociali - Settore sanità - Ufficio n. 6, via Caduti di tutte le Guerre n. 15 - 70126 Bari, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di quindici giorni, a pena di esclusione, dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. A tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Alla istanza dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

- 1) diploma di laurea;
- 2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 come modificato dall'art. 3 della legge n. 127/1997, con la quale si dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità di cui al comma 9 dell'art. 3 del decreto legislativo n. 502/1992 e sue successive modifiche ed integrazioni, e di non rientrare nella fattispecie di cui al comma 11 dello stesso art. 3 del predetto decreto legislativo;
- 3) *curriculum* professionale documentato con idonea certificazione comprovante l'esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione del presente avviso.

Ai fini della partecipazione al presente avviso, saranno ritenute valide, fatta salva la facoltà di integrazione, le domande di partecipazione al precedente avviso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 34 del 2 maggio 1997 e suc-

cessiva riapertura termini pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 51 del 7 luglio 1998, fermo restando che la selezione rivolta a verificare il possesso dei requisiti ai fini dell'inclusione nell'elenco degli aspiranti idonei sarà eseguita a norma del comma 3 dell'art. 3-bis, del decreto legislativo n. 229/1999.

ALLEGATO 1

Fac-simile istanza
raccomandata a. r.

*Alla regione Puglia - Assessorato
sanità servizi sociali - Settore
sanità - Via Caduti di tutte le
guerre n. 15 - 70126 BARI*

Oggetto: avviso pubblico, ai sensi del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, art. 3-bis, per la presentazione delle istanze degli aspiranti alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere della regione Puglia.

...1... sottoscritt...
nat... a il, codice fiscale
residente tel. partecipa
all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 98 del 10 dicembre 1999, per la nomina di direttore generale delle aziende unità sanitarie locali e aziende ospedaliere della regione Puglia.

A tal fine dichiara:

- 1) di essere cittadino italiano;
- 2) di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3-bis del decreto legislativo 19 giugno 1999;
- 3) di voler ricevere ogni comunicazione al seguente recapito:
via/p.zza(c.a.p.)
comune provincia di
tel.

A tal fine, altresì, allega:

- 1) *curriculum* professionale, debitamente datato e sottoscritto, documentato con idonea certificazione come stabilito al punto 3) dell'avviso di cui trattasi;
- 2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 come modificato dall'art. 3 della legge n. 127/1997, attestante l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui ai commi 9 e 11 dell'art. 3 del decreto legislativo n. 502/1992 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Luogo e data

Firma (leggibile)

99E10005

COMUNE DI ANAGNI

Avviso relativo all'approvazione della graduatoria degli idonei al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore contabile - settore terzo.

Con deliberazione di giunta comunale n. 579 del 16 novembre 1999 è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore contabile - settore terzo, bandito da questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 5 del 17 gennaio 1997.

La graduatoria verrà affissa all'albo pretorio del comune di Anagni dal 10 dicembre 1999.

Il segretario generale: MENICHELLI

99E14094

COMUNE DI ASOLA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico per un collaboratore addetto alla registrazione dati - terminalista cat. B3.

È pubblicata all'albo pretorio dell'ente la graduatoria finale del concorso pubblico per un collaboratore addetto alla registrazione dati - terminalista cat. B3 (in ruolo): deliberazione G.M. n. 134 del 18 ottobre 1999.

La vice responsabile di settore rag.: BELLINI

99E14096

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Prova pubblica selettiva per l'assunzione di un assistente sociale - istruttore direttivo - cat. D1

È indetta la prova pubblica selettiva per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato, della durata di anni uno, di un assistente sociale - istruttore direttivo - categoria D1.

La selezione pubblica verterà in una prova scritta integrata da colloquio, sulle materie riportate nel vigente regolamento comunale dei concorsi.

È richiesto il diploma universitario di assistente sociale ed iscrizione all'albo professionale.

Le domande dovranno pervenire entro trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ogni informazione gli interessati potranno rivolgersi al servizio gestione del personale del comune di Canosa di Puglia (Bari), tel. 0883/610213 - 610214.

Il dirigente settore A.A.GG.: PETRONI

99E14109

COMUNE DI CAPPELLA MAGGIORE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore ragioniere - cat. C (ex sesta qualifica funzionale) - unità organizzativa economico/finanziaria e tributi.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore ragioniere cat. C (ex sesta qualifica funzionale) - unità organizzativa economico/finanziaria e tributi.

Requisiti per l'accesso: età minima diciotto anni; titolo di studio: diploma di ragioniere, di perito commerciale o di perito aziendale, oppure diploma di analista contabile, di operatore o di segretario di amministrazione, che permettano l'accesso all'università.

Scadenza delle domande: trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il diario e la sede delle prove saranno comunicati ai concorrenti ammessi mediante raccomandata a.r.

Per informazioni: ufficio personale - tel. 0438/9321.

Il responsabile prima unità organizzativa: OMICIUOLO

99E14111

COMUNE DI CASTELLABATE

Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di ventiquattro giovani (art. 18, legge n. 67/1988)

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 364 del 23 giugno 1999, ai sensi dell'art. 18 della legge 11 marzo 1988, n. 67, è indetta una selezione pubblica, per titoli e prova selettiva, per l'assunzione a tempo determinato di ventiquattro giovani disoccupati, iscritti nelle liste di collocamento, con lo scopo della salvaguardia e valorizzazione ambientale dei parchi e delle riserve naturali nazionali, con inquadramento nell'ambito del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle regioni-autonomie locali, quinta, sesta e settima qualifica funzionale, della durata di dodici mesi.

Le domande dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata, postale a.r., entro giorni trenta successivi alla data della presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Copia del bando ed eventuali informazioni potranno essere richieste presso gli uffici del comune.

Castellabate, 1° dicembre 1999

Il segretario comunale: FARZATI

99E14113

COMUNE DI CETONA

Rettifica al concorso pubblico per l'assunzione in ruolo di due collaboratori professionali (autista) scuolabus

Nell'avviso 99E13891 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 92 del 19 novembre 1999 alla pag. 114 dove è scritto «titolo di studio: diploma istruzione secondaria di secondo grado» aggiungasi: «o servizio prestato con mansioni di autista per trasporto persone presso: enti locali o aziende di trasporto pubblico di linea per almeno sei mesi, o presso aziende private per almeno due anni».

La scadenza della presentazione domande è prorogata di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso di rettifica.

Cetona, 26 novembre 1999

Il segretario comunale: SCIABICA

99A14107

COMUNE DI CHIARAVALLE CENTRALE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore contabile (servizio tributi)

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 14 del 31 marzo 1999 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore contabile (servizio tributi), cat. C.1 (ex sesta qualifica funzionale) - settore finanziario.

Le modalità del concorso e i criteri di valutazione delle prove e dei titoli sono quelle fissate dal regolamento ai sensi dell'art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 347/1993 e successive modifiche e integrazioni.

Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire al protocollo di questo comune entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - a mezzo posta, con raccomandata a.r. o consegnate personalmente.

Chiunque è interessato a partecipare può chiedere le necessarie informazioni alla segreteria del comune di Chiaravalle Centrale (Catanzaro), tel. n. 0967/91600 o 91031 o al n. verde 167-285886.

Chiaravalle Centrale, 30 ottobre 1999

Il direttore generale: ROTIROTI

99E14099

COMUNE DI CHIARAVALLE CENTRALE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico (servizio manutenzioni)

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 15 del 31 marzo 1999 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico (servizio manutenzione), cat. C.1 (ex sesta qualifica funzionale) - settore tecnico.

Le modalità del concorso e i criteri di valutazione delle prove e dei titoli sono quelle fissate dal regolamento ai sensi dell'art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 347/1993 e successive modifiche e integrazioni.

Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire al protocollo di questo comune entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - a mezzo posta, con raccomandata a.r. o consegnate personalmente.

Chiunque è interessato a partecipare può chiedere le necessarie informazioni alla segreteria del comune di Chiaravalle Centrale (Catanzaro), tel. n. 0967/91600 o 91031 o al n. verde 167-285886.

Chiaravalle Centrale, 30 ottobre 1999

Il direttore generale: ROTIROTI

99E14097

COMUNE DI CORATO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per la copertura di un posto di direttore sezione tecnica, ottava qualifica funzionale.

Si avvisa che la graduatoria di merito, unitamente quella del vincitore del concorso di direttore sezione tecnica, è stata pubblicata all'albo pretorio del comune di Corato in data 25 ottobre 1999.

Il dirigente: GATALETA

99E14085

COMUNE DI FELETTTO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore-geometra (cat. C) - area servizi tecnici

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore-geometra (cat. C) - area servizi tecnici.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione del requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è disponibile presso l'ufficio segreteria del comune di Feletto (Torino) - tel. 0124/490547-490775.

Il termine di presentazione delle domande scade il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il calendario delle prove è il seguente:

prima prova scritta: mercoledì 19 gennaio 2000, ore 14;

seconda prova scritta: giovedì 20 gennaio 2000, ore 9;

prova orale: lunedì 7 febbraio 2000, ore 9.

Sede di svolgimento delle prove: palazzo comunale, piazza Martiri Felettesi, 4 - Feletto (Torino).

Il responsabile servizi amministrativi: PIOMELLI

99E14104

COMUNE DI FELETTTO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di agente polizia municipale (cat. C) - area servizi vigilanza e polizia amministrativa.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di agente polizia municipale (cat. C) - area servizi vigilanza e polizia amministrativa.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione del requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è disponibile presso l'ufficio segreteria del comune di Feletto (Torino) - tel. 0124/490547-490775.

Il termine di presentazione delle domande scade il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il calendario delle prove è il seguente:

prima prova scritta: mercoledì 26 gennaio 2000, ore 14;

seconda prova scritta: venerdì 28 gennaio 2000, ore 14;

prova orale: lunedì 14 febbraio 2000, ore 9.

Sede di svolgimento delle prove: palazzo comunale, piazza Martiri Felettesi, 4 - Feletto (Torino).

Il responsabile servizi amministrativi: PIOMELLI

99E14103

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura ad un posto di istruttore amministrativo

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura ad un posto di istruttore amministrativo, cat. C1 - ex sesta qualifica funzionale.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola secondaria di secondo grado o equipollente.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove sarà comunicato ai singoli candidati nei termini di legge.

Copia integrale del bando è disponibile presso il comune di Fornovo San Giovanni (Bergamo), ufficio segreteria.

Fornovo San Giovanni, 23 novembre 1999

Il segretario comunale: PASSARELLO

99E14110

COMUNE DI GIOIA TAURO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di dirigente (comandante), 4° dipartimento «Comando polizia municipale - nettezza urbana e servizi sociali», qualifica dirigenziale unica.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di dirigente (comandante), 4° dipartimento «Comando polizia municipale - nettezza urbana e servizi sociali», qualifica dirigenziale unica.

Titoli richiesti:

1) diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche, o in economia e commercio o equipollente;

2) anzianità di servizio adeguatamente documentata di cinque anni, cumulabile, acquisita presso pubbliche amministrazioni, enti di diritto pubblico, aziende pubbliche o private, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea, ovvero di cinque anni di comprovato esercizio professionale correlato al titolo di studio richiesto.

Termine per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per informazioni e copie del bando rivolgersi all'ufficio del personale del comune di Gioia Tauro (Reggio Calabria), tel. 0966/5081.

Il dirigente 1° dipartimento: FALASCA

99E14068

COMUNE DI LAMEZIA TERME

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori del concorso pubblico per la copertura del posto di istruttore direttivo area demografica e statistica.

È in pubblicazione presso l'albo pretorio del comune di Lamezia Terme la graduatoria dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del posto di istruttore direttivo area demografica e statistica, settima qualifica funzionale.

Lamezia Terme, 16 novembre 1999

Il sindaco: LO MORO

Il segretario generale: MONEA

99E14095

COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO

Concorsi pubblici a complessivi due posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici:

a) concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo, cat. D1, area tecnica, da assegnare al settore lavori pubblici.

Titolo di studio richiesto:

1) laurea in architettura o ingegneria ed equipollenti, ovvero diploma universitario in architettura o ingegneria;

2) diploma di disegnatore tecnico CAD (il corso deve essere legalmente riconosciuto).

Il diario delle prove è il seguente:

prima prova scritta: giovedì 20 gennaio 2000, ore 9,30;

seconda prova scritta: giovedì 20 gennaio 2000, ore 14,30;

prova orale: martedì 25 gennaio 2000, ore 9,30.

b) concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore, cat. C1, area amministrativa, da assegnarsi al servizio cultura e biblioteca.

Titolo di studio richiesto:

1) diploma di maturità di scuola media superiore.

Il diario delle prove è il seguente:

prima prova scritta: mercoledì 26 gennaio 2000, ore 9,30;

seconda prova scritta: mercoledì 26 gennaio 2000, ore 14,30;

prova orale: martedì 1° febbraio 2000, ore 9,30.

Le domande di ammissione al concorso devono essere presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - (fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante).

Le prove scritte avranno luogo presso la scuola media statale L. da Vinci - via Papa Giovanni XXIII, 14 - Lentate sul Seveso (Milano).

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune di Lentate sul Seveso - via Matteotti, 8 - tel. 0362/515241 - telefax 0362/557420.

Il responsabile del settore amministrativo: TORRETTA

99E14089

COMUNE DI MAGENTA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - settore finanziario - ufficio ragioneria - categoria D, posizione economica D1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - Settore finanziario - Ufficio ragioneria - categoria D, posizione economica D1.

Titolo di studio: diploma di laurea in economia e commercio o economia aziendale o scienze economiche e sociali o scienze economiche e bancarie. Diploma di ragioneria e cinque anni di iscrizione all'albo dei ragionieri o esperienze di servizio per analogo periodo di cinque anni in posizioni di lavoro corrispondenti alle funzioni della qualifica immediatamente inferiore, adeguatamente documentata.

Scadenza presentazione domande entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: rivolgersi al comune di Magenta - ufficio personale - Magenta, (tel. 029735221-222) e all'U.R.P. (029735289).

Magenta, 30 novembre 1999

Il responsabile servizio del personale: TREZZI

99E14093

COMUNE DI MAGENTA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di dirigente settore economico-finanziario - ragioniere capo - qualifica dirigenziale unica.

Si avvisa che la graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per esami, ad un posto di dirigente settore economico-finanziario - ragioniere capo - qualifica dirigenziale unica - è pubblicata all'albo pretorio del comune di Magenta.

Magenta, 30 novembre 1999

Il responsabile servizio del personale: TREZZI

99E14092

COMUNE DI MIRANO

**Concorsi pubblici a complessivi due posti
di personale di varie qualifiche**

Sono indetti i concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la formazione di due graduatorie triennali, da utilizzare per assunzioni a tempo indeterminato, determinato, pieno o parziale, nella categoria B3 (ex quinta qualifica funzionale), per i profili professionali di:

A) autista. Requisiti richiesti: diploma di qualifica professionale di secondo grado, rilasciato da istituto professionale e patente di guida cat. C-D con certificato di abilitazione professionale K-D;

B) assistente tecnico. Requisiti richiesti: diploma di qualifica professionale di secondo grado, rilasciato da istituto professionale.

Scadenza domande: entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

I candidati verranno avvisati del luogo e della data delle prove, a mezzo raccomandata a.r., almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

Il testo integrale del bando è disponibile presso l'U.R.P. (telefono 041/5798320) in orario d'ufficio, dal lunedì al venerdì: 8,30-13 e al giovedì: 15-17.

Il bando è altresì disponibile nel sito internet del comune di Milano: www.provincia.venezia.it/comune.mirano

Il segretario generale reggente: DE LAZZER

99E14067

COMUNE DI MONTANO LUCINO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico - cat. C/1, a tempo pieno ed indeterminato - area tecnica-tecnico manutentiva.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico - cat. C/1, a tempo pieno ed indeterminato - area tecnica-tecnico manutentiva.

Titolo di studio: diploma di geometra o perito industriale edile.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni tel. 031/478034.

Il direttore generale: FIORELLA

99E14102

COMUNE DI PELAGO

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di operatore di polizia municipale, cat. C1, ex collaboratore di vigilanza.

È indetto un concorso pubblico, per soli esami, per un posto di operatore di polizia municipale, cat. C1, CCNL del 1° aprile 1999, ex collaboratore di vigilanza, D.P.R. n. 333/1990.

Requisiti principali:

titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

patente di guida ordinaria cat. A e B, ovvero solo la B se conseguita antecedentemente al 26 aprile 1988.

Termine di presentazione della domanda di ammissione entro e non oltre trenta giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune di Pelago (Firenze), tel. 055/8326236.

Il responsabile: PINZAUTI

99E14098

COMUNE DI ROZZANO

**Concorsi pubblici a complessivi tre posti
di personale di varie qualifiche**

Si comunica che sono stati indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

A) un posto di comandante del settore di polizia municipale.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in giurisprudenza, sociologia, scienze politiche, economia e commercio o titoli equipollenti.

Esperienza di servizio di almeno cinque anni acquisita presso pubbliche amministrazioni o enti di diritto pubblico, aziende private o pubbliche, in posizione di lavoro corrispondenti per contenuti alle funzioni della qualifica immediatamente inferiore al posto messo a concorso, adeguatamente documentato (ai sensi dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 494/1987).

Conoscenza di una lingua straniera a scelta fra inglese e francese.

Calendario delle prove:

prima prova scritta: 19 gennaio 2000, ore 9,30;

seconda prova scritta: 20 gennaio 2000, ore 9,30;

prova orale: 26 gennaio 2000, ore 9,30;

B) un posto di dirigente del dipartimento gestione del territorio.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in architettura, ingegneria civile o equipollenti.

Esperienza di servizio di almeno cinque anni acquisita presso pubbliche amministrazioni o enti di diritto pubblico, aziende private o pubbliche, in posizione di lavoro corrispondenti per contenuti alle funzioni della qualifica immediatamente inferiore al posto messo a concorso, adeguatamente documentato (ai sensi dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 494/1987).

Conoscenza di una lingua straniera a scelta fra inglese e francese.

Calendario delle prove:

prima prova scritta: 27 gennaio 2000, ore 9,30;

seconda prova scritta: 28 gennaio 2000, ore 9,30;

prova orale: 2 febbraio 2000, ore 9,30.

C) un posto di responsabile del settore multimediale - dipartimento comunicazione, (cat. D3).

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in lettere, filosofia, scienze politiche, sociologia o titoli equipollenti.

Conoscenza di una lingua a scelta tra inglese e francese.

Calendario delle prove:

prima prova scritta: 24 gennaio 2000, ore 9,30;

seconda prova scritta: 25 gennaio 2000, ore 9,30;

prova orale: 31 gennaio 2000, ore 9,30.

Gli interessati possono rivolgersi, per il ritiro dei bandi e delle domande da compilare, al servizio personale, settore staff tecnico del comune di Rozzano - Piazza G. Foglia n. 1 - 20089 Rozzano, tel. 02/8226272, sino alla scadenza della presentazione delle domande fissata per il 13 gennaio 2000.

*Il sindaco: MALINVERNO***99E14091****COMUNE DI S. BARTOLOMEO IN GALDO**

Riapertura dei termini del concorso pubblico ad un posto di vigile urbano-silvo pastorale - area di vigilanza e custodia, quinta qualifica funzionale.

Sono riaperti i termini del bando di pubblico concorso per la copertura di un posto di vigile urbano-silvo pastorale - area di vigilanza e custodia, quinta qualifica funzionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti di rito, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il diario delle prove e la sede delle stesse saranno affissi all'albo pretorio del comune dal 10 al 20 dicembre 1999.

Il testo integrale del bando è stato approvato con delibera di giunta comunale n. 174 del 21 aprile 1999 ed integrato con delibera di giunta comunale n. 330 del 7 settembre 1999 visionabili presso l'ufficio di segreteria.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale corso Roma - S. Bartolomeo in Galdo (Benevento), telef.-fax 0824967017-0824964505.

*Il segretario comunale: CLEMENTE***99E14084****COMUNE DI SALTRIO**

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di sottufficiale di polizia municipale.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, è pubblicata all'albo pretorio la graduatoria del concorso per un posto di sottufficiale di polizia municipale.

*Il responsabile del procedimento: RICCIO***99E14086****COMUNE DI SAMARATE**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di un agente di polizia municipale - cat. C1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di un agente di polizia municipale - cat. C1.

Titolo di studio: scuola media superiore di durata quinquennale e patente di guida categoria A e B ovvero B se anteriore al 25 aprile 1988.

Scadenza: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le prove di svolgeranno presso la sala convegni, piazza Donne della Resistenza - Samarate (Varese), nelle seguenti date:

prima prova scritta: 7 febbraio 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 8 febbraio 2000, ore 9;

prova orale: 14 febbraio 2000, ore 9.

Altri requisiti essenziali: consultare bando integrale da richiedere all'ufficio del personale del comune di Samarate (Varese), telefono 0331/717727.

*Il coordinatore d'area: ANGOTTI***99A14106****COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO**

Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore edilizia pubblica e servizi, cat. C1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore edilizia pubblica e servizi, cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale) del C.C.N.L. regioni autonomie locali, sottoscritto il 1° aprile 1999.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra.

Termini per presentare la richiesta di partecipazione: entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di San Pietro in Cariano (Verona), via Chopin 3 - tel. 045/6832111 - fax 045/6801268.

*Il resp. ufficio segreteria: VANTINI***99E14100****COMUNE DI SAN TEODORO**

Concorsi pubblici a complessivi tre posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti distinti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

un posto di pedagogista, a tempo indeterminato, tempo pieno, categoria D1, area socio assistenziale e pubblica istruzione. Titolo di studio: laurea in pedagogia;

un posto di collaboratore tecnico, a tempo indeterminato, part-time, categoria C1, area tecnica. Titolo di studio: diploma di geometra, perito edile o quipollente;

un posto di collaboratore contabile, a tempo indeterminato, part-time, categoria B3, area economico-finanziaria. Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Le date delle prove scritte verranno comunicate agli ammessi con raccomandata a.r.

Scadenza domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il testo integrale dei bandi e gli schemi delle domande sono pubblicati all'albo pretorio comunale e sono disponibili presso la segreteria del comune di San Teodoro (Nuoro), piazza E. Lussu, 1, telefono 0784865723 - fax 0784865192.

Il segretario comunale: SANNA

99E14083

COMUNE DI TAVIGLIANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore addetto alla contabilità e tributi, sesta qualifica funzionale, in convenzione con Pettinengo, secondo esperimento.

È indetto concorso pubblico, per esami e titoli, per la copertura di un posto di istruttore addetto alla contabilità e tributi, sesta qualifica funzionale.

Titolo di studio: diploma di ragioniere o perito commerciale.

Diario delle prove di esame:

prova scritta: 24 gennaio 2000, ore 9,30;

prova scritta teorico-pratica: 24 gennaio 2000, ore 15,30;

prova orale: 31 gennaio 2000, ore 14,30.

Sede delle prove scritte ed orale: Centro sociale polivalente, via Meliga Italo n. 2 - Tavigliano (Biella).

Presentazione delle domande: entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando con schema della domanda potranno essere richiesti all'ufficio di segreteria del comune di Tavigliano (Biella), tel. 015/2476036 - fax 015/2476721.

Il sindaco: BOFFA BALLARAN

99A14105

COMUNE DI TONEZZA DEL CIMONE

Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore amministrativo-contabile, categoria C - area economico-finanziaria.

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo contabile cat. C.

Titolo di studio: diploma di ragioniere o equipollente.

Le domande dovranno essere presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria tel. n. 0445/749032.

Il segretario comunale: NAPOLITANO

99E14082

COMUNE DI TREGNAGO

Concorsi pubblici per la copertura di posti di varie qualifiche

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

un posto di operaio altamente specializzato - conduttore di macchine operative complesse, cat. B. Requisiti: diploma di istruzione di secondo grado, patente categoria «C» o superiore;

un posto di istruttore, cat. C1 - settore tecnico. Requisiti: diploma di geometra.

Termine per la presentazione delle domande: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale dei bandi è disponibile presso il comune di Tregnago (Verona), tel. 045/7808035.

Il responsabile del settore: COVESNON

99E14069

COMUNE DI VIMERCATE

Concorso pubblico ad un posto di istruttore amministrativo - cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale) - area amministrativa

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione in ruolo di un istruttore amministrativo.

Trattamento economico: L. 31.473.780 annue lorde, oltre alle altre indennità, se spettanti, per legge.

Età: a norma dell'art. 3, comma 6, della legge n. 127/1997, la partecipazione a concorsi, indetti dalla pubblica amministrazione, non è soggetta a limiti di età.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Le domande dovranno essere inviate all'ufficio protocollo - segreteria generale - comune di Vimercate, piazza U. Italia, 1.

Scadenza: ore 12,30 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il calendario delle prove è il seguente:

prima e seconda prova scritta: lunedì 7 febbraio 2000, ore 9;

prova orale: lunedì 24 febbraio 2000, ore 9.

La tassa di concorso di L. 7.500 (euro 3,87) dovrà essere versata alla tesoreria di questo comune, Banca popolare di Bergamo, filiale di Vimercate - via B. Cremagnani, 20/a (oppure mediante versamento su conto corrente postale n. 26902205 intestato comune di Vimercate).

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune di Vimercate (Milano), tel. 039/6659244-268.

Vimercate, 19 novembre 1999

Il vice segretario generale: GIUDICI

99E14090

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE PIEMONTE

Concorso a quattro posti di operatore professionale sanitario - educatore professionale, presso l'azienda sanitaria locale n. 2 - Presidio ospedaliero Martini.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di operatore professionale sanitario - educatore professionale, presso l'azienda sanitaria locale n. 2 - Presidio ospedaliero Martini.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 41 del 13 ottobre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Amministrazione personale legale - Settore concorsi dell'azienda sanitaria locale 2, via Tofane n. 71 - Torino (tel. 011/7095306).

99E9970

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria locale n. 5

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura di:

tre posti di operatore professionale sanitario - infermiere (ex capo sala) di cui uno riservato agli interni ex decreto ministeriale n. 458/1991;

tre posti di operatore professionale sanitario - ostetrica di cui uno riservato agli interni ex decreto ministeriale n. 458/1991.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Il testo integrale dei bandi di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 46 del 17 novembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda sanitaria locale n. 5 - via Martiri XXX Aprile n. 30 - Collegno (Torino) - (tel. 011/4017019/020/021).

99E9971

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente farmacista presso l'azienda sanitaria locale n. 9

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente farmacista presso l'azienda sanitaria locale n. 9.

Il bando relativo al concorso suddetto è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 46 del 17 novembre 1999.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate della documentazione prescritta, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'azienda sanitaria locale n. 9 di Ivrea (Torino) - tel. 0125/414454-414455.

99E9972

Riapertura dei termini al concorso, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione presso l'azienda sanitaria locale n. 13.

Sono riaperti i termini di presentazione delle domande del pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di dirigente medico (ex medico primo livello dirigenziale) di anestesia e rianimazione bandito con deliberazione n. 1016 del 6 maggio 1999 e pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 21 del 26 maggio 1999 e nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* - 4ª serie speciale - n. 46 dell'11 giugno 1999, presso l'azienda sanitaria locale n. 13.

Il termine di presentazione delle domande scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* - 4ª serie speciale.

Per ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi al servizio personale - U.O.N.A. «Ufficio delle procedure di assunzione» - Azienda sanitaria locale n. 13 - via dei Mille, 2 - 28100 Novara - tel. 0321/374547-374533.

99E9973

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale di medico dirigente (ex dirigente di secondo livello) presso l'azienda sanitaria locale n. 13.

In esecuzione della deliberazione n. 2522 del 22 novembre 1999 è indetto, con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni ed integrazioni, e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, avviso per il conferimento di incarico quinquennale per un posto di medico dirigente responsabile di struttura complessa (urologia).

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza in uno dei Paesi della Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'azienda sanitaria locale, prima della immissione in servizio;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. È ammessa l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi della Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

e) *curriculum* in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza (cfr. articoli 6, 8 e 15, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997);

f) attestato di formazione manageriale (cfr. articoli 7 e 15, comma 2 e 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997).

Ai sensi della legge n. 127/1997 la partecipazione all'avviso non è soggetta a limite di età salvo quanto previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice secondo quanto indicato nello schema esemplificativo allegato al presente bando, dovranno pervenire, indirizzate al direttore generale dell'azienda sanitaria locale n. 13, al servizio personale - U.O.N.A. «Ufficio delle procedure di assunzione», via dei Mille n. 2 - 28100 Novara, improrogabilmente entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La domanda potrà essere prodotta entro il termine di scadenza con le seguenti modalità:

1) lettera raccomandata a/r; in tal caso l'istanza deve essere presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

2) direttamente presso il servizio personale - U.O.N.A. «Ufficio delle procedure di assunzione» in orario d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 15). In tal caso la sottoscrizione dell'istanza deve essere apposta in presenza del dipendente addetto. La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione, anche nei casi in cui contenga dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 (undicesimo comma, art. 2 della legge n. 191/1998).

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettata.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto e degli istituti in cui i titoli sono stati conseguiti;
- 7) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici completa di tutti gli estremi;
- 8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) i titoli che danno diritto a preferenza nella nomina;
- 10) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione.

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, pena esclusione, le documentazioni comprovanti il possesso dei requisiti di ammissione di cui ai precedenti punti d), e) ed f) ed inoltre:

tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della commissione di esperti;

un *curriculum* professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che dovrà essere documentato con riferimento:

1) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

2) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

3) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

4) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

5) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

6) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9, decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Tutti i titoli e la documentazione sopracitata devono essere prodotti in originale o in fotocopia autenticata ai sensi di legge (ivi compresa la autodichiarazione resa dal candidato che la copia è conforme).

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, l'ufficio ricevente potrà provvedere alla autenticazione delle copie dei documenti, previa esibizione dell'originale. Il candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, può dichiarare la conoscenza del fatto che la copia di una pubblicazione o la copia di un titolo è conforme all'originale.

L'attribuzione dell'incarico viene effettuata dal direttore generale, sulla base delle idoneità dei candidati espresse dalla commissione e, costituisce titolo preferenziale l'opzione per l'esercizio della libera professione intramuraria.

L'incarico che ha durata quinquennale dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile.

Il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal direttore generale previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico; contestualmente viene reso indisponibile un posto in organico del primo livello dirigenziale.

L'aspirante al quale verrà attribuito l'incarico sarà invitato a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione di rito.

La nomina decorrerà agli effetti giuridici ed economici dalla data di effettiva assunzione in servizio previa sottoscrizione di apposito contratto.

L'assegnatario dell'incarico è tenuto a rendere l'orario settimanale previsto per il personale medico a tempo pieno.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati all'Azienda è unicamente finalizzato all'espletamento della presente procedura di bando. Il candidato consente che il responsabile del trattamento individuato nella persona del referente del servizio personale, utilizzi i propri dati personali per le finalità di cui sopra.

Il direttore generale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto od in parte o modificare il presente avviso a suo insindacabile giudizio senza obbligo di notifica e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Informazioni e copia del presente avviso potranno essere richieste al servizio personale dell'azienda sanitaria locale n. 13 - Via dei Mille, 2 - 28100 Novara (tel. 0321/374533-374547).

99E9974

REGIONE CAMPANIA**Concorso a copertura di un posto di dirigente medico - disciplina patologia clinica, presso l'azienda sanitaria locale Napoli 4.**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a copertura di un posto di dirigente medico - disciplina patologia clinica, presso l'azienda sanitaria locale Napoli 4.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere spedite esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora il detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale dell'ufficio accettante.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e della modalità di partecipazione al concorso in questione, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania n. 75 del 22 novembre 1999.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi al servizio gestione del personale dell'azienda sanitaria locale Napoli 4 - via Nazionale delle Puglie - Insediamento 219 - Pomigliano d'Arco - Tel. 081/3173111.

99E9975**Concorso riservato a copertura di vari posti vacanti nella dotazione organica del servizio per le tossicodipendenze presso l'azienda sanitaria locale Napoli 4.**

È indetto concorso riservato, per titoli, a copertura dei seguenti posti vacanti nella dotazione organica del servizio per le tossicodipendenze:

cinque posti di dirigente medico;

quattro posti di dirigente psicologo;

sei posti di operatore professionale - infermiere;

quattro posti di operatore professionale - animatore di comunità;

tre posti di operatore professionale - assistente sociale.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere spedite esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora il detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale dell'ufficio accettante.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e della modalità di partecipazione al concorso in questione, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania n. 75 del 22 novembre 1999.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi al servizio gestione del personale dell'azienda sanitaria locale Napoli 4 - via Nazionale delle Puglie - Insediamento 219 - Pomigliano D'Arco - Tel. 081/3173111.

99E9976**REGIONE LIGURIA****Avviso di selezione per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa - dirigente medico - disciplina organizzazione dei servizi sanitari di base, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4 Chiavarese.**

In esecuzione della deliberazione n. 1457 dell'11 novembre 1999 è indetto, ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e del D.Lgs. n. 229/1999, avviso di selezione per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa (ex secondo livello) - dirigente medico - disciplina organizzazione dei servizi sanitari di base presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4 Chiavarese.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo o di sabato il termine sarà prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. I requisiti di ammissione e le modalità di espletamento dell'avviso sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e dal D.Lgs. n. 229/1999.

Copia integrale del bando è a disposizione c/o l'U.O. affari del personale della azienda sanitaria locale n. 4, via G. B. Ghio n. 9 - 16043 Chiavari - Tel. 0185/329213 - 329215.

99E9966**Revoca delle procedure di selezione quinquennale per l'assegnazione di un incarico di dirigente medico di secondo livello - disciplina organizzazione dei servizi sanitari di base, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4 Chiavarese.**

In esecuzione della deliberazione n. 1457 dell'11 novembre 1999, si rende noto che sono revocate le procedure di selezione quinquennale per l'assegnazione di un incarico di dirigente medico di secondo livello - disciplina organizzazione dei servizi sanitari di base, attivate con deliberazione n. 1636 del 17 dicembre 1998, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4 Chiavarese.

I candidati che hanno presentato domanda possono ritirare la documentazione prodotta entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*. L'Ufficio concorsi è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 10,30 e nei pomeriggi dalle 14,30 alle 15,30 (escluso il venerdì). Ogni ulteriore informazione può essere richiesta alla A.s.l. 4 Chiavarese, via G. B. Ghio 9 - 16043 Chiavari - tel. 0185/329213 - 329215.

99E9967**REGIONE MARCHE****Concorso per la copertura di tre posti di operatori professionali sanitari - tecnici sanitari di radiologia medica (categoria C) dell'azienda U.S.L. n. 2.**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di operatori professionali sanitari - tecnici sanitari di radiologia medica (categoria C) dell'azienda U.S.L. n. 2 di Urbino.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale.

Il testo integrale dell'avviso è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 111 del 18 novembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'azienda U.S.L. n. 2 di Urbino, via Puccinotti n. 33, tel. 0722/301812-301813.

99E9977

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di dirigente sanitario di struttura complessa di ortopedia e traumatologia presso l'azienda U.S.L. n. 6.

È indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico di dirigente sanitario di struttura complessa (ex secondo livello dirigenziale) di ortopedia e traumatologia, con rapporto esclusivo - area di chirurgia e delle specialità chirurgiche, presso l'azienda U.S.L. n. 6.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno non festivo dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del relativo bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 111 del 18 novembre 1999.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. personale dell'azienda sanitaria U.S.L. n. 6 di Fabriano (Ancona), via Stelluti Scala, 26 - tel. 0732/707404.

99E9978

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico primo livello di igiene epidemiologia e sanità pubblica presso l'azienda U.S.L. n. 6.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico primo livello di igiene epidemiologia e sanità pubblica con rapporto esclusivo - area di sanità pubblica, presso l'azienda U.S.L. n. 6.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno non festivo dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del relativo bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Marche n. 111 del 18 novembre 1999.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. personale dell'azienda sanitaria U.S.L. n. 6 di Fabriano (Ancona), via Stelluti Scala, 26 - tel. 0732/707404.

99E9979

REGIONE PUGLIA

Concorso per la copertura di dieci posti di dirigente medico di neurologia presso l'azienda unità sanitaria locale BA/4

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci posti di dirigente medico di neurologia dell'A.U.S.L. BA/4.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso e al concorso sono pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Puglia n. 111 dell'11 novembre 1999.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'unità operativa concorsi, assunzioni e gestione ruoli della azienda unità sanitaria locale BA/4 - Piazza Aldo Moro, n. 21 - 70122 Bari, tel. 080/5726283.

99E9964

Revoca dell'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per un posto di dirigente di struttura complessa di medicina interna presso l'azienda unità sanitaria locale BA/4.

In esecuzione della deliberazione n. 2975 del 2 novembre 1999, esecutiva ai sensi di legge, l'avviso pubblico, per il conferimento di incarico quinquennale per un posto di dirigente di struttura complessa di medicina interna del P.O. di Bitonto dell'A.U.S.L. BA/4 è stato revocato.

Il presente avviso vale quale notifica agli interessati.

99E9963

REGIONE BASILICATA

Concorso per la copertura di nove posti di operatore professionale sanitario - infermiere, presso l'azienda sanitaria locale n. 1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di nove posti di operatore professionale sanitario - infermiere, presso l'azienda sanitaria locale n. 1.

Il termine per la presentazione delle domande, corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il suddetto avviso è pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Basilicata n. 62 del 16 novembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 1 di Venosa (0972/39410-455-465 dalle ore 8 alle ore 10).

99E9961

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico primo livello di oftalmologia presso l'azienda sanitaria locale n. 5 di Montalbano Jonico.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico primo livello di oftalmologia presso l'azienda sanitaria locale n. 5 di Montalbano Jonico (Matera).

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando è riportato nel bollettino ufficiale della regione Basilicata n. 62 del 16 novembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi azienda sanitaria locale n. 5 di Montalbano Jonico (Matera) (0835-596282-596246).

99E9962

REGIONE VENETO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità locale socio-sanitaria n. 7

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura di:

un posto di dirigente medico di radiodiagnostica (già classificato dirigente medico di primo livello);

un posto di dirigente medico di neurologia (già classificato dirigente medico di primo livello) per l'unità operativa di recupero e rieducazione funzionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dei presenti avvisi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 96 del 5 novembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'unità locale socio sanitaria n. 7 - Via Lubin n. 22 - 31053 Pieve di Soligo (Treviso) - Tel. 0438/838303 - 838425.

99E9957

Concorso per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - categoria C - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro presso lo SPISAL - settore elettrotecnico, presso l'unità socio-sanitaria n. 7.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - categoria C - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro presso lo SPISAL - settore elettrotecnico, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 7.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 100 del 19 novembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'unità locale socio sanitaria n. 7 - Via Lubin n. 22 - 31053 Pieve di Soligo (Treviso) - Tel. 0438/838303 - 838425.

99E9958

Concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente farmacista - disciplina di farmacia ospedaliera o disciplina equipollente, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 17.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente farmacista - disciplina di farmacia ospedaliera o disciplina equipollente, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 17.

Il termine per la presentazione delle domande, indirizzate al direttore generale dell'unità locale socio-sanitaria n. 17 - Conselve - Este - Monselice - Montagnana - Via Salute, 14/b - 35042 Este, è perentoriamente fissato nel trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, unicamente a mezzo servizio postale.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 98 del 12 novembre 1999.

Per ricevere copia del presente bando di concorso, rivolgersi all'unità locale socio sanitaria n. 17 - Via Salute, 14/b - 35042 Este - Dipartimento personale - Tel. 0429/618225 in funzione dalle ore 11 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

99E9959

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello - disciplina delle malattie dell'apparato respiratorio, presso l'azienda sanitaria unità locale socio sanitaria n. 22.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello - disciplina delle malattie dell'apparato respiratorio, presso l'azienda sanitaria unità locale socio sanitaria n. 22.

Il termine di presentazione delle domande - redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti - scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo del bando contenente le indicazioni relative ai requisiti e modalità di presentazione delle domande è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 98 del 12 novembre 1999 ed è inoltre richiedibile presso l'unità locale socio sanitaria n. 22 di Busso-lengo (Verona) - Servizio gestione del personale (tel. 045/6769334 - 6769331).

99E9960

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello di medicina fisica e riabilitazione, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 4 Medio Friuli.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 4 Medio Friuli, per la copertura del sotto elencato posto:

un posto di dirigente medico di primo livello di medicina fisica e riabilitazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Friuli-Venezia Giulia n. 32 dell'11 agosto 1999.

Per ulteriori informazioni e ricevere copia del bando di concorso necessario per la corretta presentazione della domanda rivolgersi al Servizio del personale - Ufficio concorsi dell'azienda per i servizi sanitari n. 4 Medio Friuli di Udine - Tel. 0432/553030.

99E9953

REGIONE CALABRIA

Concorsi a complessivi quattro posti di personale medico e non medico presso l'azienda sanitaria locale n. 2 di Castrovillari.

È indetto, pubblico concorso, per titoli, presso l'A.S.L. n. 2 di Castrovillari, per:

due posti di dirigente medico di primo livello farmacologia e tossicologia;

un posto di dirigente primo livello psicologo;

un posto di assistente sociale collaboratore.

In attuazione della legge 18 febbraio 1999, n. 45.

Il termine per la presentazione delle domande, redatta su carta semplice e corredata dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Calabria n. 43 del 19 novembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorso dell'A.S.L. n. 2 in Castrovillari, tel. 0981/485397.

99E9949

REGIONE LOMBARDIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente psicologo (ex primo livello), presso l'azienda sanitaria locale di Brescia.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente psicologo (ex primo livello), presso l'azienda sanitaria locale di Brescia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 46 del 17 novembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda sanitaria locale - Via Valle n. 42 - Brescia - Tel. 030/3838201 - 3838348.

99E9954

REGIONE SICILIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico (ex primo livello) di radiologia, di cui un posto per il presidio ospedaliero «B. Nagar» di Pantelleria, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 9.

In esecuzione della delibera n. 3460 del 13 ottobre 1999 esecutiva è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico (ex primo livello) di radiologia, di cui un posto per il presidio ospedaliero «B. Nagar» di Pantelleria, presso l'unità sanitaria locale n. 9.

Alla domanda di ammissione al concorso dovrà essere allegato l'originale della ricevuta, comprovante il pagamento della tassa di concorso di L. 15.000, intestato ad azienda U.S.L. n. 9 di Trapani su c/c n. 00181917.

Il termine utile per l'invio delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione. Fa fede il timbro postale dell'ufficio accettante.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione Sicilia n. 14 del 29 ottobre 1999.

Le domande devono essere inviate al direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 9 - Via Mazzini n. 1 - 91100, Trapani.

99E9955

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Incarico di direzione per struttura complessa per un posto di medico secondo livello dirigenziale - disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'azienda U.S.L. di Parma.

È indetto incarico di direzione per struttura complessa, presso l'Azienda U.S.L. di Parma, per la copertura di:

un posto di medico secondo livello dirigenziale - disciplina di ortopedia e traumatologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

Il testo integrale del bando, con le indicazioni dei requisiti e delle modalità di partecipazione al suindicato avviso pubblico è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna (parte terza) n. 137 del 24 novembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'azienda U.S.L. di Parma, strada del Quartiere 2/A - tel. 0521/393344-393762.

99E9965

REGIONE TOSCANA

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello di malattie dell'apparato respiratorio, presso l'U.S.L. n. 9.

È indetto, presso l'azienda U.S.L. n. 9 di Grosseto, il pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello di malattie dell'apparato respiratorio.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice, e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Toscana n. 40 del 6 ottobre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda U.S.L. 9, viale Cimabue n. 109, tel. 0564/485903-04-06.

99E9968

REGIONE MOLISE

Avviso per il conferimento di un incarico quinquennale per la copertura di un posto di dirigente medico (strutture complesse) - ruolo sanitario - presso l'azienda sanitaria locale n. 3 «Centro Molise» - Campobasso.

In esecuzione del provvedimento n. 2928 del 27 ottobre 1999 ai sensi del terzo comma dell'art. 15, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato ed integrato, ed ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, è indetto pubblico avviso per il conferimento di incarico quinquennale presso l'azienda sanitaria locale n. 3 «Centro Molise» di Campobasso per la copertura del posto di:

dirigente medico (di struttura complessa) - ruolo sanitario;
area: medicina diagnostica e dei servizi;
disciplina: anatomia patologica.

Possono partecipare al presente avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- laurea in medicina e chirurgia;
- iscrizione all'albo professionale;
- anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina; qualora per il requisito di cui alla predetta lettera b) venga prodotta autocertificazione ai sensi della vigente normativa, dovrà essere chiaramente indicata la disciplina nella quale è stato prestato servizio onde consentire all'apposita commissione, la inequivoca valutazione della ammissibilità alla selezione. A tal fine non saranno ritenuti utili i servizi non prestati nella disciplina specifica ovvero in disciplina equipollente (decreto ministeriale 30 gennaio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale supplemento ordinario - n. 37 del 14 febbraio 1998) con la escludibilità, quindi, di altri servizi non specifici quali, ad esempio: «moduli», guardia medica, guardia interdivisionale, etc.;

d) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 (salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica).

Resta fermo l'obbligo, in caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile (vedasi articoli 7 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484).

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, devono essere inoltrate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, al direttore generale dell'azienda sanitaria locale n. 3 «Centro Molise» - Via Ugo Petrella, 1 - 86100 Campobasso, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Per l'ammissione alla partecipazione al presente avviso gli aspiranti devono dichiarare:

- data e luogo di nascita, residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, o equipollente;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) i titoli di studio posseduti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti a), b) e c).

Nella domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare:

curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato, per la valutazione da parte della apposita commissione di esperti. Detta documentazione deve essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge (esente da bollo ex legge n. 370 del 23 agosto 1988).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; troverà valutazione la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

certificato attestante l'iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della scadenza del presente avviso. L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

elenco in triplice copia, in carta semplice, della documentazione presentata.

Gli aspiranti ammessi sosterranno una prova consistente in un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione in riferimento all'incarico da svolgere.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale sulla base del parere formulato dalla commissione di esperti.

Tale incarico, di durata quinquennale, potrà essere rinnovato, previa positiva verifica da effettuarsi da parte della Commissione costituita ai sensi dell'art. 15, terzo comma, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il trattamento economico annuo lordo sarà quello previsto dalle vigenti norme contrattuali.

Per quanto non previsto dal presente avviso, che sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Molise e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

L'azienda sanitaria locale n. 3 «Centro Molise» di Campobasso si riserva la piena facoltà di modificare, revocare, sospendere o prorogare il presente avviso.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla a.s.l. n. 3 «Centro Molise» - Via U. Petrella, 1 - 86100 Campobasso - Unità operativa gestionale del personale - Settore concorsi.

99E9956

REGIONE ABRUZZO

Concorso per la copertura di otto posti di dirigente psicologo - disciplina di psicologia - del dipartimento di salute mentale, presso l'unità sanitaria locale di Pescara.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di otto posti di dirigente psicologo di primo livello, disciplina di psicologia, del dipartimento di salute mentale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Abruzzo n. 81 speciale del 13 ottobre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio gestione risorse umane della U.S.L. di Pescara, via R. Paolini, n. 45, tel. 085/4253050.

99E9969

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Pre-selezione per la copertura di un posto part-time verticale 50% - 6 mesi - di operatore tecnico addetto alla portineria centralino - custode e fattorino con precedenza di candidati appartenenti a categoria privilegiata, ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482, per l'assunzione con rapporto a tempo indeterminato.

È stato richiesto in data 23 novembre 1999 con lettera prot. n. 900/8726, ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482 e successive modificazioni ed integrazioni, all'agenzia del lavoro di Cavalese - Provincia autonoma di Trento, l'avviamento a selezione di candidati, previa pre-selezione fra gli iscritti che possiedono i requisiti necessari e sono interessati all'assunzione, per la copertura di un posto part-time verticale 50% - 6 mesi - di operatore tecnico addetto alla portineria centralino - custode e fattorino con precedenza di candidati appartenenti a categoria privilegiata, ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482, per l'assunzione con rapporto a tempo indeterminato.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari - distretto di Fiemme - via Dossi n. 17 - 38033 Cavalese, tel. 0462/242314.

99E9950

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale di secondo livello dirigenziale presso l'unità sanitaria locale Ovest - Merano.

È emesso un avviso per il conferimento di incarico quinquennale di secondo livello dirigenziale del ruolo sanitario presso l'U.S.L. ovest: un posto di dirigente medico di secondo livello dirigenziale per pediatria, riservato al gruppo linguistico tedesco (presso Ospedale aziendale di Merano).

Possono presentare domanda candidati di tutti i tre gruppi linguistici.

Oltre ai requisiti generali e specifici previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, e del decreto del presidente della giunta provinciale n. 12 del 23 aprile 1998, i concorrenti devono essere in possesso del relativo attestato di conoscenza della lingua italiana e tedesca, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

Il termine per la presentazione delle domande corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni e per il testo integrale del bando rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'U.S.L. Ovest in 39012 Merano (provincia di Bolzano), via Rossini n. 12 (Doblhof), tel. 0473/263812/13.

99E9951

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di diversi posti presso l'U.S.L. Nord - Bressanone

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

- un posto per assistente sociale - collaboratore;
- un posto per ispettore d'igiene e dell'ambiente - collaboratore;
- un posto per ergoterapista - collaboratore,

presso l'U.S.L. nord, Bressanone (Bolzano).

I posti sono riservati ai concorrenti appartenenti al gruppo linguistico tedesco.

Possono comunque presentare domanda anche i concorrenti degli altri gruppi linguistici, purché in possesso di tutti i requisiti prescritti, incluso l'attestato di bilinguismo per la carriera di concetto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 752/1976.

Gli interessati dovranno presentare domanda di partecipazione al concorso in carta semplice, corredata dei documenti richiesti, entro il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, all'U.S.L. nord, via Dante n. 51, Bressanone.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 45-IV del 15 novembre 1999.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. Nord, via Dante n. 51 - Bressanone - (Tel. 0472/812520).

99E9952

AZIENDA OSPEDALIERA «CANNIZZARO» DI CATANIA

Concorso per la copertura di tre posti di dirigente medico di primo livello di pediatria

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente medico di pediatria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale è stato pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della regione siciliana - serie concorsi - n. 15 del 26 novembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore affari del personale dell'azienda ospedaliera «Cannizzaro» di Catania, tel. 095/7261111.

99E9995

Concorso per il conferimento di incarichi di direzione di struttura complessa di dirigente medico per varie discipline

È indetto pubblico concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di direzione di struttura complessa di dirigente medico delle seguenti discipline:

- un posto di chirurgia plastica e ricostruttiva (per il centro grandi ustionati);
- un posto di chirurgia vascolare;
- un posto di medicina interna (per la divisione di medicina d'urgenza e P.S.);
- un posto di nefrologia
- un posto di neurologia;
- un posto di urologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale è stato pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della regione siciliana - serie concorsi - n. 15 del 26 novembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore affari del personale dell'azienda ospedaliera «Cannizzaro» di Catania, tel. 095/7261111.

99E9996

AZIENDA OSPEDALIERA «DI VENERE - GIOVANNI XXIII» DI BARI

Concorso per la copertura a tempo indeterminato di un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - tecnico di angiocardiochirurgia perfusionista, per la divisione di cardiocirurgia del presidio «Giovanni XXIII».

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore-tecnico di angiocardiochirurgia perfusionista per la divisione di cardiocirurgia del presidio ospedaliero «Giovanni XXIII».

Per poter partecipare al presente concorso i candidati devono o far pervenire domanda — a mano o a mezzo servizio postale — redatta in carta semplice, indirizzata al direttore generale dell'azienda ospedaliera «Di Venere - Giovanni XXIII», via Ospedale Di Venere - 70012 Bari-Carbonara, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo a quello festivo.

Il rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare è costituito e regolato dal contratto individuale, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del contratto collettivo vigente.

Il trattamento economico sarà quello previsto dal C.C.N.L. allo stato vigente. Competono altresì le altre indennità ed assegni come per legge o contratto, se ed in quanto dovute.

L'azienda ospedaliera si riserva la facoltà — a suo insindacabile giudizio — di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, dondove tempestiva notizia agli interessati ma senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il presente bando è stato pubblicato — nel testo integrale — nel bollettino ufficiale della regione Puglia n. 111 dell'11 novembre 1999.

Per quanto altro non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative e contrattuali che disciplinano la materia.

Eventuali informazioni relative al concorso potranno essere richieste all'area gestione del personale dell'azienda ospedaliera «Di Venere - Giovanni XXIII», via Amendola n. 207, Bari, tel. 080/5015625 - dalle ore 10 alle ore 12, dal lunedì al venerdì.

99E9998

Concorso per la copertura di un posto di dirigente ruolo professionale - ingegnere, da assegnare all'area gestione tecnica dell'azienda.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente ruolo professionale: ingegnere, da assegnare all'area gestione tecnica dell'azienda.

Per poter partecipare al presente concorso i candidati devono o far pervenire domanda — a mano o a mezzo servizio postale — redatta in carta semplice e secondo lo schema allegato, indirizzata al direttore generale dell'azienda ospedaliera «Di Venere - Giovanni XXIII», via Ospedale Di Venere - 70012 Bari-Carbonara, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo a quello festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare è disciplinato: dalla normativa ex C.C.N.L. - Personale non medico con qualifiche dirigenziali vigente, e richiamata normativa ex C.C., e disposizioni normative inerenti la specificità del contratto. Il trattamento economico sarà quello previsto dal C.C.N.L. - Dirigenza del ruolo amministrativo - Professionale e tecnica in vigore.

L'amministrazione si riserva la facoltà — a suo insindacabile giudizio — di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, dondove tempestiva notizia agli interessati ma senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il presente bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Puglia n. 111 dell'11 novembre 1999.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'area gestione del personale di questa azienda «Di Venere - Giovanni XXIII», via Amendola n. 207, Bari, tel. 080/5015625 - dalle ore 10 alle 12, dal lunedì al venerdì.

99E9999

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA «SAN LUIGI» DI ORBASSANO

Concorso pubblico ad un posto di dirigente medico di primo livello di urologia

È indetto concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico primo livello di urologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 46 del 17 novembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O.A. amministrazione del personale - Ufficio concorsi, dell'azienda sanitaria ospedaliera San Luigi, regione Gonzole, 10 - Orbassano, tel. 011/9026215/331.

99E9992

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE «UMBERTO I» DI SIRACUSA

Riapertura termini al concorso per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello, disciplina di chirurgia vascolare.

Questa azienda ospedaliera, rende noto che, sono riaperti i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello, area funzionale di chirurgia e delle specialità chirurgiche, disciplina di chirurgia vascolare, già pubblicato nella GURS n. 5 del 9 aprile 1999 serie concorsi e nella GURI n. 33 del 27 aprile 1999 serie speciale.

Il bando di concorso pubblico in copia integrale è stato pubblicato nella GURS n. 15 del 26 novembre 1999 serie speciale concorsi.

Il termine per la presentazione della domanda redatte in carta semplice e corredata dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella GURI.

99E9993

AZIENDA OSPEDALIERA - COMPLESSO OSPEDALIERO «S. GIOVANNI - ADDOLORATA» DI ROMA

Concorso per la copertura di tre posti di tecnico di neurofisiopatologia, con la riserva al personale dipendente

È stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, nel ruolo sanitario, di tre posti di operatore professionale sanitario - tecnico di neurofisiopatologia, categoria C, di cui uno riservato al personale dipendente in servizio di ruolo presso l'azienda ospedaliera «S. Giovanni - Addolorata», ai sensi del decreto ministeriale n. 458/1991.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte, ai sensi della legge n. 370 del 23 agosto 1988, su carta semplice, e, corredate dei documenti prescritti, scadrà il trentesimo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente bando è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 32 del 20 novembre 1999.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al settore dotazioni organiche e reclutamento forza lavoro dell'Azienda ospedaliera - Complesso ospedaliero «S. Giovanni - Addolorata», via dell'Amba Aradam n. 9 - 00184 Roma.

99E9989

Riapertura dei termini del concorso per la copertura di due posti di medico dirigente, disciplina di chirurgia generale

Si comunica che sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per due posti di medico dirigente, disciplina: chirurgia generale, indetto con deliberazione n. 16 del 20 gennaio 1999, pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 6 - parte terza - del 27 febbraio 1999 e nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 20 del 12 marzo 1999.

Il termine per la presentazione delle domande su carta semplice e corredate dei documenti prescritti scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ciò che riguarda il testo integrale del bando, deve farsi riferimento alle disposizioni contenute in quello pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 6 - parte terza - del 27 febbraio 1999.

Le domande di partecipazione al suddetto concorso pubblico già presentate a seguito di pubblicazione avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 20 del 12 marzo 1999, sono comunque fatte salve a tutti gli effetti con la possibilità per i candidati di integrarle con ulteriore certificazione che ritenessero opportuno presentare nei termini stabiliti dal presente avviso.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 32 del 20 novembre 1999.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi al settore dotazioni organiche e reclutamento forza lavoro dell'Azienda ospedaliera - Complesso ospedaliero S. Giovanni - Addolorata, via dell'Amba Aradam n. 9 - 00184 Roma.

99E9990

Concorso per la copertura di cinque posti di dirigente amministrativo

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, nel ruolo amministrativo, di cinque posti di dirigente amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte, ai sensi della legge n. 370 del 23 agosto 1988, su carta semplice, e, corredate dei documenti prescritti, scadrà il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente bando è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 32 del 20 novembre 1999.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al settore dotazioni organiche e reclutamento forza lavoro dell'azienda ospedaliera - Complesso ospedaliero S. Giovanni - Addolorata, via dell'Amba Aradam n. 9 - 00184 Roma.

99E9991

AZIENDA OSPEDALIERA - ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Concorsi a posti vari presso l'azienda ospedaliera di Verona

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

un posto di dirigente medico, primo livello, disciplina di anatomia patologica;

un posto di dirigente medico, primo livello, disciplina di chirurgia maxillo-facciale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Gli aspiranti agli incarichi di cui sopra dovranno far pervenire le domande all'Ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera di Verona - Istituti ospitalieri di Verona, piazzale A. Stefani, 1, Verona.

I candidati che intendono partecipare a più concorsi dovranno presentare distinte domande, ciascuna corredata della documentazione prescritta.

I testi integrali dei bandi di concorso sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 96 del 5 novembre 1999.

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia integrale dei bandi di concorso, rivolgersi all'ufficio procedure selettive e concorsuali del servizio sviluppo e gestione risorse umane dell'Azienda ospedaliera di Verona.

99E9986

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE «SANTA CORONA» DI PIETRA LIGURE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, per l'assunzione a tempo indeterminato in:

un posto di dirigente medico, primo livello - disciplina di radiodiagnostica;

due posti di dirigente medico, primo livello - disciplina di ortopedia e traumatologia;

tre posti di dirigente medico, primo livello - disciplina di anestesia e rianimazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate della relativa documentazione, indirizzate al direttore generale dell'Azienda ospedaliera «Ospedale Santa Corona», via XXV Aprile n. 130 - 17027 Pietra Ligure, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando dei concorsi pubblici di cui sopra è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Liguria n. 45 del 10 novembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. affari del personale dell'A.O. «Ospedale Santa Corona», tel. 019/6230514.

99E9987

AZIENDA OSPEDALIERA «CAREGGI» DI FIRENZE

Concorso per l'assunzione di un dirigente medico nella disciplina di nefrologia

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico nella disciplina di nefrologia.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Toscana n. 47 del 24 novembre 1999 e potrà essere consultato sul sito Internet della regione Toscana al seguente indirizzo: www.regione.toscana.it.

Per informazioni rivolgersi all'U.O. del personale di questa azienda, largo P. Palagi, 1, Firenze, dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13 (tel. 055/4278126).

99E9988

AZIENDA OSPEDALIERA «O.I.R.M. - S. ANNA» DI TORINO

Avviso pubblico per conferimento incarico ad un posto di dirigente medico - direzione di struttura complessa di ortopedia e traumatologia.

È indetto avviso pubblico per conferimento incarico ad un posto di dirigente medico - direzione di struttura complessa di ortopedia e traumatologia (deliberazione di indizione n. 2025/99/DG del 13 ottobre 1999).

Il termine per la presentazione delle domande, su carta semplice, firmate e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto del relativo bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il testo integrale del bando, con l'identificazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 46 del 17 novembre 1999.

Le istanze di partecipazione all'avviso devono essere esclusivamente inoltrate per via postale. Fa fede la data del timbro postale.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al servizio personale - Settore concorsi - dell'azienda ospedaliera «O.I.R.M. - S. Anna», corso Spezia, 60 - 10126 Torino, tel. 011/3134616 oppure 011/3134747.

99E9997

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA «SAN GIOVANNI BATTISTA» DI TORINO

Avviso pubblico per l'assunzione di un collaboratore amministrativo

È indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione straordinaria a tempo determinato, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera E), del I C.C.N.L. del Comparto sanità, di un collaboratore amministrativo da assegnare all'U.O.A. «Amministrazione del personale» dell'Azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino.

Il termine utile per l'inoltro delle domande è fissato improrogabilmente entro il quindicesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Per chiarimenti rivolgersi all'Unità operativa «Amministrazione del personale» - Settore normativo - Sezione trattamento giuridico (Ufficio concorsi) dell'Azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante, 88 - 10126 Torino. (Tel. 011/6335231-6335445).

99E9982

Concorso per la copertura di due posti di dirigente medico di struttura semplice, già dirigente medico primo livello - otorinolaringoiatria.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di dirigente medico di struttura semplice, già dirigente medico di primo livello - otorinolaringoiatria vacanti nella dotazione organica dell'Azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino.

Il termine utile per l'inoltro delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 46 del 17 novembre 1999.

Per chiarimenti rivolgersi all'Unità operativa «Amministrazione del personale» - Settore normativo - Sezione trattamento giuridico (Ufficio concorsi) dell'Azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante, 88 - 10126 Torino. (Tel. 011/6335231-6335445).

99E9983

PRESIDIO SANITARIO «GRADENIGO» DI TORINO

Avviso per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione di struttura complessa - disciplina di otorinolaringoiatria.

È indetta selezione per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione di struttura complessa - disciplina di otorinolaringoiatria, presso il Presidio sanitario «Gradenigo» di Torino.

Il termine per la presentazione delle domande, da redigersi in carta semplice a norma della legge 23 agosto 1988, n. 307, e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Se il detto termine cade in giorno festivo, è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per ulteriori informazioni i candidati possono rivolgersi al Presidio sanitario «Gradenigo» - U.O. gestione e sviluppo risorse umane, corso Regina Margherita n. 8 - 10153 Torino, tel. 011/8151377.

99E9984

AZIENDA OSPEDALIERA - OSPEDALE «FATEBENEFRATELLI E OFTALMICO» DI MILANO

Avvisi pubblici per il conferimento di incarichi quinquennali presso il presidio ospedaliero «M. Melloni»

Sono indetti avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi quinquennali presso il presidio ospedaliero «M. Melloni» di:

un posto di dirigente medico di struttura complessa - area medica e delle specialità mediche - disciplina: pediatria;

un posto di dirigente medico di struttura complessa - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina: radiodiagnostica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 47 del 24 novembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. personale dipendente - Ufficio concorsi, corso di Porta Nuova, 23 - 20121 Milano (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 9 e dalle ore 13,30 alle ore 15). Tel. 02/63632366-2343-2403.

99E9981

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI «FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE» DI NAPOLI

Avviso pubblico per il conferimento di cinque incarichi quinquennali di direzione di struttura complessa (ex dirigente di secondo livello).

In esecuzione della deliberazione n. 596 del 14 ottobre 1999, modificata ed integrata con provvedimento n. 666 del 28 ottobre 1999, esecutiva, è indetto, ai sensi del vigente regolamento organico, così come modificato ed integrato con provvedimento n. 862 del 15 dicembre 1998, rettificato con provvedimento n. 128 del 18 febbraio 1999, e dell'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, avviso pubblico per titoli e colloquio, per il conferimento di cinque incarichi di direzione delle strutture complesse, appresso specificati:

- 1) Divisione di ematologia oncologica;
- 2) Divisione di radioterapia «A»;
- 3) Divisione di oncologia medica «B»;
- 4) Servizio di anatomia patologica;
- 5) Servizio di oncologia sperimentale «B» - Biologia molecolare.

Il testo integrale del bando con le indicazioni, tra l'altro, dei requisiti richiesti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania del 22 novembre 1999, n. 75 (da pag. 307 a pag. 309).

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Settore risorse umane dell'Istituto in epigrafe, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

99E9985

CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI AVIANO

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello del servizio di anestesia, rianimazione e terapia intensiva.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico di primo livello del servizio di anestesia, rianimazione e terapia intensiva (disciplina: anestesia e rianimazione).

Il termine per la presentazione delle domande, da redigere in carta semplice, corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

La partecipazione al concorso è gravata da una tassa di L. 7.500 da versare sul c.c.p. n. 10585594 intestato al Tesoriere del centro di riferimento oncologico di Aviano (Pordenone).

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Friuli-Venezia Giulia n. 43 del 27 ottobre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi dalle ore 11 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato all'amministrazione del centro di riferimento oncologico, via Pedemontana Occidentale, 12 - 33081 Aviano (Pordenone) - Ufficio del personale (ufficio concorsi) tel. 0434/659445-659350.

99E9994

CASA DI RIPOSO «CESARE BERTOLI» DI NOGAROLE ROCCA

Concorso pubblico per la copertura di un posto di ruolo di infermiere professionale, cat. C, posizione economica C1, tempo pieno.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione in ruolo di un infermiere professionale, cat. C, pos. economica C1, tempo pieno.

Titolo di studio: diploma di infermiere professionale o diploma universitario in scienze infermieristiche.

Scadenza presentazione domande: il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Per il ritiro del bando di concorso ed eventuali informazioni uffici della casa di riposo «C. Bertoli», via Campagnola, 1 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13 - tel. 0457920002.

Nogarole Rocca, 25 novembre 1999

Il segretario direttore: GAIARDONI

99E14101

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

Concorso per la copertura di quattro posti di dirigente medico - disciplina di dermatologia per l'area omogenea di dermatologia

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di dirigente medico - disciplina di dermatologia per l'area omogenea di dermatologia.

I requisiti di ammissione sono quelli previsti dal bando.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera, corredate dalla relativa documentazione e della ricevuta di versamento di L. 20.000 da effettuarsi a favore dell'ospedale Maggiore di Milano su c/c postale n. 11371200 del Tesoriere dell'Istituto, Banca Regionale Europea S.p.a., scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale del bando di concorso è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 47 del 24 novembre 1999.

Per eventuali informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'Ospedale Maggiore di Milano, via F. Sforza n. 28 - Milano - tel. 02/55038254 - 8316.

99E9980

CENTRO DI SERVIZI PER ANZIANI MONTEDOMINI DI FIRENZE

Calendario della prova scritta di esame del concorso pubblico per due posti (ampliati a quattro) di ruolo a tempo pieno ed indeterminato di operatore professionale collaboratore terapeuta della riabilitazione (cat. C).

Si rende noto che la prova scritta del concorso pubblico per quattro posti di operatore professionale collaboratore terapeuta della riabilitazione (cat. C) di ruolo a tempo pieno ed indeterminato si terrà il giorno 11 gennaio 2000 con inizio alle ore 9,30 presso: azienda ospedaliera di Careggi - C.T.O. aula Scaglietti - piano terreno, largo Piero Palagi n. 1 - 50139 Firenze.

Firenze, 30 novembre 1999

*D'ordine del presidente
Il segretario della commissione: BARBUCCI*

99E14088

ALTRI ENTI

ISTITUTO DI STUDI E ANALISI ECONOMICA DI ROMA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli, ad un posto di dirigente di ricerca, primo livello professionale.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si rende noto che dal giorno 30 novembre 1999 è pubblicata nell'albo di questo Ente la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primo ricercatore, secondo livello professionale. (Bando ISAE n. 6/99 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 64 del 13 agosto 1999), approvata con disposizione P.N. 99 del 2 novembre 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per le eventuali impugnative.

99E10008

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli, ad un posto di dirigente di ricerca, primo livello professionale.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si rende noto che dal giorno 30 novembre 1999 è pubblicata nell'albo di questo Ente la graduatoria del concorso pubblico, per titoli, ad un posto di dirigente di ricerca, primo livello professionale. (Bando ISAE n. 8/99 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 64 del 13 agosto 1999), approvata con disposizione P.N. 106 del 29 novembre 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per le eventuali impugnative.

99E10006

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli, ad un posto di dirigente di ricerca, primo livello professionale.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si rende noto che dal giorno 30 novembre 1999 è pubblicata nell'albo di questo Ente la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primo ricercatore, secondo livello professionale. (Bando ISAE n. 7/99 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 64 del 13 agosto 1999), approvata con disposizione P.N. 107 del 29 novembre 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per le eventuali impugnative.

99E10007

OSSERVATORIO ASTROFISICO DI ARCETRI - FIRENZE

Concorso ad un posto di ricercatore astronomo

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 163 del 10 marzo 1982, concernente il riordinamento degli osservatori astronomici, astrofisici, vesuviano;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382 dell'11 luglio 1980, concernente il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10 gennaio 1957 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la delibera del consiglio direttivo dell'Osservatorio di Arcetri, n. 856 del 3 novembre 1999, con la quale è stato deciso di porre a concorso un posto di ricercatore astronomo, vacante e disponibile (settore tecnologie astronomiche);

Visto il parere del consiglio delle ricerche astronomiche del 5 novembre 1999 sui programmi delle prove di esame;

Vista la nota del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, prot. 1761 del 12 novembre 1999, con la quale l'Osservatorio astrofisico di Arcetri è stato autorizzato a bandire un concorso ad un posto di ricercatore astronomo (settore tecnologie astronomiche);

Decreta:

Art. 1.

Concorso per ricercatore astronomo

È indetto concorso pubblico, per esami, ad un posto nel ruolo dei ricercatori astronomi degli osservatori, di cui all'art. 8, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 163 del 10 marzo 1982, con sede di servizio presso l'Osservatorio astrofisico di Arcetri.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per la partecipazione al concorso, sono richiesti i seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di laurea in astronomia o in fisica, rilasciato da una facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, o diploma di laurea in ingegneria, rilasciato da una facoltà di ingegneria, o titoli equipollenti per legge.

I titoli di studio, qualora conseguiti all'estero, dovranno già essere stati riconosciuti ed attestati dalla competente autorità, equipollenti a quelli previsti, in base ad accordi internazionali ovvero alla normativa vigente.

2) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

3) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;

4) godimento dei diritti politici;

5) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari di leva, ove previsti;

6) conoscenza della lingua inglese.

I candidati non italiani devono inoltre:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, con decreto direttoriale.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande per la partecipazione al concorso, redatte in carta libera, devono essere indirizzate al direttore dell'Osservatorio astrofisico di Arcetri, Largo E. Fermi n. 5 - 50125 Firenze, e devono essere presentate o fatte pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, che deve essere redatta secondo lo schema allegato (Allegato A), il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione:

- a) cognome e nome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea;
- d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto 1), del presente bando;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- l) i cittadini non italiani devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza e/o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- m) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Nella domanda dovrà inoltre essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e/o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di cui all'art. 2 ovvero per omissione delle indicazioni di cui all'art. 3 è disposta con decreto motivato dal direttore.

Art. 5.

Prove d'esame

Gli esami consistono in una prova scritta, in una prova pratica e in una prova orale, secondo il programma allegato al presente bando (Allegato B).

Le prove sono intese ad accertare l'attitudine alla ricerca e la capacità professionale richiesta per l'espletamento delle funzioni cui si riferisce il posto.

La commissione ha a disposizione 90 punti, che saranno ripartiti in parti uguali fra le tre prove.

Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta e nella prova pratica un voto non inferiore a ventuno trentesimi. La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga la votazione di ventuno trentesimi.

La valutazione complessiva è stabilita dalla somma dei voti riportati in ciascuna prova.

Le prove di esame si svolgeranno presso l'Osservatorio astrofisico di Arcetri. Il diario delle prove scritta e pratica, con indicazione del giorno, mese e ora in cui medesime avranno luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Per lo svolgimento della prova scritta è concesso ai candidati un tempo massimo di otto ore. È data facoltà alla commissione esaminatrice di ridurre il tempo concesso per l'espletamento della prova, che, però, non potrà essere inferiore a quattro ore.

Per sostenere le prove suddette, i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) fotografia recente, con firma autenticata;
- b) libretto ferroviario personale;
- c) tessera postale;
- d) porto d'armi;
- e) patente automobilistica;
- f) passaporto;
- g) carta d'identità.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice del concorso, nominata dal direttore, è composta da tre membri, di cui un professore straordinario o ordinario di discipline afferenti al posto messo a concorso, un astronomo straordinario o ordinario e un astronomo o professore associato sorteggiati in una lista indicata dal consiglio delle ricerche astronomiche (C.R.A.) comprendente tre nominativi per ciascuna delle predette componenti.

Art. 7.

Formazione delle graduatorie

Al termine delle prove di esame, la commissione redige una circostanziata relazione, compila la graduatoria secondo la valutazione complessiva di cui al precedente art. 5 e designa il vincitore nell'ordine di graduatoria.

Gli atti del concorso sono approvati con decreto del direttore dell'Osservatorio astrofisico di Arcetri. La relazione finale è pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero.

Art. 8.

Documenti di rito

Il concorrente, utilmente collocato in graduatoria e dichiarato vincitore del concorso, dovrà presentare o far pervenire all'Osservatorio, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal

giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti, o dichiarazioni sostitutive degli stessi (salvo il certificato *sub-5*):

1) originale del diploma di laurea o copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dall'Università in sostituzione del diploma;

2) certificato di nascita;

3) certificato comprovante che il vincitore è cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea e che lo era alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

4) certificato generale rilasciato dal casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti;

5) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del luogo di residenza, da cui risulti che il vincitore è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il vincitore è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica;

6) certificato da cui risulti che il vincitore gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso; (per i cittadini italiani detto certificato è costituito dal certificato di iscrizione nelle liste elettorali rilasciato dal comune di residenza);

7) copia dello stato di servizio militare, del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

8) dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati, e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego (art. 3 della legge 18 marzo 1958, n. 311).

I documenti predetti dovranno essere tutti conformi alle leggi sul bollo; quelli di cui ai numeri 3), 4), 5) e 6) devono essere inoltre di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Art. 9.

Nomina dei vincitori

Il vincitore del concorso consegue la nomina a ricercatore astronomo. Al medesimo spetta il trattamento economico previsto per i ricercatori universitari dal decreto-legge 2 marzo 1987, n. 57 convertito in legge 22 aprile 1987, n. 158.

Dopo tre anni dall'immissione in ruolo sarà sottoposto ad un giudizio di conferma da parte di una commissione nominata dal direttore dell'Osservatorio su proposta del C.R.A., costituita da tre astronomi o professori di ruolo, di cui due ordinari ed un associato, assicurando la presenza di un professore universitario ordinario.

La commissione valuta l'attività di ricerca svolta dal ricercatore nel triennio, anche sulla base di una motivata relazione del consiglio direttivo dell'Osservatorio di Arcetri.

A seguito del giudizio favorevole, il ricercatore sarà immesso nella fascia dei ricercatori confermati; a lui spetta il trattamento economico previsto dall'art. 2-bis, della legge 22 aprile 1987, n. 158.

Nel caso l'attività del ricercatore sia valutata sfavorevolmente, il medesimo può essere nuovamente sottoposto a giudizio dopo un biennio. Se anche il secondo giudizio è sfavorevole, il ricercatore cessa di appartenere al ruolo.

Art. 10.

Rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento, sempreché applicabili, ai decreti del Ministro della pubblica istruzione 20 maggio 1983 e 27 luglio 1988, n. 534, nonché alle disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabile del procedimento concorsuale: dott.ssa Sabrina Ramello, funzionario amministrativo presso l'Osservatorio astrofisico di Arcetri (tel. 055-2752266, fax 055-220039, e-mail: sabrina@arcetri.astro.it).

Firenze, 20 novembre 1999

Il direttore: PACINI

ALLEGATO A

Schema della domanda di ammissione
(in carta libera)

Raccomandata A.R.

*Al direttore dell'Osservatorio astrofisico di Arcetri - Largo E. Fermi
n. 5 - 50125 FIRENZE*

...l... sottoscritt... nat...
a il residente in
via n. (c.a.p.), chiede
di essere ammesso... a sostenere il concorso per un posto di ricercatore
astronomo (settore tecnologie astronomiche) presso l'Osservatorio
astrofisico di Arcetri, di cui al bando emesso con decreto direttoriale
n. 49 del 20 novembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* -
4^a serie speciale - n. 98 del 10 dicembre 1999.

...l... sottoscritt... dichiara sotto la propria responsabilità di:
essere in possesso della cittadinanza (1);
essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di
..... (ovvero: non essere iscritto nelle liste elettorali
perché) (2);

non aver riportato condanne penali, né avere giudizi penali
pendenti (ovvero: aver riportato le seguenti condanne penali:
.....) (3);

essere in possesso del diploma di laurea in (4)
conseguito presso l'Università di;

di aver assolto agli obblighi di legge relativi al servizio militare
obbligatorio (5);

di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni
....., (oppure: di non
aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni) (6);

di non essere stat... destituit... o dispensat... dall'impiego
presso una pubblica amministrazione o dichiarat... decadut... ai
sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle
disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato,
approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio
1957, n. 3;

Per i soli candidati non italiani:

di godere di tutti i diritti civili e politici previsti per i citta-
dini (7);

di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Eventuale:

essendo portatore riconosciuto di handicap chiede, inoltre,
di (8).

...l... sottoscritt... chiede che le comunicazioni riguardanti il con-
corso vengano inviate al seguente domicilio:
.....

Data

Firma.....

(1) Indicare il paese dell'Unione europea del quale il candi-
dato è cittadino (sono equiparati agli italiani, gli italiani non apparte-
nenti alla Repubblica);

(2) Indicare le cause della non iscrizione o cancellazione. I candidati di cittadinanza non italiana indicheranno in quale località possono esercitare i diritti di voto politico, ovvero le cause legali che ne impediscono l'esercizio.

(3) La dichiarazione va rilasciata anche se è intervenuta amnistia, indulto, condono o perdono.

(4) Nel caso di titolo estero vanno indicati gli estremi del provvedimento di equipollenza.

(5) La dichiarazione va rilasciata dal solo personale maschile. I cittadini stranieri rilasceranno una dichiarazione dalla quale risulti che sono in regola con le norme vigenti del paese di origine.

(6) Nel caso di avvenuta cessazione del rapporto di impiego indicarne le cause.

(7) Indicare la cittadinanza posseduta.

(8) Indicare gli ausili, nonché il tempo aggiuntivo richiesto.

ALLEGATO B

CONCORSO AD UN POSTO DI RICERCATORE ASTRONOMO (SETTORE TECNOLOGIE ASTRONOMICHE) PRESSO L'OSSERVATORIO ASTROFISICO DI ARCETRI.

PROGRAMMA DI ESAME

Prova scritta: tecniche ottiche per l'astronomia con particolare riferimento all'ottica adattiva e all'interferometria. Applicazioni alla strumentazione astronomica nelle bande ottica e infrarossa.

Prova pratica: simulazioni numeriche di sistemi adattivi.

Prova orale: la prova orale sarà rivolta ad approfondire i contenuti delle prove scritte e pratica con particolare riferimento alla teoria della turbolenza atmosferica ed alle prestazioni ottenibili da sistemi di ottica adattiva (sensori e correttori di fronte d'onda).

È richiesta la conoscenza della lingua inglese.

99E10009

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CREMONA

Concorso pubblico, per esami, ad un posto nel profilo di assistente in prova nella categoria C1 del ruolo organico camerale.

In relazione al bando di concorso pubblico, per esami, ad un posto nel profilo di assistente in prova nella cat. C1 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 26 novembre 1999, si integra il punto d) dell'art. 2 con l'introduzione, tra i titoli culturali di ammissione, del diploma universitario in economia ed amministrazione delle imprese e di diplomi universitari o titoli di studio a livello universitario che comprendano nel piano di studi l'insegnamento ed il superamento di esami di ragioneria e/o economia aziendale e di diritto.

Si varia la data per l'attuazione dell'eventuale prova di selezione, portandola dal 17 gennaio 2000 a lunedì 7 febbraio 2000, sempre alle ore 15 presso la sala contrattazioni della Camera di commercio di Cremona, via Baldesio n. 10.

Conseguentemente, il termine perentorio per la presentazione delle domande è di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il segretario generale: DESTER

99E14087

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PADOVA

Avviso di assunzione ad impiegato a tempo determinato

È indetta la seguente selezione, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato, ai sensi dell'art. 7 della legge numero 554/1988 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 127/1989, di un impiegato nella categoria C per l'attuazione del progetto finalizzato «informatizzazione del protocollo e potenziamento degli strumenti informatici di scambio interno di documentazione».

Il titolo di studio richiesto è il diploma di perito in informatica, di ragioniere programmatore, perito elettronico con specializzazione informatica, ovvero diploma di scuola superiore integrato da corsi di formazione informatica legalmente riconosciuti della durata complessiva di almeno 150 ore, ovvero diploma universitario o laurea in informatica o titolo equivalente.

Ciascuna selezione prevede la formazione di una graduatoria previa valutazione dei titoli culturali e di servizio e l'ammissione dei primi classificati, in numero quintuplo rispetto ai candidati da assumere, ad una prova scritta consistente nella soluzione di quiz a risposta multipla, che verterà su elementi di informatica con particolare riguardo alla gestione di reti locali NT; alla gestione di Windows 95, a Word 97, Excel 97, all'hardware, alla costruzione di pagine web, al linguaggio html, a Lotus Notes, nozioni sulla legislazione relativa al protocollo informatizzato e firma digitale e sulle camere di commercio.

Le domande di ammissione devono essere presentate a meno o spedite a mezzo raccomandata a.r. entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

I bandi integrali con il modulo della domanda possono essere ritirati presso la camera di commercio di Padova (tel. 049/8208256) e sono disponibili sul sito Internet: www.pd.camcom.it

Il segretario generale: SELMIN

99A14108

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SALERNO

Avviso relativo alla richiesta di avviamento a selezione ad un posto nel profilo professionale di addetto ai servizi ausiliari di anticamera e custodia, nella categoria A.

Ai sensi dell'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si rende noto che è stata inoltrata alla direzione provinciale del lavoro - Servizio politiche del lavoro, di Salerno, da parte di questa camera di commercio la richiesta di avviamento a selezione ad un posto nel profilo professionale di addetto ai servizi ausiliari di anticamera e custodia, in prova nella categoria A, posizione retribuita A1 dell'ordinamento professionale di cui al C.C.N.L. vigente, riservato agli invalidi del lavoro.

Il segretario generale - Dirigente superiore: RUSTICALE

99E14112

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al bando di concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico, in prova (sesta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica), per le esigenze del servizio di prevenzione e protezione, presso l'Università della Tuscia di Viterbo. (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 91 del 16 novembre 1999).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, nelle premesse, al secondo periodo, riportato nella prima colonna della pag. 76 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «... (*quarta* qualifica - area funzionale tecnico-scientifica) ...», leggasi: «... (*sesta* qualifica - area funzionale tecnico-scientifica) ...»; inoltre alla stessa pagina e colonna, all'art. 1, al terzo rigo, dove è scritto: «... (*quarta* qualifica - area funzionale tecnico-scientifica) ...», leggasi: «... (*sesta* qualifica - area funzionale tecnico-scientifica) ...». Infine, nell'allegato A, nella prima colonna, alla pag. 79, dove è scritto: «... (*quarta* qualifica funzionale) ...», leggasi: «... (*sesta* qualifica funzionale) ...».

99E10010

Comunicato relativo al bando del pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente, terzo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità (decorrenza 1° gennaio 1993). (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 92 del 19 novembre 1999).

Nel bando citato in epigrafe, alla pag. 10, prima colonna della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, all'art. 1, comma 1, dove è scritto: «... con decorrenza giuridica della nomina 10 gennaio 1993 ...», leggasi: «... con decorrenza giuridica della nomina 1° gennaio 1993 ...».

99E10086

Comunicato relativo al bando del pubblico concorso, per titoli ed esame, ad un posto di primo ricercatore in prova, secondo livello professionale, laboratorio di tossicologia applicata. (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 92 del 19 novembre 1999).

Nel bando citato in epigrafe, alla pag. 25, prima colonna della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, all'art. 12, comma 4, dove è scritto: «... al II livello professionale del profilo di *dirigente di ricerca* ...», leggasi: «... al II livello professionale del profilo di *primo ricercatore*, ...»; alla pag. 25, seconda colonna, all'art. 13, comma 5, dove è scritto: «... l'appartenenza ai ruoli di una di dette amministrazioni, indicando quale, ed inoltre ...», leggasi: «... l'appartenenza ai ruoli di una di dette amministrazioni, indicando quale, *ed il titolo di studio posseduto, come sopra specificato*, ed inoltre ...».

99E10087

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herlo, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via del Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappl, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENE0
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merilani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gali. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA EDITALIA
Via del Prefetti, 16 (Piazza del Parlamento)
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrarsa
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI
& DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 8
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Napolei, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILO
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica del Tempio, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «glia Etruria»
Via Cavour, 48/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalio, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 8/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmagliore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11